



**CITTÀ METROPOLITANA DI
PALERMO**

**Documento Unico di
Programmazione
2021 - 2023**

Direzione Ragioneria Generale

U.O. Programmazione

INDICE		
-	Avvertenza	Pag. 3
-	PREMESSA	Pag. 4
SEZIONE STRATEGICA - SeS		
1.	PARTE GENERALE	Pag. 8
1.1.	IL QUADRO NORMATIVO DELLA CITTA' METROPOLITANA	Pag. 8
1.2.	OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA E TENDENZE MACROECONOMICHE	Pag. 11
1.2.1.	Documenti di programmazione finanziaria del Governo nazionale. Linee generali.	Pag. 11
1.2.2.	Documenti di programmazione finanziaria del Governo regionale. Linee generali.	Pag. 24
1.3.	SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO : MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA E RISORSE.	Pag. 31
1.3.1	LA CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO: IL QUADRO DELLE RISORSE.	Pag. 31
1.3.2.	IMPATTO DELLA LEGGE DI BILANCIO 2021 SUGLI EE.LL. NORME DI INTERESSE PER LA CITTA' METROPOLITANA.	Pag. 36
1.4	LINEE PROGRAMMATICHE, INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE E LINEE STRATEGICO - FUNZIONALI.	Pag. 39
1.4.1.	LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.	Pag. 39
1.4.2.	INDIRIZZI STRATEGICI	Pag. 40
1.4.3.	LINEE STRATEGICHE E LINEE STRATEGICO - FUNZIONALI	Pag. 42
2.	ANALISI DI CONTESTO	Pag. 47
2.1	LINEE GENERALI DELL'ASSETTO ECONOMICO DEL TERRITORIO SICILIANO.	Pag. 47
2.2	ANALISI DEL TERRITORIO DELLA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO E DELLE SUE PRINCIPALI COMPONENTI.	Pag. 50
2.3	TABELLE STATISTICHE RIEPILOGATIVE	Pag. 59
3.	QUADRO DI RIFERIMENTO INTERNO	Pag. 76
3.1	SOCIETA' PARTECIPATE	Pag. 76
3.2	OPERE PUBBLICHE	Pag. 90
3.3	INQUADRAMENTO DELLA SPESA E DELLE RISORSE	Pag. 96
3.4	RISORSE UMANE	Pag. 103
3.5	LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	Pag. 105
SEZIONE OPERATIVA - SeO		
4.	PREMESSA E SCOPI	Pag. 108
4.1	Tavola di raccordo Linee strategico - funzionali/Direzioni/Missioni - Programmi (D.lgs.vo 118/2011)/Obiettivi Gen.li e Obiettivi Operativi	Pag. 109
4.2	Elenco Obiettivi generali e operativi per direzione.	Pag. 115
5.	OBIETTIVI GENERALI E OPERATIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI	Pag. 121
5.1	PREVISIONI PER MISSIONI E PROGRAMMI	Pag. 176
6.	OPERE PUBBLICHE, PERSONALE E ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO	Pag. 186
6.1	IL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI	Pag. 186
6.1.2.	IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (All. "A")	Pag. 225
6.2	LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE (All. "B")	Pag. 232
6.3	GLI IMMOBILI: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'Ente (All. "C")	Pag. 248

Avvertenza

In queste brevi annotazioni si cerca di colmare il disallineamento temporale tra i contenuti declinati nei vari capp. che compongono lo scenario delle "Condizioni esterne" della SaS (Sezione Strategica) del presente DUP 2021/2023, rispetto al momento presente.

Ciò di cui ci possiamo dire certi, di fronte alla pandemia da Covid – 19 che ha colpito il pianeta da un anno a questa parte, è che il contesto economico e sociale, in tutte le sue declinazioni, è mutato radicalmente non solo in Europa, ma in tutto il mondo. Da tutto ciò discende che il crollo dell'attività economica che si è registrato soprattutto dall'11 marzo in poi è non solo senza precedenti, ma non verrà pienamente recuperato nel breve termine.¹ Questo era quanto si rilevava, in breve, dal DEF 2020 varato, nel mese di aprile del trascorso 2020, dal secondo governo Conte.

Questi mesi hanno continuato incessantemente a colpire, sotto diversi aspetti, il Paese. È stato messo a dura prova il sistema sanitario con una breve pausa durante i mesi estivi (una pausa che non è stata determinante, e non poteva certo esserlo, per la ripresa dell'economia); l'intero sistema economico, nelle sue fondamenta, ha subito contraccolpi inediti dal dopoguerra ad oggi. Contraccolpi che, come è facile intendere, non sono semplici percentuali su di una tabella statistica ma profonde lacerazioni sul tessuto sociale del Paese, ovvero sulla vita, in senso totale, delle persone: sul lavoro, sulle famiglie, sull'istruzione, sulla già difficile condizione di anziani e disabili.

L'UE, di fronte a tutto ciò, ha messo in atto una duplice strategia per sostenere i paesi membri e le loro popolazioni: una si basa sullo strumento europeo per la ripresa economico – sociale del continente il Next Generation EU, altrimenti noto come Recovery Plan (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza); l'altra proviene dall'essenziale novità presentatasi sullo scenario mondiale rispetto alla condizione originaria in cui ci si trovò nell'anno passato, ossia la messa in campo di vaccini di diversa concezione che dovrebbero rappresentare un argine essenziale contro la pandemia.

L'altro elemento di novità rispetto ai riferimenti riscontrabili nell'insieme dei diversi capp. che compongono le "Condizioni esterne" della SaS (Sezione Strategica) del presente DUP 2021/2023 è la crisi di governo abbattutasi sul Paese, in un contesto di per sé difficilissimo, nel mese di gennaio 2021. Crisi che ha trovato risoluzione nell'incarico di governo conferito, nel febbraio 2021, dal Presidente della Repubblica all'ex Presidente della Banca Centrale Europea, Mario Draghi.

Nell'ambito di questo scenario oltremodo complesso si inquadra la condizione della perdurante crisi del Meridione che passa, senza soluzione di continuità, dalla stagnazione alla recessione derivante dal dilagare della pandemia. Uno tra tutti gli indicatori che fanno registrare i segnali di questa intricata crisi è il calo demografico della popolazione del Meridione² e, nello specifico, della Città metropolitana di Palermo.³

Non può che risultare necessario, a tale proposito, che in questo DUP siano state rivedute e riposizionate le linee strategico funzionali, secondo la riformulazione dai nuovi Indirizzi strategici dettati dal Sindaco metropolitano (si veda il cap. 1.4.3.), al fine di accogliere specificatamente il PNRR, di guardare alla Green strategy (Agenda 2030), di rivedere il Piano del fabbisogno del personale, di cercare di porre elementi di costruzione nella direzione della transizione digitale.

Nello specifico degli enti territoriali, tra i quali si annovera la Città metropolitana di Palermo, si è tenuto conto nei diversi capp. che costituiscono il DUP 2021/23, sia delle misure contenute nella Legge di Bilancio 2021 che dei diversi programmi di finanziamento, varati sin dal 2019 ma che continuano a produrre i loro effetti sino al periodo di efficacia del presente documento di programmazione, nell'ambito delle principali linee di intervento dell'Ente, ossia Edilizia scolastica e Viabilità, per i quali si presentavano alcune importanti opportunità in termini di apporto finanziario (cfr. Capp. 1.3.1 e 3.2).

¹ Documento Economia e Finanze 2020 (24/04/2020).

² "Nel 2019, tutte le regioni italiane hanno registrato un saldo naturale negativo e in netto peggioramento rispetto all'anno precedente. Nel 2018 si sono cancellati dal Mezzogiorno oltre 138mila residenti, di cui 20 mila hanno scelto un paese estero come residenza, una quota decisamente più elevata che in passato, come più elevata risulta la quota dei laureati, un terzo del totale."

Rapporto Svimez 2020, L'Italia diseguale di fronte all'emergenza pandemica - Note di sintesi – Parte seconda: La crisi demografica italiana: più grave al sud per la ripresa dell'emigrazione, pg. 24. Novembre, 2020.

³ Rispetto all'anno 2020 la popolazione del territorio della C.M. di Palermo (corrispondente a quello della ex Provincia) che ammontava a 1.252.588 abitanti (01/01/2020 - ISTAT), risulta, nell'anno 2021, ancora in diminuzione di 29.600 abitanti. (cfr. Cap. 2.3 Tabelle statistiche del presente Dup)

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) rappresenta lo strumento cardine di carattere generale che costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha come suo riferimento un arco temporale pari a quello del mandato amministrativo, la seconda ha come proprio riferimento temporale il bilancio di previsione.

La SeS, nell'ambito del quadro normativo di riferimento individua:

- le scelte precipue del programma dell'amministrazione che si intendono realizzare nel corso del mandato e che possono avere un impatto di medio e lungo termine;
- le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Le linee programmatiche di mandato in cui si sviluppa e concretizza il quadro strategico di riferimento sono definite in coerenza alle linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi generali della finanza pubblica.

La individuazione degli obiettivi strategici deriva da un processo di analisi conoscitiva delle condizioni esterne ed interne all'ente, attuali e di proiezione.

La SeO attiene alla programmazione operativa dell'ente, individua per ogni singola missione, i programmi che si vogliono realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

La SeO, inoltre, si suddivide in due parti fondamentali: nella prima sono descritti i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali; nella seconda è riportata la programmazione delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Il DUP è introdotto dall'art. 170 del TUEL, così come modificato dalla riforma contabile contenuta nel D. Lgs 118/2011 e aggiornata dal D. lgs. 126/2014. Tale documento, sostituisce la precedente Relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio, seppure con diversa valenza. Infatti, il DUP, non ha valore di allegato del bilancio, come la vecchia relazione previsionale e programmatica bensì, esso diventa, per espressa previsione normativa, presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio pluriennale. Inoltre, il contenuto del DUP è più ampio comprendendo la fotografia dell'ente nel contesto socio-economico in cui opera e la strategia da seguire per il raggiungimento degli obiettivi di mandato. Il citato art. 170 regola, altresì, la tempistica del DUP e del bilancio. A regime, la Giunta dovrà predisporre il DUP e presentarlo al Consiglio per le conseguenti deliberazioni entro il 31 luglio di ciascun anno; successivamente, entro il 15 novembre la Giunta, con lo schema di delibera del bilancio di previsione, presenta al Consiglio la Nota di aggiornamento al DUP. Tale tempistica pone dei problemi di coordinamento con quella di altri documenti di programmazione disciplinati da altre norme. È auspicabile che nel breve tempo intervenga una normativa di riordino dei tempi di presentazione dei vari programmi degli enti locali.

Sempre, a norma del citato art. 170, l'obbligo, per gli enti locali, di adottare il Documento unico di programmazione, sorge per gli esercizi 2016 e seguenti; esso è predisposto secondo quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'Allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

Al fine di fornire una risposta - non è chiaro fino a che punto esauriente - al problema sopra evidenziato di coordinamento con i vari documenti di programmazione è intervenuto il D.M. Economia e finanza del 29/08/2018 (GURI n. 213 del 13/09/2018) "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011".

Si rileva anzitutto quanto di seguito esemplificato dalla lettura del D.M. Del 29/08/2018.

- LE MODIFICHE AI PRINCIPI CONTABILI APPLICATI RIGUARDANTI IL DUP

1. Circa il principio contabile allegato 4/1. La tempistica.

Il Dm 29 agosto 2018, modificando il punto 8.2 dedicato alla programmazione degli enti di maggiori dimensioni, chiarisce definitivamente che gli atti di programmazione settoriale sono approvati

«senza necessità di ulteriori deliberazioni» nel Dup. La modifica si spinge ancora oltre, precisando che:

a) se la normativa di settore prevede termini di adozione o approvazione dei singoli documenti antecedenti a quelli del Dup, i documenti devono essere deliberati autonomamente dal documento unico, fermo restando l'obbligo di inserirli successivamente;

b) se la normativa di settore prevede termini di adozione o approvazione dei singoli documenti successivi a quelli del Dup, i documenti devono essere deliberati autonomamente, fermo restando l'obbligo di inserirli successivamente nella nota di aggiornamento al Dup.

Tali novità incrociano, inevitabilmente, le prescrizioni normative che riguardano i termini di approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici (e del Piano biennale dei servizi e forniture) secondo il D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 14/2018.

Difatti:

L'articolo 5, comma 6 del Dm 14/2018 precisa che, dopo aver adottato il piano, assolto agli obblighi di pubblicazione, consentito (in via facoltativa) la presentazione delle osservazioni, gli enti locali procedono all'approvazione definitiva del piano entro 60 giorni dalla pubblicazione e comunque «entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione». Il termine ultimo (l'unico ancorato ad una data) per l'approvazione del piano è quindi fissato nei tre mesi successivi alla data di approvazione del bilancio (si osservi che l'art. 7 comma 6 dello stesso Dm 14/2018 formula la stessa previsione per i termini riguardanti il Programma biennale degli acquisti forniture e servizi).

Il principio a cui si ispira il Dm 14/2018 è dunque:

Fino a quando il bilancio non viene approvato e non è definito l'ammontare delle risorse disponibili per la realizzazione delle opere pubbliche (approvazione definitiva del Bilancio di previsione), non è possibile dare corso compiutamente alla programmazione delle opere pubbliche (analogo discorso anche per il Programma biennale degli acquisti forniture e servizi).

Se ne deduce, in atto, che entrambi i Programmi (Infrastrutture e Servizi/Forniture), relativamente ai termini di approvazione ed alle compatibilità in tal senso con il DUP, potranno trovare inquadramento nella fattispecie di cui alla lettera b) sopra citata.

II. Circa il principio contabile allegato 4/2. La contabilizzazione delle spese di progettazione e gli adempimenti preliminari nel DUP.

Si rileva, inoltre, un'altra novità intervenuta nell'ambito dei correttivi ai Principi contabili applicati e che ha reflessa sul DUP.

Si tratta del **DM 1° marzo 2019**⁴ con cui cambiano le regole di contabilizzazione delle spese di progettazione e dei criteri di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per i lavori pubblici.

In primo luogo, viene disciplinata la registrazione del livello minimo di progettazione richiesto per l'inserimento di un intervento nel programma triennale e nell'Elenco annuale.

Il DM mostra un percorso in base al quale le spese di progettazione devono essere registrate a bilancio prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce.

La spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici, è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce.

Affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'Ente (si consideri in modo specifico il DUP), individuino peculiarmente l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone le necessarie forme di finanziamento.

Per cui, si ribadisce:

La contabilizzazione al Titolo II delle spese per la progettazione esterna potrà essere effettuata a condizione che l'opera progettata sia prevista nei documenti di programmazione (D.U.P.), con l'indicazione della relativa fonte di finanziamento.

⁴ X Decreto correttivo dell'armonizzazione contabile.

Di seguito il testo dell' Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, par. 5.3.12. "La registrazione contabile delle spese per il livello minimo di progettazione richiesto per l'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale":

"La spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici, è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce.

Per tale ragione, affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (DUP, DEFR o altri documenti di programmazione), individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento.

In tal caso, la spesa di progettazione "esterna", consistente in una delle fattispecie previste dall'art. 24, comma 1, esclusa la lettera a), del d.lgs. n. 50 del 2016, è registrata, nel rispetto della natura economica della spesa, al Titolo II della spesa, alla voce U.2.02.03.05.001 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" del modulo finanziario del piano dei conti integrato previsto dall'allegato 6 al presente decreto.

(...)

Nel caso di progettazione "interna", di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 24, d.lgs. n. 50 del 2016, le relative spese sono contabilizzate secondo la natura economica delle stesse al Titolo I o al Titolo II della spesa.⁵ (...)

Nel caso in cui la copertura dell'intervento sia costituita da un contributo per il finanziamento dell'opera, comprensivo della spesa di progettazione, concesso nell'esercizio successivo a quello in cui è stata impegnata la spesa concernente la progettazione, per la quota riguardante la progettazione il contributo è gestito come entrata libera, in quanto il relativo vincolo è già stato realizzato, e può essere destinato alla copertura di spese correnti.

Si consideri, inoltre, la correzione successivamente intervenuta (a proposito della registrazione contabile delle spese per gli interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale). Il **DM 1° AGOSTO 2019** interviene sul Principio contabile (All. 4/2) in riferimento alla sovrapposizione lessicale tra *validazione* e *verifica* progettuale.

A seguito dell'*approvazione* (precedentemente "validazione"⁶) del livello di progettazione minima previsto dall'articolo 21 del D.lgs.50 del 2016, gli interventi sono inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e le relative spese sono stanziare nel Titolo II del bilancio di previsione.

L'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici consente l'iscrizione nel bilancio di previsione degli stanziamenti riguardanti l'ammontare complessivo della spesa da realizzare, nel rispetto del principio della competenza finanziaria cd. potenziata.

Nei casi in cui la copertura di tali spese risulti costituita da entrate esigibili anticipatamente rispetto all'esigibilità delle spese correlate, nel bilancio di previsione è iscritto il fondo pluriennale vincolato di spesa.

⁵ Ad esempio, gli stipendi al personale dell'ente incaricato della progettazione sono classificati tra le spese di personale (spesa corrente), mentre l'acquisto di macchinari necessari al personale che provvede alla progettazione è classificato tra gli "Impianti e Macchinari" (spese di investimento).

⁶ Il DM 01/03/2019 riportava erroneamente "validazione" anche per i livelli progettuali che non fossero quello che precedeva la gara.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. PARTE GENERALE

1.1 IL QUADRO NORMATIVO DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Il Documento unico di programmazione giunge al suo terzo anno di attuazione e il quadro di incertezze che riguarda lo scenario normativo e la situazione della finanza pubblica, non sembra ancora evolversi verso una prospettiva di stabilità programmatica.

Inoltre, per le ex province e le città metropolitane, la situazione è ancora più particolare e complicata.

Per esse, si è assistito, in ambito nazionale, al processo di riassetto istituzionale previsto dalla legge n. 56/2014, che ha riguardato funzioni e competenze e che ha coinvolto un riassetto generale della distribuzione delle risorse finanziarie ed umane, con effetti rilevanti a dir poco preoccupanti. I ripetuti e pesantissimi tagli, disposti dalle ultime leggi di stabilità, alle risorse degli enti locali, hanno generato rilevanti ripercussioni sui bilanci di questi. Già nell'audizione del DEF 2015, la Corte dei conti ha dichiarato che le ex province sono sottoposte ad una revisione complessa e ad una riduzione di risorse che poggiano su misure di mobilità del personale, e che presentano incertezze circa i tempi di realizzazione e si innestano su complesse procedure relative al riordino delle funzioni con le quali dovranno coordinarsi.

Tale processo, avviato con la riforma di cui alla citata legge n.56/2014, ha fatto registrare un ulteriore passaggio, sul piano nazionale, o, se si vuole, una battuta d'arresto, in relazione alla cosiddetta "abolizione delle province". Il 04 dicembre del 2016, in sede di consultazione referendaria, è stata respinta la Riforma costituzionale, che prevedeva, tra l'altro, la modifica dell'articolo 114 della Costituzione con lo stralcio definitivo dell'istituzione "provincia".

In Sicilia, notoriamente regione a statuto speciale, l'iter modificativo dell'assetto precedente, riguardante le cosiddette ex province e le città metropolitane, sembrerebbe pervenuto, dal punto di vista normativo, alla sua fase definitiva dopo una lunga e complessa gestazione legislativa (L.R. 7/2013; L.R. 8/2014; L.R. 15/2015; L.R. 17/2017) con l'approvazione della legge regionale 1 aprile 2016, n. 5, con le modifiche di cui all'art. 23 della L.R. 17 maggio 2016 n. 8, ed infine con l'ultima L.R. 17/2017 in materia di elezione diretta sindaco metropolitano.

La L.R. 15/2015 all'art. 1, comma 1, istituisce dunque i liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani; il 2° comma, prevede, poi, che i Consorzi comunali di Palermo, Catania e Messina costituiscono Città metropolitane.

Per quanto riguarda la *governance* delle città metropolitane siciliane bisogna fare riferimento alle modifiche apportate dalla L.R. n. 5/2016 e L.R. n.15/2015, oltre naturalmente al sopra menzionato art. 23 della L.R. n. 8/2016. Da tale quadro emerge, dunque, che gli organi della città metropolitana sono: il Sindaco metropolitano, il Consiglio metropolitano (a norma dell'art. 14bis della L.R. n. 5/2016) composto da diciotto componenti (nel caso della Città metropolitana di Palermo) ed eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali in carica dei comuni della Città metropolitana. Tale consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo politico e di controllo dell'ente di area vasta. La Conferenza metropolitana, infine, a norma dell'art. 6 della L.R. n. 5/2016, è composta dai sindaci dei comuni appartenenti alla Città metropolitana con poteri consultivi e propositivi.

Per effetto del delineato quadro normativo è intervenuto da ultimo il Decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 552 del 31/05/2016 con il quale è stata dichiarata la cessazione *ope legis* del commissariamento della Città metropolitana di Palermo e la contestuale assegnazione delle funzioni attribuite a tale istituzione dalla legge al Sindaco metropolitano, prof. Leoluca Orlando, Sindaco del comune capoluogo della Città metropolitana di Palermo, che in data 07.06.2016 si insediava, per la prima volta. Vengono inoltre assegnati i compiti e le funzioni della prevista Conferenza metropolitana ai sindaci dei comuni del territorio della medesima Città metropolitana. Le funzioni del Consiglio metropolitano vengono esercitate, con proroga, dal Commissario straordinario, ai sensi del Decreto Presidenziale n. 602/Gab. del 18/11/2016, nelle more dell'elezione del suddetto organo, e comunque non oltre il 25/02/2017, tenuto conto dei termini fissati per le elezioni dello stesso Consiglio, da ultimo,

ai sensi della L.R. n. 2 del 26 gennaio 2017, e come conseguentemente disposto dalla Regione Sicilia con D.P. 518/GAB del 28.02.2017 con un ulteriore proroga "non oltre il 31 dicembre 2017".

Si premette che in data 29.03.2017 il Ministero degli Interni decretava le consultazioni per le elezioni dei sindaci e dei consigli comunali per l'11.06.2017, consultazioni a seguito delle quali il Prof. Leoluca Orlando veniva eletto Sindaco del Comune di Palermo e, per gli effetti delle modifiche apportate dalla L.R. 5/2016 alla L.R. 15/2015, oltre naturalmente al sopra menzionato art. 23 della L.R. 8/2016, lo stesso veniva eletto anche Sindaco della Città Metropolitana di Palermo.

Successivamente alla tornata elettorale dell'11.06.2017, interveniva, in materia, l'ultima novità normativa regionale rappresentata dalla L.R. n. 17/2017, con la quale si apportano nuove ed ulteriori modifiche alla sopra citata L.R. n. 15/2015 e nello specifico con l'art. 2 della stessa, viene interamente sostituito l'art. 13 della L.R. n. 15/2015 prevedendo l'elezione diretta del Sindaco metropolitano, a suffragio universale da parte dei cittadini dei comuni appartenenti alla città Metropolitana, con procedura da svolgersi "alla prima tornata elettorale utile per le elezioni amministrative del 2018". Con l'art. 7, comma 1, lett. e) della stessa, si sostituiva, inoltre, l'art. 51 della suddetta L.R. n. 15/2015 statuendosi che nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane, le funzioni degli enti di area vasta continuavano ad essere svolte da commissari straordinari nominati dalla Regione Sicilia. Pertanto, con D.P. prot. n.17015 del 19.10.2017, il Presidente della Regione, nominava un commissario straordinario della Città Metropolitana di Palermo, con le funzioni di Sindaco Metropolitano, della Conferenza Metropolitana e del Consiglio Metropolitano, sino all'insediamento degli organi elettivi. Ciò determinava la decadenza, automatica, dei Sindaci dei Comuni capoluogo dalla carica di Sindaci delle Città metropolitane, e, pertanto, conseguentemente la decadenza del Prof. Leoluca Orlando, dalla carica di Sindaco della Città metropolitana di Palermo. A seguito di ricorso al TAR per la Sicilia sede di Palermo, presentato dal Prof. Leoluca Orlando contro la sua decadenza da Sindaco della Città metropolitana di Palermo, disposta con il D.P. prot. n.17015 del 19.10.2017, detto tribunale concedeva la sospensiva al provvedimento di decadenza, confermando l'attuale Sindaco del Comune di Palermo Prof. Leoluca Orlando alla carica di Sindaco della Città metropolitana di Palermo.

Si rileva, inoltre che la suddetta L.R. 17/2017, in merito all'elezione diretta degli organi (sindaco metropolitano e consiglio), è stata impugnata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri davanti alla Corte Costituzionale (ottobre 2017) in quanto, secondo il governo nazionale, la Corte dovrà decidere se l'Assemblea Regionale Siciliana si è mossa nei limiti dell'art. 15 dello Statuto speciale siciliano che attribuisce alla Regione competenza esclusiva in materia di ordinamento degli enti locali.

Per quanto riguarda, invece, le funzioni della Città metropolitana, esse sono regolate dall'art. 27 e 28 della L.R. 15/2015, come modificato dall'art. 12 della L.R. 5/2016. In tali norme viene stabilito, anzitutto, che i liberi consorzi comunali sono titolari delle funzioni già spettanti alle ex province regionali le quali si articolano, secondo un'esposizione sintetica, nelle seguenti materie: 1) servizi sociali e culturali; 2) sviluppo economico; 3) organizzazione del territorio e tutela dell'ambiente. L'art. 28, nel quale si fa esplicito riferimento alle funzioni della Città metropolitana, stabilisce che tale istituzione è titolare, oltre che delle funzioni attribuite dall'art. 27 ai liberi consorzi comunali, di funzioni specifiche nel campo della pianificazione strategica, territoriale ed urbanistica.

Tale quadro va osservato, comunque, alla luce dell'art. 25 della L.R. 15/2015, come modificato dall'art. 11 della L.R. 5/2016, che prevede l'istituzione dell'Osservatorio regionale. Tale organismo è incaricato dell'attuazione della stessa L.R. n.15/2015 e, entro tre mesi dall'insediamento degli organi degli enti di area vasta, l'Osservatorio dovrà:

a) svolgere una ricognizione delle entrate nonché delle spese necessarie allo svolgimento delle funzioni attribuite agli enti di area vasta; b) definire i criteri per la riallocazione delle funzioni e delle risorse finanziarie, umane e strumentali, anche sulla base di parametri perequativi di natura economico demografica.

Si riscontra che l'Osservatorio è stato, infine, istituito con D.A. dell'Assessore alle AA.LL. n.87 del 14/06/2016. Si rileva che all'art.1 viene stabilito quale debba essere la composizione di tale organismo (rappresentanti del Governo regionale, legali rappresentati degli enti di area vasta, rappresentanti degli organismi associativi degli EE.LL., rappresentanti sindacali) e che all'art. 2 si ribadisce che i compiti dell'Osservatorio sono quelli di cui all' art. 25 della L.R. 15/2015.

L'Osservatorio, sebbene abbia lasciato registrare una prolungata fase di stallo, riveste un'importanza strategica fondamentale per la definizione del nuovo assetto delle Città metropolitane e ciò sia ai fini del corretto funzionamento degli enti di area vasta sia per il suo ruolo guida verso la fuoriuscita da un periodo di transitorietà che sembra non pervenire, purtroppo, ancora ad una soluzione definitiva. A tale ritardo, inoltre, non può non riconnettersi anche il procrastinarsi dell'indizione dell'elezione del Consiglio metropolitano.

Nel frattempo è opportuno sottolineare che la Regione Siciliana ha stabilito, all'art. 2 della L.R. n. 27 del 29/12/2016 *"Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario"* che *"la dotazione organica delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali è stabilita, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, in misura corrispondente alla spesa del personale di ruolo al 31 dicembre 2015 ridotta complessivamente del 15 per cento"* (comma 1.). Per le unità lavorative risultate soprannumerarie, il comma 2 dello stesso articolo stabilisce che: *"Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è individuato secondo modalità e criteri definiti nell'ambito delle procedure e degli osservatori di cui alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, e successive modifiche e integrazioni, il personale che rimane assegnato agli enti di cui al comma 1 e quello da destinare alle procedure di mobilità (...)".*

L'attuale situazione sopra tracciata va quindi considerata nella prospettiva di specifici sviluppi, ossia, per quanto riguarda le funzioni, in riferimento alle determinazioni che l'Osservatorio regionale vorrà definire, mentre per quanto riguarda la norma di cui sopra, per ciò che concerne la riduzione della spesa del personale di ruolo al 31 dicembre 2015 "complessivamente del 15 per cento", si rileva che l'Ente Città metropolitana di Palermo ha, di fatto, rispettato la riduzione della spesa di che trattasi entro i limiti stabiliti.

Per ciò che concerne gli organi istituzionali si rileva, in particolare, per quanto riguarda il ricorso al provvedimento di decadenza del prof. Leoluca Orlando dalla carica di Sindaco metropolitano, che il TAR – Sicilia si è pronunciato, con sentenza n. 00265/2019 Reg.Prov.Coll., emessa in data 25/10/2018, accogliendo il ricorso del Sindaco ed annullando il provvedimento del Presidente della Regione che dichiarava la decadenza del Sindaco metropolitano.

Occorre rilevare inoltre che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 168/2018 ha dichiarato illegittima la summenzionata L.R. 17/2017 che prevedeva l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio metropolitano. La Corte Costituzionale ha sottolineato, a tale proposito, di aver "più volte ribadito che l'intervento di riordino di Province e Città metropolitane, di cui alla citata legge n. 56 del 2014, rientra nella competenza esclusiva statale nella materia 'legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane'. "Le disposizioni – si legge ancora nella sentenza della Corte Costituzionale – sulla elezione indiretta degli organi territoriali, contenute nella legge n. 56 del 2014, si qualificano, dunque, come 'norme fondamentali delle riforme economico-sociali, che, in base all'art. 14 dello Statuto speciale per la regione siciliana, costituiscono un limite anche all'esercizio delle competenze legislative di tipo esclusivo' (sentenza n. 153 del 1995; nello stesso senso sentenza n. 265 del 2013)".

Se ne deduce pertanto, per quanto riguarda le modalità di elezione degli organi istituzionali degli enti di area vasta siciliani, che torna in vigore la L.R. 15/2015 e ss.mm.ii.

Si rileva ancora che le elezioni di "secondo livello" per il Consiglio metropolitano che avrebbero dovuto svolgersi, ai sensi della summenzionata L.R. n. 15/2015, entro il 30 giugno 2019, sono già state rinviate ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2019 ad una "domenica compresa tra l'1 aprile e il 30 aprile 2020". Con L.R. 03/03/2020 n.6, le elezioni di che trattasi, subiscono un ulteriore rinvio ad una "domenica compresa tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020".

Si registra⁷, in atto, che:

Le elezioni degli Organi degli enti locali e degli enti di area vasta in Sicilia, così come previsto dalla L.R. 15/2015, dovevano essere espletate *"in una domenica compresa tra il 15 settembre ed il 15 ottobre 2020"*. Con successiva L.R. 11/2020 recante *"Rinvio delle elezioni degli organi degli enti locali e degli enti di area vasta per l'anno 2020"* all'art. 2, comma 1, lett. b) è stato invece stabilito che le suddette elezioni potranno essere espletate *"entro sessanta giorni dalla proclamazione degli eletti nei comuni interessati dal rinnovo degli organi del turno*

⁷ Cfr. Nota n. prot. 12846 del 29/10/20 della Regione Sicilia - Assessorato Autonomie Locali – Dip. AA.LL. con all'oggetto: "Elezioni Presidenti e Consigli Liberi Consorzi, nonché Consigli Città metropolitane. Chiarimenti".

elettorale per l'anno 2020”, sottolineando al comma 2 dello stesso articolo che “*Le elezioni dei Consigli metropolitani sono indette dai rispettivi Sindaci metropolitani in conformità alle disposizioni del presente articolo*”.

A tal proposito, con il D.A. n. 329 del 05 ottobre 2020, è stata indetta la convocazione dei comizi elettorali per le elezioni amministrative relative alle elezioni del Sindaco e del rispettivo Consiglio comunale presso il Comune di Tremestieri Etneo per i giorni di domenica 29 e lunedì 30 novembre, con eventuale ballottaggio nei giorni di domenica 13 e lunedì 14 dicembre 2020.

Pertanto il termine normativamente prescritto dal richiamato art. 2, comma 1, lett. b) della legge regionale 21 maggio 2020, n. 11, decoterà dalla proclamazione degli Organi elettivi del comune di Tremestieri Etneo.

L'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento Autonomie Locali nel comunicare quanto sopra con nota Prot. n. 12846 del 29 ottobre 2020, tiene a precisare che con la nota Prot. n. 11666 dell' 08 ottobre 2020, è stato trasmesso un disegno di legge di modifica dell'art. 18 della legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, al fine di armonizzare, in fase di prima applicazione, l'elezione dei Presidenti e dei Consigli dei Liberi Consorzi comunali, nonché dei Consigli metropolitani.

Si registra, ad oggi, che con L.R. n. 5 del 17/02/2021 all'art. c. 1 lett.c) le elezioni per i Consigli metropolitani vengono rinviate a “a non oltre il 15 settembre 2021”.

1.2. OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA E TENDENZE MACROECONOMICHE.

1.2.1. I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DEL GOVERNO NAZIONALE. LINEE GENERALI.

Tutta l'attività programmatica - e la direzione stessa di tutte le forme di attività economica e produttiva - sia del Governo nazionale - ma anche dei governi europei e dell'intero pianeta - è stata travolta dalla pandemia. Gli eventi, ancora in corso mentre scriviamo, hanno condizionato e continuano a condizionare pesantemente l'esistenza di ogni singola persona in tutti i paesi.

Gli approcci, l'organizzazione del contrasto alla pandemia nei singoli paesi, sono stati, a volte, diversi; non sempre tali attività sono state svolte secondo la guida degli organismi internazionali tecnico - sanitari. Ciò che con certezza si può affermare dinanzi a tale complicata congiuntura mondiale è che nessun paese era preparato a tale evenienza.

Ora si tratta di capire, passando dal globale al locale, come gli enti locali, la cosiddetta “politica di prossimità”, potrà organizzare una risposta adeguata per attenuare gli effetti dei contraccolpi della crisi pandemica che, oltre che sanitaria ad un livello gravissimo è, in modo altrettanto grave, crisi economica e sociale.

Per capire tale dimensione si è ritenuto, come per gli anni passati, di analizzare i diversi strumenti di programmazione economico sociale a partire dal **Documento di economia e finanza (DEF)**⁸ deliberato dal Consiglio dei ministri il 24/04/2020. Un passaggio di un certo interesse poiché si tratta di un documento previsionale varato ad una distanza temporale relativamente contenuta rispetto all'iniziale *shock* pandemico percepito dall'Occidente, rivelatosi nel nostro paese con un'intensità sempre crescente a partire dal mese di febbraio.

⁸ Il DEF (Documento di Economia e Finanza) 2020 [Sez. I - Programma Stabilità], elaborato dal MEF (Ministero Economia e Finanza) presieduto dal Ministro Roberto Gualtieri, è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2020. [Fonte: <https://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1>]

Si parta, in questa disamina dei documenti previsionali governativi, da uno sguardo complessivo che valga da introduzione alle questioni complesse con cui il paese, in tutte le sue componenti, si trova a confrontarsi. Si parta, dunque, da: Premessa al DEF.⁹

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (Covid 19) ha cambiato la vita degli italiani e le prospettive economiche del Paese. Soprattutto a partire dall'11 marzo, con il cosiddetto "lockdown", a causa del quale è stato registrato un crollo dell'attività economica senza precedenti. Pensare ad un recupero in breve termine è decisamente impossibile.

La previsione ufficiale del PIL per il 2020 prevedeva un aumento dello 0,6%. A causa degli eventi questa previsione è venuta meno e ha invece fatto registrare una contrazione che è arrivata fino all'8%. Questa nuova realtà ha messo in evidenza una caduta del 15% del PIL nel primo semestre; ma è previsto un possibile rimbalzo per la seconda metà dell'anno. Per quel che concerne invece il 2021 si prevede, in via prudenziale, un recupero del 4,7% del PIL. In questo drammatico scenario che dipende da durata e andamento dell'epidemia, per il 2020, ci si aspetta una contrazione del PIL pari al 10,6%; con il 2021 dovrebbe arrivare, seppur debole, una ripresa stimata al 2,3%.

Come si può ben osservare da queste proiezioni non viene fuori niente di positivo, se non una notevole perdita per la finanza pubblica in termini economici.

Il Governo italiano, per far fronte a questa situazione, ha adottato delle misure che puntano prevalentemente al rafforzamento del sistema sanitario, della protezione civile, così come alla sospensione dei versamenti d'imposta e dei contributi per quelle aree del Paese soggette a chiusure.

Le misure di cui sopra sono contenute nel Decreto "Cura Italia" grazie al quale è stato messo in campo un primo intervento pari a 20 miliardi di euro (per far fronte all'indebitamento delle Pubbliche Amministrazioni), e un secondo di circa 25 miliardi di nuovi stanziamenti.

Le linee principali lungo le quali il Decreto è intervenuto, riguardano:

l'aumento delle risorse a disposizione del sistema sanitario;

l'allargamento degli ammortizzatori sociali esistenti per le imprese costrette a limitare o arrestare l'attività a causa del Coronavirus, e sospensione dei licenziamenti per motivi economici;

il rinvio delle scadenze fiscali relative agli oneri tributari e ai contributi; vengono anche favorite le linee di credito delle banche per le piccole e le medie imprese;

gli aiuti per i comparti più danneggiati quali quelli turistico-alberghiero, trasporti, ristorazione e bar, cultura sport e istruzione.

E' sorta anche l'esigenza di rafforzare l'erogazione di credito all'economia, e per questo è stato definito, ad inizio aprile, il cosiddetto "Decreto Liquidità". Con esso son stati stanziati 400 miliardi a favore della società SACE Simest del gruppo Cassa Depositi e Prestiti, ed è stata altresì introdotta un'importante garanzia al 100% per prestiti fino a 25.000 euro.

Per il futuro prossimo, sono previsti ulteriori e significativi interventi per la liquidità e la capitalizzazione delle imprese, e un supporto economico per investimenti e innovazione per quei settori produttivi maggiormente colpiti dall'emergenza. Gli effetti del prossimo decreto ammontano a 155 miliardi di euro per il 2020 e 25 miliardi per il 2021; a questi vanno aggiunti quelli del decreto "Cura Italia".

Tra le azioni che il governo intende intraprendere vi è anche il blocco dell'aumento dell'Iva e delle accise previsti per il 2021, e l'aumento del beneficio delle 80 euro mensili a 100 euro. Inoltre, con il taglio del cuneo fiscale, la pressione fiscale scenderà dal 41,9% del 2019, al 41,8% nel 2020, e al 41,4% nel 2021. Nel complesso l'impatto del decreto sul deficit del 2021 sarà dell'1,4% del PIL.

In una situazione di generale incertezza come quella che si sta vivendo, e con i provvedimenti che si susseguono a ritmo continuo, non è possibile fare previsioni a lungo termine. Infatti i provvedimenti sono limitati al biennio 2020/2021.

Anche a livello europeo, pur con differenze di vedute, sono in arrivo un ventaglio di risposte per far fronte alla crisi. Una di queste prevede l'aumento delle risorse da destinare alla Banca Europea per gli investimenti (BEI), mentre la nuova linea di credito (*Pandemic Crisis Support*) del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES), potrà arrivare fino al 2% del PIL dei paesi che ne faranno richiesta. Il Fondo per la Ripresa dovrà essere lo strumento più importante e decisivo per il rilancio dell'economia e dello sviluppo dell'Unione negli anni che seguiranno la crisi.

Il quadro di bilancio del DEF indica, a chiare lettere, che l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche quest'anno salirà al 10,4% del PIL, mentre il debito pubblico raggiungerà il livello più alto della storia

⁹ DEF – Premessa: da pg. III a pg. VII.

repubblicana, e cioè il 155,7 %. Nel 2021 il deficit potrebbe scendere al 5,7 %, mentre il rapporto debito/PIL si dovrebbe ridurre al 152,7%.

Il blocco di tutte le attività, indispensabile per arginare la diffusione del virus, ha causato danni pesantissimi all'economia. Adesso, in accordo con l'UE, bisogna adottare tutte quelle misure utili per rilanciare un'economia che già di suo non godeva di buona salute prima dell'epidemia. Questa avrà bisogno di un congruo periodo di rilancio, con investimenti più elevati rispetto al passato da destinare alla crescita. In questa fase per una buona ripartenza è indispensabile approfittare delle riforme anche a livello europeo che puntano alla concessione di aiuti.

Nell'analisi del DEF si è ritenuto di riportare soltanto alcune sintesi dei singoli capitoli, sviluppate dall'U.O. Programmazione e ritenute utili al presente documento secondo un criterio di rilevanza desumibile dalla stessa impostazione del DEF.

Per quanto riguarda le politiche adottate in Italia si è ritenuto di riportare in sintesi: I. QUADRO COMPLESSIVO E POLITICA DI RILANCIO - I.1 EVOLUZIONE DELLA PANDEMIA E INTERVENTI ADOTTATI,¹⁰ rilevando quanto segue:

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) partita dalla Cina si è poi diffusa su scala globale, ivi compresa l'Italia. Il 12 marzo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato lo stato di pandemia. L'estrema pericolosità del virus e l'elevato tasso di mortalità hanno richiesto l'adozione, da parte delle autorità italiane di politiche sanitarie e di ordine pubblico via via più restrittive.

I primi focolai si sono avuti nei comuni della Lombardia e del Veneto. Per evitare il peggio è stato indispensabile adottare delle restrizioni sui movimenti delle persone e sulle attività produttive su tutto il territorio nazionale. A seguito di questi drammatici eventi l'attività economica ha subito una caduta senza precedenti nella storia. La pandemia, ha investito anche i principali Paesi partner commerciali dell'Italia, costretti anche loro a restrizioni. Dai pesantissimi danni a tutta l'economia internazionale ne discende una marcata revisione dello scenario macroeconomico rispetto a quello pubblicato a settembre nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF).

Dalle Linee guida aggiornate della Commissione Europea per i Programmi di Stabilità 2020. Misure di sostegno all'economia adottate dal Governo in coordinamento con la strategia di contrasto all'epidemia.

L'Italia è stato il primo Stato membro dell'Unione Europea a subire una rapida diffusione del Coronavirus a fine febbraio avendo, come unico caso di riferimento quello cinese. In base alle raccomandazioni delle autorità sanitarie e dei consulenti scientifici nazionali, il Governo e le Amministrazioni regionali e locali hanno coerentemente seguito un approccio di chiusura totale dei comuni dove si erano manifestati i primi focolai di infezione e, nella fase successiva, di controllo dell'epidemia a livello regionale e poi nazionale.

FIGURA I.2: DEGENTI CORONAVIRUS IN TERAPIA INTENSIVA

Il primo obiettivo è stato di minimizzazione delle perdite umane e del numero di ricoveri ospedalieri, in particolare in terapia intensiva. È stata incrementata la capacità del sistema ospedaliero, al punto che a metà aprile il numero di letti per terapie intensive risultava aumentato di due terzi.

Con riferimento alle misure in ambito economico-sociale, a fine febbraio il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge (D.L. n. 9 del 02 marzo 2020), contenente le prime misure di sostegno a famiglie, lavoratori dipendenti e autonomi, e il potenziamento degli ammortizzatori sociali, con effetti circoscritti alle zone colpite dai focolai della nuova malattia.

Successivamente, consapevole delle conseguenze economiche causate dalle misure restrittive introdotte a partire dall'otto marzo, il Governo ha messo a punto un pacchetto di aiuti a sostegno all'economia.

Considerato altresì che l'intervento avrebbe comportato un aumento dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche nel 2020 in ottemperanza alla legge attuativa del principio dell'equilibrio di bilancio, è stata presentata una Relazione al Parlamento con la quale si chiedeva l'autorizzazione ad una temporanea deviazione dal percorso di finanza pubblica programmato nella NADEF, pari a circa 6,3 miliardi (circa 0,3 punti percentuali di PIL) in termini di impatto sull'indebitamento netto. Considerando l'evolversi della crisi, con

¹⁰ DEF – I. Quadro complessivo e politica di rilancio – I.1. Evoluzione della pandemia e interventi adottati: da pg. 1 a pg. 8.

successiva Relazione al Parlamento, la richiesta di deviazione temporanea di bilancio è stata estesa fino a 20 miliardi in termini di indebitamento netto (pari a circa 1,2 punti percentuali di PIL).

Il Decreto Cura Italia.

Nel mese di marzo viene emanato il cd. *Decreto Cura Italia*¹¹. Esso racchiude in sé un insieme di misure fiscali e di politica economica volte ad assicurare il necessario supporto ai cittadini e alle imprese di tutto il Paese. Intanto, durante la fase di preparazione del provvedimento, la portata degli interventi previsti è ulteriormente aumentata a causa del blocco delle attività produttive non essenziali.

Il Decreto Cura Italia mira innanzitutto a potenziare le risorse a disposizione del sistema sanitario per garantire personale, strumenti e mezzi necessari per assistere le persone colpite dal virus e viene posta in essere una campagna di prevenzione per mitigare e contenere l'epidemia. In secondo luogo vengono introdotte misure volte a proteggere i redditi, il lavoro e a frenare l'inevitabile aumento della disoccupazione. Gli ammortizzatori sociali esistenti sono allargati a tutte le imprese costrette a limitare o fermare l'attività a causa del virus, e, per tutta la durata dell'emergenza, sono sospesi i licenziamenti per motivi economici non senza garantire liquidità alle imprese.

Si dispone anche lo slittamento delle scadenze fiscali relative a oneri tributari e contributivi, e viene previsto l'obbligo di mantenimento delle linee di credito delle banche per rispondere all'eccezionalità e all'urgenza di liquidità soprattutto delle Piccole e Medie Imprese (PMI).

Le banche hanno riconosciuto la garanzia su un terzo dei finanziamenti soggetti a moratoria, viene rafforzato il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, ed è concessa una garanzia pubblica sulle esposizioni assunte dalla Cassa Depositi e Prestiti in favore di banche e intermediari finanziari che erogano finanziamenti alle imprese operanti in specifici settori colpite dall'emergenza.

L'ultima linea di intervento del decreto Cura Italia riguarda gli aiuti settoriali per i comparti più danneggiati, quali quello turistico-alberghiero, dei trasporti, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport e istruzione.

Il Decreto Liquidità.

Un altro importante provvedimento messo a punto dal Governo è il Decreto Liquidità¹², che rafforza le misure per il sostegno della liquidità di famiglie e imprese. Con questo decreto viene assicurata un'erogazione di credito all'economia per 400 miliardi, che si sommano ai 350 soggetti a moratoria o garantiti dal decreto Cura Italia.

Il Decreto Liquidità prevede:

- un ulteriore rinvio di adempimenti fiscali da parte di lavoratori e imprese;
- il potenziamento delle garanzie concesse attraverso la società SACE Simest del gruppo Cassa Depositi e Prestiti sui prestiti delle imprese colpite dall'emergenza, a condizione che i finanziamenti siano destinati alle attività produttive localizzate in Italia;
- una maggiore celerità dei pagamenti della PA verso i propri fornitori;
- l'estensione del *golden power*, ovvero dello strumento che consente allo Stato di autorizzare preventivamente operazioni societarie in imprese operanti in settori strategici per il sistema Paese, quali quello creditizio, assicurativo, acqua, energia, al fine di bloccare scalate ostili.

La strategia di sostegno e di rilancio dell'economia del Governo continuerà a sostenere il sistema Paese per tutto il tempo necessario, anche nell'ambito delle iniziative dell'Unione Europea.

Per capire il contesto più ampio nel quale gli eventi pandemici hanno influito è stato ritenuto utile fornire alcuni elementi di analisi tratti da: II. QUADRO MACROECONOMICO e de II.1 L'ECONOMIA INTERNAZIONALE¹³

A causa dell'incremento delle restrizioni agli scambi commerciali e della crescente incertezza a livello globale l'economia mondiale ha subito, tra il 2018 e il 2019, un forte rallentamento che ha fatto registrare il tasso di crescita più debole dell'ultimo decennio (2,9 per cento dal 3,6 per cento).

Le tensioni tra Stati Uniti e Cina hanno contribuito a rallentare l'attività manifatturiera su scala globale dal 3,1 per cento allo 0,8 per cento, influenzando in maniera negativa le aspettative degli operatori economici. Non meno hanno contribuito all'erosione del contesto internazionale le tensioni geopolitiche, così come le incertezze legate all'uscita del Regno Unito dall'UE, unitamente ai fattori ambientali. A causa di questa incertezza generale si

¹¹ Decreto n.18 del 17 marzo 2020.

¹² D.L. n. 23, 8 aprile 2020.

¹³ DEF - II. Quadro macroeconomico - I.1 L'economia internazionale: da pg. 19 a pg. 21.

sono ridotti, rispetto al 2018 gli investimenti esteri globali (-0,1 per cento).

Anche la fase di espansione dell'economia degli Stati Uniti ha perso slancio. Ha infatti registrato nel 2019 un tasso di crescita del 2,3 per cento (dal 2,9 per cento dell'anno precedente). Anche i costi delle produzioni interne sono cresciuti per effetto dei dazi sui beni importati.

L'insieme di tutti questi fattori ha influito sulla produzione manifatturiera che è diminuita dell'1,3 per cento.

Nel complesso, tuttavia, il sistema economico è risultato solido. Malgrado il basso tasso di disoccupazione è stato registrato un aumento dei salari che ha favorito i consumi. L'inflazione al consumo *core* (al netto di generi alimentari ed energia) si è mantenuta poco al di sopra del 2 per cento, dato sostanzialmente in linea con l'obiettivo della *Federal Reserve*.

Nella seconda parte del 2019, in relazione all'evolversi del contesto globale, la politica monetaria è divenuta più accomodante dopo il graduale aumento dei tassi di interesse sui Fed funds avvenuto nei tre anni precedenti. Infatti, i tassi di policy sono stati abbassati quattro volte nelle riunioni tra luglio e ottobre - per un totale di 75 punti base - portandoli tra l'1,5 e l'1,75 per cento in chiusura dello scorso anno.

Il rallentamento del ciclo economico si è fatto più tangibile in Europa. La crescita del PIL si è fermata all'1,2 per cento nel 2019 rispetto all'1,9 per cento del 2018. Vi ha contribuito il deterioramento della domanda estera, il peggioramento del settore manifatturiero e dei servizi ad esso legati.

Diversi fattori, come le tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina e l'incertezza legata alla Brexit, hanno influito negativamente sull'economia europea penalizzando le esportazioni soprattutto di Francia e Germania. Ha invece subito una decelerazione l'inflazione al consumo che si è assestata all'1,2 per cento contro l'1,7 per cento dell'anno precedente.

I fattori sopra esaminati, cioè crescita e inflazione, hanno spinto la Banca Centrale Europea (BCE) ad assumere un orientamento della politica monetaria più accomodante. Infatti, lo scorso anno, il Consiglio Direttivo della BCE ha riavviato gli acquisti netti nell'ambito del programma di acquisto di attività (PAA) a un ritmo mensile di 20 miliardi di euro. Scopo di questa operazione è il rafforzamento della convergenza dell'inflazione all'obiettivo della politica monetaria nella necessità di sostenere il credito e la domanda proseguendo a rafforzare l'impatto di accomodamento dei suoi tassi di riferimento. Contestualmente, il Consiglio ha continuato a reinvestire il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del PAA, disposto per mantenere condizioni di liquidità favorevoli e un ampio grado di accomodamento monetario.

Dopo l'uscita del Regno Unito dall'UE (31 gennaio 2020) ha avuto inizio un periodo di transizione che si concluderà il 31 dicembre 2020, durante il quale Regno Unito e UE negozieranno le loro relazioni future.

L'applicazione dei nuovi dazi da parte degli Stati Uniti ha invece influito sugli scambi commerciali, sebbene l'anticipazione degli ordini e delle consegne abbia sostenuto la produzione industriale e le esportazioni. Anche le importazioni hanno risentito della minore domanda di beni capitali e di materie prime, legata anche al progressivo passaggio verso un'economia maggiormente basata sui consumi interni.

Sul fronte orientale, l'economia cinese ha registrato il ritmo di crescita più basso dell'ultimo trentennio pur rimanendo all'interno dell'obiettivo fissato dal governo (6,0-6,5 per cento).

Tuttavia, le diverse misure adottate dal governo cinese come per esempio l'abbassamento del livello medio dei dazi sui beni importati, l'incremento del rimborso dell'IVA sui prodotti esportati e la riduzione delle imposte all'esportazione hanno contribuito a sostenere l'economia. Gli investimenti in infrastrutture hanno supportato l'attività produttiva con il ritmo di espansione più lento degli ultimi dieci anni (5,7 per cento dal 6,2 per cento dell'anno precedente).

L'inflazione al consumo ha accelerato (dal 2,1 per cento del 2018, al 2,9 per cento), portandosi a livelli di poco superiori a quelli del 2012. Inoltre, a partire dall'autunno del 2019, la Banca centrale cinese ha abbassato i requisiti delle riserve per le banche e ha ridotto i tassi di interesse di riferimento portando il tasso di interesse sui prestiti ad un anno al 4,15 per cento e quello sui prestiti a cinque anni al 4,8 per cento.

¹⁴A fine marzo, il governo statunitense ha stanziato oltre 2.000 miliardi di dollari per l'erogazione di assegni diretti alle famiglie del valore medio di 1.200 dollari, più un contributo aggiuntivo per i figli. Per il settore sanitario sono previsti all'incirca 150 miliardi di dollari, oltre a finanziamenti per i centri di ricerca Covid per la definizione di un vaccino e per i farmaci più adatti al contenimento dell'epidemia. Il pacchetto prevede anche un sostegno per le assicurazioni contro la disoccupazione, consentendo ai nuovi disoccupati una copertura per almeno quattro mesi. Gli Stati otterranno 150 miliardi per fronteggiare la crisi in corso e gestire le mancate entrate fiscali. Sono inoltre previsti 500 miliardi per le imprese, di cui 17 destinati alle aziende ritenute strategiche, 50 miliardi per quelle del settore aereo e 8 miliardi per quelle del comparto alberghiero, turistico e di

¹⁴ Cit. Pgg. 29-30.

intrattenimento. Il Dipartimento del Tesoro utilizzerà 500 miliardi di dollari per garantire il programma di prestiti della Fed per le piccole e medie imprese.

A livello europeo, i principali paesi dell'Area, peraltro quelli più colpiti dal diffondersi dell'epidemia, hanno messo in campo ingenti risorse per fronteggiare una crisi di rara eccezionalità, dai potenziali enormi danni economici.

La Spagna, il 12 marzo ha approvato un piano fiscale da 18 miliardi, (1,5 per cento del PIL), per dare sostegno alla sanità e alle comunità autonome. In aggiunta, il 17 marzo il governo ha annunciato un insieme di provvedimenti per mobilitare 200 miliardi per far fronte alle conseguenze della crisi economica provocata dal coronavirus. Lo Stato ha anche manifestato la volontà di fornire al settore imprenditoriale la liquidità necessaria per restare operativo. Dei 200 miliardi, 117 sono costituiti da garanzie pubbliche e 83 miliardi attraverso il coinvolgimento del settore privato.

Il governo francese ha presentato un piano di emergenza per fare fronte alla crisi del coronavirus che ammonta a 110 miliardi di euro. Il piano stanziava 24 miliardi di euro per la disoccupazione parziale (Cig) che al momento riguarda quasi 9 milioni di lavoratori, 7 miliardi per il fondo di solidarietà per le piccole imprese ed i lavoratori autonomi, 20 miliardi per entrare nel capitale delle aziende in difficoltà e 8 miliardi per le spese sanitarie straordinarie. È previsto inoltre un fondo di sviluppo economico con una dotazione di 1 miliardo a favore delle medie imprese con il quale si intende tutelare anche aziende strategiche tra cui Air France. Unitamente a tale misura, si prevede un ammontare di 300 miliardi di euro, destinati a garanzie bancarie per le aziende colpite dagli effetti economici dell'epidemia, che serviranno ad assicurare prestiti alle imprese.

La Germania ha varato un insieme di misure da 156 miliardi di euro da finanziare emettendo nuovo debito. La cifra complessiva riguarda 62,7 miliardi di euro che saranno destinati al fondo di integrazione salariale (*Kurzarbeit*), a trasferimenti alle imprese e alla spesa del servizio sanitario, 55 miliardi ad eventuali interventi successivi e 33,5 miliardi di mancate entrate fiscali a causa della crisi generata dall'emergenza sanitaria. Questo è reso possibile grazie alla sospensione del vincolo costituzionale sul debito approvato dal *Bundestag* che consente uno sfioramento netto limitato allo 0,35 per cento del PIL, autorizzando pertanto di oltrepassare il limite di spesa permesso nell'anno in corso di circa 100 miliardi di euro. Il governo ha previsto inoltre un fondo di sostegno alle imprese da 600 miliardi, costituito da un pool di garanzie per emissioni obbligazionarie corporate di 400 miliardi, un aumento delle garanzie a favore della banca pubblica KfW di 100 miliardi e un fondo di investimento di 100 miliardi per interventi nel capitale delle imprese nazionali.

A fronte di questo ingente ricorso alla leva fiscale per contrastare la crisi da parte dei singoli Stati membri, le autorità europee hanno dichiarato il loro impegno e la forte determinazione a fare tutto il necessario per affrontare l'emergenza, ristabilire la fiducia e sostenere la ripresa.

Un passo estremamente importante e senza precedenti è stata l'approvazione da parte dell'Eurogruppo della proposta della Commissione UE di derogare dal Patto di Stabilità attivando la c.d. *'general escape clause'*, clausola generale di salvaguardia, che autorizza una deviazione temporanea dal percorso di aggiustamento verso l'OMT, l'obiettivo di medio termine.

Qui di seguito alcuni cenni utili a percepire il contesto in cui l'economia italiana si è trovata a subire la pandemia¹⁵:

Anche se in rallentamento rispetto al 2018, l'economia italiana ha registrato, nel 2019, una crescita dello 0,3 per cento.

Seppur a tassi inferiori rispetto al 2018, si è avuta una espansione della domanda interna a discapito della crescita (-0,6 punti), la quale non subiva un calo così importante dal 2012 quando le scorte le avevano sottratto 1,2 punti percentuali.

La crescita dei consumi privati che nell'anno precedente era dello 0,9 per cento è stata dimezzata allo 0,4 nel 2019. Nel complesso è stato registrato un indebolimento dei consumi nonostante l'attivazione del Reddito di Cittadinanza.

La propensione al risparmio è aumentata con un picco massimo nel secondo trimestre del 2019 (8,6 per cento da 7,8).

Anche l'espansione degli investimenti è proseguita (1,4 per cento), seppur a ritmi inferiori rispetto al 2018.

Dopo sei anni di crescita, l'industria manifatturiera ha mostrato il primo calo (-0,5 per cento). Mentre i beni di consumo (e tra questi i beni non durevoli) registrano una performance positiva, la produzione di beni intermedi e strumentali si è ridotta in modo non trascurabile. Inoltre, ancor più in sofferenza l'industria dell'auto con un calo della produzione rispetto all'anno precedente del 9,6 per cento.

Torna a ridursi, dopo l'espansione del 2018, anche il valore aggiunto dell'agricoltura (settore che comunque ha un

¹⁵ Si veda il Cap. del DEF 2020 IL2 ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI, ppg. 34 – 37.

peso limitato sul PIL). Ha invece dimostrato di essere più resiliente di quello manifatturiero, pur essendo in rallentamento, il settore dei servizi.

Il mercato del lavoro ha conservato un andamento favorevole e il numero degli occupati è aumentato in misura maggiore rispetto al PIL, facendo registrare una dinamica della produttività sostanzialmente invariata. Le ore lavorate sono aumentate dello 0,4 per cento (dall'1,0 per cento del 2018), con una riduzione delle ore lavorate pro-capite dello 0,3 per cento.

Con 23,4 milioni si è raggiunto il massimo storico di occupati, crescita arrestatasi nella seconda metà dell'anno.

Il lavoro a tempo pieno cresce ad un ritmo inferiore rispetto a quello part-time confermando così la tendenza dell'economia italiana a privilegiare forme di lavoro a tempo parziale.

Il quadro dell'economia italiana viene ulteriormente descritto attraverso il seguente Cap. del DEF del quale, anche in questo caso, riprenderemo le linee principali al fine di analizzare il contesto nazionale: **IL3 ECONOMIA ITALIANA: PROSPETTIVE. ScENARIO a legislazione vigente.**

L'epidemia legata al Covid-19 ha chiaramente fatto emergere un'inversione del ciclo economico. Per i primi due mesi dell'anno le statistiche quantitative e le indagini congiunturali hanno segnalato un andamento moderatamente positivo delle imprese manifatturiere, mentre invece i segnali provenienti dalle indagini sul clima di fiducia di imprese e consumatori tracciano una improvvisa inversione di rotta a partire dal mese di marzo.

Il mese di gennaio registrava un marcato rimbalzo (3,6 per cento m/m) della produzione industriale soprattutto nel settore manifatturiero (beni strumentali e intermedi). Lo stesso andamento veniva rilevato, per lo stesso periodo, dall'indice PMI manifatturiero (48,7 punti) quando si cominciavano a prospettare i primi impatti sul commercio estero per la difficoltà di approvvigionamenti dalla Cina che avevano indebolito la dinamica degli ordini.

Positiva era risultata anche la dinamica del settore delle costruzioni la cui produzione aveva notevolmente recuperato arrivando a registrare un'espansione del 7,9 per cento m/m.

L'indice PMI confermava anche lo stato di buona salute del settore dei servizi.

Era stata registrata anche una crescita degli scambi con l'estero più marcata per le esportazioni rispetto alle importazioni sia su base congiunturale che tendenziale.

Per quel che concerne i consumatori, l'indagine ISTAT (111,8) di gennaio segnalava un marcato miglioramento del clima di fiducia, condizione supportata anche dall'andamento ancora favorevole del mercato del lavoro.

Da questo fermo immagine della situazione ante Covid-19 appare evidente che, l'economia italiana, se non avesse subito i danni legati alla crisi epidemica avrebbe potuto registrare, nell'anno in corso, un ritmo di crescita in graduale miglioramento.

A causa dell'epidemia tutte le previsioni sono venute meno. L'andamento dell'economia ha subito un'inversione di rotta causata dall'inevitabile crisi prodotta dal blocco dell'attività produttiva scaturita dalle misure di contenimento sempre più stringenti adottate dal Governo per limitare i contagi.

Le prime restrizioni, arrivate alla fine di febbraio, hanno interessato le attività di istruzione, culturali e ricreative nelle zone più colpite del noed Italia; queste stesse restrizioni successivamente sono state estese a tutto il territorio nazionale con il DPCM del 9 marzo. L'ulteriore chiusura di tutte le attività produttive non essenziali del Paese la si è avuta a partire dal 25 marzo¹⁶ con un provvedimento la cui validità è poi stata estesa dal 3 aprile al 3 maggio.

L'imprevisto arresto dell'attività e le misure di distanziamento sociale hanno prodotto un impatto a dir poco devastante sul settore dei servizi soprattutto per quelli rientranti negli ambiti del trasporto passeggeri, del turismo, delle attività ricreative, del commercio al dettaglio e di molti servizi alla persona.

L'impatto sul mondo dell'industria è divenuto rilevante nel momento in cui è stato necessario adottare le ulteriori misure di cui al citato DPCM del 22 marzo e successive proroghe.

L'ISTAT valuta che le imprese attive nei settori le cui attività non sono state sospese, siano poco meno di 2,3 milioni su 4,5 milioni (il 48,7 per cento del totale).

Sul settore dell'industria potrebbero inoltre gravare difficoltà di approvvigionamento dei beni di importazione, atteso che il ritorno ai normali ritmi produttivi potrebbe avvenire con tempistiche differenti tra i diversi Paesi trovatisi ad affrontare l'emergenza sanitaria in momenti successivi rispetto all'Italia.

Questa rapida contrazione ha interessato anche il settore delle costruzioni il cui indice settoriale perde quasi 35 punti riducendosi a 15,9 punti dai 50,5 di febbraio.

Risulta, altresì, che i settori più colpiti sono quelli del turismo, del commercio al dettaglio,

¹⁶ DPCM del 22 marzo 2020.

dell'intrattenimento e dei servizi alla persona, mentre, in linea con le aspettative, stanno risultando resilienti settori quali il chimico e il farmaceutico.

Si rileva, dal punto di vista macroeconomico, una netta flessione del PIL nella prima metà dell'anno, più accentuata nel 2° trimestre rispetto al primo.

Per scongiurare il rischio che questo shock temporaneo possa intaccare il potenziale di crescita di medio-lungo periodo del Paese, il Governo, utilizzando tutti i canali disponibili, è intervenuto a sostegno di imprese e famiglie.

Un primo sostegno al sistema economico è stato dato con il decreto-legge emanato il 17 marzo che focalizza le sue attenzioni su quattro principali ambiti di intervento:

1. il potenziamento del sistema sanitario;
2. la protezione del lavoro e dei redditi;
3. la liquidità delle imprese e delle famiglie;
4. la sospensione delle scadenze per il versamento delle imposte.

Sulla base delle previsioni elaborate durante la redazione del DEF: per il 2020 si stima che l'economia registrerà una caduta del PIL reale di otto punti percentuali in termini grezzi, mentre invece si prospetta un recupero per il 2021 del PIL reale pari a +4,7 per cento.

Per quanto riguarda il settore produttivo si prevede un sensibile calo del valore aggiunto dei servizi di mercato nell'anno in corso, seguito da un rimbalzo nell'anno successivo. Occorre considerare sia l'impatto della crisi su comparti quali il turismo, i trasporti e l'intrattenimento, sia la spinta prodotta dalla crisi stessa in altri ambiti quali il chimico-farmaceutico, la sanità e l'assistenza privata, le telecomunicazioni e i servizi high-tech.

Per l'industria, il parziale blocco dell'attività produttiva dei mesi scorsi, determina una marcata perdita di valore aggiunto nel primo semestre dell'anno. La ripresa sarà probabilmente graduale, rallentata da fattori di incertezza che potranno condizionare le decisioni di investimento e produzione. Sensibile la flessione anche per il settore delle costruzioni, colpito dalla chiusura temporanea dei cantieri e caratterizzato da un recupero più lento.

I consumi privati subiranno un forte calo nell'anno in corso sia per effetto delle misure di contenimento sociale, sia per una riduzione del reddito disponibile. In ogni caso sarà una perdita più contenuta di quella della spesa delle famiglie, la cui propensione al risparmio conseguentemente aumenta superando il 13 per cento su base annua. I consumi recupereranno in misura contenuta a partire dal prossimo anno, mentre al contrario, i consumi pubblici sono attesi in moderato aumento nel 2020 e nel 2021, anche in conseguenza della risposta alla crisi. Il contributo della domanda estera netta, dopo la flessione nell'anno in corso, tornerà positivo nel 2021.

Per il mercato del lavoro, si prospetta una contrazione dell'occupazione nettamente più contenuta di quella dell'economia reale e di poco superiore al 2 per cento; questo grazie all'ingente ricorso agli ammortizzatori della Cassa Integrazione Straordinaria e soprattutto di quella in deroga, eccezionalmente estesa nell'ambito di applicazione dal decreto "Cura Italia" e successivi interventi.

Un breve cenno di quelle che sono state le misure intraprese con la legge di Bilancio del 2020¹⁷ e a seguire le linee principali del PNR (Piano Nazionale Riforma)¹⁸ varato dal governo Conte bis.

La manovra di finanza pubblica dispone, per l'anno 2020, la disattivazione delle clausole di salvaguardia (aumenti automatici IVA e delle accise sui carburanti) per complessivi 23,1 miliardi. Questo dovrebbe consentire la riduzione del carico fiscale per famiglie e imprese. Già a partire dal 2021 saranno ridotti gli aumenti delle aliquote IVA e riviste le aliquote delle accise carburanti, con un beneficio fiscale netto di 8,6 miliardi nel 2021. Con altri provvedimenti sarà istituito un fondo destinato a finanziare la riduzione del carico fiscale sui lavoratori dipendenti (3 miliardi nel 2020 e 5 miliardi dal 2021).

La competitività e lo sviluppo delle imprese saranno sostenute con la trasformazione del super e dell'iper-ammortamento in crediti d'imposta per l'acquisto di nuovi beni strumentali materiali e immateriali, compresi quelli funzionali alla trasformazione tecnologica.

Per ciò che concerne il rafforzamento del sistema produttivo sono previsti rifinanziamenti del fondo di garanzia per le PMI (circa 1,4 miliardi nel periodo 2019-2021),

La legge di bilancio proroga le detrazioni fiscali per le spese relative agli interventi di efficientamento energetico, ristrutturazione edilizia, e l'acquisto di mobili ed elettrodomestici in fase di ristrutturazione e introduce una nuova detrazione fino al 90 per cento delle spese sostenute per il recupero o restauro delle facciate degli edifici.

¹⁷ Cfr. DEF 2020 - IV.3 La manovra di finanza pubblica: le principali misure, pg. 103 e segg.

¹⁸ Cit. Sez. III Piano Nazionale Riforma - Premessa.

Con una dotazione di bilancio complessiva di circa 4,2 miliardi (2020-2023) è istituito il fondo *green new deal*. Il fondo sarà utilizzato per la realizzazione di progetti economicamente sostenibili che abbiano come obiettivo la decarbonizzazione dell'economia, l'economia circolare, la rigenerazione urbana, il turismo sostenibile, l'adattamento e la mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico e programmi di investimento e progetti a carattere innovativo e ad elevata sostenibilità ambientale.

Anche Province e Città metropolitane sono interessate da questi interventi soprattutto per quel che concerne il finanziamento della manutenzione della rete viaria e l'efficientamento energetico delle scuole.

Il Programma Nazionale di Riforma (PNR) illustra le politiche che il Governo intende adottare per il rilancio della crescita, l'innovazione, la sostenibilità, l'inclusione sociale e la coesione territoriale nel nuovo scenario determinato dal Coronavirus.

La strategia del Piano, ispirata alla recente "Annual Sustainable Growth Strategy" della Commissione Europea e allo "European Green Deal", risponde alle Raccomandazioni al Paese approvate dal Consiglio Europeo e traccia le linee essenziali del Programma di Ripresa e Resilienza (Recovery Plan).

Il *Recovery Plan* rappresenta un'iniziativa per la quale il Governo si è estenuamente battuto in quanto occasione per rilanciare gli investimenti e attuare quelle riforme che puntano ad amplificare gli effetti di crescita verso un'economia più sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale.

Oltre che sugli investimenti, il Piano di Rilancio e, al suo interno, il *Recovery Plan*, punteranno ad incrementare la spesa per ricerca, istruzione, innovazione e digitalizzazione e sulle riforme mirate ad incrementare la crescita potenziale, la competitività, l'equità e la sostenibilità sociale ed ambientale.

Si tratta di assorbire l'impatto della recessione innescata dalla pandemia e di affrontare quei nodi strutturali che ormai da tempo inibiscono il pieno ed armonioso sviluppo economico e sociale del Paese.

Tra le azioni contenute nel *Recovery Plan* ci sono quelle indirizzate ad aumentare l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese così come della Pubblica Amministrazione, a contrastare i cambiamenti climatici, a favorire la riconversione energetica del sistema produttivo, l'economia circolare e la protezione dell'ambiente.

La strategia del Governo, oltre all'aumento degli investimenti pubblici, punta anche ad accrescere gli investimenti privati italiani e dall'estero attraverso misure di semplificazione amministrativa e tributaria.

Sono previsti anche interventi per il rilancio di importanti filiere e settori produttivi quali la sanità e la farmaceutica, il turismo e i trasporti, le costruzioni, la produzione, lo stoccaggio e distribuzione di energia, la meccanica avanzata e la robotica, la siderurgia, l'auto e la componentistica, l'industria culturale.

La riforma fiscale inoltre punterà a migliorare l'equità e l'efficienza del sistema tributario riducendo le aliquote effettive sui redditi da lavoro e aumentando la propensione delle imprese ad investire e a creare reddito e occupazione.

In questo quadro svolgerà un ruolo cruciale il perseguimento di una stabile e coerente politica di contrasto all'evasione fiscale e contributiva che assicuri, oltre a una maggiore equità tra le famiglie, un migliore funzionamento dei mercati.

In linea con l'obiettivo di migliorare la produttività dell'intero sistema economico e accrescerne il carattere inclusivo verranno potenziate le politiche a favore dell'istruzione e della formazione rendendo così più attraente l'investimento dei giovani nel loro capitale umano.

È importante sottolineare che queste linee di azione sono oggi rese possibili dalle misure che si sono poste in essere con l'obiettivo essenziale di tutelare i redditi delle famiglie e dei lavoratori e di preservare la capacità produttiva durante la fase più acuta della crisi.

La risposta di politica economica del Governo scaturita dall'epidemia è stata la base su cui costruire gli obiettivi che si vogliono perseguire.

Il quadro di bilancio definito nel Programma di Stabilità 2020 pubblicato a fine aprile indica un forte aumento del deficit e dello stock di debito delle Amministrazioni pubbliche. Per questo motivo il Governo elaborerà una strategia di rientro dall'elevato debito pubblico che punterà ad una crescita economica più elevata rispetto all'ultimo ventennio e al conseguimento di congrui saldi di bilancio i cui pilastri sono riconducibili a elementi quali il sostegno alla crescita, il contrasto all'evasione fiscale e una revisione e riqualificazione della spesa pubblica.

Maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e di miglioramento strutturale del bilancio, minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni.

Recovery Fund.

Va chiarita, anzitutto, la confusione terminologica che circonda questo peculiare e straordinario fondo disposto dalle istituzioni europee. La stampa e tutti noi nella conversazione colloquiale tendiamo a definirlo ancora come

Recovery Fund. In realtà, nei documenti ufficiali del governo viene definito come Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), piano che risponde all'iniziativa proposta dalla Commissione Europea e successivamente approvata dal Consiglio Europeo il 21 luglio 2020, intitolata Next Generation EU (NGEU).

Occorre specificare che il NG, attualmente al vaglio del Parlamento Europeo, dovrà poi essere ratificato dai Parlamenti nazionali. Si rileva, infatti: *I regolamenti attuativi di NGEU non entreranno in vigore prima dell'inizio del 2021. Solo da quel momento sarà possibile presentare ufficialmente i PNRR alla Commissione europea. Tuttavia, il Governo, allo scopo di avviare un dialogo informale con la Commissione già a partire dal mese di ottobre, ha elaborato una proposta di Linee guida per la definizione del PNRR, da sottoporre all'esame del Parlamento nazionale.*¹⁹

Anzitutto, si veda qual'è la consistenza del Fondo: *L'Italia conterà su 65,456 miliardi di sovvenzioni a fondo perduto: il 70% delle allocazioni delle risorse, cioè 44,724 miliardi, è riferito agli impegni per progetti 2021-2022, il resto, cioè 20,732 miliardi, è riferito agli impegni relativi al 2023. Nel complesso la "quota" italiana è di circa 209 miliardi ripartiti in 81,4 miliardi in sussidi e 127,4 miliardi in prestiti. Il resto dei sussidi saranno canalizzati attraverso altri "pilastri" dell'operazione anticrisi tra cui React Eu, sviluppo rurale, Just transition fund.*²⁰

Ciascun paese UE beneficiario destinatario dei fondi NGUE dovrà attenersi alle linee guida stabilite dalla CE. Tra i criteri principali: *la sostenibilità ambientale (in linea con l'European Green Deal), la produttività, l'equità e la stabilità macroeconomiche.*²¹

Il Governo italiano ha dunque elaborato le proprie Linee Guida per la stesura delle quali ha tenuto in considerazione sia gli obiettivi della CE sia il Piano di rilancio varato dello stesso governo.

Gli obiettivi contenuti nelle Linee Guida di che trattasi, si rileva che (...) *possono essere inizialmente riassunti come segue:*

- Raddoppiare il tasso medio di crescita dell'economia italiana (0,8% nell'ultimo decennio), portandolo quantomeno in linea con la media UE (1,6%)
- Aumentare gli investimenti pubblici per portarli almeno al 3% del PIL
- Portare la spesa per Ricerca e Sviluppo (R&S) al di sopra della media UE (2,1%, rispetto al nostro attuale 1,3%)
- Conseguire un aumento del tasso di occupazione di 10 punti percentuali per arrivare all'attuale media UE (73,2% contro il 63,0% dell'Italia)
- Elevare gli indicatori di benessere, equità e sostenibilità ambientale
- Ridurre i divari territoriali di reddito, occupazione, dotazione infrastrutturale e livello dei servizi pubblici
- Aumento dell'aspettativa di vita in buona salute
- Promuovere una ripresa del tasso di natalità e della crescita demografica
- Abbattere l'incidenza dell'abbandono scolastico e dell'inattività dei giovani
- Migliorare la preparazione degli studenti e la quota di diplomati e laureati
- Rafforzare la sicurezza e la resilienza del Paese a fronte di calamità naturali, cambiamenti climatici, crisi epidemiche e rischi geopolitici
- Promuovere filiere agroalimentari sostenibili e combattere gli sprechi alimentari
- Garantire la sostenibilità e la resilienza della finanza pubblica.²²

La struttura del PNRR²³, in sintesi, è costituita da:

- **Missioni** che organizzano la risposta alle sfide secondo grandi obiettivi ed aree di intervento, a loro volta suddivise in clusters che raggruppano singoli progetti coerenti tra loro.
- **Progetti** che sono le unità di base del Piano e che dovranno rispondere ai criteri specifici previsti dal regolamento approvato dalla Commissione Europea.
- **Riforme** che identificano le politiche di supporto necessarie alla realizzazione delle missioni e al raggiungimento degli obiettivi del PNRR. Le Missioni del PNRR sono le seguenti: Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo, Rivoluzione verde e transizione ecologica, Infrastrutture per la mobilità, Istruzione, formazione, ricerca e cultura, Equità sociale, di genere e territoriale, Salute.²⁴

I Progetti dovranno rispondere a criteri sia di valutazione negativa che criteri di valutazione positiva.²⁵

¹⁹ LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA #NEXTGENERATIONITALIA. Fonte: Dipartimento delle politiche europee – Presidenza del Consiglio, 15/09/2020, L1 INTRODUZIONE, pg.3.

²⁰ Recovery Fund, tutto quello che c'è da sapere in 10 domande e risposte - Il Sole 24 ORE, 30/09/20.

²¹ Ibidem

²² LINEE GUIDA, Cit. pg. 11.

²³ LINEE GUIDA – Slides - Fonte: Dipartimento delle politiche europee – Presidenza del Consiglio.

²⁴ Ibidem

²⁵ Cfr. Linee Guida – Slide 20 PROGETTI –criteri di valutazione.

Le riforme di corollario e di supporto al PNRR sono state identificate con le seguenti: Investimenti pubblici – Riforma della Pubblica Amministrazione – Ricerca e sviluppo – Sistema del Fisco – Riforma della giustizia – Riforma del lavoro.

Qui di seguito alcuni cenni sull'iter²⁶:

I governi dovranno inviare alla Commissione europea i Piani di ripresa e di resilienza entro fine aprile 2021.

L'esecutivo italiano ha anticipato che l'obiettivo è quello di inviarlo prima di quella scadenza, all'inizio del prossimo anno. Bruxelles ha comunque incoraggiato gli Stati membri a sottoporre i programmi preliminari da metà ottobre. La Commissione von der Leyen ha anche ricordato che i piani nazionali saranno negoziati con le autorità comunitarie e dovranno essere oggetto di un via libera passo passo.

Una volta presentato alla Commissione europea il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (Pnrr), ha spiegato il ministro degli Affari europei Vincenzo Amendola, Bruxelles avrà a disposizione fino a 8 settimane per esaminare e proporre al Consiglio Ecofin l'approvazione del Piano. L'Ecofin dovrà approvare quindi il piano a maggioranza qualificata entro 4 settimane. Dalla presentazione formale del piano si potrebbero quindi passare mesi per l'approvazione che poi darà la possibilità di accedere subito al 10% del finanziamento globale», ha chiarito Amendola.

Insomma, un iter non di facilissima percorrenza e costellato di notevoli difficoltà che ci si augura di superare unitamente alla diffusione pandemica.

Nota di Aggiornamento al DEF.²⁷

Si consideri che la Nota aggiorna le precedenti stime economiche sull'impatto della pandemia da Covid-19, anche alla luce degli effetti dell'imponente insieme di interventi adottati dal Governo, che nel complesso ammontano a **oltre il 6% del PIL**.

Il documento comunque tende complessivamente ad assorbire una certa aria di ottimismo che si era diffusa durante la tregua estiva concessa dalla pandemia.

Si osservi, comunque, l'impostazione del documento in uno sguardo di sintesi:

A seguito della pandemia da Covid-19 il nostro Paese ha subito una pesante ricaduta sul tessuto economico, in quanto il Governo è stato costretto ad adottare una strategia articolata su diversi piani per contenere la diffusione del contagio e salvaguardare la salute della popolazione.

Il prezzo più alto in termini economici lo hanno pagato settori come il turismo e i trasporti, il commercio e la ristorazione, lo sport, lo spettacolo tutti settori che richiedono l'assemblamento umano.

Il Governo, per far fronte a tale situazione, ha dovuto adottare imponenti interventi economici che nel complesso ammontano a 100 miliardi, che, in termini di impatto sull'indebitamento netto della P.A nel 2020 rappresentano il 6 per cento del PIL.

I primi segni di ripresa si sono già avuti a partire dal mese di maggio sorprendendo tutte le previsioni, e per il terzo trimestre dell'anno si stima un rimbalzo superiore rispetto a quello ipotizzato nel DEF.

Ma, anche se le prospettive future continuino ad essere caratterizzate da una notevole incertezza data dalla imprevedibilità dell'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, la politica economica deve gradualmente passare dalla fase della protezione del tessuto economico-sociale a quella del rilancio della crescita nel breve così come nel medio-lungo periodo.

La prossima legge di bilancio e le sovvenzioni della Recovery and Resilience Facility avranno un valore complessivo pari a circa il 2 per cento del PIL nel 2021. Ne trarrà grande beneficio la crescita economica che secondo le previsioni si attesterà intorno al 6 per cento.

Si prevede quindi per il 2022 il recupero del livello del PIL registrato nell'anno precedente la pandemia. Nell'arco del prossimo triennio il rapporto debito pubblico/PIL sarà collocato su un sentiero significativamente e credibilmente discendente.

La NADEF delinea uno scenario macroeconomico e di finanza pubblica che racchiude in sé le ingenti risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal Next Generation EU (NGEU), in particolare, dalla Recovery and Resilience Facility (RRF). Le risorse messe in campo dall'Unione Europea saranno utilizzate per conseguire gli obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale che caratterizzano il programma della nuova Commissione europea.

Non appena verrà finalizzato l'accordo in seno alle istituzioni europee il Governo presenterà il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR). Gli interventi del PNRR permetteranno di rilanciare gli investimenti pubblici e privati e

²⁶ Cit. Recovery Fund, tutto quello che c'è da sapere in 10 domande e risposte

²⁷ La Nota di aggiornamento al DEF (Documento di Economia e Finanza) 2020 è stata deliberata dal CdM in data 05/10/2020 [<https://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>].

attuare importanti riforme all'interno di un disegno di rilancio e di transizione verso un'economia più innovativa, più sostenibile dal punto di vista ambientale e più inclusiva sotto il profilo sociale.

Oltre agli interventi volti ad accelerare la transizione ecologica e quella digitale e ad aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, verrà dedicata particolare attenzione alla coesione territoriale, attraverso la fiscalità di vantaggio, gli investimenti infrastrutturali e il rafforzamento dei fattori abilitanti per la crescita.

Dal **Cap. I.1.** della NadeF **Tendenze recenti dell'economia** rileviamo, secondo linee riassuntive:

Dal mese di maggio, gli indicatori economici hanno recuperato, grazie al graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad una serie di poderosi interventi di politica economica a sostegno dell'occupazione, dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese. Tali interventi sono stati pari a 100 miliardi (6,1 punti percentuali di PIL) in termini di impatto atteso sull'indebitamento netto della PA. In ogni caso l'attività economica rimane nettamente al di sotto dei livelli del 2019.

Secondo le ultime stime dell'Istat, il PIL è caduto del 5,5 per cento nel primo trimestre e del 13 per cento nel secondo in termini congiunturali. L'attuale dato Istat relativo al primo trimestre è uguale alla previsione del DEF, mentre la caduta del secondo trimestre è stata superiore (nel DEF si prevedeva un -10,5 per cento).

Il Governo, per far fronte a tale situazione, ha dovuto adottare imponenti interventi economici che nel complesso ammontano a 100 miliardi, che, in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2020 rappresentano il 6 per cento del PIL.

I primi segni di ripresa si sono già avuti a partire dal mese di maggio sorprendendo tutte le previsioni, e per il terzo trimestre dell'anno si stima un rimbalzo superiore rispetto a quello ipotizzato nel DEF.

Ma, anche se le prospettive future continuino ad essere caratterizzate da una notevole incertezza data dalla imprevedibilità dell'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, la politica economica deve gradualmente passare dalla fase della protezione del tessuto economico-sociale a quella del rilancio della crescita nel breve così come nel medio-lungo periodo.

La prossima legge di bilancio e le sovvenzioni della Recovery and Resilience Facility avranno un valore complessivo pari a circa il 2 per cento del PIL nel 2021. Ne trarrà grande beneficio la crescita economica che secondo le previsioni si attesterà intorno al 6 per cento.

Si prevede quindi per il 2022 il recupero del livello del PIL registrato nell'anno precedente la pandemia. Nell'arco del prossimo triennio il rapporto debito pubblico/PIL sarà collocato su un sentiero significativamente e credibilmente discendente.

La NADEF delinea uno scenario macroeconomico e di finanza pubblica che racchiude in sé le ingenti risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal Next Generation EU (NGEU), in particolare, dalla Recovery and Resilience Facility (RRF). Le risorse messe in campo dall'Unione Europea saranno utilizzate per conseguire gli obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale che caratterizzano il programma della nuova Commissione europea.

Non appena verrà finalizzato l'accordo in seno alle istituzioni europee il Governo presenterà il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR). Gli interventi del PNRR permetteranno di rilanciare gli investimenti pubblici e privati e attuare importanti riforme all'interno di un disegno di rilancio e di transizione verso un'economia più innovativa, più sostenibile dal punto di vista ambientale e più inclusiva sotto il profilo sociale.

Oltre agli interventi volti ad accelerare la transizione ecologica e quella digitale e ad aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, verrà dedicata particolare attenzione alla coesione territoriale, attraverso la fiscalità di vantaggio, gli investimenti infrastrutturali e il rafforzamento dei fattori abilitanti per la crescita.

Dal **Cap. I.1.** della NadeF **Tendenze recenti dell'economia** rileviamo, secondo linee riassuntive:

Dal mese di maggio, gli indicatori economici hanno recuperato, grazie al graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad una serie di poderosi interventi di politica economica a sostegno dell'occupazione, dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese. Tali interventi sono stati pari a 100 miliardi (6,1 punti percentuali di PIL) in termini di impatto atteso sull'indebitamento netto della PA. In ogni caso l'attività economica rimane nettamente al di sotto dei livelli del 2019.

Secondo le ultime stime dell'Istat, il PIL è caduto del 5,5 per cento nel primo trimestre e del 13 per cento nel secondo in termini congiunturali. L'attuale dato Istat relativo al primo trimestre è uguale alla previsione del DEF, mentre la caduta del secondo trimestre è stata superiore (nel DEF si prevedeva un -10,5 per cento).

Si segnala in particolare la salita della fiducia delle imprese manifatturiere produttrici di beni strumentali e delle aziende attive nella costruzione di edifici e in lavori specializzati.

Negli ultimi due mesi (agosto e settembre), l'indice dei prezzi al consumo è risultato in discesa di 0,5 punti percentuali in confronto ad un anno prima, avvicinandosi al minimo storico precedentemente segnato nel gennaio 2015.

L'indagine mensile Istat sulle forze di lavoro, grazie anche alle misure adottate dal Governo, indica che l'occupazione è aumentata sia in luglio sia in agosto, con incrementi congiunturali dello 0,4 per cento.

Per quanto riguarda invece il **Quadro macro tendenziale 2020/2023** (v. Nadef, **Cap. I.2**) rileviamo:

La previsione ufficiale di variazione del PIL reale per il 2020 viene abbassata a -9,0 per cento dal -8,0 per cento della previsione del DEF. Il principale motivo della revisione al ribasso risiede nella contrazione più accentuata del PIL, nel secondo trimestre, a sua volta spiegata da una durata del periodo di parziale chiusura delle attività produttive in Italia e da una diffusione dell'epidemia su scala globale superiori a quanto ipotizzato in aprile.

L'ipotesi di base adottata per la previsione macroeconomica rimane invariata rispetto al DEF. Il recupero dell'economia dovrebbe riprendere slancio nel corso del 2021, dando anche luogo ad un significativo effetto di trascinamento sul 2022.

I tassi di crescita del PIL della nuova previsione tendenziale sono pari a 5,1 per cento per il 2021, 3,0 per cento per il 2022 e 1,8 per cento nel 2023. Questi incrementi possono sembrare elevati in confronto ai risultati dell'ultimo ventennio, ma va considerato che il punto di partenza è un crollo del PIL, senza precedenti. Il PIL trimestrale non ritornerebbe ai livelli di fine 2019 fino al secondo trimestre del 2023.

In confronto alla previsione del DEF, l'aggiornamento delle variabili esogene della previsione impatta solo marginalmente sulla stima del PIL reale per il 2020. L'effetto sulla previsione per il 2021 è invece di segno negativo (-1,2 punti percentuali) a causa di un abbassamento della proiezione di crescita delle importazioni dei Paesi di destinazione dell'export italiano, nonché della ripresa del prezzo del petrolio.

Tuttavia, la previsione di crescita per il 2021 sale dal 4,7 per cento del DEF al 5,1 per cento in considerazione delle ingenti manovre di supporto e stimolo all'economia introdotte in maggio con il decreto-legge 'Rilancio' e in agosto con il decreto-legge 'Sostegno e Rilancio'.

Si riscontra, in relazione a **Cap. I.3 Previsioni di finanza pubblica: scenario tendenziale** che: Le previsioni aggiornate collocano l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche del 2020 al 10,8 per cento del PIL, in aumento rispetto al 2019. Questo aumento sarebbe il risultato di un peggioramento del saldo primario equivalente ad oltre 9 punti percentuali di PIL e di un incremento della spesa per interessi dal 3,4 per cento del PIL nel 2019 al 3,5 per cento nel 2020.

Ed invece si osserva quanto messo in evidenza dalla Nadef in relazione a **Cap. I.4 Quadro macro e di finanza pubblica programmatico**: Lo scenario programmatico è stato costruito alla luce dell'importante novità costituita dal Recovery Plan europeo, denominato Next Generation EU (NGEU), un pacchetto di strumenti per il rilancio e la resilienza delle economie dell'Unione Europea che sarà dotato di 750 miliardi di risorse nel periodo 2021-2026.

Il Governo elaborerà uno Schema del PNRR dell'Italia. Nei mesi seguenti, quest'ultimo sarà oggetto di interlocuzioni con la Commissione Europea per la redazione finale del PNRR. La presentazione della versione finale del Programma è prevista a inizio 2021.

Il PNRR e la programmazione finanziaria devono essere pienamente coerenti. A questo fine il Governo ha anche elaborato proiezioni macroeconomiche e di finanza pubblica a sei anni, che costituiranno la base per valutare sia gli impatti del programma di investimenti e degli altri interventi finanziati da NGEU, sia per conseguire gli obiettivi di finanza pubblica.

Dalla Nadef si rileva, altresì, il quadro dei principali dei principali obiettivi dell'attuale Governo (in questa fase piuttosto generici) della politica di bilancio che, per il 2021-2023, possono così essere riassunti:

- Nel breve termine, sostenere i lavoratori e i settori produttivi più colpiti dalla pandemia fintantoché perdurerà la crisi da Covid-19;
- In coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, valorizzare appieno le risorse messe a disposizione dal NGEU per realizzare un ampio programma di investimenti e riforme di portata e profondità inedite e portare l'economia italiana su

un sentiero di crescita sostenuta e equilibrata;

- Rafforzare gli interventi a sostegno della ripresa del Mezzogiorno e delle aree interne, per migliorare la coesione territoriale ed evitare che la crisi da Covid-19 accentui le disparità fra le diverse aree del Paese.
- Attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno unico e universale per i figli;
- Assicurare un miglioramento qualitativo della finanza pubblica, spostando risorse verso gli utilizzi più opportuni a garantire un miglioramento del benessere dei cittadini, dell'equità e della produttività dell'economia;
- Ipotizzando che la crisi sia gradualmente superata nei prossimi due anni, ricondurre l'indebitamento netto della PA verso livelli compatibili con una continua e significativa riduzione del rapporto debito/PIL.

Si osserva ancora nello stesso quadro di analisi:

Il quadro programmatico per il 2021-2023 ipotizza il completo utilizzo delle sovvenzioni previste dalla prima fase del Recovery Plan europeo, pari al 70 per cento dell'importo complessivamente stimato a favore dell'Italia, e di una prima parte del restante 30 per cento (limitatamente al 2023).

Il quadro programmatico di bilancio per il 2021-2023 prevede, dal lato della spesa, l'avvio di un programma di revisione e riqualificazione della spesa corrente della PA e la revisione di alcuni sussidi dannosi dal punto di vista ambientale.

Il sentiero del PIL reale coerente con queste stime prefigura una crescita del 6,0 per cento nel 2021, 3,8 per cento nel 2022 e 2,5 per cento nel 2023. Il PIL trimestrale nel quadro programmatico recupera il livello dell'ultimo trimestre pre-crisi (il quarto del 2019) nel terzo trimestre del 2022.

Nel complesso, dunque, la previsione appare equilibrata sebbene il livello di incertezza economica resti molto elevato e vi sia un rischio di implementazione relativamente al PNRR.

1.2.2. I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DEL GOVERNO REGIONALE. LINEE GENERALI.

La Giunta regionale, presieduta dall'On.le Nello Musumeci, in data 01 luglio 2020 ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021/2023²⁸.

²⁸Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2021-2023 non può non collocarsi all'interno del quadro economico nazionale ed internazionale generato dagli esiti della pandemia del Covid-19 che hanno inciso profondamente anche sulle prospettive dell'economia regionale.

La combinazione degli interventi restrittivi di ogni singolo Stato, in riscontro alle risposte politiche adottate, consente di identificare l'esposizione regionale al rischio macro-economico indotto dalla pandemia, secondo tre tipologie generali di Stati membri dell'UE:

- Esposizione moderata: 5 Stati membri;
- Esposizione media: 12 Stati;
- Esposizione grave: 10 Stati.

La Sicilia, assieme a tutte le altre regioni italiane, ricadendo in quest'ultimo raggruppamento, ha dovuto governare il processo di chiusura totale delle attività economiche e le connesse limitazioni alla mobilità individuale, mettendo in seria difficoltà la produzione di merci e servizi e influenzando l'intero sistema economico regionale, con inevitabili conseguenze negative di breve e lungo periodo.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2021/2023, prosegue nel percorso tracciato dagli analoghi documenti predisposti sin dall'anno 2018 – e dalle relative Note di aggiornamento –, ma con una visione proiettata in un contesto di più ampio spettro che interseca il terzo anno della legislatura. Esso giunge, cioè, in una nuova fase nella quale, accanto alle prime riforme (semplificazione amministrativa, pesca, diritto allo studio, riorganizzazione di taluni enti regionali) e alle altre in itinere (riforma dei consorzi di bonifica, dell'urbanistica, ecc.), il Governo ha intrapreso l'elaborazione del piano strategico "Sicilia 2030", dove si

²⁸ ASSESSORATO ECONOMIA REGIONE SICILIANA - DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO/RAGIONERIA GENERALE SERVIZIO STATISTICA ED ANALISI ECONOMICA DELLA REGIONE, *Documento Di Economia E Finanza Regionale 2021/2023*, Approvata dalla Giunta di Governo nella seduta del 01 luglio 2020

²⁹ Quella che segue è la sintesi del DEFR 2021/23 effettuata da questo Ufficio Programmazione.

definisce la configurazione della programmazione europea post-2020.

L'elaborazione è incentrata sulla ripresa del sistema economico siciliano, non sottraendo il Governo alla sfida dell'individuazione di scelte programmatiche per la cosiddetta ripartenza dall'emergenza pandemica.

Prioritariamente, il Governo della Regione ha attivato delle misure in via amministrativa che hanno apportato immediata liquidità alle imprese anticipando in taluni casi anche gli interventi del Governo nazionale previsti nel cosiddetto "DL di Liquidità" che ha seguito quello denominato "Cura Italia".

In ambito Europeo, già il 20 marzo scorso la Commissione Europea disponeva l'applicazione della cosiddetta "general escape clause" per l'anno in corso, in modo da assicurare agli Stati membri il necessario spazio di manovra fiscale per sostenere le spese sanitarie e per contrastare gli effetti recessivi sulle economie europee della diffusione del Covid-19.

Il Governo della Regione si è quindi mosso nell'ambito delle proprie prerogative in una cornice istituzionale che gli consentiva margini di manovra anche per l'approvazione di specifici interventi legislativi.

Le politiche che si sono messe in cantiere impattano del resto uno scenario in pieno mutamento. Malgrado la debole congiuntura del 2019, il sistema produttivo regionale, secondo il rapporto di giugno di Banca d'Italia, si è trovato ad affrontare la crisi attuale in condizioni finanziarie più favorevoli rispetto al passato, essendo progressivamente migliorata nell'ultimo decennio la redditività delle imprese. Questo è almeno quanto risulta dai bilanci delle società di capitale della Sicilia, laddove la redditività operativa (misurata dal rapporto tra il margine operativo lordo e l'attivo) di queste imprese è tornata mediamente sui livelli precedenti la crisi finanziaria del 2008.

Un elemento di novità, del 15 giugno 2020, è rappresentato dall'approvazione ministeriale delle *Zone Economiche Speciali (ZES)* che sono divenute realtà, consentendo nuovi insediamenti produttivi su circa 5.600 mila ettari della Sicilia, tra aree portuali, retroportuali e aree di sviluppo industriale. Le ZES serviranno a rendere la Sicilia non solo attraente com'è, ma anche attrattiva, di capitali, attività, persone, lavoro e nuove imprese per lo sviluppo. Esse fruiranno dei benefici economici previsti dal decreto legge Mezzogiorno n. 91/2017 sotto forma di notevoli incentivi fiscali, più credito d'imposta per gli investimenti fino a 50 milioni di euro e un consistente regime di semplificazioni che saranno stabilite da appositi protocolli e convenzioni.

Per il turismo nel corso del triennio 2021-2023, saranno attuate iniziative finalizzate al miglioramento dell'efficacia comunicativa dell'offerta turistica siciliana. In quest'ambito è prevista l'adozione di un'immagine unica e coordinata che contribuisca all'obiettivo strategico di rafforzamento del brand Sicilia. L'attività riguarderà in particolare la valorizzazione dei Siti Unesco, siti monumentali e archeologici, Parchi e Riserve, Borghi, etc.

Nel settore delle Infrastrutture le opere strategiche da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana sono definite nel Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PIIM) approvato nel 2017 che definisce la strategia comunitaria per i trasporti, prevedendo un'unica rete centrale "core" per tutti i modi di trasporto da realizzare entro il 2030, e una rete globale comprensiva, ad essa collegata, da realizzare entro il 2050.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale, tiene conto degli strumenti programmatori e pianificatori, e concorre, nel rispetto delle previsioni normative, all'attivazione di politiche più a breve termine. Prioritariamente, per un corretto processo di sviluppo, si intende, con sempre maggiore impegno, contrastare la criminalità ed il malaffare di qualsiasi natura, sia all'interno dell'Amministrazione, con il rafforzamento della programmazione e dei controlli in materia di trasparenza ed anticorruzione, sia nei confronti della società civile, attraverso l'implementazione della cultura della legalità, promuovendo anche azioni di fiducia nei confronti delle istituzioni. La rimodulazione delle misure di investimento previste dalla Legge di stabilità regionale, creeranno inoltre una sinergia tra i fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) ed i fondi extraregionali (FSC, POC) per dar corpo alle azioni straordinarie di rilancio

dell'economia post Covid 19 e a supporto alle famiglie meno abbienti.

Appare al contempo imprescindibile uno sforzo straordinario dello Stato in termini di investimenti localizzati nel Sud ed in particolare in Sicilia per far fronte ad una crisi che sta dilaniando il paese, manifestando effetti devastanti sul piano della coesione economico-sociale. La SVIMEZ, nell'ultimo Rapporto, ha evidenziato che nel contesto di un preoccupante ampliamento della forbice dei divari Nord-Sud si rileva "il vero e proprio crollo degli investimenti pubblici". Ciò in quanto nella durevole, negativa dinamica della spesa in conto capitale degli ultimi dati si è toccato il punto più basso della serie storica per l'Italia e per il Mezzogiorno.

Uno strumento di pianificazione, in fase di redazione, è il Piano Territoriale Regionale, strumento di programmazione delle risorse e di pianificazione urbanistica delle Città Metropolitane, dei Liberi Consorzi e dei Comuni, finalizzato alla realizzazione di una sintonia fra gli strumenti urbanistici che governano lo sviluppo del territorio. Più in generale, in materia urbanistica è stato predisposto dal Governo un disegno di legge che intende riformare l'attuale normativa per incentivare lo sviluppo del territorio senza ulteriore consumo di suolo, puntando sulla riqualificazione dell'esistente e promuovendo le iniziative volte alla tutela del rischio sismico ed idrogeologico.

Riguardo al tema dell'energia, è già stato avviato attraverso il PEARS il percorso verso l'autonomia nel settore e quindi il passaggio da una generazione centralizzata a generazione distribuita, e soprattutto il passaggio ad un sistema in cui i flussi di energia nella rete cesseranno di assumere la forma unidirezionale (dal produttore al consumatore) per sviluppare un flusso di tipo bidirezionale.

Una vera e propria "devastazione di capitale umano", è avvenuta in tempi passati sul mancato investimento formativo pubblico e di sacrifici delle famiglie (dal 2002 al 2017 il Mezzogiorno ha perduto più di 600 mila giovani e la Sicilia non meno di 200 mila) che si può fermare solo realizzando significativi interventi infrastrutturali, favorendo lo sviluppo delle imprese, attraendo investimenti, stimolando la nascita di start-up. Di contro la maggiore attenzione del Governo verso il settore della scuola si concretizza anche in un robusto piano triennale di riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici, secondo criteri di programmazione che, in vista della regolare ripresa delle attività didattiche, tengano anche conto delle necessità di contenimento dei rischi di contagio da agenti patogeni diffusivi, quali il COVID.19.

Un'idea centrale per lo sviluppo della Sicilia è anche la riforma dell'Amministrazione, già approvata con la L.R. n. 7 del 2019, che mira ad agevolare l'iniziativa privata e gli investimenti attraverso la semplificazione amministrativa. A tale riforma farà seguito un Testo Unico che raccoglierà le leggi regionali relative all'azione amministrativa, per facilitare il rapporto tra cittadini, imprese e p.a. Si punta, inoltre, al miglioramento dell'offerta di servizi digitali al territorio favorendo e/o portando a compimento i processi di trasformazione digitale già avviati sia nella pubblica amministrazione regionale e locale, che nella società civile che nelle imprese, per diminuire i divari socio-economici e di competitività dell'Isola.

Per quanto riguarda il Benessere Equo e Sostenibile (BES)³, da tempo nel dibattito economico si è affermata la necessità di valutare il progresso di una società non soltanto dal punto di vista economico ma anche da quello sociale e ambientale e negli ultimi anni queste dimensioni sono state tradotte in obiettivi di policy¹. In Italia, l'Istat pubblica annualmente 130 indicatori sul benessere equo e sostenibile (BES) suddivisi in 15 indici compositi relativi a 12 tematiche principali (domini): 9 sono direttamente collegati al benessere umano e ambientale e 3 hanno una natura più strumentale e di contesto (Fig. II)

Nel 2018 (ultimo anno disponibile) i valori degli indicatori denunciano per la Sicilia una condizione di benessere inferiore alla media italiana in tutti i domini, con l'unica eccezione, nell'ambito della sicurezza, per l'indicatore sulla criminalità predatoria (furti in abitazione, borseggi e rapine);

La Sicilia rimane significativamente distante dagli standard medi nazionali anche per le dimensioni legate al territorio. Nell'ambito del paesaggio e del patrimonio culturale l'incidenza dell'abusivismo edilizio è più che tripla rispetto alla media italiana e i comuni siciliani mostrano una più esigua spesa per la cultura sia come incidenza sul totale della spesa sia in termini pro capite. A questi elementi si aggiungono la più bassa percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani (la metà della media nazionale), una scarsa disponibilità di verde urbano e un più limitato ricorso a energia elettrica da fonti rinnovabili; fattori che collocano la Sicilia in ultima posizione tra le regioni italiane in ordine all'indice composito sull'ambiente.

Rimane elevata la fuoriuscita netta di laureati tra i 25 e i 39 anni. In Sicilia, inoltre, è particolarmente bassa la qualità dei servizi pubblici: irregolarità nella distribuzione dell'acqua sono denunciate dal 29,3 per

cento delle famiglie siciliane (10,4 per cento il dato dell'Italia) ed è elevata la percentuale di famiglie con difficoltà di accesso ad alcuni servizi essenziali. La regione presenta il più alto numero medio per utente di irregolarità nella distribuzione del servizio elettrico (4,1; 2,1 la media nazionale).

La performance regionale per istruzione e formazione, seppure migliorata nel periodo, rimane la peggiore del Paese; vi incide la più alta percentuale di giovani tra 15 e 29 anni che non lavorano e non studiano (Neet) e la più scarsa partecipazione alla formazione continua. Nel 2019 la Sicilia è anche la regione con la più bassa incidenza di persone di 16-74 anni che hanno competenze digitali avanzate (14,4 per cento; 22,0 il dato per l'Italia). Inoltre, in base ai dati rilevati dall'Istat, nel biennio 2018-19, la quota di famiglie siciliane che non possiede un computer o un tablet è la più elevata tra le regioni italiane (44,4 per cento) dopo quella della Calabria.

L'attenzione del Governo regionale a questi temi, come si vedrà più avanti è improntata sugli interventi infrastrutturali e strutturali che tendono al recupero degli indicatori benessere equo e sostenibile-BES, per migliorare la qualità di vita dei Siciliani.

In riferimento a 1. *Il quadro macroeconomico: lo scenario nazionale e l'economia siciliana*³⁰ si rileva quanto di seguito riportato.

[1.2 *La Sicilia*] Sullo sfondo del contesto internazionale e delle politiche nazionali programmate, si delinea una situazione regionale in ritardo di sviluppo.

La posizione della Sicilia, già prima dello *shock* prodotto dalla pandemia da Covid-19, registrava infatti difficoltà di recupero della caduta del PIL subita fra il 2008 e il 2014 (-14,9%).

Le stime per l'anno 2019 mostrano infine un andamento quasi stagnante in tutte le circoscrizioni (Sicilia 0,1%, Mezzogiorno 0,2% e Italia 0,3%). Qualora venissero confermati questi dati, si accerterebbe in Sicilia un recupero di prodotto nei cinque anni trascorsi dal 2014 di un solo punto percentuale, contro il 2,8% del Mezzogiorno e il 4,8% dell'Italia.

In generale si può, di contro, affermare che a partire dal 2021 l'economia si sposterà su un terreno positivo in tutte le regioni mostrando però uno slancio più forte nel Nord del paese, mentre il Pil del Mezzogiorno procederà ad un ritmo di crescita inferiore alla media nazionale.

La domanda interna

Per la situazione pre-coronavirus, l'analisi specifica delle componenti della domanda che hanno, con il loro andamento, influenzato i risultati regionali nel periodo compreso dal 2015 al 2019, mette in luce che la spesa delle famiglie ha rappresentato il principale fattore di spinta dell'economia.

Gli investimenti fissi lordi sembrano anche contribuire, per i dati disponibili, con un ruolo propulsivo che riflette fattori di spinta diversi e alternati.

Appare, invece, molto limitata l'influenza che sull'attività economica mediamente esercitano i consumi della Pubblica Amministrazione, soggetti alle restrizioni che ne contengono l'espansione in osservanza del Patto di Stabilità.

In ogni caso si rileva che la ripresa dei consumi interni, seppure debole, è testimoniata dall'indagine campionaria Istat sulla spesa mensile delle famiglie, che segue l'evoluzione, in senso qualitativo e quantitativo, degli standard di vita e dei comportamenti delle principali tipologie familiari, in riferimento ai differenti ambiti territoriali e sociali.

La domanda estera

L'andamento al ribasso delle esportazioni nei settori dei prodotti petroliferi, chimici, metallurgici ed agroalimentari, che si è osservato nel 2019 è solo parzialmente confermato dai dati riferiti al primo trimestre dell'anno in corso. Tuttavia all'interno della manifattura non sono mancati andamenti positivi provenienti dai settori dell'elettronica, dei dispositivi elettrici e della farmaceutica.

Complessivamente l'export è infatti cresciuto del 5,1% sull'analogo periodo del 2019, ma per effetto esclusivo dei prodotti della raffinazione petrolifera che aumentano del 12,6%, come risultato di una sensibile crescita dei flussi verso i mercati dell'area nord-africana sia in termini di quantità esportate (+88,0%) che di valore (+80,1%). Le esportazioni delle merci "non oil" appaiono invece in flessione del 3%, particolarmente nei comparti trainanti dell'Isola quali la chimica (-22,6%), la farmaceutica (-18,0%), la componentistica elettronica (-21,6%) e la metallurgia (-41,6%). Tiene solo l'agroalimentare (+10,3%), su cui, come settore

³⁰ Cfr. DEFR 2021/2023, pgg. 22-53

rimasto attivo anche nel periodo del "lockdown", ha continuato ad esercitarsi l'attrazione della domanda estera.

Le imprese e il mercato del lavoro

La numerosità e la distribuzione delle imprese per settori completa il quadro del sistema produttivo. Al 31 dicembre 2019, complessivamente, lo stock di quelle attive rilevato da "Infocamere" in Sicilia risulta pari a 370.083 unità, in leggero aumento (0,3%) sul 2018, con una quota di circa il 60% appartenente al settore dei servizi. All'interno di quest'ultimo, negli anni scorsi si è reso evidente il particolare dinamismo del comparto "alloggio e ristorazione", in aumento di oltre un quarto come numero di imprese rispetto all'inizio del decennio. Tale risultato compensa tuttavia solo parzialmente la riduzione che si è registrata in altre importanti sezioni di attività economica, come la manifattura, le costruzioni e il commercio.

Complessivamente, nel 2019 in Sicilia il numero di occupati si è assestato in media annua su 1 milione 364 mila unità, quasi lo stesso ammontare dell'anno precedente (+0,1%) a fronte di una crescita a livello nazionale dello 0,6%. Questa evoluzione è stata determinata, come già rilevato, da un lato, dalla perdita di 19 mila posti di lavoro nell'Industria nel complesso (-8,6%) e dall'altro da un concomitante aumento di 17 mila posti nel Terziario (1,7%) e di 3 mila nell'Agricoltura (2,6%).

[1.3 *La Sicilia di fronte al coronavirus: nodi strutturali e previsioni economiche*] La crisi in atto, come già accennato, va ad incidere su un contesto regionale reso difficile dal passo incerto dei ritmi di crescita degli ultimi anni e da alcuni limiti strutturali. Per l'elaborazione dei temi della programmazione regionale, oltre alle tendenze delle variabili macroeconomiche sopra indicate, occorre quindi estendere l'analisi ad alcune questioni di fondo che caratterizzano lo sviluppo dell'Isola, se si vuole conseguire un adeguato livello di conoscenza della realtà amministrata.

Il settore pubblico e le risorse disponibili

Il settore pubblico attiva nell'economia regionale il 26,3 per cento della domanda totale di beni e servizi, contro una quota nazionale del 19,2 per cento nel 2018. Le spese per il personale di tutto il complesso degli enti che lo compongono equivalgono in Sicilia al 13,7 per cento del PIL contro un valore dell'8,1 per cento in media nazionale.

Dai dati sulla spesa pro capite si evince:

□ un volume di risorse pubbliche relativamente inferiore a quello medio nazionale erogato in Sicilia per tutto il periodo considerato, in termini di spesa corrente, con uno scarto equivalente al rapporto fra 82,7 e 100 (fra 74,7 e 100 se confrontato al Centro Nord);

□ una spesa per investimenti negli stessi anni, fortemente declinante dopo il 2008, a motivo della contrazione imposta dal Patto di stabilità, che colloca la Sicilia al livello più basso fra le circoscrizioni, rappresentando mediamente il 74,7% del corrispondente valore dell'Italia e il 68,5% di quello del Centro Nord;

□ una spesa sanitaria particolarmente oscillante in Sicilia, ma in media più bassa per i 18 anni considerati: l'88,5% del corrispondente valore dell'Italia e l'83,3% di quello del Centro Nord.

In altre parole, la spesa pubblica corrente, che dovrebbe essere distribuita tenendo conto delle caratteristiche (età, condizione personale, socio-economica, ecc.) e della numerosità dei cittadini destinatari, al fine di rendere effettivo il godimento dei diritti relativi a salute, istruzione, assistenza (artt. 32, 34 e 38 Cost.), ha disatteso il perseguimento di tali criteri, mentre la spesa per investimenti, oltre a penalizzare tutto il Sud Italia, non ha fatto propria alcuna finalità anticiclica poiché si è ridotta dopo il 2008, proprio quando maggiore era il ridimensionamento del PIL a causa della crisi.

Divari persistenti delle dimensioni sopra rilevate hanno agito negativamente sulla prestazione dei servizi pubblici e sulla dotazione infrastrutturale.

L'impatto delle misure di restrizione per il contenimento della pandemia

L'attività economica regionale, come quella nazionale, è stata soggetta a un blocco senza precedenti volto a contenere la diffusione del contagio da "coronavirus". Un primo DPCM di restrizione è stato emanato l'11 marzo 2020, prescrivendo la sospensione di una serie di attività commerciali di vendita al dettaglio, ad eccezione dei negozi di generi alimentari, delle farmacie e delle parafarmacie, ritenuti esercizi di prima necessità. L'ultimo DPCM del 10 aprile, ha dato l'assetto definitivo al blocco del sistema produttivo. La riapertura ha seguito un percorso altrettanto cadenzato, con provvedimenti che, fra il 3 maggio e la metà di

giugno, hanno riaperto le imprese ad esercitare raggruppate per codici "Ateco", fatte salve le cautele imposte dalle misure di sicurezza. L'interruzione delle attività, anche se non l'unica, è considerata dagli analisti come la principale causa della riduzione del prodotto che a consuntivo del 2020 colpirà l'economia nei suoi aspetti vitali di attività di produzione e di scambio.

In Sicilia, il "lockdown" ha riguardato il 44,2% delle unità locali, il 37,1% degli addetti e il 32,8% del fatturato sul totale delle attività economiche rilevate. Nel 2017 questa parte del sistema produttivo ha realizzato in complesso, secondo i dati Istat, circa € 33,2 miliardi di fatturato, quindi, assumendo un eguale importo per l'anno in corso e una fermata omogenea di un mese, si dovrebbe dedurre una perdita di € 2,766 miliardi, pari a un dodicesimo del valore annuale dell'aggregato.

Il confronto ci dice che la maggiore sezione, fra quelle bloccate, è in Italia la manifattura, con il 31% degli addetti, mentre in Sicilia tale sezione non raggiunge il 10% e il comparto più colpito dai provvedimenti restrittivi, con la quota del 33,5%, è quello del commercio, seguito da "alloggio e ristorazione" (23,8%). A causa, quindi, della minore produttività dei servizi, prevalenti nell'Isola, si determina la minore rilevanza che ha in Sicilia il fatturato dei settori sospesi (32,8%), a fronte della corrispondente quota nazionale (43,6%).

Ciò può indurre a ritenere minore l'esposizione dell'economia regionale ai problemi della difficile fase in corso. Di fatto però una tale conclusione, si rivelerebbe errata, tenendo conto delle altre implicazioni di un tessuto produttivo terziario, specie se concentrato su servizi a bassa produttività come quello siciliano, che dal blocco subisce un aggravio di perdite per le minori chances di recupero dei volumi di produzione perduti nella fase di chiusura, rispetto a un'economia industriale. Senza contare le opportunità di riconversione che a quest'ultima si offrono verso altre produzioni, o le capacità di innovazione, o la qualità ed efficienza delle infrastrutture, di cui è relativamente più dotata.

I servizi interessati alla ricezione turistica, subiscono la perdita di un mese di fatturato pari a circa € 81 milioni per gli alberghi interessati e a € 233 milioni per la ristorazione, ma l'analisi recentemente condotta da SRM ("Studi e Ricerche per il Mezzogiorno") sulle prevedibili dinamiche turistiche in Sicilia, stima ripercussioni ben più gravi.

La spesa con finalità strutturali e le previsioni economiche

L'analisi della situazione economica regionale pone in evidenza la necessità immediata di contrastare il pesante impatto negativo sulla economia regionale del Covid 19, sostenendo la base produttiva del territorio con misure a favore della liquidità e misure di supporto per quei settori che registrano i maggiori danni, quali ad esempio trasporti, turismo e attività ricreative. Un primo campo d'azione ha riguardato le misure che la Regione ha predisposto con la Legge 12 maggio 2020, n. 9 (Legge di Stabilità 2020-2022). Essa contiene norme coerenti e rafforzative rispetto a quelle previste dall'Unione Europea (Comunicazione del 19 marzo 2020 della Commissione europea per consentire agli Stati membri di adottare misure di aiuto all'economia, in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato) e dal Governo Nazionale (DL 9/2020, DL 14/2020, DL 18/2020, DL 23/2020 e il DL 34/2020, emanati allo scopo di introdurre e successivamente potenziare le misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), avendo come direttrici di intervento:

- Sovvenzioni dirette;
- Agevolazioni fiscali;
- Garanzie per prestiti bancari;
- Prestiti pubblici agevolati;
- Semplificazione;
- Ulteriori misure.

L'ulteriore strumentazione che sarà certamente utilizzata per promuovere efficaci interventi negli anni di riferimento del presente DEFR (2021-2023) è quella delle politiche di coesione finanziate dall'Unione Europea e dallo Stato, utilizzando prevalentemente le risorse residue comunitarie del corrente ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020.

L'intervento pubblico regionale sarà prevalentemente sostenuto dai Fondi SIE (Strutturali ed Investimento Europei) nel rispetto dei reciproci campi di applicazione di ogni singolo Fondo a sostegno di strategie settoriali e territoriali della Sicilia, oltreché dalle risorse afferenti al Programma Operativo Complementare 2014-2020, e al Fondo Sviluppo e Coesione.

In merito al complesso degli strumenti programmatici utilizzati, in ambito regionale, per dare sostegno, come sopra affermato, alle strategie settoriali e territoriali della Sicilia, può essere utile, anche al fine di orientarsi nelle congerie delle sigle dei vari fondi, fornire un elenco di essi strumenti programmatici:

- PO FESR Sicilia 2014 – 2020: definito sulla base di una analisi dei bisogni rilevanti e delle priorità di investimento europee identificate sulla base dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 dell'Unione Europea, nonché sulla base dei risultati attesi e delle azioni dell'Accordo di Partenariato per l'Italia.
- Patto per la Sicilia (Patti per il Sud): è un accordo interistituzionale a livello politico che contiene l'impegno governativo di mettere a disposizione, per determinate finalità individuate, risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Il Patto è stato sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Siciliana il 10.09.2016 e prevede cinque settori d'intervento prioritari: infrastrutture – ambiente – sviluppo economico ed attività produttive – turismo e cultura – sicurezza, legalità e vivibilità del territorio;
- Fondo Sviluppo e Coesione ante 2007: sotto questa denominazione si identificano le risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), utilizzate tramite Programmi Regionali ed altri strumenti quali i Programmi Attuativi Interregionali (PAIN). Il quadro regolamentare è stato aggiornato con le Delibere CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 e n. 41 del 23 marzo 2012.
- “Fondo Sviluppo e Coesione” 2007-13: a questo fondo afferiscono le risorse del FSC 2007-2013, utilizzate tramite Programmi Regionali ed altri strumenti quali i Programmi Attuativi Interregionali (PAIN).
- Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020: ex Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), costituisce lo strumento generale di governo e di sviluppo della politica regionale nazionale che raccoglie le risorse del periodo con finalità di cofinanziamento degli interventi comunitari e nazionali;
- “PAC Piano giovani”: nell'ambito del Piano di Azione e Coesione, una parte dei fondi è stata destinata a migliorare l'occupabilità dei giovani, secondo i criteri del programma UE denominato “Youth on the move”.
- “PAC Piano di salvaguardia degli interventi significativi del PO FESR 2007- 2013”: è finalizzato a rendere possibili, tramite rimodulazione e riallocazione, gli interventi già selezionati dal PO FESR 2007-2013 a rischio di completamento entro il precedente ciclo di programmazione.
- “PAC nuove azioni e misure anticicliche”: nel fondo sono raggruppate risorse con prevalenti obiettivi anticiclici concordati con i rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico (credito d'imposta per nuovi investimenti, ammortizzatori sociali in deroga, aiuti in “de minimis” per piccole imprese, ecc.)
- Piano di Azione e Coesione 2014-2020 “Programma Operativo Complementare”: utilizza le risorse nazionali del Fondo di Rotazione (art. articolo 5 della legge n. 183/1987) destinate con delibera CIPE n.10/2015 al Programma approvato con la delibera Cipe n. 52/2017; a tali somme si aggiungono circa 284 milioni di euro provenienti dalla diminuzione del tasso di cofinanziamento nazionale del PO FESR Sicilia 2014-2020, dal 25% al 20%, che ha comportato una riprogrammazione dello stesso approvata dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2018)8989 del 18.12.2018.
- Programma di Sviluppo Rurale: è il Piano che raccoglie le misure per l'attuazione degli interventi necessari alla crescita del settore agricolo ed agroalimentare, alla salvaguardia dell'ambiente ed allo sviluppo sostenibile dei territori rurali della regione.
- PO FEAMP 2014-20: il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, intende favorire la promozione di una pesca e di una acquacoltura competitive, redditizie e sostenibili sotto il profilo ambientale, socialmente responsabili e finalizzate ad uno sviluppo territoriale equilibrato ed inclusivo;
- PO FSE: rappresenta il Programma che destina risorse finanziarie a sostegno delle attività di istruzione e formazione, finalizzate a favorire da un lato l'accesso al mondo del lavoro e dall'altro la domanda di lavoro

da parte delle imprese che puntano ad avvalersi di risorse umane idonee agli scenari produttivi in evoluzione.

Fra i sopra citati fondi, un alto contenuto di infrastrutture caratterizza il programma degli interventi relativo ai "Patti" che sono stati sottoscritti, mentre le altre risorse sono utilizzate per più variegata modalità di sviluppo e per diversi settori dell'economia regionale. Non v'è comunque dubbio che il loro impatto produrrà un insieme di trasformazioni a carattere qualitativo e di significative variazioni dei macro aggregati.

Data la riprogrammazione in corso delle risorse relative a molti degli strumenti sopra elencati e l'incertezza insita nel contesto economico di riferimento, sottoposto a modifiche rilevanti nelle relazioni fra i soggetti istituzionali e nelle forme d'intervento pubblico, non appare al momento definibile una specifica funzione degli investimenti e della spesa corrente che, interagendo con le altre variabili macro economiche, possa fornire all'azione del Governo della Regione un orizzonte di previsioni entro cui circoscrivere gli effetti triennali dei propri interventi. Com'è avvenuto quindi per il DEF nazionale, approvato dal Consiglio dei ministri il 24 aprile senza un quadro macroeconomico programmatico (in esecuzione delle indicazioni della Commissione Europea), questa edizione del Documento di Economia e Finanza della Regione presenta un quadro macroeconomico tendenziale di crescita del PIL della Sicilia, che può essere preso a riferimento nelle attuali condizioni di emergenza, rinviando alla Nota di Aggiornamento del DEF, prevista per l'autunno, la definizione di un quadro di previsioni comprensivo dell'impatto delle misure d'intervento in corso di definizione.

1.3. SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO: MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA E RISORSE.

1.3.1. LA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO: IL QUADRO DELLE RISORSE.

Il quadro di incertezza finanziaria, per gli enti di area vasta siciliani, che ha avuto inizio già dal tentativo di riforma istituzionale delle ex province, la c.d. "legge Delrio" (L. 07/04/2014 n. 56) e le successive norme regionali: L.R. 24/03/2014 n. 8 e la L.R. 04/08/2015, n. 15, è attualmente in una fase di ulteriore trasformazione. Ciò è dovuto a due fattori. Il primo riguarda direttamente quel accennato "quadro di incertezza finanziaria", ossia l'inadeguatezza degli sviluppi normativi per di più contrassegnata dal perdurare della divaricazione tra trasferimento di risorse e funzioni assegnate.

In questo stesso contesto (si vedano i precedenti DUP, in specie il DUP 2017/2019 e scgg.) si evidenzia:

L'incertezza del quadro normativo ha inoltre generato una separazione tra gli enti di area vasta delle regioni a statuto ordinario e quelli delle regioni a statuto speciale. Il risultato è stato che le ex province siciliane si sono viste ridurre i trasferimenti da parte dello Stato e della Regione Sicilia.

Non si può, altresì, non rilevare quanto rappresentato dall'Ente in varie circostanze, per il tramite di questa direzione Ragioneria Generale, in ordine agli effetti dirimpenti delle varie manovre economiche sui bilanci delle "ex province", che a partire dal 2010 sono state così restrittive da portare i bilanci degli enti a rischio di disequilibrio, con conseguenze immediate sulla finanza pubblica.

Nello specifico, le difficoltà di ordine finanziario in cui la Città Metropolitana di Palermo si trova, dipendono anche dalla legge di stabilità 2015 (L. 190/2014), che, al comma 418, ha previsto il concorso delle Province e delle Città Metropolitane al contenimento della spesa pubblica con una riduzione della spesa corrente di 1.000 Mln di euro per l'anno 2015, di 2.000 Mln di euro per l'anno 2016 e di 3.000 Mln di euro a decorrere dall'anno 2017. Per l'Ente il concorso alla Finanza pubblica, unitamente a quello previsto dalle varie "spending review", ammonta a quasi 55 Mln di euro annui.

Di seguito uno schema riassuntivo del contributo alla finanza pubblica imposto agli enti di area vasta siciliani nel quinquennio 2015-2020.

CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA PER NORMA DI RIFERIMENTO						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
D. Lgs. 95/2012 art. 16, comma 7	11.011.693,24	11.023.030,18	11.001.272,05	11.001.272,05	11.001.272,05	11.001.272,05
D. Lgs. 66/2014 art. 47, comma 2 lett. a-b-c	7.234.048,51	7.171.211,33	7.226.298,37	7.226.298,37	-	-
Concorso delle Province alla spesa pubblica (art. 1, c. 418 e 419 L. 190/2014) Legge di stabilità 2015	14.578.061,34	29.156.122,68	43.734.184,02	43.734.184,02	43.734.184,02	43.734.184,02
Totale contributo	32.823.803,09	47.350.364,19	61.961.754,44	61.961.754,44	54.735.456,07	54.735.456,07

Un contesto pericolosamente sconsolante i cui segnali di cambiamento si sottolineavano nelle precedenti edizioni DUP dell'Ente, in tal senso:

Se l'ente ha potuto superare l'impasse per l'esercizio finanziario 2019 è stato solo grazie alle misure straordinarie contenute nella Legge di Stabilità 2019 (L. 145/2018) ed alle norme derogatorie alle vigenti disposizioni generali introdotte, in fase di conversione in legge, nel Decreto Crescita (D. Lgs. 34/2019) che ha attribuito ulteriori risorse ai soli Enti di area vasta della Regione siciliana, consentendo di approvare il Rendiconto di Gestione 2018 ed il Bilancio di previsione 2019, anche se per la sola annualità.

Un contesto che a tutt'oggi, sebbene costellato da misure eccezionali e tampone, tipiche del carattere emergenziale delle azioni stesse poste in essere - a livello governativo - lasciano di fatto gli enti di area vasta siciliani in una situazione condizione di criticità.

Tale carenza di carattere finanziario, occorre sottolinearlo, ha determinato, nel tempo, il desolante quadro di enti deprivati di risorse umane, fino al vero e proprio dimezzamento della forza lavoro verificatosi nell'ultimo decennio.

Tale riflessione sulla questione della immediata conseguenza del depauperamento delle professionalità, ci conduce al secondo fattore.

In un contesto in cui, in specie a partire dalla Legge di Bilancio dello Stato del 2019, ci si è avviati a dotare gli enti sovracomunali di consistenti programmi di finanziamento, nell'ambito delle principali linee di azione di tali realtà amministrative, ossia viabilità e edilizia scolastica, ci si deve confrontare con lo stato di debolezza oggettivo che dobbiamo registrare nell'ambito di una insostenibile carenza di personale in generale e di specifiche professionalità. Si pensi al venire meno di figure tecniche (geometri ed ingegneri) nonché di figure specifiche nell'ambito di grande rilievo della innovazione tecnologica.

La Regione siciliana, con L.R. 19/07/2019 n. 13, aveva stabilito che per l'esercizio finanziario 2019 fossero stanziati € 100.000.000 in favore dei liberi Consorzi comunali e delle Città Metropolitane per assicurare le funzioni essenziali. Nella stessa L.R. 13/2019, era contenuto l'art. 5 *Interventi finanziari in favore delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali* in riferimento a "pagamento di rate di mutui accesi, per opere di manutenzione di strade e scuole" (in applicazione ai trasferimenti statali di cui al comma 883 dell'art. 1 della Legge 30/12/2018 n. 145 (Legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2019).

Per l'anno 2019, la quota di € 20Mln, derivante dall'assegnazione delle risorse (€ 540Mln anni 2019-2025) di cui al citato comma 883, Legge 145/2018, venne assegnata interamente al Libero Consorzio di Siracusa per la prima finalità stabilita dall'art.5 della L.R. 13/2019 "pagamento di rate di mutui accesi", una modalità per evitare che l'ente sovracomunale di Siracusa affondasse in una crisi irreversibile.

Occorre rilevare, tuttavia, che il nuovo "Piano di riparto", di competenza dell'Assessorato Autonomie Locali della Regione Sicilia (ci si riferisce al Decreto Interassessoriale n. 159 del 10 giugno 2020) assegna risorse considerevoli destinati alle Città metropolitane ed ai Liberi Consorzi per la manutenzione straordinaria di strade e scuole. La C.M. di Palermo rimane destinataria, per l'anno 2020, di una quota parte di € 4.263.955,44. Si rileva altresì il dato certo dell'assegnazione alla C.M. di Palermo, stabilita con il D.A. n. 514/2019 della somma complessiva (per il periodo 2019 - 2025) di € 106.598.885, 86, quale quota parte dell'assegnazione dei 540Mln derivanti dalla Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018 di cui sopra, sempre vincolate a *spese di manutenzione straordinaria di strade e scuole*, come stabilito dalla stessa legge.

Restando nell'ambito delle assegnazioni di risorse a favore degli Enti di Area vasta da parte della Regione siciliana, si prende atto che, con il Disegno di Legge n.962 relativo alla Legge di stabilità regionale 2021/2023, presentato dal Presidente della Regione siciliana all'ARS, in corso di approvazione, è previsto all'art.53 (*Disposizioni in materia di assegnazioni finanziarie ai comuni ai liberi Consorzi e alle Città metropolitane*) comma 3: "Per le finalità del comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n.8 e successive modifiche e integrazioni per gli esercizi finanziari 2021 - 2022 - 2023, è autorizzata la spesa di euro 101.000.000,00 per ciascun anno."

Inoltre, per quanto concerne i contributi che lo stato riconosce a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della Regione Sicilia si rileva che, già a partire da quanto previsto dal dalla Legge di bilancio 2020 dello Stato (art. 1, Comma 875) si prevedeva che "A decorrere dall'anno 2020 è riconosciuto a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della Regione siciliana un contributo di 80 milioni di euro annui." Una dotazione che viene confermata e aumentata dalla legge di bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n 178) attraverso il Comma 808 che aumenta il predetto contributo di 80 Mln di ulteriori 10 Mln di euro annui (90 Mln in totale).

Piano straordinario a favore della Viabilità provinciale.

Restando nell'ambito delle risorse specifiche si menziona, per ciò che concerne il **Piano straordinario a favore della Viabilità provinciale**, il Decreto M.I.T. n. 49 del 16-02-2018 (GURI n. 100 del 02-05-18), in attuazione dell'art. 1 c. 1076 della Legge di Bilancio n. 205 del 27-11-2017, programma incrementato con i fondi di cui all'art.1, comma 62 Legge 160/19 (legge di Bilancio 2020), previsti ad integrazione del suddetto Piano Viabilità (D.M. n. 123/2020 e D.M. 224/2020). Di tale specifica fonte di finanziamento si rimanda al Cap. 3.2. Opere pubbliche.

Piano Strategico Metropolitan (PSM) e Piano Urbano Mobilità Sostenibile (PUMS).

Un altro elemento da considerare nel novero delle risorse di cui anche gli enti di Area vasta possono disporre sono i fondi destinati alla pianificazione strategica metropolitana (PSM) nonché quelli destinati ai piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS). Ciò in particolare, per quanto riguarda le città metropolitane.

- Piano Strategico Metropolitan (PSM) -

Il Piano Strategico Metropolitan è previsto dall'art. 28 *lett. a*, della L.R. 15/2015 istitutiva delle città metropolitane siciliane.

Per l'avvio del PSM è stato predisposto, all'interno dell'Ente, un apposito Documento di Lavoro³¹ frutto delle attività e delle elaborazioni fin qui compiute, presentate e integrate sotto due aspetti :

- innovazioni dell'organizzazione;

³¹ Documento di lavoro n. 4. Relazione introduttiva per una sessione di informazione/formazione della dirigenza e delle posizioni organizzative prioritarie.

- attività richieste dall'elaborazione del PSM.

Contributo interno costruzione PSM.

L'esercizio della funzione di pianificazione strategica oltre ad estendere la missione istituzionale della CMP (Città Metropolitana di Palermo) ne modifica, enfatizzandolo, il ruolo di *governance* del territorio.

Con l'elaborazione del PSM, si avvia un processo di transizione dalla mera titolarità della erogazione dei servizi e dei poteri regolamentari, alla cooperazione progettuale ed attuativa con una pluralità di soggetti con natura giuridica, specializzazione, obiettivi ed interessi diversi.

La pianificazione strategica coinvolge in pieno le risorse umane dell'amministrazione nella sua organizzazione, competenza, funzioni e mansioni.

L'azione amministrativa necessita di una nuova impostazione delle ordinarie attività gestionali e normative che devono essere finalizzate e adeguate al nuovo ruolo.

Grande importanza deve essere attribuita al patrimonio delle conoscenze; la definizione delle strategie e degli obiettivi globali del PSM si deve tradurre in programmi e progetti.

L'attuazione del Piano deve essere fatta provvedendo alla correlazione e coerenza delle politiche ordinarie di bilancio e di programmazione finanziaria, alla progettazione ed esecuzione degli interventi ed azioni materiali ed immateriali, alla più funzionale riorganizzazione dei servizi e del personale.

Si registra che, nel mese di ottobre 2020 (determina a contrarre n.97 del 15.10.2020), la Direzione Segreteria generale e affari generali e costituzionali — Cerimoniale — URP — Politiche comunitarie — Protezione civile ha determinato di bandire una gara per l'affidamento di un contratto avente ad oggetto il "servizio di redazione piano strategico della città metropolitana di Palermo".

Il documento dovrà definire un disegno di evoluzione/sviluppo del "sistema territoriale" in una prospettiva di medio lungo periodo, inquadrata in un orizzonte temporale di circa 10 anni. I caratteri fondanti del Piano Strategico Metropolitan saranno quindi: sostenibilità, inclusività, attrattività. Per realizzare un sistema unitario, fortemente connesso, attrattivo e competitivo in Europa, il Piano Strategico Metropolitan si porrà degli obiettivi che saranno al tempo stesso indicatori di successo del piano:

- Palermo metropolitana: sostenibile, responsabile e attrattiva
- Rigenerazione Urbana e Ambientale
- Mobilità
- Attività Produttive e Formazione
- Creatività Cultura e Sport
- Istruzione
- Salute Welfare e benessere

L'importo a base di gara del servizio, al netto di Iva e/o è pari a € 590 000.00

- Piano Urbano Mobilità Sostenibile (PUMS) -

I PUMS sono regolati dall'art. 22 della Legge 24-11-2000, il cui comma 1. per chiarezza si riporta di seguito:

Art. 22. (Piani urbani di mobilità)

1. *Al fine di soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell'uso individuale dell'automobile privata e la moderazione del traffico, l'incremento della capacità di trasporto, l'aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi anche con soluzioni di car pooling e car sharing e la riduzione dei fenomeni di congestione nelle aree urbane, sono istituiti appositi piani urbani di mobilità (PUM) intesi come progetti del sistema della mobilità comprendenti l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui paraloggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nelle città. (...)*

Il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) è un piano strategico che si basa sugli strumenti di pianificazione esistenti e tiene in debita considerazione i principi di integrazione, partecipazione e valutazione per soddisfare le necessità di mobilità delle persone e delle merci con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita nelle città e nei loro dintorni.

Le politiche e le misure definite in un PUMS devono riguardare tutti i modi e le forme di trasporto presenti sull'intero agglomerato urbano, pubbliche e private, passeggeri e merci, motorizzate e non motorizzate, di circolazione e sosta.

Il PUMS non vuole essere un piano aggiuntivo a quelli già esistenti, ma di essi ne vuole estendere i contenuti.

Con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 agosto 2017 sono state date le linee guida per la redazione di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile su tutto il territorio italiano

Per quanto riguarda i fondi con cui procedere alla redazione dei due strumenti di pianificazione sopra descritti va detto, a tale proposito, che è con Decreto del MIT del 10/05/2019, n. 171 che vengono stanziati risorse per gli anni 2018, 2019 e 2020, per un ambito di rilievo per il ripensamento e lo sviluppo delle aree metropolitane: la progettazione e la pianificazione.

Per i tre anni di cui si diceva sono assegnati, complessivamente, € 79.680.000,00: per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese, per la *project review* delle infrastrutture già finanziate, per progetti relativi ad opere portuali e, infine, per la redazione di progetti di fattibilità di piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) e per la redazione di piani strategici metropolitani (PSM).

Per le città metropolitane risulta (*fr.* Tab. 1.1. del DM n. 171 del 10-05-19), per il triennio 2018-2019-2020 l'importo complessivo di € 20.631.000,00.

L'aspetto che ci interessa ribadire in questa sede è quello che riguarda:

- Piano Strategico Metropolitano (PSM)
- Piano Urbano Mobilità Sostenibile (PUMS)

Per tale finalità, come si rileva, dalla seguente tabella, per il triennio 18-19-20, sono stanziati complessivamente per la C.M. di Palermo € 1.474.000,00.

Città metropolitane	2018	2019	2020	Totale
Bari	222	49	1.106	1.377
Bologna	199	45	1.037	1.281
Cagliari	103	43	742	888
Catania	205	47	1.056	1.308
Firenze	195	46	1.027	1.268
Genova	148	51	882	1.081
Messina	161	38	920	1.119
Milano	2.000	0	269	2.269
Napoli	318	102	1.400	1.820
Palermo	248	43	1.183	1.474
Reggio Calabria	154	38	900	1.092
Roma	499	107	1.950	2.556
Torino	365	36	1.543	1.964
Venezia	163	46	925	1.134
Totale	4.980	711	14.940	20.631

[Tabella estratta dal DM n. 171 del 10/05/19]

Secondo le previsioni delle direzioni competenti del PSM e del PUMS, rispettivamente Segreteria generale e Viabilità, è stato richiesto apposito Capitolo di entrata per l'intera somma spettante per il triennio, ossia € 1.474.000,00.

La somma, sempre in coerenza, con le previsioni delle suddette direzioni e per le finalità di cui si è detto, verrebbe così ripartita:

“Redazione Piano Strategico Metropolitano”:

2020	€	50.000,00	
2021	€	500.000,00	
2022	€	350.000,00	
totale	€	900.000,00	(a)

“Redazione Piano Urbano Mobilità sostenibile”

2020	€	24.000,00	
2021	€	250.000,00	
2022	€	300.000,00	
totale	€	574.000,00	(b)

totale	PSM	€	900.000,00	(a)
totale	PUMS	€	574.000,00	(b)
Totale destinato su base DM n. 171 del 10/05/19		€	1.474.000,00	

Si osservi, in relazione a quanto sinora esposto, che il D.M. del MIT nr. 0005571 del 06-04-2020 ha stabilito (art.1) l'erogazione dell'anticipo pari al 50% delle risorse destinate alle finalità di che trattasi pari a € 737.000,00.

1.3.2. IMPATTO DELLA LEGGE DI BILANCIO 2021 SUGLI EE.LL. NORME DI INTERESSE PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO.

E' stata pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 322 del 30 Dicembre 2020 – Suppl. Ordinario n. 46, ed è in vigore dal 1° Gennaio 2021, la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" (c.d. "legge di bilancio per 2021").

Al fine di comprendere il quadro degli elementi che riguardano l'impatto della legge di bilancio per l'anno 2021 sulla Città metropolitana di Palermo, e in generale sugli enti di area vasta, sono stati selezionati alcuni punti di rilievo³² in riferimento all'art.1 della Legge di bilancio di che trattasi.

Comma 179 - Rigenerazione amministrativa per il rafforzamento delle politiche di coesione territoriale nel Mezzogiorno e reclutamento speciale di personale già in servizio a tempo determinato. A decorrere dal 2021, le Città Metropolitane e i Comuni beneficiari degli interventi a valere sulle risorse del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, possono assumere, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata corrispondente ai programmi operativi complementari e comunque non superiore a trentasei mesi, personale non dirigenziale in possesso delle correlate professionalità, in deroga alle disposizioni vigenti e con oneri a carico dei Programmi PON. Il limite complessivo delle unità di personale da assumere, per tutti i soggetti beneficiari, compresi l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi, è di 2.800 unità.

Comma 808 - Contributo a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della Regione siciliana. La legge di bilancio per il 2020 ha riconosciuto e riconosce un contributo di 80 milioni a

³² La selezione dei commi che rilevano per le finalità del presente capitolo è stata mutuata da: IFEL – FONDAZIONE ANCI - Legge di bilancio 2021. Nota di lettura delle disposizioni di interesse degli enti locali, Roma, 27 gennaio 2021.

favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della Regione Sicilia. A decorrere dall'anno 2021 il predetto contributo è aumentato di ulteriori 10 mln. di euro annui (90 mln. in totale). L'incremento del contributo spettante a ciascun ente è determinato in proporzione alle risorse già assegnate ai sensi del citato c. 875, della legge 160/2019. Il contributo, unitamente a quello originario, è versato dall'anno 2021 dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti, di cui all'articolo 1, c. 418, della legge n. 190 del 2014. Ciascun ente beneficiario accerta in entrata la somma relativa al contributo attribuito e impegna in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al citato articolo 1, c. 418, della legge n.190 del 2014, al lordo dell'importo del contributo stesso, provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

Comma 810 - Incremento delle risorse per investimenti degli enti territoriali (c. 809 - 814). Sono estesi alla messa in sicurezza, alla nuova costruzione e al cablaggio gli interventi sulle scuole delle Province e delle Città metropolitane, finanziati dall'art. 1, c. 63, della Legge di bilancio 2020.

Comma 811 - Incrementano di un milione di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, il fondo per le emergenze in edilizia scolastica e, per garantire una maggiore celerità nell'attuazione degli interventi di edilizia scolastica, prorogano fino al 31 dicembre 2021 i poteri speciali dei Sindaci e dei Presidenti delle province e delle città metropolitane già previsti dal "decreto sblocca cantieri" (articolo 4, commi 2 e 3, del DL 32/19).

Comma 815 - Fondo per la perequazione infrastrutturale. Con questo comma viene rinviato ad uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri il compito di effettuare una ricognizione delle dotazioni infrastrutturali esistenti da adottarsi entro e non oltre il 30 giugno 2021, su proposta dei Ministri competenti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con il Ministro degli affari regionali e le autonomie e con il Ministro per il sud e la coesione territoriale. La finalità degli interventi perequativi è il recupero del deficit infrastrutturale tra le diverse aree geografiche del territorio nazionale, anche infra-regionali.

Ambiti oggetto della ricognizione, sono: strutture sanitarie, assistenziali, scolastiche, nonché rete stradale, autostradale, ferroviaria, portuale, aeroportuale, idrica, elettrica e digitale e di trasporto e distribuzione del gas.

Viene istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, il "Fondo perequativo infrastrutturale" per il finanziamento delle infrastrutture necessarie. La relativa dotazione complessiva, pari a 4.600 milioni di euro per gli anni dal 2022 al 2033, è così ripartita: 100 milioni per l'anno 2022, 300 milioni per ciascuno degli anni 2023-2027, 500 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2028-2033.

Comma 822 - Interventi per assicurare le funzioni degli enti territoriali (822-831). Si incrementa di **500 milioni** la dotazione del fondo istituito dal D.L. n. 34 del 2020³³ per assicurare agli enti locali le risorse necessarie all'espletamento delle funzioni attribuite, di cui **450 milioni** a favore dei **comuni** e **50 milioni** a sostegno di **città metropolitane e province**. **Entro il 28 febbraio p.v.** e previa intesa in sede di CSC, con decreto del Ministro dell'interno, è ripartito un **primo acconto** (200 milioni per il comparto comunale, 50 milioni per province e città metropolitane), tenendo conto delle proposte del Tavolo di monitoraggio ex art. 106 del DL 34/2020.³⁴

³³ Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21)

³⁴ Art. 106 D.L. 34/2020 : è istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per il medesimo anno, di cui 3 miliardi di euro in favore dei comuni e 0,5 miliardi di euro in favore di province e città metropolitane.

Un **secondo acconto** (250 milioni per i comuni e 30 milioni per città metropolitane e province) sarà ripartito, **entro il 30 giugno p.v.**, tenendo in questo caso conto anche delle risultanze prodotte dalla certificazione per l'anno 2020 di cui all'art. 39 del DL 104/2020.

823. Le risorse del fondo di cui al comma 822 del presente articolo e del fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 111, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID 19. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-*ter*, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.

Il **comma 827** disciplina la **procedura per la verifica** delle risorse ricevute e utilizzate nel **2021** sempre in ragione dell'emergenza epidemiologica, da effettuarsi anche in questo caso valutando l'andamento sia delle **minori entrate** sia delle **maggiori/minori spese**, secondo la stessa formulazione di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020. A tal fine, anche per l'esercizio finanziario 2021 gli enti locali saranno tenuti alla trasmissione di una certificazione (entro il 31 maggio 2022), attraverso un apposito schema di rendicontazione che sarà adottato con decreto MEF entro il 30 ottobre 2021. Svolgendo una funzione di certificazione complessiva, vale a dire riferita al biennio 2020-2021, a differenza dello schema precedente questo nuovo modello, pur conformandosi prevedibilmente a quello pubblicato con il DM 3 novembre 2020 e successive modificazioni, dovrà contenere elementi informativi in grado di operare un'esauritiva ricognizione circa l'acquisizione e l'utilizzo, negli anni 2020 e 2021, delle risorse stanziare per il fondo in questione, in particolare per quanto concerne l'impiego della quota 2020 non utilizzata ma resa disponibile per l'anno 2021 sotto forma di avanzo vincolato.

Il **comma 828** disciplina il regime sanzionatorio posto a carico degli enti locali in caso di ritardata o mancata trasmissione della certificazione per l'anno 2021 entro il termine prestabilito.

Il **comma 829** fissa al 30 giugno 2022 il termine entro cui effettuare la verifica delle risorse ricevute e utilizzate nel 2021 in ragione dell'emergenza, valutando anche in questo caso sia le minori entrate sia le maggiori/minori spese.

Originariamente previsto per il 30 aprile 2021, con la lettera a) il c. 830 pospone al 31 maggio p.v. il termine entro cui gli enti locali sono tenuti ad inviare, utilizzando l'apposita piattaforma del MEF-RGS, la certificazione di cui all'art. 39 del DL 104/2020 sulle risorse Covid attribuite per l'anno 2020.

Seguendo l'impostazione di cui al precedente comma 828, alla **lettera b)** il comma 830 ridefinisce, inasprendola, la **sanzione** prevista per gli enti locali in caso di **mancata trasmissione della certificazione per l'anno 2020** entro il nuovo termine prestabilito, ora pari all'80% delle risorse attribuite in caso di ritardo fino a 30 giorni, aumentata al 90% per le trasmissioni effettuate dal 1° luglio 2021 al 31 luglio 2021, fissata infine al 100% in caso di ritardo ulteriore. Anche in questi casi la restituzione delle risorse è prevista in tre annualità, a partire dal 2022.

In ragione del protrarsi della crisi epidemiologica, l'utilizzo delle risorse trasferite dallo Stato per fronteggiare l'emergenza viene esteso all'esercizio finanziario 2021. Di conseguenza, il comma 831 pospone al 30 giugno 2022 il termine entro cui operare un'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, oppure tra i due richiamati comparti. Il passaggio in questione potrebbe comportare, per un certo numero di enti, una rimodulazione delle spettanze straordinarie acquisite nel biennio 2020-2021, da valutarsi tramite un'apposita verifica a consuntivo della dinamica 2019-2021, relativa sia alle entrate proprie correnti sia alle maggiori/minori spese connesse alla crisi.

Revisione della spesa per lo Stato, le regioni e gli enti locali (849-853). Il comma 850 pone a carico degli enti territoriali, per il triennio 2023-2025, a fronte di una “razionalizzazione organizzativa”, anche connessa ai processi di digitalizzazione, risparmi di spesa a decorrere dal 2023 da portare a beneficio della finanza pubblica, sotto forma di tagli alle risorse disponibili, un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni annui per i comuni, 50 mln. per province e città metropolitane, 200 mln. per regioni e province autonome.

853. Il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane di cui al comma 850 è effettuato, entro il 31 maggio 2022, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, sulla base di un'istruttoria tecnica sugli obiettivi di efficientamento condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard con il supporto dell'Istituto per la finanza e l'economia locale (IFEL) e dell'Unione delle province d'Italia (UPI), previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

1.4 LINEE PROGRAMMATICHE, INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE E LINEE STRATEGICO FUNZIONALI DELL'ENTE.

Il testo che segue è l'aggiornamento delle *Linee programmatiche di mandato*³⁵, un documento trasmesso dall'Ufficio di Gabinetto del Sindaco metropolitano, a firma dello stesso Sindaco, prof. Leoluca Orlando³⁶, in data 27 novembre 2020.

Su tale documento, che qui viene proposto integralmente, si sviluppano, in coerenza, gli indirizzi strategici della Città metropolitana di Palermo; rinnovati alla luce dell'aggiornamento definito dal Sindaco.

Su tali basi viene costruita la piattaforma delle Linee strategiche e delle Linee strategico – funzionali a cui collegare (vedi di seguito 1.4.3. Linee strategiche e Linee strategico – funzionali e Cap. 4.1 Tavola di raccordo) Missioni e Programmi previsti dal D.lgs. 118/2011, nonché Obiettivi generali ed operativi, affidati per la loro realizzazione ai centri di spesa e responsabilità, ossia le direzioni dell'Ente.

1.4.1 Linee programmatiche di mandato.

Premessa

Il processo di definizione degli Enti di area vasta in Sicilia, nonostante il lungo lasso di tempo trascorso dalla loro istituzione, non si è concluso.

A seguito del continuo rinvio della elezione del Consiglio metropolitano, in ultimo con la legge regionale n. 11/2020, continua a protrarsi la gestione commissariale del Consiglio metropolitano.

Le funzioni della Conferenza metropolitana, in forza del decreto presidenziale di nomina del Commissario straordinario, sono state affidate al Sindaco metropolitano.

Non sono stati emanati, da parte dell'Osservatorio regionale i criteri per la ricollocazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali per lo svolgimento delle funzioni attribuite agli Enti di area vasta di cui all'articolo 25 della Legge regionale 15/2015, né i decreti attuativi da parte del Presidente della Regione.

In assenza di quanto sopra, è stato fatto obbligo al Commissario straordinario, in sostituzione del Consiglio metropolitano, di approvare lo schema di Statuto dell'Ente in ottemperanza alle disposizioni di cui alla L.R. n. 6/2020. E' chiaro che tale situazione di grande incertezza derivante in sintesi dall'incompletezza del sistema di governo della Città metropolitana, incide profondamente nell'azione dell'Ente, coniugandosi, altresì, con l'incertezza delle risorse sul piano finanziario.

³⁵ Ci si riferisce alle “linee programmatiche di mandato” di cui all'art. 46 comma 3. del D.lgs 18/08/2000 n. 267.

³⁶ Il Sindaco Metropolitano che, in forza della normativa vigente, è anche Sindaco della città di Palermo è stato rieletto a seguito della consultazione elettorale amministrativa di giugno 2017.

Tuttavia, il processo di cambiamento è inarrestabile e coerente con una visione europeistica che vede le città metropolitane l'unico soggetto istituzionale in grado di garantire il coordinamento dell'azione complessiva di governo all'interno del territorio metropolitano.

E' necessario sviluppare un progetto di territorio unitario e condiviso capace di rappresentare e gestire l'area metropolitana, di introdurre innovazioni nei processi decisionali, di rafforzare il senso di appartenenza attraverso una adeguata attività di comunicazione/informazione.

La visione che attiene al futuro, facendo leva unicamente sulla figura esistente del Sindaco metropolitano, deve essere pensata in grande perché dalle scelte conseguenti dipenderà, in parte rilevante, non solo il destino futuro delle persone insediate nel territorio delle città metropolitane, ma quello dell'intero paese.

La missione deve essere protesa ad assicurare uno sviluppo omogeneo del territorio mediante il coinvolgimento dell'intero tessuto sociale, favorendo la ripresa ed il progresso delle aree svantaggiate, non tanto e non solo sulla base di criteri solidaristici o di strumenti compensativi quanto con azioni concrete di sviluppo.

Il Piano Strategico metropolitano ed il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) le cui linee guida sono state approvate da questo Ente, in coerenza ai principi ed alle finalità previste nello schema di Statuto di questo Ente, si prefiggono, in prima istanza, di sviluppare una nuova e più profonda cultura di sostenibilità del territorio, dal punto di vista ambientale, economico, sociale ed istituzionale favorendo una crescita inclusiva, rispettosa dell'ambiente, dell'equità e della sicurezza sociale.

In tale contesto si inseriscono, altresì le iniziative avviate con il Bando sulle periferie finanziato a valere sulle risorse assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, i progetti di innovazione attivati con il supporto dell'A.N.C.I., in sinergia con le altre città metropolitane, in tema di semplificazione amministrativa, di gestione associata dei servizi e di pianificazione strategica, l'adesione all'iniziativa Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

E' il caso di sottolineare che nell'ottica tipica della pianificazione strategica i fattori di incertezza/criticità sopra evidenziati possono presentare e rappresentare spunti di opportunità, potendo in ciò cogliere appieno le utilità del progetto Metropoli Strategiche, in termini di partenariato/cooperazione e reciproco apprendimento con realtà di pari livello.

1.4.2. Indirizzi Strategici.

In riferimento a quanto sopra rappresentato e tenuto conto delle limitate risorse finanziarie, restano confermati ed in parte integrati, in quanto coerenti con la superiore visione, gli indirizzi strategici che di seguito si riassumono:

- I. assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio, attraverso un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate ed un prudente utilizzo delle risorse disponibili, strettamente collegato ad un efficientamento della gestione delle stesse;
- II. assicurare lo svolgimento delle funzioni fondamentali per la tutela dei diritti dei cittadini; in tale contesto particolare attenzione dovrà essere rivolta all'assistenza degli studenti diversamente abili frequentanti gli istituti superiori della Città metropolitana;
- III. programmare e realizzare gli interventi urgenti di manutenzione delle scuole, attraverso l'utilizzo dei fondi stanziati dalla legge di Bilancio 2020 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole secondarie di secondo grado, della rete viaria provinciale, con le risorse straordinarie assegnate in favore delle città metropolitane e del patrimonio dell'Ente al fine di garantire l'incolumità delle persone e delle cose,³⁷
- IV. garantire la qualità dell'offerta turistica del territorio e l'accessibilità delle relative informazioni;

³⁷ L'Indirizzo Strategico III (d'ora in poi: I.S.) - rispetto al precedente DUP 2020/22 - muta ma non nella sostanza.

- V. *supportare gli istituti scolastici, attraverso la partecipazione a progetti formativi che si propongono di dotare i giovani, soprattutto quelli appartenenti a gruppi vulnerabili, di competenze e qualifiche adeguate;*
- VI. *promuovere la cultura, in sinergia con altri soggetti pubblici e privati, quale asset fondamentale per lo sviluppo economico del territorio metropolitano. In tale contesto, si inserisce la partecipazione al progetto "Reti siti Unesco" che ha lo scopo di dare vita ad una rete tra i territori del Sud Italia che ospitano un sito UNESCO, al fine di promuovere, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, tutte le risorse paesaggistiche, culturali, enogastronomiche di tali territori in un'offerta turistica unica e integrata.³⁸*
- VII. *ottimizzare e condividere l'utilizzo del patrimonio immobiliare con i Comuni del territorio, anche mediante il reperimento di risorse esterne, nazionali e regionali, per il finanziamento degli interventi indispensabili per la funzionalità e la messa in sicurezza dei beni patrimoniali;*
- VIII. *attivare le procedure di alienazioni immobiliari di cespiti classificati disponibili, in quanto non più funzionali alle attività istituzionali dell' Ente e dei comuni del territorio metropolitano;³⁹*
- IX. *favorire, nell'ambito del territorio metropolitano, le misure di sostegno alla nascita e alla crescita delle imprese nel mezzogiorno, ai sensi del D.L. 91/2017, convertito con modifiche, dalla L. 3 agosto 2017 n. 123 e, tra questi, la misura a favore dei giovani imprenditori del Mezzogiorno, denominata "Resto al Sud";*
- X. *promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche;⁴⁰*
- XI. *potenziare le attività rivolte alla valorizzazione, al recupero e alla tutela dell'ambiente naturale;*
- XII. *approvare, in coerenza alle linee guida ed ai principi enunciati in premessa, il Piano Strategico Metropolitano ed il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS);⁴¹*
- XIII. *sperimentare, nell'ambito delle principali direttrici intorno alle quali si sviluppa il progetto "Metropoli Strategiche", programmi di semplificazione dei procedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) attraverso la costituzione di una piattaforma telematica in sinergia con i S.U.A.P. dei comuni della città metropolitana;*
- XIV. *definire, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare i progetti orientati all'attuazione dell'Agenda 2030 nell'ambito di "Agende metropolitane per lo Sviluppo sostenibile".⁴²*
- XV. *potenziare la capacità di utilizzarsi i fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020;⁴³*

³⁸ L.I.S. VI muta con l'eliminazione di Palermo, Capitale della cultura, dato il superamento dell'iniziativa.

³⁹ L.I.S. VIII muta con l'eliminazione di Banca della terra.

⁴⁰ L.I.S. precedente (ex X), contenente riferimento a ZES (Zone Economiche Speciali), non viene riproposto.

⁴¹ L.I.S. XII è del tutto nuovo cosicché cambia la numerazione degli indirizzi successivi rispetto al DUP 2020/22.

⁴² L.I.S. XIV è anch'esso nuovo e, nel contenuto, sostituisce il precedente I.S. XIV che aveva come riferimento la Stazione Unica appaltante con natura di Centrale Unica di Committenza che, in atto, non viene riproposta.

- XVI. *partecipare attivamente, secondo le linee guida stabilite dal governo, alle attività di programmazione del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza ai fini dell'utilizzo delle risorse stanziare dall'Europa (Recovery fund) per affrontare le disastrose conseguenze economiche prodotte dalla pandemia da Covid 19 nel nostro Paese.*⁴⁴
- XVII. *In materia di direzione dei processi di gestione del personale dell'Ente gli obiettivi nel breve e medio periodo, al contrario di quanto in precedenza previsto, devono necessariamente essere protesi alla definizione di una adeguata struttura burocratica dell'Ente in grado di affrontare le sfide future, tenuto conto che la politica di contenimento delle spese di personale, il blocco delle assunzioni, il ricorso a diverse forme di prepensionamento da parte del personale (c.d. quota 100/opzione donna) hanno di fatto svuotato di figure professionali la dotazione organica dell'Ente.*⁴⁵

f.to Il Sindaco
Prof. Leoluca Orlando

1.4.3. Linee strategiche e Linee strategico – funzionali.

Di seguito, in linea con il mandato amministrativo e d'intesa con l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco metropolitano⁴⁶, si espone la schematizzazione degli "Indirizzi strategici" della SeS finalizzata all'individuazione di "Linee strategiche" e "Linee strategico – funzionali" nonché i relativi Centri di responsabilità (direzioni dell'Ente). Tale schema è funzionale a costruire il raccordo attuativo con la SeO in relazione agli Obiettivi Generali (pluriennali) e gli Obiettivi Operativi (annuali) individuati ed incardinati nella struttura della Programmazione economico – finanziaria (Bilancio di previsione e DUP), preordinata in Missioni e Programmi (Cfr. Cap. 5. *Obiettivi generali e operativi per missioni e programmi* e Cap. 5.1 *Previsioni per missioni e programmi*).

Le linee strategiche e strategico – funzionali sono state aggiornate e integrate alla luce della revisione degli Indirizzi strategici comunicata dall'Ufficio di gabinetto del Sindaco in data 27 novembre 2020 (vedi Cap. 1.4.1.).

Le Linee strategiche individuate sono tre (A, B e C) e sono, a loro volta, articolate in Linee strategico – funzionali:

A - ASSICURARE LE FUNZIONI FONDAMENTALI PER LA TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI.

A.1 Assistenza studenti diversamente abili e mantenimento di livelli standard nel campo delle politiche sociali di competenza dell'Ente. (Diritti fondamentali della persona umana).

A.2 Manutenzione edifici scolastici e azioni mirate nel campo della promozione dell'istruzione e dello studio a favore, in particolare, di giovani appartenenti a gruppi vulnerabili. (Diritto allo studio), anche attraverso l'utilizzo dei fondi stanziati dalla legge di Bilancio 2020 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole secondarie di secondo grado.

A.3 Manutenzione rete viaria di competenza nonché provvedimenti atti a garantire l'incolumità delle persone attraverso il controllo e la vigilanza. (Diritto alla mobilità), con le risorse straordinarie assegnate in favore delle città metropolitane.

⁴³ L'LS. XV attuale è l'ex XVI che subentra all'LS. precedente (ex XV) non più riproposto (Processo di digitalizzazione gare).

⁴⁴ L'LS. XVI è del tutto nuovo.

⁴⁵ L'LS. XVII muta nella sostanza pur restando nel medesimo ambito.

⁴⁶ Si vedano le note n. prot. 2625 del 14/01/2021 e n. prot. 4667 del 25/01/2021 dell'Ufficio di gabinetto del Sindaco metropolitano.

A.4 Promuovere la cultura della prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale della Protezione civile. (Diritto alla sicurezza dei cittadini).

B - VALORIZZARE, SOTTO IL PROFILO ECONOMICO E SOCIALE, L'AREA DELLA CITTA' METROPOLITANA, MEDIANTE LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA, AL FINE DI POTENZIARE IL SISTEMA PRODUTTIVO, DEI SERVIZI E DELLA TUTELA AMBIENTALE.

B.1 Manutenzione e valorizzazione patrimonio immobiliare a servizio dei cittadini della comunità amministrata anche attraverso alienazione immobiliare di beni disponibili non più funzionali alle attività istituzionali dell'Ente e dei comuni del territorio metropolitano;

B.2 Garantire la qualità dell'offerta turistica del territorio e l'accessibilità delle relative informazioni.

B.3 Promozione della cultura quale asset per lo sviluppo economico del territorio nel contesto della integrazione territoriale e della partecipazione al progetto "Reti Unesco", che ha lo scopo di dare vita ad una rete tra i territori del Sud Italia che ospitano un sito UNESCO, al fine di promuovere, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, tutte le risorse paesaggistiche, culturali, enogastronomiche di tali territori in un'offerta turistica unica e integrata.

B.4 Favorire le condizioni per la creazione d'impresa, in particolare dell'imprenditoria giovanile (misure specifiche a favore del Mezzogiorno "Resto al Sud" art. 1 - D.L. 91/2017 conv. in L.123/2017);

B.5 Potenziare le attività rivolte alla valorizzazione, al recupero e alla tutela dell'ambiente naturale, anche definendo, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare i progetti orientati all'attuazione dell'Agenda 2030 nell'ambito di "Agende metropolitane per lo Sviluppo sostenibile".

B.6 Potenziare la capacità di utilizzare i fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020 e del successivo settennio, per le finalità connesse alla valorizzazione economico-sociale ed ambientale a servizio della comunità amministrata, nonché partecipare alle attività di Programmazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) ai fini dell'utilizzo delle risorse del Recovery Fund.

B.7 Sviluppare la Pianificazione Strategica mediante l'approvazione, in coerenza con le Linee Guida, del Piano Strategico Metropolitano (PSM) e del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS).

B.8 Riqualficazione delle periferie del territorio metropolitano con particolare riferimento al c.d. "Bando periferie".

C - ORGANIZZAZIONE E TRASPARENZA DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA, NELL'AMBITO DI UN CORRETTO USO DELLE RISORSE E DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, AL FINE DI FORNIRE SERVIZI EFFICACI ED EFFICIENTI ALLA COLLETTIVITA'.

C.1 Assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio, attraverso un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate ed un prudente utilizzo delle risorse disponibili, strettamente collegato ad un efficientamento della gestione delle stesse.

C.2 Organizzazione di sistemi finalizzati alla semplificazione amministrativa, in particolare in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A), attraverso la costituzione di una piattaforma telematica in sinergia con i S.U.A.P. dei comuni della Città metropolitana.

C.3 Processi di gestione del personale e, secondo i nuovi indirizzi: In materia di direzione dei processi di gestione del personale dell'Ente gli obiettivi nel breve e medio periodo, al contrario di quanto in precedenza previsto,

devono necessariamente essere protesi alla definizione di una adeguata struttura burocratica dell'Ente in grado di affrontare le sfide future, tenuto conto che la politica di contenimento delle spese di personale, il blocco delle assunzioni, il ricorso a diverse forme di pre-pensionamento da parte del personale (c.d. quota 100/opzione donna) hanno di fatto svuotato di figure professionali la dotazione organica dell'Ente.

C.4 Azioni di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nell'azione amministrativa - Implementazione dei controlli (Strategico e di Gestione) anche ai fini della trasparenza amministrativa e a tutela della privacy.

C.5 Adeguamento e razionalizzazione della struttura tecnico-amministrativa dell'Ente anche in ragione del complesso contesto normativo in continua evoluzione.

TAVOLA DELLE CONNESSIONI DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI, DEI CENTRI DI RESPONSABILITÀ E DELLE LINEE STRATEGICHE E LINEE STRATEGICO - FUNZIONALI

N.B. Linee Strategiche e Linee Strategico Funzionali rivisitate, da U.O. Programmazione alla luce dell'aggiornamento delle Linee programmatiche di mandato e degli Indirizzi Strategici - a firma del sindaco prof. L. Orlando - trasmesso a Ragioneria Generale - U.O. Programmazione da Ufficio Gabinetto Sindaco, in data 27/11/2020 n. prot. 72258.

Rif. Indirizzi Strategici	LINEE STRATEGICHE SeS		Nuova Struttura organizzativa
II - III - V - X	A	ASSICURARE LE FUNZIONI FONDAMENTALI PER LA TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI.	(D.S. n. 34 del 04/03/19 - in vigore dal 10/06/2019)
Rif. Indirizzi Strategici	LINEE strategico/funzionali SeS		
II	A.1	Assistenza studenti diversamente abili e mantenimento di livelli standard nel campo delle politiche sociali di competenza dell'Ente. (Diritti fondamentali della persona umana).	Sviluppo economico politiche del lavoro Istruzione Turismo Cultura e Legalità* *La dir.ne eredita le linee di attività relative alle "politiche sociali"
III	A.2	Manutenzione edifici scolastici e azioni mirate nel campo della promozione dell'istruzione e dello studio a favore, in particolare, di giovani appartenenti a gruppi vulnerabili, anche attraverso l'utilizzo dei fondi stanziati dalla legge di Bilancio 2020 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole secondarie di secondo grado. (Diritto allo studio)	Edilizia e Beni culturali
V			Sviluppo economico politiche del lavoro Istruzione Turismo Cultura e Legalità
III	A.3	Manutenzione rete viaria di competenza nonché provvedimenti atti a garantire l'incolumità delle persone attraverso il controllo e la vigilanza, con le risorse straordinarie assegnate in favore delle città metropolitane. (Diritto alla mobilità)	Viabilità Polizia Provinciale - Ambiente
X	A.4	Promuovere la cultura della prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale della Protezione civile. (Diritto alla sicurezza dei cittadini).	Segreteria Generale Affari Generali Cerimoniale URP Politiche comunitarie Protezione civile
Rif. Indirizzi Strategici	LINEE STRATEGICHE SeS		Nuova Struttura organizzativa

III - IV - VI - VII - VIII - IX - XI - XVI	B	VALORIZZARE, SOTTO IL PROFILO ECONOMICO E SOCIALE, L'AREA DELLA CITTA' METROPOLITANA, MEDIANTE LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA, AL FINE DI POTENZIARE IL SISTEMA PRODUTTIVO, DEI SERVIZI E DELLA TUTELA AMBIENTALE.	(D.S. n. 24 del 04/03/19 - in vigore dal 10/04/2018)
RII. Indirizzi Strategici	LINEE strategico/funzionali SeS		
VII.	B.1	Manutenzione e valorizzazione patrimonio immobiliare a servizio dei cittadini della comunità amministrata anche attraverso alienazione immobiliare di beni disponibili non più funzionali alle attività istituzionali dell'Ente e dei comuni del territorio metropolitano;	Patrimonio Edilizia e Beni culturali
IV.	B.2	Garantire la qualità dell'offerta turistica del territorio e l'accessibilità delle relative informazioni.	Sviluppo economico politiche del lavoro Istruzione Turismo Cultura e Legalità
VI.	B.3	Promozione della cultura quale asset per lo sviluppo economico del territorio nel contesto della integrazione territoriale e della partecipazione al progetto "Reti Unesco", che ha lo scopo di dare vita ad una rete tra i territori del Sud Italia che ospitano un sito UNESCO, al fine di promuovere, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, tutte le risorse paesaggistiche, culturali, enogastronomiche di tali territori in un'offerta turistica unica e integrata.	Sviluppo economico politiche del lavoro Istruzione Turismo Cultura e Legalità Edilizia e Beni culturali
IX.	B.4	Favorire le condizioni per la creazione d'impresa, in particolare dell'imprenditoria giovanile (misure specifiche a favore del Mezzogiorno "Resto al Sud" art. 1 - D.L. 91/2017 conv. in L.123/2017).	Sviluppo economico politiche del lavoro Istruzione Turismo Cultura e Legalità
XI. XIV.	B.5	Potenziare le attività rivolte alla valorizzazione, al recupero e alla tutela dell'ambiente naturale, anche definendo, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare i progetti orientati all'attuazione dell'Agenda 2030 nell'ambito di "Agende metropolitane per lo Sviluppo sostenibile".	Polizia Provinciale Ambiente Segreteria Generale Affari Generali Cerimoniale URP Politiche comunitarie Protezione civile
XV. - XVI.	B.6	Potenziare la capacità utilizzare i fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020 e del successivo settennio, per le finalità connesse alla salvaguardazione economico-ambientale e servizio della comunità amministrata, nonché partecipare alle attività di Programmazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) ai fini dell'utilizzo delle risorse del Recovery Fund.	Viabilità Segreteria Generale Affari Generali Cerimoniale URP Politiche comunitarie Protezione civile
V. Premessa -LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO (si veda anche Indirizzo Strategico XI)	B.7	Sviluppare la Pianificazione Strategica mediante l'approvazione, in coerenza con le Linee Guida, del Piano Strategico Metropolitano (PSM) e del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS).	Viabilità
V. Premessa -LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	B.8	Riquilibrare le periferie del territorio metropolitano con particolare riferimento al c.d. "Bando periferie".	Segreteria Generale Affari Generali Cerimoniale URP Politiche comunitarie Protezione civile

Ref. Indirizzi Strategici	LINEE STRATEGICHE SeS		Nuova Struttura organizzativa
I- XIII. - XV- XVII.	C	ORGANIZZAZIONE E TRASPARENZA DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA, NELL'AMBITO DI UN CORRETTO USO DELLE RISORSE E DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, AL FINE DI FORNIRE SERVIZI EFFICACI ED EFFICIENTI ALLA COLLETTIVITA'.	(D. S. n. 24 del 04/03/19 - in vigore dal 10/04/2019)
Ref. Indirizzi Strategici	LINEE strategico/funzionali SeS		
I.	C.1	Assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio, attraverso un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate ed un prudente utilizzo delle risorse disponibili, strettamente collegato ad un efficientamento della gestione delle stesse.	Ragioneria Generale
XIII	C.2	<i>Organizzazione di sistemi finalizzati alla semplificazione amministrativa, in particolare in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A), attraverso al costituzione di una piattaforma telematica in sinergia con i S.U.A.P. dei comuni della Città metropolitana.</i>	Gare e Contratti Innovazione tecnologica
			Polizia Provinciale Ambiente
	C.3	Processi di gestione del personale e, secondo i nuovi indirizzi: <i>In materia di direzione dei processi di gestione del personale dell'Ente gli obiettivi nel breve e medio periodo, al contrario di quanto in precedenza previsto, devono necessariamente essere protesi alla definizione di una adeguata struttura burocratica dell'Ente in grado di affrontare le sfide future, tenuto conto che la politica di contenimento delle spese di personale, il blocco delle assunzioni, il ricorso a diverse forme di prec pensionamento da parte del personale (c.d. quota 100/opzione donna) hanno di fatto svuotato di figure professionali la dotazione organica dell'Ente.</i>	Politiche del Personale - Avvocatura
	C.4	Azioni di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nell'azione amministrativa - Implementazione dei controlli (Strategico e di Gestione) anche ai fini della trasparenza amministrativa e a tutela della privacy.	UFFICIO del Segretario/Direttore Generale
			Politiche del Personale - Avvocatura
			Gare e Contratti Innovazione tecnologica
			Politiche del Personale - Avvocatura
XVII.	C.5	Adeguamento e razionalizzazione della struttura tecnico-amministrativa dell'ente anche in ragione del complesso contesto normativo in continua evoluzione.	UFFICIO del Segretario/Direttore Generale
elaborazione U.O. Programmazione			11-02-2021

2. ANALISI DI CONTESTO

Nell'ambito delle finalità generali che il Documento Unico di Programmazione si prefigge è necessario fornire un inquadramento generale del territorio di riferimento nel contesto più ampio del panorama sia regionale che nazionale, sotto il profilo economico e sociale.

Tale analisi è stata svolta sulla base di documenti redatti da organismi di rilievo istituzionale o specialistico ed in linea con il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio. Tale procedura trova infatti ragione nella necessità di rendere coerente il ciclo della programmazione con l'asserzione secondo cui essa è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.⁴⁷

2.1 LINEE GENERALI DELL'ASSETTO ECONOMICO DEL TERRITORIO SICILIANO.

Per quanto concerne l'inquadramento socio – economico del territorio siciliano si è ritenuto di prendere in considerazione il documento sulle economie regionali rilasciato dalla Banca d'Italia, relativamente alla Sicilia, nel giugno 2020.⁴⁸

L'economia della Sicilia e la pandemia di Covid- 19.

I primi casi della pandemia si sono registrati il 24 di Febbraio nelle aree centrali e orientali dell'isola. La diffusione del contagio tra la popolazione locale è stata più bassa rispetto alla media nazionale. Anche i decessi, nel corso della c.d. *prima ondata*, sono stati un decimo rispetto alla media del paese.

Il quadro macroeconomico.

Le misure di distanziamento sociale e la chiusura parziale delle attività in Marzo e Aprile, hanno colpito in maniera pesante le attività economiche nazionali e regionali. La pandemia ha colpito la Sicilia in un periodo di sostanziale stagnazione, rispetto all'Europa, e con una peggiore dinamica della produttività e dei livelli occupazionali, anche nei periodi precedenti e successivo alla doppia recessione avvenuta tra il 2008 e il 2014.

Le Imprese.

Nella prima parte del 2020, può ritenersi a causa della pandemia, l'attività produttiva ha subito un netto calo nei servizi privati non finanziari.

Anche le vendite all'estero - moderatamente cresciute - nel primo trimestre dell'anno si sono ridotte.

Le previsioni prefigurano una riduzione degli investimenti. Uno dei comparti che ha risentito maggiormente della pandemia è quello turistico, soprattutto nella domanda estera.

I settori produttivi, nell'industria delle costruzioni, hanno affrontato la crisi in condizioni finanziarie più favorevoli rispetto al passato, con miglioramento della redditività nell'ultimo decennio, beneficiando anche dall'uscita dal mercato delle aziende meno profittevoli.

Il blocco delle attività imposto dal governo ha aumentato il fabbisogno di liquidità delle imprese che hanno comunque potuto accedere a prestiti garantiti dal governo. Le imprese a rischio liquidità nei mesi di Marzo e Aprile erano circa un quarto e concentrate prevalentemente nel settore "alloggio e di ristorazione".

I prestiti bancari al settore produttivo si sono ridotti nel 2019 in connessione con l'indebolimento della domanda di credito delle imprese; la contrazione è proseguita nel primo trimestre del 2020. In prospettiva, gli interventi di sostegno alle imprese previsti dai provvedimenti del Governo e la politica

⁴⁷ D.Lgs 118/2011 – All. 4/1, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, Cap. 1,

pg.1

⁴⁸ BANCA D'ITALIA – Economie regionali – *L'economia della Sicilia*, giugno, 2020.

monetaria espansiva adottata dalla Banca centrale europea potrebbero facilitare l'accesso al credito, limitando in particolare le difficoltà delle imprese la cui attività è stata temporaneamente sospesa.

Il mercato del lavoro.

L'occupazione in Sicilia è rimasta stabile rispetto all'anno precedente, ma a livelli inferiori rispetto al periodo pre-crisi finanziaria. Nel 2020 la pandemia ha creato un rallentamento con un forte calo di assunzioni in Marzo - Aprile, mitigato dal ricorso alla CIG e dal blocco dei licenziamenti. La componente a tempo determinato per le assunzioni in Sicilia ha avuto una incidenza maggiore rispetto alla media nazionale.

Le famiglie.

Nella Regione le famiglie percepiscono un reddito inferiore rispetto alla media nazionale e con ampia disparità nella distribuzione. La crisi economica ha ulteriormente aumentato questa disparità con un maggiore numero di nuclei attivi senza lavoro. Negli ultimi dieci anni il divario con il resto del paese in ambito sociale e ambientale non si sono colmati. Per combattere la quota di famiglie in povertà assoluta rispetto alla media del paese sono state attivate misure di contrasto alla povertà e di sostegno ai redditi e ai consumi.

Alla fine del primo trimestre 2020 sono cresciuti i depositi bancari mentre è calato il valore dei titoli a custodia, insieme all'erogazione del credito al consumo. Il flusso di nuovi mutui sono risultati equivalenti rispetto al 2019.

Il mercato del credito.

Nel 2019 i finanziamenti bancari all'economia siciliana sono cresciuti anche se in misura inferiore rispetto al 2018. L'insorgere della pandemia ha interrotto la crescita. Il flusso di nuovi prestiti deteriorati in rapporto ai finanziamenti è rimasto contenuto, inferiore ai livelli pre-crisi. La qualità del credito risentirà dei prestiti ad imprese con bilanci più solidi cui contribuirà anche la durata della recessione, della rapidità della ripresa e degli interventi pubblici di sostegno.

La finanza pubblica decentrata.

Nel 2019 la spesa degli Enti Territoriali è aumentata come quella dei beni e servizi, mentre è diminuita quella per il personale. In crescita le entrate ed in diminuzione le entrate tributarie dei comuni causa anche il *lockdown*. Gli enti territoriali in Sicilia presentano elevati disavanzi per gli accantonamenti di anticipazione ricevuti in passato dallo Stato e per i crediti di difficile esazione. Si rileva, inoltre, che un terzo della popolazione risiede in comuni in dissesto o che hanno piani di riequilibrio finanziario. Per far fronte all'emergenza sanitaria sono aumentate le risorse a disposizione dei sistemi sanitari, grazie a provvedimenti governativi.

Gli andamenti settoriali delle imprese.

L'**Agricoltura**: Nel 2019, secondo l'Istat la produzione agricola ha subito un calo del 1,1%, soprattutto nel settore cerealicolo e arboreo, nonché nell'olivicoltura e viticoltura. In crescita, invece, la produzione di pomodoro e patate che rappresentano il 6% e il 3% della produzione agricola siciliana. Alla fine del 2019 l'attuazione del programma di sviluppo rurale (PRS) Sicilia 2014-2020 era del 39,6% dato leggermente inferiore alla media dei programmi italiani. L'incremento della spesa rispetto alla fine del 2018 è derivato dal sostegno agli investimenti produttivi. Nel primo trimestre 2020 la percentuale dei pagamenti è aumentata di 3,5 punti rispetto a Dicembre 2019.

L'**Industria** in senso stretto: Secondo dati Prometeia nel 2019 il valore aggiunto industriale è diminuito del 1,2%, un valore più marcato rispetto alla media nazionale e del Mezzogiorno. In Sicilia su un campione di imprese con almeno 20 addetti nel 2019, sono risultate prevalenti quelle che hanno avuto un calo del fatturato. Nel primo trimestre 2020 per un terzo di esse la previsione riferisce di una contrazione del 30%, con un andamento peggiore per quelle coinvolte dalle restrizioni del DPCM del 22/03/2020.

Queste imprese rappresentano il 28% del valore aggiunto, percentuale inferiore alla media del Mezzogiorno e di quella nazionale, a causa della diversa composizione settoriale. Inoltre, senza distinzioni, sia le imprese operanti nei settori attivi che *resposi* hanno subito un calo della domanda interna. Più di una azienda su quattro ha avuto problemi di liquidità o di struttura finanziaria, problemi nel reperimento di materie prime e nella logistica. La crisi è stata affrontata ricorrendo a varie strategie, ricorso alla CIG, dilazione dei pagamenti ai clienti e ai fornitori. Sono previsti ovviamente cali negli

investimenti industriali ed un calo nella spesa rispetto al 2019.

Le costruzioni e il mercato immobiliare: Nel 2019, il settore delle costruzioni si è ulteriormente contratto con una riduzione delle ore lavorate. Il calo si è concentrato nella prima parte del 2019, con riferimento al comparto delle opere pubbliche, mentre l'edilizia privata ha presentato una lieve ripresa. Nel 2020 le ore lavorate nel capoluogo regionale, che nei primi due mesi erano in crescita, si sono ridotte del 90% a causa i provvedimenti presi per la pandemia. Le compravendite in crescita nel 2019, sia per i settori residenziali e non residenziali, con prezzi in flessione nel primo trimestre del 2020, hanno subito un calo del 15%, in linea con la media nazionale. Ulteriori cali si prevedono nel corso del 2020 a causa della riduzione dei redditi. In crescita in numero ed in valore i bandi di gara per i lavori pubblici.

I servizi privati non finanziari: Il valore aggiunto del settore terziario che era diminuito nel 2018 è ristagnato nel 2019. Le imprese dei servizi privati prevedono per il primo semestre del 2020 un calo dei ricavi superiore al 30%. Nel 2019 le presenze turistiche sono risultate stabili. Sono diminuiti le presenze alberghiere, a favore di altre forme di soggiorno che sono leggermente aumentate. Sono diminuite le presenze di stranieri che rappresentavano la metà del totale, così come è diminuita la spesa media giornaliera. I flussi turistici sono diminuiti nelle province siciliane con cali significativi nel Ragusano e nel Trapanese dovuto alla difficoltà dei collegamenti aerei. Il comparto turistico è il più esposto all'emergenza sanitaria a cui si aggiungono i costi di adeguamento delle strutture per garantire il distanziamento.

La demografia: Nel 2019 il numero di imprese attive è lievemente cresciuto. In crescita sono risultati il settore agricolo e dei servizi, con esclusione del commercio mentre è risultato in diminuzione il settore industriale. Nelle costruzioni il numero di imprese attive è tornato a salire. I primi mesi del 2020 segnalano una notevole riduzione di nuove iscrizioni.

I scambi con l'estero: Nel 2019 le esportazioni di merci sono scese del 14,1% compreso il comparto petrolifero che rappresenta il 56% dell'export regionale. Le vendite sono scese del 17% in volume nei riguardi dei paesi extra-UE, a cui sono riferite più della metà delle vendite. Rispetto alla media nazionale la Sicilia si caratterizza per una bassa propensione all'export con un peso sul valore aggiunto di circa il 12%, valore inferiore di oltre la metà della media nazionale. Questi valori potrebbero non impattare molto sul calo del commercio internazionale previsto nel 2020.

La performance economica della Sicilia nel confronto europeo: Il confronto della Sicilia, con alcune regioni europee simili per reddito e popolazione, mostra una crescita inferiore dell'economia negli ultimi due decenni. Il divario già negativo prima del 2008, è ulteriormente cresciuto nel periodo della crisi, con una ripresa molto più modesta. A questo ha contribuito il calo dell'occupazione tra i giovani, non compensato dalla crescita tra i lavoratori anziani. Le dinamiche demografiche, con la riduzione della quota e del numero di individui in età lavorativa e la discesa di giovani di età inferiore a 14 anni sono risultati analoghi al gruppo di confronto, con esclusione del saldo migratorio risultato peggiore. Le prospettive demografiche causa una quota inferiore di giovani ed il basso tasso di natalità sono peggiori rispetto alla media delle regioni europee.

Le condizioni economiche finanziarie: Secondo l'indagine Invind⁴⁹ nel 2019 le condizioni di redditività delle aziende siciliane sono favorevoli con saldo positivo tra quota di imprese in utile e quelle in perdita. E' proseguita la crescita delle disponibilità liquide presso il sistema bancario nel 2019 con un lieve calo nel primo trimestre del 2020. Le restrizioni dovute alla pandemia si sono riflesse negativamente sulla redditività e liquidità delle imprese. Il 28% di esse presenta difficoltà finanziarie, indotte da ritardi di pagamento e difficoltà nelle spese correnti.

Il mercato del lavoro.

L'occupazione: Nel 2019 l'occupazione rispetto all'anno precedente è rimasta stabile in linea con il mezzogiorno. In crescita il settore dei servizi e dell'agricoltura mentre si è ridotto il settore dell'industria e delle costruzioni.

⁴⁹ Indagine sulle imprese industriali e dei servizi. L'indagine raccoglie annualmente informazioni sugli investimenti, il fatturato, l'occupazione e altre variabili economiche delle imprese industriali e dei servizi italiane con almeno 20 addetti.

Si è ridotto, inoltre, il numero di lavoratori a tempo pieno rispetto al tempo parziale; sono aumentati invece i lavoratori dipendenti rispetto agli autonomi.

Per il quarto anno consecutivo, nella media del 2019, il tasso di occupazione per gli individui tra i 15 e i 64 anni è leggermente cresciuto al 41,9% per effetto della riduzione della popolazione residente in età lavorativa. ⁵

Secondo dati Inps, per lavoratori dipendenti nel privato non agricolo nel 2019 si sono creati 2 posti ogni 1000 residenti di età compresa tra i 15 e i 64 anni, valore che costituisce la metà del dato medio nazionale. I contratti a tempo indeterminato, dovuti al passaggio da tempo parziale a tempo pieno, e di apprendistato sono stati la maggioranza, mentre è risultato negativo il dato sui contratti a termine e stagionali, specialmente nella seconda metà dell'anno.

L'offerta di lavoro e gli ammortizzatori sociali nel 2019: L'offerta di lavoro si è ridotta in connessione con la diminuzione di persone in cerca di una occupazione. Il tasso di attività tra i 15 e i 64 anni è sceso al 51,6%, il più basso tra le regioni italiane, a fronte di una media nazionale del 65,7%, mentre il tasso di disoccupazione pari al 20% è doppio rispetto alla media nazionale.

Al calo del numero di disoccupati fa riscontro un piccolo aumento degli inattivi, dovuto probabilmente ad un saldo negativo migratorio, in diminuzione il numero di scoraggiati. In aumento i richiedenti la nuova assicurazione sociale (NASpl), più 0,6%, rispetto al 2018. Dopo 6 anni di riduzione sono aumentati nel 2019 i ricorsi alla CIG, nei settori della meccanica, edilizia e commercio, secondo dati ISTAT nel primo trimestre del 2020. Il decreto rilancio ha esteso il sussidio di disoccupazione per tutti coloro che ne hanno terminato il godimento a Marzo o ad Aprile. Tra il primo Marzo ed il nove Maggio del 2020 le domande per la NASpl⁵⁰ sono aumentate del 44% rispetto allo stesso periodo del 2019. A tutti coloro che per la frammentarietà delle carriere hanno un accesso limitato alla NASpl, son destinati sussidi di importo e durata variabili. Il decreto Cura Italia ha introdotto per il mese di Marzo una indennità di 600 euro a favore di lavoratori autonomi, professionisti, partite IVA, Co.Co.Co, iscritti alla gestione separata dell'Inps, e autonomi iscritti alla gestione speciale e tutte quelle categorie coperte solo parzialmente dagli ammortizzatori sociali ordinari.

Secondo dati Inps al 22 Maggio in Sicilia erano state accolte 323.000 domande per un importo di 193,8 milioni di euro, pari al 8,2% del totale nazionale. Il 60% riguardava le partite IVA e lavoratori autonomi. Successive disposizioni hanno esteso la platea dei beneficiari a coloro che non rientravano nell'elenco precedente. La Sicilia si caratterizza per una elevata quota di lavoratori irregolari, pari al 19,4%, secondo stime ISTAT del 2017, che sono esclusi dagli ammortizzatori sociali. I valori maggiori sono nell'agricoltura e nelle costruzioni.

2.2 ANALISI DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO E DELLE SUE PRINCIPALI COMPONENTI.

Il territorio della Città metropolitana di Palermo, inteso, in senso ampio, come confine geografico (e quindi nella più larga accezione, ossia come insieme storicamente consolidato di realtà sociali, economiche e territoriali in continua trasformazione) s'inquadra inevitabilmente nel più ampio scenario delle condizioni socio economiche del paese e, in particolare, del Mezzogiorno e della Sicilia, così come descritto in precedenza (v. Cap. 2.1).

La Città metropolitana di Palermo⁵¹, dal punto di vista dell'estensione territoriale e dei confini amministrativi, coincide con quella della "ex Provincia" di Palermo. Tale territorio include oltre al capoluogo, Palermo, gli 81 comuni già facenti parte, amministrativamente, della ex Provincia di Palermo.

⁵⁰ La Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpl) è una indennità mensile di disoccupazione, istituita dall'articolo 1, decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 - che sostituisce le precedenti prestazioni di disoccupazione ASpl e MiniASpl - in relazione agli eventi di disoccupazione involontaria che si sono verificati a decorrere dal 1° maggio 2015. La NASpl viene erogata su domanda dell'interessato.

⁵¹ Istituita con L.R. 15/2015 (Cfr. Cap. 1.1. *Quadro normativo Città metropolitana*).

Tabella A

La classifica dei comuni della Città Metropolitana di Palermo ordinata per popolazione residente. I dati sono aggiornati al 31/12/2019 (ISTAT).					
nr. progr.	Comune	Popolazione	Superficie	Densità	Altitudine
		residenti	km ²	abitanti/km ²	m s.l.m.
1.	PALERMO	657.960	160,59	4.097	14
2.	Bagheria	54.620	29,84	1.831	78
3.	Carini	39.185	76,6	512	170
4.	Monreale	38.963	530,18	73	310
5.	Partinico	31.569	108,06	292	175
6.	Misilmeri	29.292	69,49	422	129
7.	Termini Imerese	25.889	76,69	338	77
8.	Villabate	19.965	3,8	5.253	47
9.	Cefalù	14.155	66,24	214	16
10.	Ficarazzi	13.050	3,53	3.697	23
11.	Terrasini	12.676	19,85	639	33
12.	Cinisi	12.240	33,16	369	75
13.	Casteldaccia	11.682	33,92	344	79
14.	Capaci	11.577	6,12	1.892	51
15.	Santa Flavia	11.181	14,6	766	45
16.	Belmonte Mezzagno	11.144	29,29	380	356
17.	Corleone	10.855	229,46	47	550
18.	Trabia	10.396	22,08	471	50
19.	Altofonte	10.015	35,44	283	350
20.	Castelbuono	8.485	60,79	140	423
21.	Altavilla Milicia	8.376	23,78	352	73
22.	San Giuseppe Jato	8.375	29,78	281	467
23.	Caccamo	7.997	188,23	42	521
24.	Campofelice di Roccella	7.667	14,51	529	54
25.	Borgetto	7.338	26,02	282	290
26.	Isola delle Femmine	7.099	3,57	1.991	6
27.	Lercara Friddi	6.626	37,43	177	660
28.	Gangi	6.464	127,47	51	1.011
29.	Balestrate	6.415	6,43	998	35
30.	Marineo	6.393	33,43	191	531
31.	Montelepre	6.015	9,89	608	343
32.	Piana degli Albanesi	5.924	64,92	91	720
33.	San Cipirello	5.212	20,85	250	394
34.	Cerda	5.079	43,83	116	274
35.	Prizzi	4.508	95,04	47	966
36.	Bisacquino	4.321	64,97	67	744
37.	Torretta	4.319	25,54	169	325
38.	Bolognetta	4.138	27,63	150	350
39.	Collesano	3.858	108,17	36	468
40.	Caltavuturo	3.768	97,95	38	635
41.	Lascari	3.647	10,33	353	76

42.	Ciminna	3.560	56,42	63	530
43.	Alia	3.510	45,98	76	726
44.	Valledolmo	3.400	25,78	132	746
45.	Villafraati	3.271	25,64	128	450
46.	Castellana Sicula	3.200	73,2	44	765
47.	Montemaggiore Belsito	3.151	32,08	98	517
48.	Camporeale	3.135	38,72	81	425
49.	Petralia Soprana	3.120	56,1	56	1.147
50.	Polizzi Generosa	3.112	134,66	23	920
51.	Trappeto	3.102	4,19	740	25
52.	Castronovo di Sicilia	2.944	201,04	15	660
53.	Pollina	2.891	49,93	58	730
54.	Mezzojuso	2.797	49,27	57	534
55.	Chiusa Sclafani	2.682	57,55	47	658
56.	Sciara	2.674	31,19	86	210
57.	Petralia Sottana	2.593	178,35	15	1.000
58.	Vicari	2.559	86,01	30	700
59.	Roccapalumba	2.385	31,57	76	530
60.	Giardinello	2.306	12,88	179	275
61.	Palazzo Adriano	1.928	130,1	15	696
62.	Alimena	1.915	59,7	32	740
63.	Baucina	1.915	24,47	78	550
64.	Ventimiglia di Sicilia	1.869	26,9	69	540
65.	Giuliana	1.802	24,14	75	710
66.	Geraci Siculo	1.765	113,35	16	1.077
67.	Contessa Entellina	1.608	136,48	12	571
68.	San Mauro Castelverde	1.470	114,37	13	1.050
68.	Roccamena	1.429	33,72	42	480
70.	Isnello	1.418	51	28	530
71.	Ustica	1.302	8,24	158	49
72.	Bompietro	1.295	42,41	31	685
73.	Campofiorito	1.209	21,7	56	666
74.	Aliminusa	1.138	13,68	83	450
75.	Godrano	1.122	38,99	29	698
76.	Cefalà Diana	997	9,06	110	563
77.	Santa Cristina Gela	997	38,74	26	674
78.	Blufi	931	21,98	42	725
79.	Gratteri	905	38,17	24	657
80.	Scillato	613	31,7	19	218
81.	Campofelice di Fitalia	473	35,46	13	734
82.	Sclafani Bagni	397	134,9	2,94	755

Fonte: <https://www.tuttitalia.it/sicilia/provincia-di-palermo/21-comuni/popolazione/>

Al 01 gennaio 2019 (data rilevamento 31/12/2019), la popolazione della Città Metropolitana di Palermo (dato che comprende sia il capoluogo sia gli 81 comuni afferenti alla delimitazione

territoriale), conta **1 243 328** abitanti⁵². Tale dato rende evidente un calo demografico rilevabile dalla tabella di comparazione a seguire:

Tabella B

Variazioni popolazione C.M. di Palermo			
Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta
2014	31-dic	1.276.525	927
2015	31-dic	1.271.406	-5.119
2016	31-dic.	1.268.217	-3.189
2017	31-dic.	1.260.193	-8.024
2018	31-dic.	1 252 588	-7.605
2019	31-dic.	1 243 328	-9.260
Fonte: elaborazione Ancitel (2020)			http://www.comunivero.it (*)
			(*) Fino ad anno 2018
Fonte: https://www.tuttitalia.it/sicilia/provincia-di-palermo/ (**)			
			(**) Anno 2019

Tabella C

La distribuzione della popolazione residente nelle province della Sicilia con l'indicazione dell'estensione territoriale e del numero dei comuni. Dati aggiornati al 31/12/2019 (ISTAT).					
	Provincia/Città Metropolitana	Popolazione	Superficie	Densità	Numero
		residenti	km ²	abitanti/km ²	Comuni
LC	Agrigento	429.611	3.052,59	141	43
LC	Caltanissetta	260.779	2.138,37	122	22
CM	Città Metropolitana di CATANIA	1.104.974	3.573,68	309	58
LC	Enna	162.368	2.574,70	63	20
CM	Città Metropolitana di MESSINA	620.721	3.266,12	190	108
CM	Città Metropolitana di PALERMO	1.243.328	5.009,28	248	82
LC	Ragusa	321.215	1.623,89	198	12

52

Fonte Istat (01/01/2020)

LC	Siracusa	397.037	2.124,13	187	21
LC	Trapani	428.377	2.469,62	173	24
Legenda: LC= Libero consorzio Fonte: https://www.tuttitalia.it/sicilia/26-province/ CM= Città Metropolitana					

La Città metropolitana di Palermo, è la quinta a maggiore ampiezza demografica del Paese assorbendo circa il 25% della popolazione siciliana e il 2,07% di quella italiana.

Tabella D

Tavola di raffronto tra le 14 Città metropolitane, di cui nr. 10 regolate dalla Legge 7 aprile 2014 n.56 ("Legge Delrio") e nr. 4 da leggi regionali sulla base della specificità di regioni a Statuto speciale: Sardegna (Cagliari), Sicilia (Palermo, Catania, Messina).

Città Metropolitana		Popolazione	Superficie	Densità	Numero
		residenti	km ²	abitanti/km ²	Comuni
Denominazione		al 31/12/2019			
	Comune capoluogo				
1.	Città Metropolitana di BARI (320.862 ab.)	1.251.994	3.863	324	41
2.	Città Metropolitana di BOLOGNA (390.636 ab.)	1.014.619	3.702	274	55
3.	Città Metropolitana di CAGLIARI (154.267 ab.)	431.038	1.249	345	17
4.	Città Metropolitana di CATANIA (311.584 ab.)	1.107.702	3.574	310	58
5.	Città Metropolitana di FIRENZE (578.839 ab.)	1.011.349	3.514	288	41
6.	Città Metropolitana di GENOVA (578.000 ab.)	841.180	1.834	459	67
7.	Città Metropolitana di MESSINA (232.555 ab.)	626.876	3.266	192	108
8.	Città Metropolitana di MILANO (1.378.689 ab.)	3.250.315	1.576	2.063	133
9.	Città Metropolitana di NAPOLI (959.188 ab.)	3.084.890	1.179	2.617	92
10.	Città Metropolitana di PALERMO (663.401 ab.)	1.252.588	5.009	250	82
11.	Città Metropolitana di REGGIO CALABRIA (180.369 ab.)	548.009	3.210	171	97
12.	Città Metropolitana di ROMA CAPITALE (2.856.133 ab.)	4.342.212	5.363	810	121
13.	Città Metropolitana di TORINO (875.698 ab.)	2.259.523	6.827	331	312
14.	Città Metropolitana di VENEZIA (260.520 ab.)	853.338	2.473	345	44
Totali Città metropolitane		21.875.633	46.639	469	1.268
% su Italia		36,30%	15,40%	-	16,00%
ITALIA		60.244.639	302.073	199	7.903

SICILIA	4.968.410	25.832,39	192	390
Fonte: https://www.tuttitalia.it/citta-metropolitane/				

Tabella E

Schema raffronto popolazione C.M. di Palermo/Sicilia/Italia	
Provincia/Città Metropolitana	Popolazione
Città Metropolitana di PALERMO	1 252 588
Totale popolazione Sicilia	4 968 410
Totale popolazione Italia	60 244 639
	Fonte Istat

Il territorio è composto quasi interamente da aree collinari e montuose, così la zona costiera è costituita da grandi concentrazioni urbane: solo 312 kmq su un totale di 5.009 Km² si trova in pianura. Questo fattore contribuisce a rendere elevata la quota di popolazione residente nei centri con più di 20.000 abitanti: (70,57%), molto più elevata sia della media italiana (52,68%) che della media siciliana (64,54%).⁵³

Il territorio della Città metropolitana di Palermo sconta le medesime difficoltà socio economiche della Sicilia e del Mezzogiorno in generale. Le difficili condizioni produttive, per la ridotta centralità dei mercati, la carenza infrastrutturale, specie sul versante di quelle capaci di attrarre investimenti, le condizioni di legalità limitata, con il peso rilevante dell'economia sommersa e della criminalità organizzata, le difficili condizioni di accesso al credito, la forte terziarizzazione dell'economia, senza essere davvero passati per un compiuto sviluppo industriale, con un peso a volte opprimente della componente della pubblica amministrazione, sono tutti fattori che hanno condizionato lo sviluppo e la crescita, con un modello che ha preferito, nel corso del tempo, obiettivi di breve periodo, rispetto a politiche strategiche di creazione di un tessuto economico foriero di sviluppo.

A livello territoriale, è possibile suddividere la provincia in almeno sei macro sistemi, ognuno dei quali connotato economicamente e socialmente:

- Partinicese
- Palermo Metropolitan
- Madonita – Cefaludese
- Imerese – Valle del Torto
- Corleonese
- Alto Belice

Il **comprensorio Partinicese**, che include i comuni di Balestrate, Borgetto, Carini, Cinisi, Giardinello, Montelepre, Partinico, Terrasini, Trappeto, comprende al suo interno almeno tre sistemi del *Milieu socio economico*: il sistema agricolo Partinico-Alto Belice, il sistema manifatturiero terziario ovest ed il sistema turistico costa ovest. I comuni appartenenti a questo macrosistema presentano situazioni profondamente eterogenee, sia per collocazione territoriale, sia per dimensione demografica, che per capacità di attrazione di flussi economico sociali. Infatti sono presenti grandi centri come Partinico e Carini nonché comuni a limitata capacità di attrazione, come Giardinello e Borgetto e paesi che hanno

⁵³ Fonte PSES (*Programma di Sviluppo Economico e Sociale* – Approvato con delib.ne del Consiglio Prov.le n. 048/c del 23/04/2013) – Vol.I – pg. 28 – 31

fatto della filiera turistica il loro punto di forza come Cinisi e Terrasini.

Un ulteriore punto di forza del territorio è la presenza dell'aeroporto internazionale Falcone-Borsellino e delle infrastrutture di trasporto ad esso connesse come l'autostrada A29 ed il collegamento ferroviario rapido con la città di Palermo.

La ridotta distanza dal capoluogo e la presenza di queste infrastrutture rendono molto evidente il rapporto di conurbazione rispetto al centro maggiore, sottolineato da diffusi fenomeni di pendolarismo, turismo di prossimità (case di villeggiatura), che generano numerose problematiche in termini di sovraffollamento stagionale e di rapporto città - paese, con riferimento all'area metropolitana.

Dal punto di vista delle attività economiche la prevalenza, in termini numerici e di valore aggiunto, va come in tutta la provincia, al terziario, nonostante la presenza di quella che era un'area industriale ubicata nel territorio di Carini. Un area già da anni attraversata da una fase di declino e ciò sia a seguito della chiusura dello Stabilimento Fiat di Termini Imerese, per il quale, nell'area industriale di Carini, erano localizzate produzioni relative all'indotto dell'industria automobilistica, e sia dopo la chiusura di importanti plessi industriali come: Imesi - AnsaldoBreda, azienda italiana specializzata nella produzione di carrozze ferroviarie, nonché di tutte quelle industrie specializzate nella costruzione di parti auto. Oggi l'area industriale vede maggiormente la presenza di centri commerciali, magazzini di smisto e catene alimentari.

È un territorio dotato di un'eccellente dotazione di beni ambientali ed una discreta presenza di beni culturali, in grado di attirare cospicui flussi turistici supportati da una offerta di ricettività adeguata.

Le vocazioni produttive principali sono concentrate nella zona del partinicese con la produzione viti-vinicola e l'indotto ad essa collegato.

Il macrosistema Palermo Metropolitan racchiude al suo interno oltre al capoluogo i comuni di Altavilla Milicia, Altofonte, Bagheria, Belmonte Mezzagno, Bolognetta, Capaci, Casteldaccia, Ficarazzi, Isola delle Femmine, Misilmeri, Santa Flavia, Torretta, Trabia, Ustica, Villabate.

È evidente che i confini di questa zona risultano abbastanza ambigui, in quanto la capacità di attrazione gravitazionale del capoluogo va oltre la mera definizione di una dimensione territoriale.

In questo territorio la priorità è riequilibrare il rapporto fra grandi centri e piccoli centri al fine di rendere i fenomeni gravitazionali delle opportunità piuttosto che delle minacce.

Sono individuabili cinque sistemi di milieu, la cintura metropolitana interna, il sistema agro industriale e turistico della costa est, il capoluogo metropolitano, il sistema manifatturiero ovest ed il sistema turistico costa ovest.

Il ruolo della città è assolutamente predominante, così come la concentrazione su di essa di beni turistico-culturali. Tuttavia la presenza di grossi centri come Bagheria e Monreale, quest'ultimo, anche se non direttamente presente nel macrosistema, funge da catalizzatore per flussi turistico commerciali.

Le specializzazioni produttive sono sicuramente a carattere turistico con un sistema costiero metropolitano orientale ben individuato (idealmente da Bagheria a Trabia), che rappresenta un punto di continuità verso il sistema cefaludese, di cui parleremo in seguito. Anche ad est si rileva un microsistema costiero (Capaci - Isola delle Femmine) che è un ponte verso la costa ovest ed il trapanese.

Dal punto di vista delle attività economiche, ancora una volta il terziario la fa da padrone con un rilevantissimo peso della pubblica amministrazione visto l'accentramento di numerose funzioni amministrative nel capoluogo.

Il sistema Madonita - Cefaludese comprende i comuni di Campofelice di Roccella, Cefalù, Lascari, Pollina, Alimena, Blufi, Bompietro, Polizzi Generosa, Scillato, Caltavuturo, Castelbuono, Collesano, Gangi, Gratteri, Isnello, San Mauro Castelverde, Castellana Sicula, Geraci Siculo, Petralia Soprana e Petralia Sottana. È un'area molto vasta ed eterogenea perché comprende due sottosistemi diversi fra loro, ma di pari impatto e rilevanza, specie ai fini turistici.

La presenza da un lato del distretto turistico costiero che fa riferimento a Cefalù, con Campofelice di Roccella, Pollina, Lascari e dall'altro del Parco delle Madonie rappresentano due grandi fattori d'attrazione turistica. Il Parco, a sua volta presenta, a livello di *milieu*, un buon sistema di agricoltura di qualità.

L'area è servita da due autostrade, la A19 e la A20, anche se è penalizzata dalla lontananza dall'aeroporto. Ancora una volta, la prevalenza è del terziario, con particolare riferimento alle attività ricettive.

Il sistema Imerese – Valle del Torto ha una struttura peculiare, in quanto è composto sia da comuni costieri che dell'entroterra. È attraversato dall'autostrada A19 e dal collegamento con la A20. Si rileva la grave interruzione, ad oggi perdurante, dell'importante collegamento autostradale a causa del crollo del viadotto Himera.

Il comprensorio ha risentito, inoltre, delle gravi conseguenze connesse alla chiusura dello stabilimento Fiat di Termini Imerese sia in termini occupazionali che in termini di prospettive di sviluppo. Infatti, ad oggi, non si registrano svolte decisive atte a garantire una riconversione degli impianti ex Fiat. Tale situazione di incertezza mette in serio dubbio il progetto originario che avrebbe voluto rilanciare l'infrastruttura portuale di Termini Imerese, attraverso la riconversione a primario scalo merci nonché a polo logistico provinciale.

Il sistema comprende i comuni di Alia, Aliminusa, Baucina, Caccamo, Campofelice di Fitalia, Castronuovo di Sicilia, Cefala' Diana, Cerda, Ciminna, Lercara Friddi, Mezzojuso, Montemaggiore Belsito, Roccapalumba, Sciarra, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villafrati. Dal punto di vista dei Milieu socio economici si riscontra la presenza di varie aree: l'Alto Belice Est e Valle del Torto (nessuna specializzazione), il sistema Madonita ed il sistema ex manifatturiero terziario Termitano – Valle del Torto, oggi da riconsiderare.

Soltanto 4 comuni su venti sono definibili a medio alto rango nell'ambito delle risorse culturali; tuttavia le politiche di sistema, generate dalla programmazione negoziata prima e dalla stagione dei PIT, successivamente hanno innescato politiche d'offerta territoriale unitaria, con la valorizzazione dei centri minori. Il comune di Termini Imerese gioca un ruolo centrale sia dal punto della dotazione di risorse che delle opportunità di crescita, la cui necessaria valorizzazione rappresenta la giusta chiave di volta per catalizzare le risorse economiche importanti. A livello di obiettivi strategici, bisognerà seguire la logica di filiera nello sfruttamento turistico del sistema dei BB.CC.AA.

Il sistema Corleonese, raggruppa i comuni di Bisacchino, Campofiorito, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Corleone, Giuliana, Palazzo Adriano, Prizzi, Roccamena i cui territori ricadono tutti nell'entroterra provinciale. All'interno di questo sistema è possibile individuare 3 sistemi riconducibili al Milieu Socio Economico: l'area non specializzata dell'Alto Belice Ovest – Sicani, il sistema agricolo Partinico – Alto Belice ed il sistema turistico corleonese.

Il sistema unisce la vocazione agricola, con alcune specialità D.O.C. specie nel campo vitivinicolo, che emerge soprattutto nei comuni di Campofiorito, Contessa Entellina e Roccamena, a quella turistica dei comuni di Corleone, Palazzo Adriano e Prizzi. Il principale punto di debolezza è la mancanza di collegamenti viari diretti e sicuri sia dal capoluogo che dalle principali province limitrofe, oltre che la prevalenza, come detto sopra, di aree non specializzate produttivamente.

Il macrosistema dell'Alto Belice, assolutamente contiguo a quello del corleonese, è composto dai comuni di Camporeale, Godrano, Marineo, Monreale, Piana degli Albanesi, San Cipirello, San Giuseppe Jato e Santa Cristina Gela. I sistemi di Milieu presenti sono l'area non specializzata dell'Alto Belice Est, la cintura metropolitana interna, il sistema agricolo Partinico – Alto Belice ed il sistema turistico corleonese. La vocazione produttiva più caratterizzata è l'agricoltura di qualità, con una forte specializzazione nel comparto vitivinicolo e nelle produzioni connesse, specie a San Cipirello e San Giuseppe Jato. Dal punto di vista turistico la presenza di un centro come Monreale, ed in misura minore Piana degli Albanesi, con l'enclave balcanica, rendono il territorio una grande fonte di attrazione; ancora una volta, le politiche concertative realizzate nel corso degli ultimi decenni, hanno favorito lo sviluppo e la messa a sistema dei comuni con minore grado di attrazione.

Fra vari punti in comune con il sistema dell'Alto Belice, si riscontrano la difficile raggiungibilità e le carenze nel sistema dei trasporti, che hanno in qualche modo frenato lo sviluppo di questa zona;

questo è uno dei versanti su cui operare con alta priorità.⁵⁴

⁵⁴ Fonte PSES (*Programma di Sviluppo Economico e Sociale* – Approvato con delib.ne del Consiglio Prov.le n. 048/c del 23/04/2013) – Vol.I – pg. 97 - 104

2.3 TABELLE STATISTICHE RIEPILOGATIVE

I. Popolazione

Tab. 1.

Città Metropolitana di Palermo. Rapporto popolazione/territorio	
Popolazione	1 222 988* abitanti (01/01/2020 - ISTAT)
Densità	244,00 ab./km ²
Superficie	5.009,28 km ²

*rispetto all'anno 2020 la popolazione del territorio della C.M. di Palermo (corrispondente a quello della ex Provincia) che ammontava a 1.252.588 abitanti (01/01/2020 - ISTAT), risulta, nell'anno 2021, in diminuzione di **29.600** abitanti.

Fonte: <http://www.tuttitalia.it> elaborazione Ancitel su dati Istat (01/01/2020)

Tab. 2

COMUNE	Popolazione Italiana residente nei Comuni della Città Metropolitana di Palermo per classi di età e sesso																		TOTALI														
	0-14						15-17						18-35									31-45						66-100 e più					
	M	F	M+F	%	M	F	M+F	%	M	F	M+F	%	M	F	M+F	%	M	F				M+F	%	M	F	M+F	%						
ALIA	191	209	400	11,53	52	45	97	2,80	216	320	446	12,91	777	739	1.516	45,43	417	531	948	27,33	1.655	1.814	3.469										
ALIMENA	93	96	189	9,99	70	26	96	3,04	117	135	252	13,20	413	432	845	44,26	239	326	565	20,60	854	1.015	1.869										
ALMINUSA	59	50	109	9,05	22	11	33	2,92	91	69	160	14,17	262	287	549	45,87	153	155	308	27,28	477	462	939										
ALTAVILLA MILICIA	637	665	1.302	15,68	134	118	252	3,03	603	952	1.555	14,03	2.051	2.054	4.105	49,43	731	750	1.481	17,83	4.158	4.149	8.307										
ALTOFORTE	703	758	1.521	15,30	170	185	355	3,99	732	693	1.425	14,42	2.269	2.461	4.730	46,16	846	977	1.823	16,64	4.819	5.074	9.893										
BAGHERIA	4.247	3.742	7.989	14,96	905	915	1.841	3,45	4.191	4.130	8.324	15,99	12.354	13.187	25.541	47,82	4.317	5.297	9.714	18,19	26.025	27.374	53.409										
BALESTRATE	379	387	766	12,17	102	88	190	3,02	445	448	894	14,21	1.398	1.540	2.938	46,89	667	837	1.504	23,90	2.991	3.301	6.292										
BAUCINA	131	127	258	13,59	36	25	61	3,21	153	119	272	14,33	421	409	830	43,73	212	285	477	25,13	945	945	1.890										
BELMONTE MEZZAGNO	988	955	1.943	17,52	214	293	447	4,03	881	845	1.726	15,57	2.579	2.675	5.254	47,36	801	917	1.718	15,49	5.463	5.625	11.088										
BLUPFI	49	39	88	9,60	14	3	17	1,84	64	53	117	12,83	191	214	405	43,74	129	174	299	30,29	443	463	906										
BISACQUINO	276	224	500	11,62	85	68	118	2,74	307	284	591	13,73	945	855	1.800	44,14	500	692	1.192	27,76	2.091	2.513	4.604										

BOLOGNETTA	300	284	594	14,63	67	65	132	3,25	305	293	509	14,75	955	377	436	813	20,02	2.015	2.046	4.661
BOMPIETRO	44	57	101	7,81	23	13	36	2,78	56	80	178	13,76	263	164	246	420	30,91	602	662	1.264
BORGETTO	553	546	1.111	19,59	111	120	231	3,24	607	657	1.164	16,33	1.707	1.700	3.410	47,25	595	635	3.543	7.128
CACCAMO	533	455	988	12,37	125	129	254	3,18	635	561	1.196	14,07	1.811	1.856	3.707	46,40	547	567	4.038	7.899
CALTAVUTURO	178	207	395	10,28	60	48	106	2,93	271	235	505	13,51	854	879	1.743	46,53	448	558	1.026	3.746
CAMPOFELICE DI ITALIA	26	27	53	11,35	7	11	18	3,05	50	33	63	17,77	102	96	190	42,40	47	66	233	487
CAMPOFELICE DI ROCCELLA	687	474	911	12,08	100	107	207	2,74	528	527	1.055	13,97	1.905	2.024	3.959	52,42	679	742	3.729	7.553
CAMPORFORTO	78	64	142	11,78	14	23	37	3,07	101	69	170	14,08	253	268	521	43,16	147	190	337	1.207
CAMPORFALE	223	216	441	14,29	57	60	117	3,79	274	242	516	16,72	670	690	1.377	44,62	291	344	1.523	3.595
CAPACI	946	879	1.825	15,60	186	252	366	3,36	845	830	1.675	14,60	2.704	2.877	5.581	49,33	568	1.091	5.669	11.540
CARINI	3.452	3.184	6.638	17,31	711	752	1.413	3,69	2.975	2.916	5.853	15,37	9.111	9.293	18.404	49,01	2.953	3.184	16.062	39.333
CASTELBUONO	470	472	892	10,55	127	113	240	2,84	659	586	1.256	14,65	1.963	2.009	3.972	46,99	913	1.190	2.092	4.319
CASTELMADONIA	935	926	1.861	16,21	206	177	363	3,34	781	611	1.392	13,87	2.752	2.789	5.541	48,27	960	1.143	5.634	11.480
CASTELLANA SICULA	167	175	342	10,69	46	48	94	2,94	222	214	435	13,63	714	757	1.481	40,31	368	477	1.081	3.199
CASTRONUOVO DI SICILIA	127	148	275	9,36	41	43	84	2,86	216	227	443	15,08	676	687	1.363	46,29	354	419	1.414	3.233
CEFALÀ DIAMIA	56	71	137	13,97	9	18	27	2,75	66	60	126	12,84	241	236	479	48,03	106	106	488	981
CEFFALÙ	789	762	1.551	11,05	181	168	349	2,49	893	836	1.739	12,32	3.385	3.526	6.911	49,24	1.592	1.913	6.836	7.205
CERDA	365	327	692	13,68	84	83	167	3,35	398	364	753	15,08	1.129	1.162	2.321	45,85	463	601	2.459	4.895
CHUSA SCLAFANI	146	117	257	9,68	47	35	82	3,08	179	191	370	13,79	987	830	1.207	44,99	304	463	1.267	2.483
CIMMINA	188	205	403	11,39	49	53	102	2,88	260	249	503	14,38	783	768	1.571	44,39	415	539	1.705	3.539
CIMISI	934	919	1.853	15,50	224	195	400	3,51	923	890	1.813	15,17	3.819	2.894	5.715	47,81	386	1.166	2.152	11.953
COLLEBAHO	222	247	469	12,19	36	53	91	2,36	229	220	440	11,67	910	920	1.835	47,69	450	554	1.849	3.340
CONFESSA ENTELLINA	60	75	155	8,73	32	18	60	3,14	156	109	215	13,50	375	372	747	45,89	188	236	428	1.593
CORLEONE	806	690	1.495	13,83	201	171	372	3,44	810	767	1.667	15,41	2.459	2.522	4.981	46,05	959	1.241	2.220	10.616
FICARAZZI	1.179	1.140	2.319	19,20	246	236	484	3,60	1.099	1.041	2.110	16,56	3.019	3.128	6.147	46,25	750	931	1.081	6.478
GANGI	343	350	693	10,69	94	85	179	2,78	420	406	820	12,74	1.432	1.522	2.954	45,56	816	1.014	1.932	2.741
GERACI SICULO	85	62	167	9,37	28	24	52	2,92	145	158	303	16,99	361	377	738	41,39	218	305	523	1.783
GIARDINELLO	195	169	364	16,04	41	26	67	2,95	190	219	389	17,58	538	515	1.043	45,95	193	214	397	2.279
GIULIANA	82	64	126	6,71	23	25	48	2,08	132	113	235	13,12	415	394	809	45,17	245	294	643	1.791
GIUDRANO	67	76	145	12,91	20	16	36	3,21	94	86	180	16,03	267	256	525	46,75	109	126	237	1.123
GRATTERI	49	45	92	10,20	12	12	24	2,66	44	35	78	8,76	208	219	427	47,34	121	189	280	962
IBELLO	37	48	125	8,78	19	13	30	2,25	86	86	172	12,09	336	333	669	47,01	167	256	425	1.423
ISOLA DELLE FEMMINE	536	504	1.040	14,89	136	110	245	3,51	510	497	1.007	14,42	1.779	1.745	3.504	50,46	544	624	1.168	6.684
LASCARI	239	227	465	12,92	52	56	108	3,00	250	254	504	13,98	854	918	1.772	49,14	348	408	796	3.505
LESCARA FRODI	414	431	845	12,80	114	112	226	3,45	493	503	998	15,21	1.469	1.534	2.983	45,95	621	877	1.496	6.549
MARINEO	421	422	843	13,35	97	95	192	3,04	519	439	868	15,18	1.485	1.516	2.981	47,22	656	733	1.339	6.313

MEZZOJURO	178	176	364	12,69	37	36	75	2,69	210	192	402	14,41	673	649	1.322	47,20	278	359	637	22,83	1.376	1.414	2.790
MISILMERI	2.398	2.272	4.870	16,30	535	490	1.015	3,64	2.252	2.187	4.449	15,52	6.776	6.996	13.774	48,06	2.195	2.565	4.760	16,57	14.156	14.952	28.638
MONREALE	3.036	2.923	5.920	15,03	677	617	1.294	3,48	2.758	2.741	5.539	14,89	8.067	9.284	16.341	49,29	2.752	3.358	5.108	16,41	18.280	18.971	37.211
MONTELEPPE	424	418	842	14,15	104	107	211	3,65	501	493	954	16,03	1.395	1.425	2.781	48,91	491	661	1.152	19,36	2.876	3.074	5.950
MONTEMAGGIORE BELSITO	166	153	319	10,18	38	36	75	2,39	208	194	400	12,77	639	728	1.267	43,63	445	527	972	31,02	1.499	1.698	3.199
PALAZZO ADRIANO	72	85	157	8,11	23	32	56	2,84	133	164	287	15,35	473	473	940	48,89	205	275	480	24,81	998	1.029	1.998
PALERMO	46.820	44.821	91.641	14,15	10.384	9.820	20.193	3,12	48.799	46.444	93.243	14,71	148.918	152.213	311.129	48,06	54.531	79.085	129.216	19,96	369.030	336.392	647.422
PARTINECO	2.320	2.128	4.448	14,20	574	497	1.041	3,37	2.632	2.281	4.913	15,80	7.171	7.424	14.595	47,21	2.694	3.226	5.920	19,15	15.391	15.528	30.917
PETRALIA SOPRAMA	176	142	300	10,25	44	53	97	3,11	203	184	387	12,40	718	735	1.453	49,54	382	483	865	27,71	1.525	1.597	3.122
PETRALIA SOTTANA	104	117	221	8,56	26	34	60	2,32	193	194	347	13,43	602	606	1.228	47,54	501	426	727	25,16	1.826	1.357	2.983
PIANA DEGLI ALBANESEI	326	303	629	10,74	90	68	156	2,70	574	375	949	16,20	1.423	1.365	2.789	47,58	547	788	1.335	22,79	2.160	2.969	5.059
POLIZZI GENEROSA	118	127	245	7,91	40	41	81	2,62	204	214	448	14,47	696	706	1.402	45,27	385	526	921	29,74	1.483	1.614	3.087
POLLINA	162	161	313	10,85	37	28	63	2,19	202	197	399	13,83	690	703	1.391	48,20	323	394	717	24,85	1.414	1.471	2.885
PRIZZI	227	235	462	10,31	65	63	128	2,86	338	305	643	14,35	1.033	1.058	2.078	69,32	494	679	1.173	25,17	2.144	2.338	4.482
ROCCAMENA	88	80	168	11,76	22	14	36	2,02	111	122	233	16,34	286	308	613	42,88	168	208	376	26,37	674	763	1.436
ROCCAPALUMBA	131	118	249	10,51	37	34	71	3,00	186	178	342	14,43	943	556	1.098	49,33	289	341	610	25,74	1.148	1.234	2.370
SAN CIPRIELLO	388	359	747	14,44	97	97	184	3,59	446	430	876	16,94	1.187	1.225	2.362	46,25	430	543	973	36,81	2.519	2.854	5.172
SAN GIUSEPPE JATO	605	573	1.178	14,30	160	135	285	3,46	623	689	1.313	15,82	1.861	1.984	3.845	48,30	781	904	1.695	20,22	3.990	4.246	8.236
SAN MAURO CASTELVERDE	84	70	154	10,43	18	19	37	2,51	94	92	188	12,60	328	321	649	43,97	212	238	450	30,49	736	748	1.476
SANTA CRISTINA GELA	74	55	129	13,10	19	15	34	3,45	77	75	152	15,43	256	247	503	51,07	75	92	167	16,56	591	484	985
SANTA FLAVIA	826	766	1.592	14,49	188	182	362	3,19	846	801	1.647	14,99	2.584	2.691	5.279	49,00	948	1.177	2.128	19,34	5.372	6.617	10.989
SCIARA	188	202	390	14,94	31	41	72	2,76	185	181	368	14,02	628	618	1.248	47,74	250	286	536	20,54	1.282	1.328	2.610
SCILLATO	31	40	71	11,94	3	7	10	1,03	34	34	68	11,06	137	147	294	49,18	84	98	192	29,59	289	326	615
SCIAFANI BAGNI	22	16	38	9,52	2	2	4	1,00	23	29	52	13,03	96	88	184	46,12	46	75	121	30,33	189	310	389
TERRIBI IMERESE	1.793	1.733	3.526	13,76	364	368	732	2,85	1.929	1.870	3.739	14,61	5.989	6.285	12.274	47,96	2.432	2.880	5.322	20,79	12.697	13.068	25.593
TERRASINI	946	936	1.822	15,51	200	192	392	3,36	930	902	1.832	14,70	2.917	2.969	5.883	47,48	1.094	1.267	2.361	19,06	6.127	6.283	12.390
TORRETTA	362	338	680	16,41	79	84	163	3,68	317	329	646	15,36	1.017	1.013	2.030	48,26	313	364	673	16,10	2.076	2.128	4.206
TRABIA	694	646	1.340	13,25	181	163	344	3,45	820	741	1.561	15,44	2.464	2.398	4.850	47,96	973	1.044	2.017	19,95	5.132	4.980	10.112
TRAPPETO	225	168	388	12,83	52	40	92	3,04	215	166	381	12,80	694	899	1.363	45,09	351	448	798	26,43	1.592	1.521	3.023
USTICA	66	77	143	10,98	14	15	29	2,23	79	90	169	12,96	306	303	609	49,08	161	161	322	24,73	656	646	1.302
VALLEDOLMO	198	170	368	10,76	45	48	93	2,74	249	244	483	14,52	729	791	1.520	44,70	416	506	504	27,21	1.636	1.761	3.395
VENTIMIGLIA DI SICILIA	107	101	208	11,27	25	31	56	3,04	143	138	281	15,23	415	427	842	45,64	210	246	458	24,62	960	946	1.845
VICARI	160	163	303	11,85	45	45	90	3,02	173	144	317	12,39	560	608	1.168	45,66	298	382	689	26,98	1.332	1.332	2.669
VILLABATE	1.777	1.644	3.421	17,54	376	330	708	3,62	1.563	1.848	3.209	16,46	4.996	4.793	9.399	48,15	1.248	1.528	2.776	14,24	9.563	9.541	19.661
VILLAFRATI	221	220	441	13,58	55	43	96	3,02	228	213	441	13,68	727	760	1.487	45,80	360	420	790	24,02	1.591	1.696	3.347

Fonte: Istat/ Città Metropolitana - Ufficio Statistica 05/03/2021

Tab. 3

62 comuni della Città Metropolitana di Palermo							
Incidenza percentuale della popolazione residente straniera rispetto a quella italiana al 01 gennaio 2021							
COMUNE	Popolazione complessiva residenti italiani	Popolazione complessiva residenti stranieri	Incidenza della popolazione straniera su quella italiana	COMUNE	Popolazione complessiva residenti italiani	Popolazione complessiva residenti stranieri	Incidenza della popolazione straniera su quella italiana
ALIA	3.469	67	1,93	GRATTERI	902	21	2,33
ALIMENA	1.909	52	2,72	ISNELLO	1.423	14	0,98
ALIMINUSA	1.129	11	0,97	ISOLA DELLE FEMMINE	6.984	133	1,90
ALTAVILLA MILICIA	8.305	164	1,97	LASCARI	3.606	81	2,25
ALTOFONTE	9.094	38	0,71	LERICARA FREDDI	6.548	136	1,92
BAGHERIA	53.409	538	0,99	MARINÒ	6.313	398	1,71
BALISTRATE	6.292	178	2,70	MEZZOJUSO	2.780	64	2,29
BAUCINA	1.898	42	2,21	MISILMERI	28.056	230	0,79
BELMONTE MEZZAGNO	11.088	35	0,30	MONREALE	37.211	308	0,83
BLUFI	928	27	3,13	MONTELEPRE	5.950	170	2,86
BISACQUINO	4.304	20	0,46	MONTEMAGGIORE BELSITO	3.133	39	1,25
BOLOGNETTA	4.061	76	1,82	PALAZZO ADRIANO	1.935	36	1,86
BOMPIETRO	1.294	36	2,84	PALERMO	647.422	23.934	3,69
BORGETTO	7.126	192	2,69	PARTINICO	30.917	1.108	3,57
CACCAMO	7.989	115	1,44	PETRALIA SOPRANA	3.122	63	2,02
CALTAVUTURO	3.746	36	1,28	PETRALIA SOTTANA	2.093	52	2,01
CAMPOFELICE DI ITALIA	487	3	0,64	PIANA DEGLI ALBANESEI	5.866	47	0,81
CAMPOFELICE DI ROCCELLA	7.653	168	2,22	POLIZI GENEROSA	3.097	35	1,13
CAMPOROTTO	1.207	39	3,24	POLLINA	2.866	30	1,05
CAMPORSALE	3.095	36	1,01	PRIZZI	4.462	38	0,82
CAPACI	11.549	133	1,07	ROCCAMENA	1.426	94	6,59
CARRI	38.333	489	1,28	ROCCAPALUMBA	2.370	34	1,43
CASTELBUONO	8.462	206	2,07	SAN CIRIBELLO	6.172	163	2,16

CASTELDACCIA	11.400	125	1,09	SAN GIUSEPPE JATO	0.236	309	2,54
CASTELLANA SICULA	3.136	46	1,25	SAN MAURO CASTELVERDE	1.475	13	0,86
CASTRONUOVO DI SICILIA	2.930	46	1,87	SANTA CRISTINA GELA	965	32	2,23
CEPALA' DIANA	501	6	0,61	SANTA FLAVIA	10.689	105	0,96
CEFALU'	14.035	440	3,16	SCIARA	2.610	112	4,29
CERDA	4.986	229	4,59	SCILLATO	615	7	1,14
CHUSA SCLAFANI	2.033	33	0,86	SCLAFANI BAGNI	302	19	2,51
CINIRIA	3.639	18	1,97	TERMINI IMERESE	25.503	370	1,40
CINISI	11.053	200	2,43	TERRASINI	12.300	263	2,14
COLLESANO	3.046	123	3,25	TORRETTA	4.226	33	1,19
CONTESSA ENTELLINA	1.993	14	0,85	TRABIA	10.112	135	1,34
CORLEONE	10.816	190	1,76	TRAPPETO	3.023	30	2,96
FICARAZZI	12.141	61	0,71	USTICA	1.932	41	3,23
GANGI	6.464	106	1,64	VALLEDOLMO	3.595	22	0,65
GERACI SICULO	1.783	37	3,26	VENTIMIGLIA DI SICILIA	1.845	46	2,00
GIAROMELLO	2.270	73	3,22	VICARI	2.552	44	1,72
GIULIANA	1.791	3	0,28	VILLABATE	19.501	461	2,08
GORRANO	1.123	39	0,89	VILLAFRATI	3.247	81	2,49

Fonte: Istat/ Città Metropolitana - Ufficio Statistica/Elaborazione tabella Ufficio Programmazione 05/03/2021

Tab. 3.1

RAPPORTO COMPLESSIVO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA SU QUELLA ITALIANA DELLA C.M. DI PALERMO		
Popolazione complessiva residenti stranieri	Popolazione complessiva residenti italiani	Incidenza complessiva della popolazione residente straniera su quella italiana
34.143	1.222.988	2,79

Fonte: Istat/ Città Metropolitana - Ufficio Statistica/Elaborazione tabella Ufficio Programmazione 05/03/2021

II. Istruzione

Tab. 4

Popolazione scolastica per comune e tipologia di istruzione - A.S. 2019 - 2020												
Comuni	Tipologia di iscrizione	Popolazione scolastica						Fondatori				
		M		M+P		Mancate	M		F		M+P	
		M	F	M+P	F		M	F				
Alm	IPSSAR	54	27	81		23	25	16	41			
	Amministrazione Finanza e Marketing	0	0	0		0	0	0	0			
Miness	Liceo Linguistico	54	27	81		23	25	16	41			
		20	35	55		0	1	12	13			
Bagheria		29	30	59		0	1	12	13			
	Istituto Professionale di Stato	610	307	917		106	375	105	480			
	It. Tecnico Economico e per il Turismo	635	602	1.237		248	320	355	675			
	Liceo Artistico	203	424	627		132	99	238	337			
	Liceo Classico	142	336	478		0	65	144	209			
	Liceo Scientifico	881	424	1.305		278	347	341	688			
	Turismo	8	0	8		0	0	0	0			
	Liceo Scienze Umane	102	571	673		318	61	177	238			
	Liceo Linguistico	63	126	189		318	25	75	98			
			1.418	3.538	4.956		1.487	1.272	1.221	2.493		
Boccaso	Liceo Linguistico	21	61	82		20	7	38	45			
	S.S. Alberghiera	64	31	95		19	30	63	93			
	Amministrazione Finanza e Marketing	24	5	29		0	13	3	16			
	Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurali	75	14	89		25	38	7	45			
	Operazioni Ambientali Territoriali	0	0	0		0	0	0	0			
		184	126	310		64	109	111	220			
Caccamo	Liceo Scienze Umane	97	313	410		79	32	208	240			

	IPSSEDA (Albergoletta)	88	49	137	20	45	28	75
Campofelice di St.		185	343	547	99	37	237	364
	Liceo Scientifico	66	76	142	31	31	37	68
	Liceo Artistico	9	0	0	0	0	0	0
		66	76	142	31	31	37	68
Cappad	Liceo Scienze Umane	8	89	97	21	4	71	75
		8	89	97	21	4	71	75
Cascina	IPSSAR Serrale-Diurno	373	274	597	116	94	45	137
	Liceo Scientifico	106	107	213	51	18	50	48
		479	331	810	167	112	79	165
	IPSSAR	118	35	153	23	46	8	34
Cascinafiume	Liceo Scientifico	190	198	388	87	81	74	155
		268	235	543	100	127	82	209
Cascina S. Nicola	Professione Agricoltura e Ambiente	0	0	0	0	0	0	0
	IPSSEDA	92	78	170	0	89	72	161
Cefalù		92	78	170	0	89	72	161
	Liceo Linguistico	75	244	319	62	28	104	190
	Settore economico AFM/CAT	82	00	142	16	38	44	82
	Liceo Linguistico	9	0	0	0	0	0	0
	Sezione IPSSEDA	416	247	663	126	160	196	558
	Sezione Liceo Classico	97	133	299	42	94	150	244
	Istituto Professionale Industriale e artigianato	1	7	8	0	1	4	5
	Liceo Artistico	80	132	212	64	61	100	161
	Servizi Socio Sanitari	0	0	0	0	0	0	0
		751	845	1.594	292	599	649	1.249
Centa	Tecnico in Entr. ed. Elaboraz.	120	1	131	26	72	1	73
	Scienze Umane	11	42	53	20	5	9	34
Cinisi		141	43	184	46	77	10	87
	E.T.C.	45	19	62	15	17	6	23
	Liceo Scientifico	45	47	92	22	15	18	31
		88	66	154	37	32	22	54

Caltanissetta	Liceo Scientifico	89	68	108	82	77	68	145
	Liceo Classico	24	75	99	18	13	66	58
	Scienze Umane	17	123	140	42	10	30	80
	Agrario	110	27	137	23	39	6	39
Carrara		248	294	634	165	138	164	302
	Amministrazione Finanze e Marketing e Turismo	33	23	56	19	15	11	26
	Liceo Classico	0	0	0	8	0	0	0
	Liceo Scientifico	77	119	196	42	26	64	100
Cava de' Tirreni		26	44	70	23	6	13	21
	Baccini Informatici Aziendali	78	17	46	0	12	10	22
	Liceo Sportivo	56	27	83	23	18	21	40
		221	220	451	105	88	131	266
Cecina	Liceo Scientifico	131	126	257	45	119	110	229
	Scienze Umane	39	184	223	48	25	120	145
	Liceo Classico	28	81	110	17	23	55	82
		199	408	608	102	167	289	456
Cerveteri	I.T.E.	93	0	93	24	33	0	33
	Istituto Tecnico - Settore Turismo	25	62	87	16	11	33	44
	I.P.S.I.A. - I.A.M.A.T.	350	10	360	48	93	3	98
	Ann. Finanza e Marketing	8	0	0	0			
Cesena		248	71	340	88	137	88	175
	Liceo Scientifico	142	104	275	56	14	17	31
	Liceo Classico	33	67	100	13	4	8	12
	Liceo Artistico	77	136	201	59	10	22	32
Cesena (S. Maria)		279	295	574	128	28	47	75
	I. Professionali Agricoltura	230	28	258	32	7	1	8
	I. Professionali Alcoligieri	2345	1214	3460	1407	633	396	1031
	I. Professionali Commerciale	38	30	68	15	0	3	3
Cesena (S. Maria)	I. Professionale Industriale Artigianato	0	0	0	0	0	0	0
	I. Tecnico Agrario	54	12	66	0	7	1	8
		883	615	1498	396	91	74	165
	I. Tecnico Commerciale							

			399	58	451	146	294	47	341
	L.Tecnico Costruttivo								
	L.Tecnico Industriale		1.311	47	2.558	623	796	9	805
	L.Tecnico Navale		1.119	97	1.216	221	474	10	524
	L.Tecnico Turistico		741	1.540	2.281	566	190	519	709
	Lic. Scienze Umane		628	2.529	3.157	736	88	503	601
	Licenzi Andologica		769	1.166	1.935	523	257	530	787
	Licenzi Classico		1.423	3.331	4.754	1.172	224	632	816
	Licenzi Linguistico		764	2.091	2.855	677	175	556	731
	Professionale		1.761	1.646	4.407	1.845	570	351	921
	Licenzi Scientifico		4.387	3.711	7.098	1.724	735	567	1.302
	Contratt. Anni. E. Territi		52	9	61	9	18	2	21
	Ateneo Freatza e Marselloff		0	0	0	0	16	14	24
			18.845	17.124	15.979	6.642	4.552	4.255	8.817
	Bia Chimico		85	41	126	45	24	35	49
	Informatica Tecnico		78	0	78	14	46	0	46
	Ateneo. Fias. Marselloff		65	36	101	34	35	27	62
	Sistemi Informativi Aziendali		32	8	41	0	15	10	25
	Turismo		85	174	259	46	37	83	120
	Licenzi Classico		40	111	151	24	14	37	51
	Licenzi Scienze Umane		298	104	312	82	112	58	170
	Licenzi Scientifiche		199	184	383	96	89	99	188
	Contrattazione Ambientale e Territoriale		49	11	60	7	39	11	50
	Servizi Socio Sanitari		13	88	101	26	9	44	53
	Servizi per L'agricoltura e lo Sviluppo Rurali		4	0	4	0	0	4	4
	Licenzi Scienze Umane. Economia Sociale		34	82	116	38	13	48	61
	Servizi per L'organizzazione e L'esp. Albergatori		309	140	449	125	122	69	191
	Istituti Professionali		320	241	561	207	266	117	403
	Informatica e Telecomunicazioni		95	37	133	42	47	11	58
	Licenzi Linguistico		19	60	79	22	0	31	43
			1.837	1.317	3.154	798	897	674	1.571
	ITISE		84	5	89	0	75	3	78
	Pertale Supra								

		84	5	89	8	15	3	18
Petraia Sottana	Comuni di Ambiente e Territorio	11	85	96	0	9	68	77
		11	85	96	0	9	68	77
Palizzi Generosa	Comuni di Ambiente e Territorio (ECCAT)	61	26	81	0	38	9	47
		61	26	81	0	38	9	47
Prizzi	Biotecnologie Sanitarie	19	8	18	18	7	3	10
	Cooperative Ambiente e Territorio	18	7	23	0	13	7	22
	Elettrotecnica ed Elettrotelecomunicazioni	97	2	99	20	68	1	70
	Agraria	79	8	87	13	50	8	58
		202	25	227	51	141	19	160
San Cipirello	I.T.A.	18	1	19	0	14	1	15
	Inst. Prof. Sec. Agricolt. e In. Sviluppo Rurale	143	68	211	77	98	81	129
San Giuseppe Jato	Liceo Scientifico	32	16	28	0	7	10	17
	Professionale	12	16	28	0	7	18	17
Termini Imerese	Professionale	65	3	68	14	54	2	56
	A.S.M. (Ex Ragioneria)	193	90	283	60	109	31	140
	C.A.T. (Ex Geometri)	117	6	117	60	54	0	54
	Liceo Classico	90	200	290	57	27	101	130
	Liceo Artistico	38	33	81	27	38	53	91
	Liceo Scientifico	375	311	686	144	248	183	433
		878	657	1.535	342	539	374	904
Terracina	Liceo Linguistico	35	53	98	16	20	40	60
		25	53	98	16	20	40	60
Ustica	Liceo Scientifico	0	0	0	0			
	Istituto Tecnico per il Turismo	9	11	20	2			
Valledoria		9	11	20	2	0	0	0
	Liceo Classico	11	23	34	10	3	3	6
Vizzini	Costruzioni Ambiente e Territorio	11	23	34	10	3	3	6
		37	11	48	12	9	0	9

Vitalizie		37	11	48	12	9	8	9
Licenzi Scienze Umane		12	93	105	318	5	58	63
		11	93	105	318	5	58	63
TOTALI		28.156	25.711	53.867	14.296	9.590	8.968	18.470

Fonte: Città Metropolitana - Ufficio Statistica 05/03/2021

Tab. 4.1

Tipologia di Insegnamento	Popolazione scolastica						Presidi/Sei			
	M		F		M+F		M		F	M+F
	Municipi		Municipi		Municipi		Municipi		Municipi	Municipi
Bio Chimico	85	41	126				24	25	49	
L. Professionale Agricoltura	377	128	505				183	73	256	
L. Professionale Allevamento	3.192	1.718	4.910				972	585	1.557	
L. Professionale Commerciale	18	30	48				320	356	676	
I.P.S.I.A. - I.A.M.A.T.	78	0	78				93	3	96	
L. Tecnico Agrario	34	82	116				7	1	8	
L. Tecnico Commerciale	1.518	1.217	2.735				411	427	838	
L. Tecnico Geometrico	491	72	563				287	34	321	
L. Tecnico Industriale	2.466	110	2.576				839	43	882	
L. Tecnico Nautico	1.119	97	1.216				474	48	522	
L. Tecnico Turistico	826	1.714	2.540				227	602	829	
Lic. Scienze Umane	912	3.122	4.034				399	1.114	1.513	
Licenzi Artistici	1.167	1.889	3.056				584	843	1.427	
Licenzi Classico	1.889	4.377	6.266				466	1.182	1.648	
Licenzi Linguistico	840	2.248	3.088				412	1.306	1.718	
Professionali	4.484	2.338	6.822				1.874	917	2.791	
Licenzi Scientifici	8.329	4.542	12.871				1.817	1.518	3.335	

Centraz. Amb. E.Terr.	129	119	248	16	112	34	146
AMM. FISCALE e Marketing	183	311	494	133	118	102	220

Fonte: Città Metropolitana - Ufficio Statistica 05/03/2021

Tab. 4.2

Riepilogo popolazione scolastica C.M. Palermo						
	Popolazione scolastica			M	F	M+F
	M	F	M+F			
Totale	29.310	26.460	55.770	10.061	9.134	19.195

Fonte: Città Metropolitana - Ufficio Statistica 05/03/2021

Tab. 5

Rapporto Pendolari / Popolazione Scolastica																					
Tipologie di Istituto	2013/2014			2014/2015			2015/2016			2016/2017			2017/2018			2018/2019			2019/2020		
	Popolazione scolastica	Pendolari																			
Bio Chimico	81	22	26	7	55	22	71	25	81	31	162	41	126	49	126	49	126	49	126	49	
L. Professionale Agricoltura	1.292	321	324	74	345	125	311	47	462	90	529	105	503	258	503	258	503	258	503	258	
L. Professionale Allevamento	7.345	2.563	7.307	2.477	7.546	2.454	7.860	2.455	7.468	2.802	7.435	3.154	4.910	1.567	4.910	1.567	4.910	1.567	4.910	1.567	
L. Professionale Commerciale	2.646	217	1.527	611	554	657	609	628	0	0	689	310	689	676	689	676	689	676	689	676	
L. Professionale Industriale Artigianato	2.602	591	1.792	744	638	181	44	24	0	0	153	60	78	66	153	60	78	66	153	60	

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

I.Tecnico Agrario	64	5	209	142	334	126	402	141	324	157	354	135	65	8
I.Tecnico Commerciale	8.058	1.805	3.694	853	3.532	773	2.813	1.273	1.666	430	1.486	379	2.735	836
I.Tecnico Geometrico	2.207	924	929	439	585	317	582	305	489	163	0	0	563	441
I.Tecnico Industriale	3.179	683	2.634	616	2.643	537	3.299	853	3.480	911	3.470	1.360	2.576	522
I.Tecnico Nautico	1.151	651	1.212	911	1.461	432	1.508	611	1.487	619	1.449	601	1.216	524
I.Tecnico Turistico	2.558	946	2.622	1.345	2.768	980	2.973	985	4.332	1.668	4.131	1.460	2.540	829
Liceo Scienze Umane	3.212	693	4.624	1.409	4.591	1.430	3.115	988	4.797	1.673	5.242	1.830	4.044	1.423
Liceo Artistico	1.518	298	3.285	997	3.357	997	3.268	742	3.224	1.004	3.187	969	2.066	1.227
Liceo Classico	7.456	1.224	8.438	1.238	8.708	1.465	8.639	1.636	6.995	1.694	6.111	1.650	6.296	1.648
Liceo Linguistico	2.258	691	2.371	750	2.916	1.759	3.152	1.528	3.638	1.002	3.089	955	2.088	1.716
Professionali	Non esistente	Non esistente	3.738	1.897	5.880	2.315	8.134	3.656	6.287	2.145	5.655	1.897	6.642	2.786
Liceo Scientifico	11.249	3.057	10.949	296	11.707	3.261	10.577	2.597	11.271	2.386	11.372	3.270	11.671	3.335
Costruzioni Ambiente e Territorio (I.T.C.A.T.)	Non esistente	Non esistente	696	591	521	339	476	216	706	370	813	389	248	166
Amm. Finanza e Marketing	Non esistente	Non esistente	1.280	881	661	418	506	341	936	631	566	279	484	230
Totale Provincia	55.128	14.611	65.649	15.458	56.693	18.498	56.447	20.420	56.993	19.095	55.770	18.195	50.600	18.711
Rapporto pendolarizzazione scolastica	26,50%	27,78%	32,85%	34,82%	31,97%	34,42%	35,98%							

Fonte: Città Metropolitana - Ufficio Statistica 05/03/2021

III. Lavoro

Tab. 6

Rappresentazione Tasso disoccupazione principali città Nord - est/Nord-Ovest/Centro/Sud/isole (serie 2009/2019)													
Periodo	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019		
Territorio													
Torino	8,3	9,3	9,1	9,8	11,3	12,9	11,9	10,4	9,4	9,2	8,3		
Genova	5,6	6,5	7	7,7	9,2	10,1	8,3	9,9	9,1	9,6	10		
Milano	5,6	5,8	5,9	7,7	7,7	8,4	8	7,5	6,5	6,4	5,9		
Verona	4,5	4,5	4,4	4,3	5,8	4,9	6,2	5,3	6	7	4,6		
Bologna	3,4	4,9	4,7	6,8	8,2	7	7,2	5,4	5,1	5,6	4,4		
Firenze	5	4,7	5,9	7	8,1	7,7	7,7	8	6,8	5,8	6,2		
Roma	8	8,9	8,4	9,9	11	11,3	10,7	9,8	9,5	9,8	9,1		
Cagliari	11	12,5	13,2	15,5	17,7	17,9	17,7	14,3	15,5	16,2	15,8		
Napoli	14,5	15,6	17,6	22,5	25,7	24,6	22,1	22,8	23,9	24,2	23,3		
R. Calabria	11,2	11,5	12,9	15,9	20,5	19,2	22,1	24	22,2	19,8	18,9		
Palermo	17,6	18,4	15,6	19,1	20,5	23,2	23,9	25,1	21,3	19,8	19,1		
Messina	13,9	13,4	12,3	16,5	21,7	22,1	22,5	22,4	24,8	25,5	25,9		
Agrigento	17,4	19,4	17,6	19,5	21	25,5	26,2	24,3	23	27,6	23,6		
Caltanissetta	15,4	16,8	16,9	21,8	23,5	24,5	22,2	21,1	17,7	17,6	18,3		
Enna	15,1	16,5	14,1	21,5	24,6	24,9	21,5	19,8	24,7	21,6	23,6		
Catania	11,2	11,9	12,4	16,4	19,5	19,2	16,2	18,5	18,8	18,9	16,1		
Ragusa	9,3	9,2	12,7	18,2	19,6	18,5	19,5	19,4	18,8	18,7	16,5		
Siracusa	8,4	10,6	15,5	20,3	21,7	25,3	25,7	24	22	22,2	24,1		

Fonte: Istat.it - Tasso di disoccupazione : tasso di disoccupazione di livello provinciale:
<http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=20745>

IV. Imprese

Tab. 7

DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE PER TIPOLOGIA DI ATTIVITA' ECONOMICA						
IMPRESE al 31/12/2020						
PROVINCIA DI PALERMO - RIEPILOGO DATI -						
Codice attività Economica	SEZIONI DI ATTIVITA'	Imprese registrate	Imprese attive	Imprese cessate	Imprese iscritte	
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	10.176	9.983	350	238	
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	76	55	1	-	
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	6.422	5.571	199	127	
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA GAS VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	129	118	5	3	
E	FORNITURA DI ACQUA RETI FOGNARIE ATTIVITA' DI GESTIONE D....	303	268	10	-	
F	COSTRUZIONI	9.620	8.161	300	325	
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI PER LA CASA	30.593	27.604	1.531	694	
H	TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO	2.442	2.170	73	36	
I	ATTIVITA' DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	6.341	5.738	345	110	
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	2.299	2.052	119	89	
K	ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1.927	1.811	102	91	
L	ATTIVITA' IMMOBILIARI	1.676	1.462	44	36	
M	ATTIVITA' PROFESSIONALI SCIENTIFICHE E TECNICHE	2.874	2.500	127	123	
N	NOLEGGIO AGENZIE DI VIAGGIO SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IM...	3.043	2.683	132	88	
P	ISTRUZIONE	916	829	27	19	
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	1.383	1.268	23	18	
R	ATTIVITA' ARTISTICHE SPORTIVE DI INTRATTENIMENTO E DIVER...	1.512	1.340	53	42	
S	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	3.248	3.134	135	92	
X	IMPRESE NON CLASSIFICATE	13.954	74	493	2.558	
TOT		98.934	76.821	4.069	4.689	

V. Turismo

Tab. 8

Movimento per comparti territoriali Anno 2020, escluso il mese di dicembre. (Dati Provvisori)						
MOVIMENTO NEGLI ESERCIZI ALBERGHIERI			MOVIMENTO NEGLI ESERCIZI EXTRA - ALBERGHIERI			
	Arrivi	Presenze		Arrivi	Presenze	
PALERMO	ITALIANI	146.103	313.596	ITALIANI	34.494	103.153
	STRANIERI	53.468	159.060	STRANIERI	18.855	48.561
	TOTALE	199.571	472.656	TOTALE	53.349	151.714
CEFALU'	ITALIANI	53.717	148.059	ITALIANI	13.072	27.856
	STRANIERI	21.881	98.763	STRANIERI	8.474	20.212
	TOTALE	75.598	246.822	TOTALE	21.546	48.068
COSTA	ITALIANI	79.481	258.988	ITALIANI	7.598	22.419
	STRANIERI	7.914	37.229	STRANIERI	3.124	10.130
	TOTALE	87.395	296.217	TOTALE	10.722	32.549
MADONIE	ITALIANI	17.887	57.131	ITALIANI	12.250	24.512
	STRANIERI	1.673	7.874	STRANIERI	2.543	7.321
	TOTALE	19.560	65.005	TOTALE	14.793	31.833
ALTO BELICE CORLEONESE	ITALIANI	1.649	2.684	ITALIANI	3.184	5.434
	STRANIERI	426	2.357	STRANIERI	540	1.135
	TOTALE	2.075	5.041	TOTALE	3.724	6.569
ALTRI COMUNI	ITALIANI	167	439	ITALIANI	2.615	6.114

	STRANIERI	7	7
	TOTALE	174	446
	ITALIANI	299.004	780.897
TOTALE	STRANIERI	85.369	305.290
	TOTALE	384.373	1.086.187

	STRANIERI	432	2.360
	TOTALE	3.047	8.474
	ITALIANI	73.213	189.488
TOTALE	STRANIERI	33.968	89.719
	TOTALE	107.181	279.207

	STRANIERI	432	2.360
	TOTALE	3.047	8.474
	ITALIANI	73.213	189.488
TOTALE	STRANIERI	33.968	89.719
	TOTALE	107.181	279.207

	STRANIERI	7	7
	TOTALE	174	446
	ITALIANI	299.004	780.897
TOTALE	STRANIERI	85.369	305.290
	TOTALE	384.373	1.086.187

Fonte: Città metropolitana di Palermo - Dir.ne Politiche sociali - Ufficio Turismo

3. QUADRO DI RIFERIMENTO INTERNO

3.1 SOCIETÀ PARTECIPATE

LE SOCIETÀ ED ENTI PARTECIPATI DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO.

Con deliberazione n. 15 del 31/07/2015 l'Ente ha approvato il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società ed Enti Partecipati operante una nuova ricognizione delle proprie partecipazioni ai sensi dell'art. 3 commi 27 e seg. della n. 244/07 e s.m.i., dell' art. 4 della L.R. 7/2011 e dell'art. 1, commi da 609 a 616 e della L. 190/2014.

In applicazione del predetto piano si è proceduto alla dismissione così come riportato nella Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle società ed Enti Partecipati ai sensi della Legge 190/2014 art. 1 comma 612, approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Metropolitan n. 01 del 20 giugno 2016 a cui si rinvia.

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/16 l'Ente ha effettuato, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 22 del 20/09/17 la Revisione Straordinaria delle partecipazioni possedute individuando quelle da alienare e/o mantenere.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 del 21/12/18, n. 136 del 23.12.2019, n. 66 del 23. 12 2020 è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. N. 175/16.

Le società ed organismi partecipati dalla Città Metropolitana di Palermo per i quali è stato deliberato il mantenimento sono i seguenti:

SOCIETÀ ED ORGANISMI MANTENUTI			
DENOMINAZIONE	Capitale Sociale	Quota Città Metropolitana	% Part.
Palermo Energia S.p.A.	€ 516.450,00	€ 516.450,00	100,00
GES.A.P. S.P.A.	€ 66.850.026,85	€ 27.631.613,70	41,3337
Fondazione Sant'Elia	€ 250.000,00	€ 250.000,00	100,00
Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta di Capogallo - Isola delle Femmine	€ 100.000,00	€ 40.000,00	40,00
Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Area Metropolitana Società Consortile per Azioni - in sigla "S.R.R. Palermo Area Metropolitana S.C.P.A."	€ 120.000,00	€ 6.000,00	5,00

Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Provincia Est - Società Consortile per Azioni - in sigla "S.R.R. Palermo Provincia Est - S.C.P.A."	€ 120.000,00	€ 6.000,00	5,00
Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Provincia Ovest - Società Consortile per Azioni - in sigla "S.R.R. Palermo Provincia Ovest - S.C.P.A."	€ 120.000,00	€ 6.000,00	5,00

Con riferimento alla definizione degli obiettivi gestionali a cui devono tendere gli organismi partecipati, si precisa che tale definizione è da intendersi non come avocazione all'ente socio delle decisioni gestionali o amministrative della società, bensì come definizione di obiettivi di strumentalità della partecipata rispetto alla pianificazione strategica ed operativa del socio, che ne giustifica il mantenimento in portafoglio.

Palermo Energia S.P.A

è una società interamente partecipata dalla Città Metropolitana di Palermo che eroga, mediante affidamento in house providing, servizi strumentali indispensabili per lo svolgimento di talune funzioni istituzionali dell'Ente. La Società risponde ai principi comunitari di esclusività del rapporto contrattuale con il socio proprietario e su di essa l'Ente esercita il controllo analogo ed i controlli di cui all'art. 147-quater del D.Lgs. 267/00, come introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Obiettivi programmatici 2021

- Garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati nella convenzione assicurando il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi affidati;
- Adottare misure concrete per il contenimento dei costi interni attraverso iniziative di razionalizzazione e di maggiore efficienza.
- Rispetto della norme in materia di contenimento della spesa pubblica previsti dalla normativa vigente per le società in house;
- Assicurare il pareggio di bilancio;
- elaborazione di almeno 2 report al 30/06 e al 31/12, contenenti una relazione sull'andamento dell'attività svolta e trasmissione dei dati di preconsuntivo economico, nonché informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi; le motivazioni di eventuali scostamenti, unitamente alle azioni che intende mettere in campo per il raggiungimento degli stessi entro l'esercizio.

GES.A.P. S.p.A.

La società gestisce l'aeroporto di Palermo. Rientra nelle finalità della Società ogni iniziativa

opportuna a sviluppare il traffico aereo dello scalo di Palermo assicurando contemporaneamente il continuo adeguamento delle strutture e degli impianti aeroportuali e ai sensi dell'art. 40 della L.R. 15/15 tale partecipazione è considerata strategica.

Obiettivi programmatici 2021

- conseguimento dei risultati di budget;
- realizzazione degli investimenti previsti nel piano rispettando le scadenze previste dal contratto di programma;
- elaborazione di almeno 2 report al 30/06 e al 31/12, contenenti una relazione sull'andamento dell'attività svolta e trasmissione dei dati di preconsuntivo economico, nonché informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi; le motivazioni di eventuali scostamenti, unitamente alle azioni che intende mettere in campo per raggiungimento degli stessi entro l'esercizio.

Fondazione Sant'Elia

Ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura e dell'arte quali strumenti per la crescita della società civile. La costituzione della fondazione è stata deliberata dal Consiglio Provinciale con atto n. 039/C dell'11/05/2010, con lo scopo di tutelare e valorizzare il patrimonio artistico, monumentale e culturale della Provincia Regionale di Palermo. L'atto costitutivo è stato stipulato in data 28/12/2010 e l'Ente in qualità di socio fondatore ha erogato la somma di € 250.000,00 quale fondo di dotazione iniziale vincolato. Il 3 Agosto 2012 la Fondazione è stata iscritta nel registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana, come persona giuridica di diritto privato. La Città Metropolitana di Palermo, previo parere favorevole della Soprintendenza per i beni culturali ed Ambientali di Palermo, nell'anno 2013, con apposito atto di concessione d'uso, ha concesso alla Fondazione per la durata di dieci anni in comodato d'uso gratuito Palazzo Santa Croce e Trigona di Sant'Elia, divenuto sua sede legale, e del Loggiato di San Bartolomeo, da allora adibiti prevalentemente a sedi espositive per mostre temporanee.

Con Deliberazione del Commissario Straordinario, in sostituzione del Consiglio Metropolitan n. 57 del 16.12. 2020 è stata disposta la proroga di ulteriori dieci anni della durata della Fondazione a far data dal 28.12.2020.

Obiettivi programmatici 2021

- farsi carico di tutte le spese di gestione, manutenzione utenze etc. che in atto sono sostenute dall'Ente;
- assicurare il pareggio di bilancio;
- elaborazione di almeno 2 report al 30/06 e al 31/12, contenenti una relazione sull'andamento dell'attività svolta e trasmissione dei dati di preconsuntivo economico, nonché informazioni sul

grado di raggiungimento degli obiettivi; le motivazioni di eventuali scostamenti, unitamente alle azioni che intende mettere in campo per il raggiungimento degli stessi entro l'esercizio.

Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta di Capogallo - Isola delle Femmine

Con atto n. 76 del 01/09/2009, il Consiglio Provinciale dell'Ente ha deliberato la costituzione di un consorzio tra la Provincia Regionale di Palermo, il Comune di Palermo, il Comune di Isola delle Femmine ed il Dipartimento Regionale Aziende Regionali Foreste Demaniali, approvando lo schema di Statuto. In data 25/05/2011 è stato costituito, ai sensi del D. Lgs. 267/00, tra la Provincia Regionale di Palermo, il Comune di Isola delle Femmine ed il Dipartimento Regionale Aziende Regionali Foreste Demaniali, il "Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Capo Gallo Isola delle Femmine" per la gestione dell'omonima Area Marina Protetta istituita con Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 272/2/2002 del 24/07/2002.

Allo stato attuale, nelle more che si risolvano alcune problematiche sorte con il Ministero dell'Ambiente circa la gestione dell'Area marina protetta, questa è stata affidata alla Capitaneria di Porto di Palermo. Il Consorzio continua ad esistere ed ad esercitare le funzioni di competenza in collaborazione con la Capitaneria di Porto;

L'Ente nell'ambito della ricognizione al 31.12.2019 ha confermato il mantenimento del Consorzio in considerazione delle finalità di protezione ambientale e di valorizzazione delle risorse biologiche della zona interessata e in quanto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente.

In data 28.04.2020 l'Assemblea dei soci ha dato il proprio assenso unanime al Direttore Ing. Salvatore Pampalone, designato Direttore pro tempore dell'AMP, giusto Decreto del Sindaco Metropolitano n. 182 del 30.09.2019, per la prosecuzione dell'attività del Consorzio; altresì l'Assemblea nello stesso contesto ha dato il proprio assenso affinché il Consorzio si avvalga dell'Ufficio di Ragioneria del Comune di Isola delle femmine per l'espletamento dell'attività contabile.

Obiettivi programmatici 2021

- risoluzione problematiche e superamento dell'attuale fase di emparse ;
- elaborazione di relazioni semestrali di aggiornamento della situazione in corso.

Società di regolamentazione Rifiuti (S.R.R) "S.R.R. Palermo Area Metropolitana S.C.P.A.", S.R.R., "Palermo Provincia Est S.C.P.A." "S.R.R. Palermo Provincia Ovest - S.C.P.A

le partecipazioni di che trattasi sono state acquisite dall'Ente per espressa previsione normativa ai sensi L.R. 9/2010.

Le predette partecipazioni attualmente non comportano oneri a carico del Bilancio dell'Ente in quanto ai sensi dell'art. 8 dello Statuto societario " Gli oneri per la costituzione ed il funzionamento

delle S.R.R. sono posti a carico dei Comuni Consorziati, ai sensi dell'art. 6 comma 2, della Legge Regionale n. 9/2010".

Obiettivi programmatici 2021

- a) Avvio operativo della SRR OVEST s.c.p.a e piena attuazione della L.R. 9/2010
- b) Assicurare il pareggio di bilancio
- c) Elaborazione di almeno 2 report al 30/06 e al 31/12, contenenti una relazione sull'andamento dell'attività svolta e trasmissione dei dati di preconsuntivo economico, nonché informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi; le motivazioni di eventuali scostamenti, unitamente alle azioni che intende mettere in campo per il raggiungimento degli stessi entro l'esercizio.

Le società per le quali è tuttora in corso la procedura di liquidazione/ fallimento sono le seguenti:

SOCIETÀ ED ORGANISMI IN LIQUIDAZIONE/fallimento			
Agenzia per l'Energia Sostenibile della Provincia Regionale di Palermo soc. cons.a.r.l. in liquidazione (Esco Energy)	€ 52.000,00	€ 49.500,00	95,19
Palermo Convention Bureau soc. coop. Consortile In Liquidazione	€ 44.000,00	€ 1.000,00	2,27
CO.IN.R.E.S. in liquidazione	€ 259.129,00	€ 25.912,00	10,00
Servizi Comunali Integrati R.S.U S.p.a. in liquidazione (sottoposta a procedura concorsuale- fallimento)	€ 100.001,00	€ 10.000,00	10,00
Ecologia e Ambiente S.p.A. in liquidazione	€ 100.000,00	€ 10.000,00	10,00
Alto Belice Ambiente S.P.A. in liquidazione (sottoposta a procedura concorsuale-fallimento)	€ 100.001,00	€ 10.000,00	10,00
Alte Madonie Ambiente S.P.A. in liquidazione	€ -	-	10,00
EX.T.R.E.ME. Soc. cons. a.r.l in liquidazione	€ 22.114,00	€ 51,00	0,23
Monreale S.R.L.	€ 40.000,00	€ 1.530,00	3,83

Agenzia per l'Energia Sostenibile della Provincia Regionale di Palermo (ESCO ENERGY Palermo) s.c.a.r.l.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 032/C del 19/04/2011 nell'ambito della ricognizione delle partecipazioni effettuata ai sensi dell'art. 3, commi 27-29 della Legge n. 244/2007, è stata autorizzata la dismissione della partecipazione, successivamente alla dismissione la società è stata posta in scioglimento e liquidazione e la procedura è tutt'ora in corso.

Obiettivi programmatici 2021

- chiusura della procedura di liquidazione entro l'esercizio 2021;
- adozione dei bilanci 2013-2014-2015-2016-2017-2018-2020-2021 e del bilancio finale di liquidazione recependo le modifiche richieste da questo ente socio ai crediti iscritti nei confronti dello stesso nei documenti contabili da approvare;
- relazione sul grado di raggiungimento di detti obiettivi; le motivazioni di eventuali scostamenti, unitamente alle azioni che intende mettere in campo per il raggiungimento degli stessi entro l'esercizio.

Palermo Convention Bureau soc. coop. Consortile In Liquidazione

Con deliberazione n. 029/C del 14/04/11 il Consiglio Provinciale ha disposto la dismissione della partecipazione detenuta nella società pari a € 1.000,00 ed è stata più volte richiesta la liquidazione della quota.

In 16/03/2015 la società è stata posta in liquidazione. Poiché dalla visura CCIAA la società risulta essere stata cancellata dal registro delle Imprese in data 21/02/18 per chiusura della liquidazione, con nota prot. n. 92978 del 20/11/18 è stata ulteriormente richiesta la liquidazione della quota.

Il liquidatore ha proceduto alla chiusura della liquidazione ed alla cancellazione della stessa dalla Camera di Commercio, ma non ha riscontrato, al fine della definizione della pratica, per la verifica dei presupposti per la liquidazione delle spettanze all'Ente, la richiesta ed il sollecito dell'invio della documentazione, effettuata con nota prot. n. 32520 del 21.05.2020 e prot. 34820 del 03.06.2020, relativa alla chiusura della liquidazione.

Si è proceduto, pertanto, per il proseguo di competenza, alla trasmissione degli atti all'Ufficio legale con nota prot.n. 62334 del 16.10.2020.

A tutt'oggi deve definirsi la procedura di liquidazione della quota.

n. 5 società d'ambito per la Gestione Integrata dei Rifiuti

La partecipazione della Provincia alle n. 5 società d'ambito per la Gestione Integrata dei Rifiuti è stata deliberata dal Consiglio Provinciale in esecuzione dell'Ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza Rifiuti in Sicilia n. 1069 del 28/11/2002 e si è resa necessaria al fine dell'esercizio delle funzioni di coordinamento ai sensi dell'art. 23 del D.L. 22/97. Alle predette società l'Ente croga ai sensi dello Statuto il contributo per compartecipazione alle spese generali di amministrazione in proporzione alla quota di partecipazione del 10%. Nell'anno 2011, al fine di dare attuazione all'art. 19 della L.R. 9/2010 e s.m.i. in ottemperanza alla circolare delle Regione Sicilia n. 2/2010 sono state poste in liquidazione e la procedura è tutt'ora in corso. La

conclusione della procedura di liquidazione e l'avvio operativo delle società di Regolamentazione determinerà la chiusura definitiva delle predette società.

La Alto Belice Ambiente S.P.A. in liquidazione con atto n. 226/2014 del 22.12.2014 del Tribunale di Palermo è in fallimento.

La Servizi Comunali Integrati R.S.U S.p.a. in liquidazione con atto n.66/2018 del 07.05.2018 del Tribunale di Palermo è in fallimento.

Obiettivi programmatici 2021

- chiusura della procedura di liquidazione entro l'esercizio 2021;
- adozione dei bilanci di esercizio non adottati entro i termini previsti dalla normativa civilistica e del bilancio finale di liquidazione, assicurando il pareggio di bilancio;
- elaborazione di almeno 2 report al 30/06 e al 31/12, contenenti una relazione sull'andamento dell'attività svolta e trasmissione dei dati di preconsuntivo economico, nonché informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi; le motivazioni di eventuali scostamenti, unitamente alle azioni che intende mettere in campo per il raggiungimento degli stessi entro l'esercizio.

EXTREME s.c.a.r.l. in liquidazione

La partecipazione è stata acquisita dalla Provincia in data 26/02/2009, a seguito del trasferimento dei beni e delle attività dell'A.A.P.I.T, titolare della predetta partecipazione, previsto dalla L.R. 10/2005 che, nel decretare la soppressione del predetto Ente, ha attribuito i beni e le attività alle Province. Già a tale data la società si trovava in stato di scioglimento e di liquidazione e l'Ente, nonostante il peso minimale della partecipazione, si è attivato per chiedere al liquidatore di addivenire ad una rapida chiusura della liquidazione.

Obiettivi programmatici 2021

- chiusura della procedura di liquidazione entro l'esercizio 2021;
- elaborazione di una relazione sull'andamento della procedura di liquidazione con dettaglio dell'attività svolta, adozione dei bilanci successivi all'anno 2008 e del bilancio finale di liquidazione, nonché informazioni sul grado di raggiungimento di detto obiettivo; le motivazioni di eventuali scostamenti, unitamente alle azioni che intende mettere in campo per raggiungimento degli stessi entro l'esercizio.

La sottoelencata società è sottoposta a procedura fallimentare

MONREALE s.r.l.

la società è stata costituita quale soggetto attuatore del programma comunitario leader II "Terre Normanne" ed aveva ad oggetto la valorizzazione delle risorse specifiche delle zone rurali del territorio di riferimento. La Provincia ha aderito con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.

0154/3/C del 30/10/1998 e nell'anno 2011 il C.P. ne ha deliberato il mantenimento della partecipazione, ai sensi dell'art. 3 comma 27 e segg. della Legge n. 244/2007, ritenendola strumentale alla realizzazione delle finalità previste dallo Statuto dell'Ente (art. 6 lettera I) in materia di promozione sostegno e partecipazione alla realizzazione di strumenti di programmazione negoziata sul territorio.

Nell'anno 2013 con provvedimento del Tribunale di Palermo numero 135/2013 del 17/09/2013, la società è stata sottoposta a procedura fallimentare.

Le società partecipate dalla Città Metropolitana di Palermo per le quali è stata deliberata la dismissione, ma per le quali non si è ancora definita la procedura di liquidazione della quota sono le seguenti:

- Società degli Interporti Siciliani S.p.A.
- Agenzia di Programmazione e di Gestione Territoriale ed Ambientale Valle del Torto e dei Feudi s.r.l.

SOCIETA' ED ORGANISMI IN DISMISSIONE						
		Anno di costit.	Capitale sociale	Quota prov.	% di part.	
1	Agenzia di Programmazione e di Gestione Territoriale ed Ambientale Valle del Torto e dei Feudi s.r.l.	2000	66.329	8.291	12,5	dismissione- da definirsi la liquidazione
2	Società degli Interporti Siciliani S.p.A.	1995				dismissione- da definirsi la liquidazione ¹⁾
1) l'Ente non fa più parte della compagine sociale						

1. Agenzia di Programmazione e di gestione territoriale Valle del Torto e dei Feudi s.r.l

- La procedura di recesso non si è ancora perfezionata, nonostante sia stata ulteriormente richiesta con nota prot. n. 5051 del 18/01/19 la liquidazione della quota di partecipazione e con nota prot. 32522 del 21.05.2020 si sia proceduto ad effettuare ai sensi dell'art.1219 del c.c. la diffida e messa in mora ad adempiere.
- Infine con nota prot. n. 62297 del 16.10.2020, si è proceduto a trasmettere il fascicolo all'Avvocatura dell'Ente per le valutazioni ed i provvedimenti consequenziali.

2. Società degli Interporti s.p.a:

- Con nota prot. n. 5063 del 18/01/19 questo Ufficio ha sollecitato la liquidazione della quota di partecipazione e con nota prot. n. 32525 del 21.05.2020 è stata effettuata la diffida e messa in mora ad adempiere.

- La società non ha adempiuto né ha riscontrato le predette richieste, pertanto si è proceduto, con nota prot.n. 62317 del 16.10.2020 a trasmettere il fascicolo all'Avvocatura dell'Ente per le valutazioni ed i provvedimenti consequenziali.

Si riportano di seguito le schede riepilogative delle società mantenute, contenenti le informazioni inerenti la natura giuridica, organi, dotazione organica, tipologia della funzione esercitata, modalità di affidamento, dati economico finanziari degli Enti e società mantenute.

Ragione Sociale:		Palermo Energia S.p.A.	
Forma giuridica:	S.p.A.	Società in house -	
Capitale Sociale	€ 516.450	N° Azioni/Quote 516.450	
Quota di partecipazione	100,0000%	Valore sottoscritto € 516.450	
Oggetto sociali/Finalità Istituzionali	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività della Città Metropolitana di Palermo, in funzione della sua attività nonché lo svolgimento esternalizzato di funzioni di competenza dell'Ente quali: verifica impianti termici, impianti di produzione, trasporto, distribuzione utilizzazione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili etc.		
Amministratore unico dal 23.02.2018		Costo organi amministrativi	€ 26.094
Numero di direttori/dirigenti	3	Costo contratto di servizio	€ 6.721.114,93 Comprensivo di IVA
Numero di dipendenti	139	Onere a qualsiasi titolo a carico del bilancio dell'Ente	€ 6.721.114,93 Comprensivo di IVA
Costo del personale	€ 4.779.553	Patrimonio netto	€ 651.103
	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Risultato d'esercizio ultimo triennio	€ 801	€ 1.125	€ 5.062
Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 5.666.932	€ 5.514.768	€ 5.525.085
Debiti verso Istituti di credito	-	-	-

Ragione Sociale: **GES.A.P. S.p.A. - Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo**

Forma giuridica:	S.p.A.		
Capitale Sociale	€ 66.850.026,85	N° Azioni/Quote 534.978	
Quota di partecipazione	41,3337%	Valore sottoscritto € 27.631.613,70	
Oggetto sociali/Finalità Istituzionale	Società di gestione aeroporto di Palermo		
Numero degli amministratori	5	Costo organi amministrativi € 293.401	
Numero di direttori/dirigenti	4	Costo contratto di servizio -	
Numero di dipendenti	266	Onere a qualsiasi titolo a carico del bilancio dell'Ente -	
Costo del personale	€ 16.434.439	Patrimonio netto € 72.395.789	
	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Risultato d'esercizio ultimo triennio	€ 891.516	€ 4.364.218	€ 5.036.999
Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 62.118.664	€ 71.322.731	€ 75.998.245
Debiti verso Istituti di credito	€ 11.759.472	€ 15.523.464	€ 19.241.118
Sistemi di gestione certificati	UNI EN ISO 9001: 2008 UNI EN ISO 14001: 2004		

Ragione Sociale:	Fondazione Sant'Elia		
Forma giuridica:	Fondazione		
Capitale Sociale	€ 250.000	N° Azioni/Quote -	
Quota di partecipazione	100,00%	Valore sottoscritto € 250.000	
Oggetto sociali/Finalità Istituzionali	La Fondazione ha lo scopo di tutelare e valorizzare il patrimonio artistico, monumentale e culturale della Città Metropolitana di Palermo. La Fondazione organizza mostre, convegni, seminari, ricerche e, in generale, qualsiasi iniziativa che abbia a riferimento il patrimonio artistico, monumentale e culturale del territorio provinciale.		
Numero degli amministratori	3	Costo organi amministrativi € 0	
Numero di direttori/dirigenti	1	Costo contratto di servizio -	

Numero di dipendenti	-	Onere a qualsiasi titolo a carico del bilancio dell'Ente	€ 90.000,00
Costo del personale	-	Patrimonio netto	€ 370.224
	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Risultato d'esercizio ultimo triennio	€ 37.735	€ 2.475	€ 2.650
Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 68.171	€ 1.286.310	€ 51.167
Debiti verso Istituti di credito	€ 0	€ 0	€ 0

Ragione Sociale:	Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta di Capo Gallo ed Isola delle Femmine		
Forma giuridica:	Consorzio		
Fondo Consortile	€ 100	N° Azioni/Quote	
Quota di partecipazione	40%	Valore sottoscritto € 40.000	
Oggetto sociali/Finalità Istituzionali			
Numero degli amministratori	3	Costo organi amministrativi € 0	
Numero di direttori/dirigenti	1	Costo contratto di servizio -	
Numero di dipendenti	-	Onere a qualsiasi titolo a carico del bilancio dell'Ente € 0	
Costo del personale	€ 0	Patrimonio netto € 782.970	
	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Risultato d'esercizio ultimo triennio	€ 645.065,17	€ 891.782,34	N.D

Ragione Sociale:	Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Area Metropolitana - Società Consortile per Azioni - in sigla "S.R.R. Palermo Provincia Area Metropolitana- S.C.P.A."		
Forma giuridica:	S.C.P.A.		
Capitale Sociale	€ 120.000	N° Azioni/Quote	600.000
Quota di partecipazione	5%	Valore sottoscritto	€ 6.000,00
Oggetto sociali/Finalità Istituzionali	Esercizio delle funzioni previste dagli artt. 200, 202, 203 del D. Lgs. n. 152/2006, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'art. 15 della L.R. n. 9/2010		
Numero degli amministratori	3	Costo organi amministrativi	€ 0
Numero di direttori/dirigenti	2	Costo contratto di servizio	-
Numero di dipendenti	103	Onere a qualsiasi titolo a carico del bilancio dell'Ente	€ 0
Costo del personale	€ 4.580.985	Patrimonio netto	€ 120.000
	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Risultato d'esercizio ultimo triennio	€ 0	77.421,00	€ 0
Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 0	€ 0	€ 0
Debiti verso Istituti di credito	€ 0	€ 0	€ 0

Ragione Sociale:	Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Provincia EST - Società Consortile per Azioni - in sigla "S.R.R. Palermo Provincia EST - S.C.P.A."		
Forma giuridica:	S.C.P.A.		
Capitale Sociale	€ 120.000	N° Azioni/Quote	600.000
Quota di partecipazione	5%	Valore sottoscritto	€ 6.000,00
Oggetto sociali/Finalità Istituzionali	Esercizio delle funzioni previste dagli artt. 200, 202, 203 del D. Lgs. n. 152/2006, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'art. 15 della L.R. n. 9/2010		
Numero degli amministratori	3	Costo organi amministrativi	€ 0
Numero di direttori/dirigenti	-	Costo contratto di servizio	-
Numero di dipendenti	13	Onere a qualsiasi titolo a carico del bilancio dell'Ente	€ 0
Costo del personale	€ 529.256	Patrimonio netto	€ 120.000
	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Risultato d'esercizio ultimo triennio	€ 0	€ 0	€ 0
Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 0	€ 0	€ 0
Debiti verso Istituti di credito	€ 0	€ 0	€ 0

Ragione Sociale:	Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Provincia OVEST - Società Consortile per Azioni - in sigla "S.R.R. Palermo Provincia OVEST - S.C.P.A."		
Forma giuridica:	S.C.P.A.		
Capitale Sociale	€ 120.000	N° Azioni/Quote	600.000
Quota di partecipazione	5%	Valore sottoscritto	€ 6.000,00
Oggetto sociali/Finalità Istituzionali	Esercizio delle funzioni previste dagli artt. 200, 202, 203 del D. Lgs. n. 152/2006, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'art. 15 della L.R. n. 9/2010		
Numero degli amministratori	n. 3	Costo organi amministrativi	€ 0
Numero di direttori/dirigenti	-	Costo contratto di servizio	-
Numero di dipendenti	22	Onere a qualsiasi titolo a carico del bilancio dell'Ente	€ 0
Costo del personale	€ 742.598	Patrimonio netto	€ 120.000
	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Risultato d'esercizio ultimo triennio	Pareggio	Pareggio	Pareggio
Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 0	€ 0	€ 0
Debiti verso Istituti di credito	€ 0	€ 0	€ 63.260

3.2 OPERE PUBBLICHE

L'attuazione di una strategia di intervento nel campo delle opere pubbliche e quindi di soddisfacimento del fabbisogno infrastrutturale del territorio amministrato, ha scontato, nell'ultimo quinquennio e oltre, gli effetti della duplice morsa che ha attanagliato gli enti di area vasta e, in particolare, gli enti di area vasta siciliani.

Prima la crisi economica epocale e l'avvio del processo di *austerità* che datteremmo, per i suoi effetti anche sulla finanza locale, dal governo Monti in poi (ossia dal 2012). In un secondo tempo, con effetti ancor più devastanti, l'avvio della c.d. riforma delle Province che, al netto del caos istituzionale e delle incertezze provocato dalla legislazione siciliana, si è sviluppata di pari passo ad una serie di drastici tagli che hanno pesato sulle "ex province" condizionandone l'azione di intervento sul territorio: in specie la manutenzione di strade e scuole.

Segnali di inversione di tale tendenza hanno avuto avvio già dal 2019, sia nell'ambito di bilanciamento del c.d. "prelievo forzoso" sia in termini di finanziamenti specificatamente orientati finalizzati a rispondere alle esigenze, finora inesaurite, delle due principali funzioni degli enti di area vasta: Viabilità ed Edilizia scolastica che, in ogni caso, costituiscono gli assi prioritari della strategia dell'Ente.

Tra quelli che sono stati definiti come "finanziamenti specifici" occorre considerare *in primis* il Decreto n. 49 del 16-02-2018 (GURI n. 100 del 02-05-18), in attuazione dell'art. 1 c. 1076 della Legge di Bilancio n. 205 del 27-11-2017. Per il periodo 2018/2023, detto decreto, stanziava 1.620 Mln di euro per il finanziamento di interventi relativi a "Programmi straordinari della rete viaria di Province e di Città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia" (Art.1).

L'importo complessivo di 1.620 Mln di euro veniva ripartito in 120 milioni per l'anno 2018 e 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2018 al 2023. Con lo stesso Decreto sono state assegnate alla Città Metropolitana di Palermo € 25.643.471,58 in totale di cui € 1.899.516,41 per l'annualità 2018 e € 4.748.791,03 per ciascuna annualità dal 2019 al 2023, secondo il Piano di riparto di cui all'allegato 3 del D.M. 49 del 16/02/2018.

Gli enti di area vasta, come la C.M. di Palermo, in tale ambito, devono svolgere le funzioni di soggetto attuatore dei programmi ammessi a finanziamento.

Il Programma relativo all'annualità 2018 ha riguardato interventi di manutenzione caratterizzati da urgenza e, nel caso del nostro Ente, interventi al di sotto di 100mila euro.

Nella fattispecie si tratta di nr. 19 interventi ubicati in diverse aree del territorio (Lercarese, Imerese, Madonie, etc.), per un totale di € 1.899.050,00.

Per quanto riguarda l'annualità 2019 si registra la modifica del Programma originariamente previsto sulla base dell'esigenza, ritenuta basilare, di dare priorità agli interventi di manutenzione di un asse stradale di primaria importanza per il "collegamento dell'entroterra del Corleonese con Partinico, ove hanno sede: l'ospedale, scuole, l'innesto con l'asse autostradale A29 di collegamento al capoluogo e il collegamento all'aeroporto Falcone-Borsellino."⁵⁵ Data quindi l'esigenza di ricollegare tale importante arteria dell'entroterra e constatato che "Trattasi di un intervento di completamento della programmazione regionale che consente di dare fattiva risposta alla risoluzione della viabilità di un'area avente importanza strategica per il territorio"⁵⁶, si è ritenuto che necessita quindi avviare la sistemazione del piano viabile del Corleonese. Per tale intervento la direzione Viabilità della Città Metropolitana ha redatto il seguente progetto per un importo di € 4.748.000,00: *S.P. 4 "di Portella di Poirà": San Cipirello - Corleone. Lavori di M.S. per la sistemazione del piano viabile e realizzazione di opere di presidio e corredo in tratti saltuari (dal km 14+000 fine strada)*. I lavori relativi a tale intervento risultano quindi essere stati affidati alla ditta appaltatrice.⁵⁷

⁵⁵ Nota n. prot. 7328 del 27-01-2020 della dir.ne Infrastrutture e Viabilità, firmata congiuntamente dal Sindaco metropolitano L. Orlando e indirizzata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Strade [...], con all'oggetto: "Piano dei finanziamenti di cui al D.M. n. 49 del 16-02-2018 utilizzo annualità 2019".

⁵⁶ *Ibidem*

⁵⁷ Con nota n. prot. 6050 del 29.01.2021 la dir.ne Viabilità comunica che l'opera di che trattasi (ID XI006) *fuoriesce con il P.T.L.L.P.P. 21-23 in quanto lavoro appaltato*.

In conseguenza di tale orientamento, diventerà indispensabile per l'Ente rimodulare la programmazione delle somme assegnate nell'anno 2019 con il D.M. 49/2018 in favore di quest'ultimo intervento progettuale sulla S.P. n. 4.

Tale modifica verrà infine accolta dal M.I.T. cosicché con il P.T. - LL.PP. 2020/22 si procederà a riformulare la programmazione degli interventi originariamente previsti nell'annualità 2019 affinché venissero finanziati con il citato D.M. 49/2018.

L'ulteriore elemento che andrà a definire il quadro della rimodulazione di quel programma di finanziamento straordinario destinato alla viabilità provinciale sarà l'utilizzo del finanziamento integrativo previsto dall'Art. 1 c. 62 Legge di Bilancio 2020 attualmente ordinato secondo il D.M. M.I.T. n. 123/2020 nonché con un'altra fonte finanziaria proveniente, invece, dalla precedente L.B. 2019 (n. 145/18) la cui regolazione avviene per il tramite della Regione siciliana Assessorato Autonomie Locali (si veda il Decreto Interassessoriale n. 159/2020).

Ciò, più specificatamente, si svolge secondo quanto già esposto nel precedente DUP 2020/22 e che qui viene di seguito riportato:

La previsione originaria del Piano per l'annualità 2019, ossia quell'insieme di interventi la cui 1^ annualità del cronoprogramma tecnico ricadeva nel 2019, viene fatta ricadere, per una parte, nella 1^ annualità 2020 del redigendo P.T.LL.PP. 2020/2022, mantenendo inalterati gli importi delle annualità 2020 e 2021 del D.M. 49/18 e recuperando gli importi della 1^ annualità 2019 del medesimo piano, indicando il finanziamento di tali importi, nella 3^ annualità 2022 del redigendo P.T.LL.PP. 2020/2022, con altra fonte: L. 145/18 (L. Bil. 19) - Piano EE.LL. Reg.19-25, in attesa che venga definito il Piano di riparto dei previsti finanziamenti integrativi al DM n. 49/2018.

Per la parte restante di quel nucleo originario di interventi previsti nell'annualità 2019, specificatamente quegli interventi il cui cronoprogramma prevedeva che la realizzazione dei lavori si svolgesse interamente nell'annualità 2019, l'orientamento della direzione competente (dir.me Viabilità) è che tali interventi vengano posti in fuoriuscita con il redigendo P.T.LL.PP. 2020/2022, al fine di essere riprogrammati nel 2024, verosimilmente con i fondi di cui all'art.1, comma 62 Legge 160/19 (legge di Bilancio 2020), previsti ad integrazione del suddetto Piano Viabilità". (D.M. 49/2018 modificato). In altri termini il D.M. M.I.T. n. 123/2020.

L'esito di quanto sopra descritto si rifletterà nello Schema di P.T. LL.PP. 2020/2022 e, di conseguenza, anche sullo Schema del triennio corrente 2021/2023.

Ci si è riferiti, in precedenza, ad una c.d. altra fonte: "Decreto Interassessoriale n. 159/2020 proveniente da L. 145/18 - Legge Bilancio 2019/ Piano EE.LL. Reg.19-25. Si tratta di un fondo proveniente, come detto, dalla Legge di Bilancio nazionale 2019 (L. 30-12-18 n. 145), comma 883, art.1.

Tale fondo, consistente in 540 Mln di euro, è attribuito alla Regione siciliana affinché lo destini ai "liberi consorzi" e alle città metropolitane della Sicilia per le spese di manutenzione straordinaria di strade e scuole; fondo da erogare in quote di euro 20 Mln per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di euro 100 Mln per ciascuno degli anni dal 2021 al 2025.

Orbene, come rilevasi dal D.A. n. 514 del 06-12-2019 dell'Assessore regionale alle Autonomie Locali, competente per la materia, l'intera somma di 20 Mln spettante per il 2019 ai "liberi consorzi" e alle città metropolitane della Sicilia, è stata trasferita al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, sulla base della decisioni assunte dalla Conferenza Regione A.A.L.L. del 04-12-2019, in relazione alla grave situazione debitoria in cui versa il suddetto Ente.

In allegato allo stesso D.A. n. 514 si riscontra una tabella in cui il contributo complessivo di € 540.000.000,00 viene ripartito; alla C.M. di Palermo spettano, complessivamente, € 106.598.885,00.

Il processo relativo all'assegnazione delle somme per il 2020⁵⁸ prevedrebbe per la C.M. di Palermo: € 2.582.101,17 per manutenzione scolastica; € 1.681.854,27 per la manutenzione stradale (complessivamente il fondo spettante per il 2020 ammonterebbe così a € 4.263.955,27). Mentre, a partire dal 2021 e sino al 2025 si avrebbe un'assegnazione maggiorata di € 12.394.085,60 (scuole) e € 8.072.900,48 (strade). Cosicché per ciascuno degli anni dal 2021 al 2025 la somma complessivamente spettante ammonterebbe a € 20.466.986,08 per un totale di € 102. 334.930,00 che sommati all'importo

⁵⁸ Tale processo era in corso ed avrebbe dovuto trovare sviluppo, prima che l'emergenza COVID 19 prendesse definitivamente piede, non trovando, per quanto risulta, in atto, una conclusione formale.

previsto del 2020, ossia € 4.263.955,27, otterremo l'importo originariamente previsto (D.A. n. 514/2019) di € 106.598.885,00.

Nell'ambito degli interventi ascrivibili alla "protezione dell'ambiente" occorre registrare il finanziamento disposto dal Decreto del 9 ottobre 2020 emanato del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) riguardante *Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'articolo 4 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141.*

Con il decreto di che trattasi vengono definite le modalità per la progettazione di messa a dimora di alberi negli ambiti delle città metropolitane, e per la creazione di foreste urbane e periurbane, tenendo conto, quali criteri di selezione, in particolare, della valenza ambientale e sociale dei progetti, del livello di riqualificazione e di fruibilità dell'area, dei livelli di qualità dell'aria e della localizzazione nelle zone oggetto delle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 e n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 (tra cui numerosi comuni facenti parte del territorio di competenza della C.M. di Palermo).

Nel redigendo P.T. – LL.PP. 2021/2023 risultano nr. 2 progetti in collaborazione con il comune di Palermo e nr. 1 progetto con il comune di Bagheria:

- Progetto per la realizzazione di interventi di ricostituzione forestale post incendio nella R.N.O. "Monte Pellegrino". € 500mila
- Progetto per la realizzazione di interventi di rinaturalizzazione e rimboschimento del Parco della Favorita. € 500mila
- Progetto di riqualificazione e forestazione dell'asse viario storico Consolare-Ramacca, compreso le Ville Storiche San Cataldo, Cutò e Cattolica, incluso l'asse di Corso Baldassare Scaduto e la vicina zona dei servizi del parco di Monte Catalano. € 500mila

In relazione all'attuale situazione per come descritta ed alla necessità di dare attuazione alle priorità che, in ogni caso, riguardano Viabilità ed Edilizia scolastica, si consideri, per come di seguito esposto, l'utilizzo delle risorse finanziarie, in linea generale e per il triennio di riferimento del presente DUP 2021/2023, per aree di intervento (Schema previsione A):

SCHEMA PREVISIONE A) Fonti Di finanziamento/aree intervento nel triennio 2021/23						
Edilizia Scolastica - Sportiva - Turistica - Attività Produttive - BB.CC.						
PREVISIONE RISORSE		Cronoprogramma				Importo tot. Interv.
		2021	2022	2023	Annualità Successiva	
- P.O. - FESR 2014/2020	UE	€ 1.890.000,00	€ 7.670.686,87	€ 23.029.601,00	€ 4.130.000,00	€ 36.720.287,87
- PON - FESR 2014/2020		€ 638.475,05				€ 638.475,05
- REGIONE SICILIANA ASS.BB.CC. (D.D.G. 100/2019)	REGIONE	€ 190.000,00	€ 35.092,59			€ 225.092,59
- REGIONE				€ 157.116,14		€ 157.116,14
- PAC - POC 2014/2020	STATO/UE	€ 450.000,00	€ 3.152.500,00	€ 1.499.992,27		€ 5.102.492,27
- L. 145/18 (L. Bil. 19) - Piano EE.LL. Reg.19-25	STATO/Regione	€ 4.765.470,90	€ 0.317.818,16	€ 10.568.429,07	€ 14.033.549,07	€ 38.685.267,20
- AVANZO D.A. 159/20		€ 430.000,00				€ 430.000,00
- FPV (D.A. 159/20 - L. 145/18)			€ 2.618.000,00			€ 2.618.000,00

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- D.L.87/19 e D.M.42/20 - M.BEI (ex PTRES)		€ 425.000,00	€ 9.994.770,00	€ 4.440.000,00	€ 300.000,00	€ 15.159.770,00
- INAIL	stato		€ 620.000,00			€ 620.000,00
- FSC 14-20 (DELIB.C.I.P.E. 25/16; 55/16)		€ 800.000,00	€ 1.199.992,27			€ 1.999.992,27
- Art.1 (cc. 63-64) L.160/2019 (L.8/20)			€ 5.190.000,00	€ 10.477.370,19	€ 1.800.000,00	€ 17.467.370,19
- FONDI SNAI		€ 479.800,00	€ 320.200,00			€ 800.000,00
- DPCM 25/05/16 (BANDO RIQ.NE.PERIFERIE)		€ 2.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00		€ 22.000.000,00
- Fondi Propri		€ 534.800,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 500.000,00	€ 2.534.800,00
Totale		€ 11.965.070,90	€ 51.507.534,94	€ 60.922.508,67	€ 20.783.549,07	€ 145.158.663,58

Edilizia patrimoniale						
PREVISIONE RISORSE		Cronoprogramma				Importo tot. interv.
		2021	2022	2023	Annualità Successiva	
- REGIONE	REGIONE		€ 2.000.000,00	€ 900.000,00		€ 2.900.000,00
- DPCM 25/05/16 (BANDO RIQ.NE.PERIFERIE)	stato	€ 900.000,00				€ 900.000,00
Totale		€ 900.000,00	€ 2.000.000,00	€ 900.000,00		€ 3.800.000,00
Viabilità (*)						
PREVISIONE RISORSE		Cronoprogramma				Importo tot. interv.
		2021	2022	2023	Annualità Successiva	
- D.M. 224/20 (residui D.M. 49/18)	stato	€ 336.544,57	€ 483.635,10	€ 485.792,18		€ 1.307.971,85
- AVANZO D.M. 224/20 (residui D.M. 49/18)	stato	€ 220.059,89				€ 220.059,89
- DM 123 ex. 49/18 (bis) PIANO VIAB. 20-25	stato	€ 1.740.648,93	€ 4.433.321,79	€ 4.433.321,79		€ 10.607.292,51
- FPV - DM 123/20 (EX. 49 BIS)	stato	€ 900.000,00				€ 900.000,00
- DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23	stato	€ 4.748.791,00	€ 4.748.791,00	€ 4.748.791,00		€ 14.246.373,00
- FPV - DM 49/18	stato	€ 1.780.000,00				€ 1.780.000,00
- AVANZO DM49/18 PIANO VIAB 19-23	stato	€ 2.968.791,00				€ 2.968.791,00
- Accordo Ist.le Reg.ne 10-09-19 (integr. 22-10-20)	REGIONE	€ 3.000.000,00	€ 1.300.000,00			€ 4.300.000,00

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- REGIONE (DGR n.64/2015)	REGIONE	€ 8.989.416,67	€ 5.480.333,33	€ 1.600.000,00		€ 16.069.750,00
- A.A. - L.R. 9/2015 (DDG AA.LL. N.385/2015)	REGIONE	€ 635.388,94				€ 635.388,94
- DRPC - OCDPC 558 del 15/11/2018	REGIONE	€ 2.750.000,00				€ 2.750.000,00
- FONDI REGIONALI - DIP. ENERGIA E RIFIUTI	REGIONE			€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00
- FONDI REGIONALI - CIRCUITO TARGA FLORIO	REGIONE			€ 600.000,00	€ 1.500.000,00	€ 2.100.000,00
- REGIONE	REGIONE	€ 416.861,06				€ 416.861,06
- FPV - Regione	REGIONE	€ 100.000,00				€ 100.000,00
- REG.NE DGR N.344 DEL 29/12/15 (PATTO SUD)	STATO/Regione	€ 9.136.744,91	€ 5.888.121,46	€ 5.294.191,33	€ 11.675.000,00	€ 31.994.057,70
- REG.NE DGR N.301 DEL 10/09/16 (PATTO SUD)	STATO/Regione	€ 400.000,00	€ 1.360.000,00			€ 1.760.000,00
- PATTO SUD (DRS 1092/17-ASS TO TERR.AMB)	STATO/Regione	€ 1.500.000,00				€ 1.500.000,00
- PATTO SUD (DGR 310 DEL 28/08/2018)	STATO/Regione	€ 500.000,00				€ 500.000,00
- L. 145/18 (L. Bil. 19) - Piano EE.LL. Reg.19-25	STATO/Regione	€ 10.233.493,04	€ 10.233.493,04	€ 10.233.493,04	€ 250.000,00	€ 30.950.479,12
- PSR 2014/2020	UE/Regione	€ 1.364.998,71	€ 650.000,00	€ 700.000,00	€ 2.000.000,00	€ 4.714.998,71
- P.O. - FESR 2014/2020 (AREE SINAI)	UE/Regione	€ 11.100.000,00				€ 11.100.000,00
- Fondi Propri (Avanzo Amm.ne)	FONDI PROPRI	€ 245.001,29				€ 245.001,29
- Fondi Propri	FONDI PROPRI	€ 3,00				€ 3,00
- DM MATTM del 09-10-20	stato	€ 1.500.000,00				€ 1.500.000,00
Totali		€ 64.568.743,01	€ 34.577.695,72	€ 29.595.589,34	€ 16.925.000,00	€ 145.667.028,07

Dati SIPOP 2.0/Ufficio Programmazione

(*) Nel riquadro "Viabilità" è stata inclusa la fonte di finanziamento DM MATTM del 09-10-20 (anche se riguardante tematiche ambientali).

Dalla seguente tabella è possibile desumere le previsioni dell'Ente relativamente agli investimenti infrastrutturali per il triennio 2021/2023. E ciò quanto a numero di opere, sia in assoluto che in percentuale, in riferimento alle diverse categorie di opere. Allo stesso modo, può desumersi sia in assoluto che in percentuale, in riferimento alle diverse categorie di opere, l'entità degli investimenti nel triennio.

SCHEMA PREVISIONE B) CATEGORIE di opere nel triennio 2021/2023								
Categoria	nr. opere	% int.	2021	2022	2023	annualità successive	totali	% inv.
0101 - Stradali	128	58,72%	€ 63.068.743	€ 34.577.696	€ 29.595.589	€ 16.925.000	€ 144.167.028	48,93%
0211 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	3	1,38%	€ 1.500.000	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.500.000	0,51%
0508 - Sociali e scolastiche	73	33,49%	€ 11.465.071	€ 47.862.015	€ 56.890.393	€ 20.763.549	€ 136.981.028	46,49%
0511 - Beni culturali	5	2,29%	€ 0	€ 2.920.520	€ 1.057.116	€ 0	€ 3.977.636	1,35%
0512 - Sport, spettacolo e tempo libero	4	1,83%	€ 500.000	€ 1.025.000	€ 3.275.000	€ 0	€ 4.800.000	1,63%
0536 - Pubblica sicurezza	5	2,29%	€ 900.000	€ 1.700.000	€ 600.000	€ 0	€ 3.200.000	1,09%
218			€ 77.435.835	€ 88.087.253	€ 91.420.121	€ 37.688.549	€ 294.625.692	

Dati SIPOP 2.0/Ufficio Programmazione

Si propone di seguito Schema analogo a quello di cui sopra B) solo che anziché riguardare le "categorie di opere" prende in considerazione le "tipologie" di intervento infrastrutturale.

SCHEMA PREVISIONE B) Tipologie di opere nel triennio 2021/2023								
Tipologia	nr. opere	% int.	2021	2022	2023	annualità successive	totali	% inv.
01 Nuova realizzazione	4	1,83%	€ 0	€ 900.000	€ 4.309.191	€ 1.775.000	€ 6.984.191	2,37%
03 Recupero	3	1,38%	€ 3.429.046	€ 6.273.063	€ 6.226.952	€ 7.033.549	€ 22.962.610	7,79%
04 Ristrutturazione	18	8,26%	€ 3.560.000	€ 18.436.760	€ 22.197.128	€ 3.550.000	€ 47.743.888	16,20%
05 Restauro	5	2,29%	€ 190.000	€ 1.015.093	€ 1.717.116	€ 300.000	€ 3.222.209	1,09%
06 Manutenzione ordinaria	1	0,46%	€ 500.000	€ 750.000	€ 750.000	€ 500.000	€ 2.500.000	0,85%
07 Manutenzione straordinaria	187	85,78%	€ 69.754.768	€ 60.710.316	€ 56.217.710	€ 24.530.000	€ 211.212.794	71,69%
218			€ 77.435.835	€ 88.087.253	€ 91.420.121	€ 37.688.549	€ 294.625.692	

Dati SIPOP 2.0/Ufficio Programmazione

3.3 INQUADRAMENTO DELLA SPESA E DELLE RISORSE

3.3 INQUADRAMENTO DELLA SPESA E DELLE RISORSE			
FONTI DI FINANZIAMENTO			
QUADRO RIASSUNTIVO			
ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	(previsioni) 2021	(previsioni) 2022	(previsioni) 2023
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	65.500.000,00	66.700.000,00	66.700.000,00
Trasferimenti correnti	78.348.858,59	71.016.362,79	68.876.354,23
Entrate extratributarie	5.784.275,00	5.784.175,00	5.784.175,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	149.633.133,59	143.500.537,79	141.360.529,23
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti.	6.603.056,05	3.787.516,45	3.431.035,45
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	10.337.159,72	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	166.573.349,36	147.288.054,24	144.791.564,68
Entrate in conto capitale	100.451.975,68	95.542.232,37	94.668.098,01
Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale.	9.546.671,15	2.618.000,00	1.000.000,00
Avanzo di amministrazione applicato per : fondo ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Quadro
3.3.1

finanziamento investimenti	8.180.289,55	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	118.178.936,38	98.160.232,37	95.668.098,01
Riscossione di crediti	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Anticipazioni di cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Partite di giro (D)	37.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C+D)	322.752.285,74	283.448.286,61	278.459.662,69

ANALISI DELLE RISORSE			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	(previsioni) 2021	(previsioni) 2022	(previsioni) 2023
Imposte, tasse e proventi assimilati	65.500,00,00	66.700,000,00	66.700,000,00
Compartecipazioni di tributi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	65.500,000,00	66.700,000,00	66.700,000,00
ANALISI DELLE RISORSE			
Trasferimenti correnti			

Quadro
3.3.2

ENRATE	Programmazione pluriennale		
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2021	2022	2023
	74.285.565,65	71.016.362,79	68.876.354,23
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche			
Trasferimenti correnti da famiglie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimenti correnti da imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e del resto del mondo	4.063.292,94	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	78.348.858,59	71.016.362,79	68.876.354,23

Quadro
3.3.3

ANALISI DELLE RISORSE	Programmazione pluriennale		
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2021	2022	2023
Entrate extratributarie			
ENRATE			
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.491.425,00	2.491.425,00	2.491.425,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	223.500,00	223.500,00	223.500,00
Interessi attivi	14.600,00	14.500,00	14.500,00
Altre entrate da redditi da capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	3.054.750,00	3.054.750,00	3.054.750,00
TOTALE	5.784.275,00	5.784.175,00	5.784.175,00

Quadro
3.3.4

ANALISI DELLE RISORSE				
Entrate in conto capitale				
ENTRATE	Programmazione pluriennale			
	(previsioni) 2021	(previsioni) 2022	(previsioni) 2023	
Contributi agli investimenti	100.451.975,68	95.542.232,37		94.668.098,01
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
TOTALE	100.451.975,68	95.542.232,37		94.668.098,01

Quadro
3.3.5

ANALISI DELLE RISORSE				
Accensione di prestiti				
ENTRATE	Programmazione pluriennale			
	(previsioni) 2021	(previsioni) 2022	(previsioni) 2023	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Accensione prestiti a breve termine	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00

Quadro
3.3.6

ANALISI DELLE RISORSE	
Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	
ENTRATE	Programmazione pluriennale

Quadro
3.3.7

	(previsioni)		(previsioni)	
	2021	2022	2022	2023
Riscossione di crediti medio lungo termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Riscossione di crediti di breve termine	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Anticipazioni di cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA									
Quadr o	Titolo	Spese correnti	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		
			€		€		€		
3.3.8	1	Macroagg ato	1	Redditi da lavoro dipendente	€ 29.632.956,24	€	29.052.393,71	€	29.235.393,71
	1	Macroagg ato	2	Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 2.591.917,69	€	2.537.189,89	€	2.550.089,89
	1	Macroagg ato	3	Acquisto di beni e servizi	€ 52.437.602,18	€	41.806.698,32	€	40.663.138,23
	1	Macroagg ato	4	Trasferimenti correnti	€ 61.752.497,40	€	57.919.999,47	€	56.567.070,00
	1	Macroagg ato	5	Trasferimenti di tributi	€ -	€	-	€	-
	1	Macroagg ato	7	Interessi passivi	€ 93.000,00	€	118.500,00	€	112.500,00
	1	Macroagg ato	9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.000,00	€	10.000,00	€	10.000,00
	1	Macroagg ato	1	Altre spese correnti	€	€	€	€	€

	ato	0		13.019.245,85	9.500.272,85	9.554.372,85
Totale Spese correnti						
	Totale Spese correnti			€ 159.527.219,36	€ 140.945.054,24	€ 138.692.564,68
	Spese in Conto capitale			Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Titolo	Macroaggregato	2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 107.182.871,04	€ 97.928.705,54	€ 98.482.098,01
2	Macroaggregato	3	Contributi agli investimenti	€ 12.114.101,06	€ 2.297.526,83	€ -
2	Macroaggregato	5	Altre spese in conto capitale	€ 2.856.094,26	€ 1.000.000,00	€ -
Totale Spese in Conto capitale						
	Totale Spese in Conto capitale			€ 121.953.066,38	€ 101.224.232,37	€ 98.482.098,01
	Spese per incremento di attività finanziarie			Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Titolo	Macroaggregato	1	Acquisizioni di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
3	Macroaggregato	2	Concessioni crediti di breve termine	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
3	Macroaggregato	4	Altre spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Totale Spese per incremento di attività finanziarie						
	Totale Spese per incremento di attività finanziarie			€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
	Rimborso di prestiti			Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Titolo	Macroaggregato	1	Rimborso di titoli obbligazionari	€ 3.131.000,00	€ 3.131.000,00	€ 3.131.000,00
4	Macroaggregato	3	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€ 141.000,00	€ 148.000,00	€ 154.000,00
Totale Rimborso di prestiti						
	Totale Rimborso di prestiti			€ 3.272.000,00	€ 3.279.000,00	€ 3.285.000,00

Titolo		Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Spese per conto terzi e partite di giro		€	€	€
7	Macroaggregato 1 Uscite per partite di giro	34.300.000,00	34.300.000,00	34.300.000,00
7	Macroaggregato 2 Uscite per conto terzi	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Totale Spese per conto terzi e partite di giro		€ 37.000.000,0	€ 37.000.000,0	€ 37.000.000,0
TOTALE		€ 322.752.285,74	€ 283.448.286,61	€ 278.459.662,69

3.4 RISORSE UMANE

La struttura organizzativa dell'Ente, nel suo complesso, è quella che risulta, alla data del 01/01/2021. Nella seguente Tabella A., fornita dalla direzione Personale (nota n. prot. 74561 del 07/12/2020), viene rappresentata la struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni:

Tabella A.

PERSONALE IN SERVIZIO AL 01.01.2021 DISTINTO PER DIREZIONE											
fonte: dir.ne Personale - Avvocatura											
N.	DIREZIONE	TOT. DIP. COMPRESI I DIRIGENTI	CAT.B	CAT. C	CAT. D	M	F	FASCIA 30/40 ANNI	FASCIA 40/50 ANNI	FASCIA 50/60 ANNI	OVER 60
1	POLITICHE DEL PERSONALE – AVVOCATURA	84	66	6	11	55	33	0	12	42	30
2	SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO E ISTRUZIONE, TURISMO, CULTURA E LEGALITA'	91	55	19	16	29	63	0	16	49	26
3	EDILIZIA E BENI CULTURALI	60	39	6	14	44	20	0	7	40	13
4	GARE E CONTRATTI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	25	13	3	9	21	10	0	2	16	7
5	PATRIMONIO	60	46	7	7	47	19	0	12	34	14
6	POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE	64	26	15	22	33	35	0	7	37	20
7	RAGIONERIA GENERALE	46	26	8	11	24	22	0	4	28	14
8	SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI, CERIMONIALE, URP, POLITICHE COMUNITARIE, PROTEZIONE CIVILE	66	45	7	13	36	30	0	6	40	20
9	UFFICIO DEL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE	29	21	3	5	18	11	0	4	17	8
10	VIABILITA'	130	99	4	26	104	26	0	22	80	28
	TOTALI	655	436	78	134	386	269	0	92	408	180

Nella sottostante Tabella B: il "piano triennale" dei pensionamenti fornito dalla direzione Personale con nota n. prot. 72212 del 27/11/2020:

Tabella B.

TABELLA RIGUARDANTE I PENSIONAMENTI PREVISTI NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO DEL D.U.P. (2021 - 2022 - 2023)						
fonte: dir.ne Personale - Avvocatura						
P.E.O.	Pens. anno 2021		Pens. anno 2022		Pens. anno 2023	
	M	F	M	F	M	F
B2				2		
B3	1		1		1	2
B4		1	1	1	2	1
B6	1		2	1		
B7	5	1	9	1	2	1
B8	1	1			1	
C1			1		1	1
C3		1				
C4	1		2		1	
C5		1				
C6	1				1	
D3	1					
D4				1		
D6	1	1	2			
D7	3	2	1	3	1	
Dirigente	1					
TOTALI M/F	16	8	19	9	10	5
TOTALI	24		28		15	

3.5 LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nel richiamato D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e definite dal D.Lgs. 267/2000, in particolare dall'art. 162, che garantiscono il coordinamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le Direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili. In tale contesto occorre rispettare una serie di condizioni di equilibrio.

Queste ultime, nelle intenzioni del legislatore, rappresentano un presupposto necessario (ancorché non sufficiente) sia per garantire una gestione corretta e razionale dell'Ente, sia per prevenire il possibile determinarsi di situazioni critiche dal punto di vista finanziario.

Va precisato che si tratta di condizioni che devono sussistere non solo al momento della formazione del Bilancio di previsione, ma anche durante la gestione e nelle variazioni di Bilancio, così come puntualmente richiesto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Tali equilibri interessano complessivamente il Bilancio di previsione, ma anche alcuni aggregati parziali, rappresentativi di una parte soltanto della gestione dell'Ente locale (gestione corrente, gestione in conto capitale, servizi per conto terzi, ecc.).

Il riferimento ad alcune aree di gestione parziale rappresenta un vincolo che riduce la portata del principio dell'"unità" e amplia la rigidità del bilancio ma che, altresì, genera talune correlazioni positive (dal punto di vista degli equilibri) tra determinati flussi di entrata e di spesa.

È ovvio che l'efficacia di tali condizioni (in chiave sostanziale) è fortemente correlata all'attendibilità ed all'affidabilità delle previsioni effettuate (sia per le entrate sia per le spese) che, se non sussistenti, conferiscono valore esclusivamente formale agli equilibri necessari riducendone l'effettiva utilità.

È, tuttavia, noto che la difficoltà per gli Enti di area vasta, soprattutto quelli siciliani, di predisporre, negli ultimi anni, Bilanci triennali in equilibrio sia dovuta alla condizione di grave crisi che questi Enti hanno attraversato e che ha indotto sia il Governo nazionale che quello Regionale ad adottare, a partire dal 2019, una serie di provvedimenti, sia normativi che finanziari, che hanno consentito di invertire tale tendenza e che hanno permesso all'Ente di predisporre il Bilancio triennale con un saldo positivo dell'equilibrio, come si evince dal prospetto che segue.

Ciò è stato reso possibile sia dall'attribuzione agli Enti di Area vasta siciliani, a decorrere dal 2020, di un contributo strutturale a compensazione del gravoso concorso alla Finanza pubblica (Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e Legge 30 dicembre 2020, n. 178), sia da specifici finanziamenti finalizzati agli investimenti nelle due principali funzioni dell'Ente, quali Viabilità ed Edilizia scolastica.

Inoltre, nell'ambito dei provvedimenti governativi per contrastare la grave crisi che ha colpito il Paese a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, diversi sono stati gli interventi sia normativi che finanziari, a compensazione del minor gettito dei tributi, per assicurare agli Enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali.

Tuttavia, solo se detti contributi assumeranno carattere di strutturalità, l'Ente potrà tornare ad assicurare servizi efficienti alla comunità amministrata ed a riappropriarsi del ruolo di spinta per lo sviluppo del territorio.

Relativamente alla rappresentazione degli equilibri, con l'approvazione del D.M. 1° agosto 2019, di aggiornamento dei principi e degli schemi contabili, è stato modificato il prospetto per la

verifica degli equilibri a rendiconto (e del quadro generale riassuntivo), per dare attuazione a quanto disposto dall'articolo 1, comma 821, della legge 145/2018 il quale prevede che gli Enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto appunto dal prospetto della verifica degli equilibri a rendiconto. Il definitivo superamento del pareggio di Bilancio (ex patto di stabilità) ha reso necessario rafforzare le verifiche sull'equilibrio generale desunto dal conto del Bilancio degli Enti territoriali con conseguente aggiornamento del prospetto, così da ricondurre le grandezze in esso evidenziate al concetto di pareggio.

Si rende noto che una rappresentazione dettagliata di quanto sopra descritto potrà essere rinvenuta nella Nota integrativa al Bilancio 2021/2023.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

4. PREMESSA E SCOPI

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SeO – PARTE 1.

Nota esplicativa.

4.1. - La Tavola di raccordo, posta alla base dell'enucleazione degli Obiettivi Generali ed Operativi del DUF tende a raffigurare lo schema di visualizzazione della struttura del DUP, secondo un'articolazione in cui gli Obiettivi Generali ed Operativi, così come indicati dai Centri di responsabilità dell'Ente (direzioni), vengono incardinati nel sistema preordinato in Missioni e Programmi, così come stabilito dal D.Lgs 118/2011. In tale modo è possibile visualizzare quali siano gli Obiettivi Generali che ciascuna singola direzione/Centro di responsabilità dovrà concorrere a realizzare. Nonché quali siano, più nello specifico, i singoli Obiettivi Operativi, in rapporto all'Obiettivo Generale, che ciascuna direzione dovrà raggiungere.

Gli Obiettivi Generali vengono individuati con un codice numerico di 5 cifre : le prime due cifre indicano la Missione di riferimento, le due a seguire il Programma e l'ultima cifra l'identificativo dell'Obiettivo Generale. Per gli Obiettivi Operativi si aggiunge un numero progressivo che individua inequivocabilmente lo stesso Obiettivo Operativo.

Nella stessa Tavola si rileva inoltre la connessione alle Linee strategiche e strategico – funzionali (vedi cap 1.4.1. Linee strategiche e Linee strategico – funzionali) a cui Obiettivi generali ed Operativi fanno riferimento.

4.2. - Nell'Elenco di che trattasi gli obiettivi operativi, riferiti al correlato obiettivo generale, vengono raggruppati sulla base del Centro di costo (direzione) che ha il compito di perseguire detti obiettivi.

Nel Cap. 5, a seguire, vengono enucleati, con riferimento ai codici numerici di cui sopra, i contenuti descrittivi degli stessi Obiettivi Generali ed Operativi, seguiti dalla direzione cui spetta il compito di realizzarli e contrassegnati dalla Linea strategica e/o strategico - funzionale a cui essi obiettivi fanno riferimento.

4.1 TAVOLA DI RACCORDO LINEE STRATEGICO – FUNZIONALI/DIREZIONI/MISSIONI - PROGRAMMI (D.LGS.VO 118/2011)/OBIETTIVI GEN.LI E OBIETTIVI OPERATIVI.

		Linea S/SF		DIREZIONE	
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 0101	Organi istituzionali				
Ob. Generale	0101 - 1	C			
Ob. Operativo	0101 - 1.1	C		14	Ufficio Segretario - Direttore Generale
Ob. Operativo	0101 - 1.2	C		02	Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile
Ob. Operativo	0101 - 1.3	C		02	Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile
Ob. Operativo	0101 - 1.4	C		02	Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile
Programma 0102	Segreteria generale				
Ob. Generale	0102 - 1	B	C		
Ob. Operativo	0102 - 1.1	C.4		02	Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile
Ob. Operativo	0102 - 1.2	C		02	Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile
Ob. Operativo	0102 - 1.3	C.4	C.5	14	Ufficio Segretario - Direttore Generale
Ob. Operativo	0102 - 1.4	C		14	Ufficio Segretario - Direttore Generale

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Ob. Operativo	0102 - 1.5	C		14	Ufficio Segretario - Direttore Generale
Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
Ob. Generale	0103 - 1	B	C		
Ob. Operativo	0103 - 1.1	B.1		08	Direzione Patrimonio
Ob. Operativo	0103 - 1.10	B.7		02	Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile
Ob. Operativo	0103 - 1.11	B.5		02	Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile
Ob. Operativo	0103 - 1.2	B.6		02	Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile
Ob. Operativo	0103 - 1.3	B.7	C.2	02	Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile
Ob. Operativo	0103 - 1.4	C.1		07	Direzione Ragioneria Generale
Ob. Operativo	0103 - 1.5	C		07	Direzione Ragioneria Generale
Ob. Operativo	0103 - 1.6	C.1		07	Direzione Ragioneria Generale
Ob. Operativo	0103 - 1.7	C.1		07	Direzione Ragioneria Generale
Ob. Operativo	0103 - 1.8	C.1		07	Direzione Ragioneria Generale
Ob. Operativo	0103 - 1.9	C.4		07	Direzione Ragioneria Generale
Programma 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Ob. Generale	0104 - 1	C.1			
Ob. Operativo	0104 - 1.1	C.1		07	Direzione Ragioneria Generale
Ob. Operativo	0104 - 1.2	C.4		09	Direzione Viabilità
Programma 0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Ob. Generale	0105 - 1	B.1			
Ob. Operativo	0105 - 1.1	B.1		08	Direzione Patrimonio
Ob. Operativo	0105 - 1.2	B.1		08	Direzione Patrimonio
Ob. Operativo	0105 - 1.3	B.1		08	Direzione Patrimonio
Programma 0106 Ufficio tecnico					
Ob. Generale	0106 - 1	B	C		
Ob. Operativo	0106 - 1.1	B.8		02	Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile
Ob. Operativo	0106 - 1.2	B.1		08	Direzione Patrimonio
Ob. Operativo	0106 - 1.3	B.1		11	Direzione Edilizia Beni Culturali
Programma 0108 Statistica e sistemi informativi					
Ob. Generale	0108 - 1	C			
Ob. Operativo	0108 - 1.1	C.5		02	Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile
Ob. Operativo	0108 - 1.2	C.5		06	Direzione Gare e Contratti - Innovazione Tecnologica
Ob. Operativo	0108 - 1.3	C.5		06	Direzione Gare e Contratti - Innovazione Tecnologica
Ob. Operativo	0108 - 1.4	C.5		06	Direzione Gare e Contratti - Innovazione Tecnologica
Ob. Operativo	0108 - 1.5	C.5		06	Direzione Gare e Contratti - Innovazione Tecnologica
Programma 0110 Risorse umane					
Ob. Generale	0110 - 1	C.3			

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Ob. Operativo	0110 - 1.1	C.3	03	Direzione Politiche del Personale - Advocatura
Programma 0111 Altri servizi generali				
Ob. Generale	0111 - 1	C		
Ob. Operativo	0111 - 1.1	C.5	06	Direzione Gare e Contratti - Innovazione Tecnologica
Ob. Operativo	0111 - 1.2	C.4	03	Direzione Politiche del Personale - Advocatura
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza				
Programma 0301 Polizia locale e amministrativa				
Ob. Generale	0301 - 1	A.3 B.5		
Ob. Operativo	0301 - 1.1	A.3 B.5	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente
Programma 0302 Sistema integrato di sicurezza urbana				
Ob. Generale	0302 - 1	B		
Ob. Operativo	0302 - 1.1	B.8	02	Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio				
Programma 0402 Altri ordini di istruzione non universitaria				
Ob. Generale	0402 - 1	A		
Ob. Operativo	0402 - 1.1	A.2	11	Direzione Edilizia Beni Culturali
Ob. Operativo	0402 - 1.2	A.2	05	Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità
Programma 0405 Istruzione tecnica superiore				
Ob. Generale	0405 - 1	A		
Ob. Operativo	0405 - 1.1	A.2	05	Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità
Programma 0406 Servizi ausiliari all'istruzione				
Ob. Generale	0406 - 1	A.1		
Ob. Operativo	0406 - 1.1	A.1	05	Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Programma 0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico				
Ob. Generale	0501 - 1	B.3		
Ob. Operativo	0501 - 1.1	B.3	11	Direzione Edilizia Beni Culturali
Programma 0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Ob. Generale	0502 - 1	B.3		
Ob. Operativo	0502 - 1.1	B.3	05	Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Programma 0601 Sport e tempo libero				
Ob. Generale	0601 - 1	B.1		
Ob. Operativo	0601 - 1.1	B.1	11	Direzione Edilizia Beni Culturali
Programma 0602 Giovani				
Ob. Generale	0602 - 1	A.2		
Ob. Operativo	0602 - 1.1	A.2	05	Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Missione 07 Turismo					
Programma 0701 Sviluppo e la valorizzazione del turismo					
Ob. Generale	0701 - 1	B.2			
Ob. Operativo	0701 - 1.1	B.2	05	Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità	
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma 0801 Urbanistica e assetto del territorio					
Ob. Generale	0801 - 1	C.5			
Ob. Operativo	0801 - 1.1	C.5	06	Direzione Gare e Contratti - Innovazione Tecnologica	
Ob. Operativo	0801 - 1.2	C.5	06	Direzione Gare e Contratti - Innovazione Tecnologica	
Ob. Operativo	0801 - 1.3	C.5	06	Direzione Gare e Contratti - Innovazione Tecnologica	
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 0901 Difesa del suolo					
Ob. Generale	0901 - 1	C.2, B.5			
Ob. Operativo	0901 - 1.1	B.5	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente	
Ob. Operativo	0901 - 1.2	B.5	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente	
Ob. Operativo	0901 - 1.3	B.5	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente	
Ob. Operativo	0901 - 1.4	B.5	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente	
Ob. Operativo	0901 - 1.5	C.2	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente	
Ob. Operativo	0901 - 1.6	B.5	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente	
Ob. Operativo	0901 - 1.7	B.5	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente	
Ob. Operativo	0901 - 1.8	B.5	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente	
Ob. Operativo	0901 - 1.9	B.5	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente	
Programma 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Ob. Generale	0902 - 1	B.5			
Ob. Operativo	0902 - 1.1	B.5	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente	
Programma 0903 Rifiuti					
Ob. Generale	0903 - 1	B.5			
Ob. Operativo	0903 - 1.1	B.5	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente	
Ob. Operativo	0903 - 1.2	B.5	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente	
Ob. Operativo	0903 - 1.3	B.5	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente	
Ob. Operativo	0903 - 1.4	B.5	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente	
Ob. Operativo	0903 - 1.5	B.5	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente	
Ob. Operativo	0903 - 1.6	B.5	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente	
Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Ob. Generale	0905 - 1	B.5			
Ob. Operativo	0905 - 1.1	B.5	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente	
			Linea S/SF	DIREZIONE	

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Programma 0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
Ob. Generale	0908 - 1	B, C, 2		
Ob. Operativo	0908 - 1.1	C, 2	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente
Ob. Operativo	0908 - 1.2	B, 5	01	Direzione Polizia provinciale e Ambiente
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma 1005 Viabilità e infrastrutture stradali				
Ob. Generale	1005 - 1	A, 3		
Ob. Operativo	1005 - 1.1	A, 3	09	Direzione Viabilità
Missione 11 Soccorso civile				
Programma 1101 Sistema di protezione civile				
Ob. Generale	1101 - 1	A, 4		
Ob. Operativo	1101 - 1.1	A, 4	02	Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile
Programma 1102 Interventi a seguito di calamità naturali				
Ob. Generale	1102 - 1	A, 4		
Ob. Operativo	1102 - 1.1	A, 4	02	Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 1202 Interventi per la disabilità				
Ob. Generale	1202 - 1	A, 1		
Ob. Operativo	1202 - 1.1	A, 1	05	Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità
Programma 1204 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale				
Ob. Generale	1204 - 1	A, 1		
Ob. Operativo	1204 - 1.1	A, 1	05	Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità
Programma 1205 Interventi per le famiglie				
Ob. Generale	1205 - 1	A, 1		
Ob. Operativo	1205 - 1.1	A, 1	05	Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità
Programma 1206 Interventi per il diritto alla casa				
Ob. Generale	1206 - 1	A, 1		
Ob. Operativo	1206 - 1.1	A, 1	05	Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità
Missione 13 Tutela della salute				
Programma 1307 Ulteriori spese in materia sanitaria				
Ob. Generale	1307 - 1	A, 1		
Ob. Operativo	1307 - 1.1	A, 1	05	Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità
Missione 14 Sviluppo economico e competitività				
Programma 1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità				
Ob. Generale	1404 - 1	C, 2		
Ob. Operativo	1404 - 1.1	C, 2	05	Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma 1502 Formazione professionale				
Ob. Generale	1502 - 1	B		

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Ob. Operativo	1502 - 1.1	B		05	Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
Programma 1602 Caccia e pesca					
Ob. Generale	1602 - 1	C			
		2			
Ob. Operativo	1602 - 1.1	C		05	Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità
		2			
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
Programma 1701 Fonti energetiche					
Ob. Generale	1701 - 1	B			
		5			
Ob. Operativo	1701 - 1.1	B		09	Direzione Viabilità
		5			
Ob. Operativo	1701 - 1.2	B		09	Direzione Viabilità
		5			
Missione 20 Fondi e accantonamenti					
Programma 2001 Fondo di riserva					
Ob. Generale	2001 - 1	C			
Ob. Operativo	2001 - 1.1	C		07	Direzione Ragioneria Generale
		1			
Programma 2002 Fondo crediti di dubbia esigibilità					
Ob. Generale	2002 - 1	C			
		1			
Ob. Operativo	2002 - 1.1	C		07	Direzione Ragioneria Generale
		1			
Programma 2003 Altri fondi					
Ob. Generale	2003 - 1	C			
		1			
Ob. Operativo	2003 - 1.1	C		07	Direzione Ragioneria Generale
		1			
Ob. Operativo	2003 - 1.1b	C		03	Direzione Politiche del Personale - Avvocatura
		4			
Ob. Operativo	2003 - 1.2	C		03	Direzione Politiche del Personale - Avvocatura
		3			
Missione 50 Debito pubblico					
Programma 5001 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Ob. Generale	5001 - 1	C			
Ob. Operativo	5001 - 1.1	C		07	Direzione Ragioneria Generale
		1			
Programma 5002 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Ob. Generale	5002 - 1	C			
Ob. Operativo	5002 - 1.1	C		07	Direzione Ragioneria Generale
		1			

A - ASSICURARE LE FUNZIONI FONDAMENTALI PER LA TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI.

A.1 Assistenza studenti diversamente abili e mantenimento di livelli standard nel campo delle politiche sociali di competenza dell'Ente (Diritti fondamentali della persona umana).

A.2 Manutenzione edifici scolastici e azioni mirate nel campo della promozione dell'istruzione e dello studio a favore, in particolare, di giovani appartenenti a gruppi vulnerabili. (Diritto allo studio), anche attraverso l'utilizzo dei fondi stanziati dalla legge di Bilancio 2020 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole secondarie di secondo grado.

A.3 Manutenzione rete viaria di competenza nonché provvedimenti atti a garantire l'incolumità delle persone attraverso il controllo e la vigilanza. (Diritto alla mobilità), con le risorse straordinarie assegnate in favore della città metropolitana.

A.4 Promuovere la cultura della prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale della Protezione civile (Diritto alla sicurezza dei cittadini).

B - VALORIZZARE, SOTTO IL PROFILO ECONOMICO E SOCIALE, L'AREA DELLA CITTA' METROPOLITANA MEDIANTE LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA, AL FINE DI POTENZIARE IL SISTEMA PRODUTTIVO, DEI SERVIZI E DELLA TUTELA AMBIENTALE.

B.1 Manutenzione e valorizzazione patrimonio immobiliare a servizio dei cittadini della comunità amministrata anche attraverso

alienazione immobiliare di beni disponibili non più funzionali alle attività istituzionali dell'Ente e dei comuni del territorio metropolitano;

- B.2 Garantire la qualità dell'offerta turistica del territorio e l'accessibilità delle relative informazioni.
- B.3 Promozione della cultura quale asset per lo sviluppo economico del territorio nel contesto della integrazione territoriale e della partecipazione al progetto "Reti Unesco", che ha lo scopo di dare vita ad una rete tra i territori del Sud Italia che ospitano un sito UNESCO, al fine di promuovere, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, tutte le risorse paesaggistiche, culturali, enogastronomiche di tali territori in un'offerta turistica unica integrata.
- B.4 Favorire le condizioni per la creazione d'impresa, in particolare dell'imprenditoria giovanile (misure specifiche a favore del Mezzogiorno "Resto al Sud" art. 1 - D.L. 91/2017 conv. in L.123/2017);
- B.5 Potenziare le attività rivolte alla valorizzazione, al recupero e alla tutela dell'ambiente naturale, anche definendo, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare i progetti orientati all'attuazione dell'Agenda 2030 nell'ambito di "Agende metropolitane per lo Sviluppo sostenibile".
- B.6 Potenziare la capacità di utilizzare i fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020 e del successivo settennio, per le finalità connesse alla valorizzazione economico-sociale ed ambientale a servizio della comunità amministrata, nonché partecipare alle attività di Programmazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) ai fini dell'utilizzo delle risorse del Recovery Fund.
- B.7 Sviluppare la Pianificazione Strategica mediante l'approvazione, in coerenza con le Linee Guida, del Piano Strategico Metropolitano (PSM) e del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS).
- B.8 Riqualificazione delle periferie del territorio metropolitano con particolare riferimento al c.d. "Bando periferie".

C - ORGANIZZAZIONE E TRASPARENZA DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA, NELL'AMBITO DI UN CORRETTO USO DELLE RISORSE E DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, AL FINE DI FORNIRE SERVIZI EFFICACI E EFFICIENTI ALLA COLLETTIVITA'.

- C.1 Assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio, attraverso un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate ed un prudente utilizzo delle risorse disponibili, strettamente collegato ad un efficientamento della gestione delle stesse.
- C.2 Organizzazione di sistemi finalizzati alla semplificazione amministrativa, in particolare in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), attraverso la costituzione di una piattaforma telematica in sinergia con i S.U.A.P. dei comuni della Città metropolitana.
- C.3 Processi di gestione del personale e, secondo i nuovi indirizzi: In materia di direzione dei processi di gestione del personale dell'Ente gli obiettivi nel breve e medio periodo, al contrario di quanto in precedenza previsto, devono necessariamente essere protesi alla definizione di una adeguata struttura burocratica dell'Ente in grado di affrontare le sfide future, tenuto conto che la politica di contenimento delle spese di personale, il blocco delle assunzioni, il ricorso a diverse forme di pre-pensionamento da parte del personale (c.d. quota 100/opzione donna) hanno di fatto svuotato di figure professionali la dotazione organica dell'Ente.
- C.4 Azioni di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nell'azione amministrativa - Implementazione dei controlli (Strategico e di Gestione) anche ai fini della trasparenza amministrativa e a tutela della privacy.
- C.5 Adeguamento e razionalizzazione della struttura tecnico-amministrativa dell'Ente anche in ragione del complesso contesto normativo in continua evoluzione.

4.2 ELENCO OBIETTIVI GENERALI E OPERATIVI PER DIREZIONE.

Direzione Polizia provinciale e Ambiente

		Linea S/SF	
Obiet. Generale	0301 - I	A.3	B.5
Obiet. Operativo	0301 - I.1	A.3	B.5
Obiet. Generale	0901 - I	C.2	B.5
Obiet. Operativo	0901 - I.1	B.5	
Obiet. Operativo	0901 - I.2	B.5	
Obiet. Operativo	0901 - I.3	B.5	
Obiet. Operativo	0901 - I.4	B.5	
Obiet. Operativo	0901 - I.5	C.2	
Obiet. Operativo	0901 - I.6	B.5	

Obiet. Operativo	0901 - L.7	B.5	
Obiet. Operativo	0901 - L.8	B.5	
Obiet. Operativo	0901 - L.9	B.5	
Obiet. Generale	0902 - I	B.5	
Obiet. Operativo	0902 - L.1	B.5	
Obiet. Generale	0903 - I	B.5	
Obiet. Operativo	0903 - L.1	B.5	
Obiet. Operativo	0903 - L.2	B.5	
Obiet. Operativo	0903 - L.3	B.5	
Obiet. Operativo	0903 - L.4	B.5	
Obiet. Operativo	0903 - L.5	B.5	
Obiet. Operativo	0903 - L.6	B.5	
Obiet. Generale	0905 - I	B.5	
Obiet. Operativo	0905 - L.1	B.5	
Obiet. Generale	0908 - I	B.5	C.2
Obiet. Operativo	0908 - L.1	C.2	

Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile

		Linea S/SF	
Obiet. Generale	0101 - I	B	C
Obiet. Operativo	0101 - L.2	C	
Obiet. Operativo	0101 - L.3	C	
Obiet. Operativo	0101 - L.4	C	
Obiet. Generale	0102 - I	B	C
Obiet. Operativo	0102 - L.1	C.4	
Obiet. Operativo	0102 - L.2	C	
Obiet. Generale	0103 - I	B	C
Obiet. Operativo	0103 - L.10	B.7	
Obiet. Operativo	0103 - L.11	B.5	
Obiet. Operativo	0103 - L.2	B.6	
Obiet. Operativo	0103 - L.3	B.7	C.2
Obiet. Generale	0106 - I	B	C
Obiet. Operativo	0106 - L.1	B.8	

Obiet. Generale	0108 - I	C	
Obiet. Operativo	0108 - L.1	C.5	
Obiet. Generale	0302 - I	B	
Obiet. Operativo	0302 - L.1	B.8	
Obiet. Generale	1101 - I	A.4	
Obiet. Operativo	1101 - L.1	A.4	
Obiet. Generale	1102 - I	A.4	
Obiet. Operativo	1102 - L.1	A.4	

Direzione Politiche del Personale - Avvocatura

		Linea S/SF
Obiet. Generale	0110 - 1	C.3
Obiet. Operativo	0110 - 1.1	C.3
Obiet. Generale	0111 - 1	C.4
Obiet. Operativo	0111 - 1.2	C.4
Obiet. Generale	2003 - 1	C.4
Obiet. Operativo	2003 - 1.1b	C.4
Obiet. Operativo	2003 - 1.2	C.3

Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità

		Linea S/SF
Obiet. Generale	0402 - 1	A
Obiet. Operativo	0402 - 1.2	A.2
Obiet. Generale	0405 - 1	A
Obiet. Operativo	0405 - 1.1	A.2
Obiet. Generale	0406 - 1	A.1
Obiet. Operativo	0406 - 1.1	A.1
Obiet. Generale	0502 - 1	B.3
Obiet. Operativo	0502 - 1.1	B.3
Obiet. Generale	0602 - 1	A.2
Obiet. Operativo	0602 - 1.1	A.2
Obiet. Generale	0701 - 1	B.2
Obiet. Operativo	0701 - 1.1	B.2
Obiet. Generale	1202 - 1	A.1
Obiet. Operativo	1202 - 1.1	A.1
Obiet. Generale	1204 - 1	A.1
Obiet. Operativo	1204 - 1.1	A.1
Obiet. Generale	1205 - 1	A.1
Obiet. Operativo	1205 - 1.1	A.1
Obiet. Generale	1206 - 1	A.1
Obiet. Operativo	1206 - 1.1	A.1
Obiet. Generale	1307 - 1	A.1
Obiet. Operativo	1307 - 1.1	A.1
Obiet. Generale	1404 - 1	C.2
Obiet. Operativo	1404 - 1.1	C.2
Obiet. Generale	1502 - 1	B
Obiet. Operativo	1502 - 1.1	B
Obiet. Generale	1602 - 1	C.2
Obiet. Operativo	1602 - 1.1	C.2

Direzione Gare e Contratti - Innovazione Tecnologica

		Linea S/SF	
Obiet. Generale	0108 - 1	C	
Obiet. Operativo	0108 - 1.2	C.5	
Obiet. Operativo	0108 - 1.3	C.5	
Obiet. Operativo	0108 - 1.4	C.5	
Obiet. Operativo	0108 - 1.5	C.5	
Obiet. Generale	0111 - 1	C	
Obiet. Operativo	0111 - 1.1	C.5	
Obiet. Generale	0801 - 1	C.5	
Obiet. Operativo	0801 - 1.1	C.5	
Obiet. Operativo	0801 - 1.2	C.5	
Obiet. Operativo	0801 - 1.3	C.5	

Direzione Ragioneria Generale

		Linea S/SF	
Obiet. Generale	0103 - 1	C	
Obiet. Operativo	0103 - 1.4	C.1	
Obiet. Operativo	0103 - 1.5	C	
Obiet. Operativo	0103 - 1.6	C.1	
Obiet. Operativo	0103 - 1.7	C.1	
Obiet. Operativo	0103 - 1.8	C.1	
Obiet. Operativo	0103 - 1.9	C.4	
Obiet. Generale	0104 - 1	C.1	
Obiet. Operativo	0104 - 1.1	C.1	
Obiet. Generale	2001 - 1	C	
Obiet. Operativo	2001 - 1.1	C.1	
Obiet. Generale	2002 - 1	C.1	
Obiet. Operativo	2002 - 1.1	C.1	
Obiet. Generale	2003 - 1	C.1	
Obiet. Operativo	2003 - 1.1	C.1	
Obiet. Generale	5001 - 1	C	
Obiet. Operativo	5001 - 1.1	C.1	
Obiet. Generale	5002 - 1	C	
Obiet. Operativo	5002 - 1.1	C.1	

Direzione Patrimonio

		Linea S/SF	
Obiet. Generale	0103 - 1	B	C
Obiet. Operativo	0103 - 1.1	B.1	
Obiet. Generale	0105 - 1	B.1	
Obiet. Operativo	0105 - 1.1	B.1	
Obiet. Operativo	0105 - 1.2	B.1	

Obiet. Operativo	0105 - I.3	B.1	
Obiet. Generale	0106 - I	B.1	
Obiet. Operativo	0106 - I.2	B.1	

Direzione Viabilità

		Linea S/SF	
Obiet. Generale	0104 - I	C.4	
Obiet. Operativo	0104 - I.2	C.4	
Obiet. Generale	1005 - I	A.3	
Obiet. Operativo	1005 - I.1	A.3	
Obiet. Generale	1701 - I	B.5	
Obiet. Operativo	1701 - I.1	B.5	
Obiet. Operativo	1701 - I.2	B.5	

Direzione Edilizia Beni Culturali

		Linea S/SF	
Obiet. Generale	0106 - I	B	
Obiet. Operativo	0106 - I.3	B.1	
Obiet. Generale	0402 - I	A	
Obiet. Operativo	0402 - I.1	A.2	
Obiet. Generale	0501 - I	B.3	
Obiet. Operativo	0501 - I.1	B.3	
Obiet. Generale	0601 - I	B.1	
Obiet. Operativo	0601 - I.1	B.1	

Ufficio Segretario - Direttore Generale

		Linea S/SF	
Obiet. Generale	0101 - I	C	
Obiet. Operativo	0101 - I.1	C	
Obiet. Generale	0102 - I	C	
Obiet. Operativo	0102 - I.3	C.4	C.5
Obiet. Operativo	0102 - I.4	C	
Obiet. Operativo	0102 - I.5	C	

5. OBIETTIVI GENERALI E OPERATIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI

DUP 2021-2023 - Seo PARTE 1.	
5. OBIETTIVI GENERALI E OPERATIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI	
Missione01	
Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma 0101	
Organi istituzionali	
Obiettivo generale 0101 - I	
Assistenza amministrativa e tecnico operativa alla rappresentanza istituzionale e alle sue articolazioni.	
Obiettivo operativo 0101 - I.1	
2021	2022
Svolgere l'adeguato supporto per l'attività deliberativa del Sindaco metropolitano, del Consiglio metropolitano e della Conferenza metropolitana e il conseguente iter amministrativo. Fornire attività di assistenza agli organi istituzionali anche attraverso specifica attività consulezionale di natura giuridico - amministrativa.	Svolgere l'adeguato supporto per l'attività deliberativa del Sindaco metropolitano, del Consiglio metropolitano e della Conferenza metropolitana e il conseguente iter amministrativo. Fornire attività di assistenza agli organi istituzionali anche attraverso specifica attività consulezionale di natura giuridico - amministrativa.
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate	
Obiettivi istituzionali	Obiettivi istituzionali
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi	
Quelle in carico alla direzione	Quelle in carico alla direzione
Direzione responsabile attuazione	
Ufficio Segretario - Direttore Generale	
Obiettivo operativo 0101 - I.2	
2021	2022
- Supporto e collaborazione con l'organo monocratico nelle attività istituzionali. - Provvedimenti di nomina e/o designazione di rappresentanti dell'Ente in seno agli organismi partecipati. - Provvedimenti di nomina dei collaboratori esterni e/o consulenti del Sindaco metropolitano. - Atti ispettivi (interrogazioni, interpellanze, mozioni) ed atti di indirizzio.	- Supporto e collaborazione con l'organo monocratico nelle attività istituzionali. - Provvedimenti di nomina e/o designazione di rappresentanti dell'Ente in seno agli organismi partecipati. - Provvedimenti di nomina dei collaboratori esterni e/o consulenti del Sindaco metropolitano. - Atti ispettivi (interrogazioni, interpellanze, mozioni) ed atti di indirizzio.
	Linea Strategica/Statistica Funzionale C
	Linea Strategica/Statistica Funzionale C
	Linea Strategica/Statistica Funzionale C

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		Obiettivi istituzionali	Obiettivi istituzionali
Obiettivi istituzionali	Obiettivi istituzionali	Obiettivi istituzionali	Obiettivi istituzionali
Ulteriori risorse umane e strumentali.			
Direzione responsabile attuazione			
Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile			
Obiettivo operativo 0101 - I.3		Linea Strategica/Strategica Funzionale	
2021		2023	
Promozione e partecipazione ad iniziative ed eventi al fine di garantire ed accrescere la rappresentatività dell'Ente a livello territoriale, nazionale ed internazionale svolgendo attività di rappresentanza istituzionale, di pubbliche relazioni e cerimoniale. Gestione del servizio di accoglienza di Palazzo Comitini. Divulgazione notizie attività dell'Ente, gestione ufficio relazioni con il pubblico (URP).	Promozione e partecipazione ad iniziative ed eventi al fine di garantire ed accrescere la rappresentatività dell'Ente a livello territoriale, nazionale ed internazionale svolgendo attività di rappresentanza istituzionale, di pubbliche relazioni e cerimoniale. Gestione del servizio di accoglienza di Palazzo Comitini. Divulgazione notizie attività dell'Ente, gestione ufficio relazioni con il pubblico (URP).	Promozione e partecipazione ad iniziative ed eventi al fine di garantire ed accrescere la rappresentatività dell'Ente a livello territoriale, nazionale ed internazionale svolgendo attività di rappresentanza istituzionale, di pubbliche relazioni e cerimoniale. Gestione del servizio di accoglienza di Palazzo Comitini. Divulgazione notizie attività dell'Ente, gestione ufficio relazioni con il pubblico (URP).	Promozione e partecipazione ad iniziative ed eventi al fine di garantire ed accrescere la rappresentatività dell'Ente a livello territoriale, nazionale ed internazionale svolgendo attività di rappresentanza istituzionale, di pubbliche relazioni e cerimoniale. Gestione del servizio di accoglienza di Palazzo Comitini. Divulgazione notizie attività dell'Ente, gestione ufficio relazioni con il pubblico (URP).
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate			
Obiettivi istituzionali	Obiettivi istituzionali	Obiettivi istituzionali	Obiettivi istituzionali
Ulteriori risorse umane e strumentali.			
Direzione responsabile attuazione			
Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile			
Obiettivo operativo 0101 - I.4		Linea Strategica/Strategica Funzionale	
2021		2023	
Funzionamento degli organi istituzionali dell'Ente (Sindaco metropolitano, Conferenza metropolitana, Consiglio metropolitano e del Collegio dei Revisori dei Conti).	Funzionamento degli organi istituzionali dell'Ente (Sindaco metropolitano, Conferenza metropolitana, Consiglio metropolitano e del Collegio dei Revisori dei Conti).	Funzionamento degli organi istituzionali dell'Ente (Sindaco metropolitano, Conferenza metropolitana, Consiglio metropolitano e del Collegio dei Revisori dei Conti).	Funzionamento degli organi istituzionali dell'Ente (Sindaco metropolitano, Conferenza metropolitana, Consiglio metropolitano e del Collegio dei Revisori dei Conti).
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate			
Obiettivi istituzionali	Obiettivi istituzionali	Obiettivi istituzionali	Obiettivi istituzionali
Ulteriori risorse umane e strumentali.			
Direzione responsabile attuazione			
Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile			
Programma 0102		Linea Strategica/Strategica Funzionale	
Segreteria generale		B C	
Obiettivo generale 0102 - I		Linea Strategica/Strategica Funzionale	
Obiettivo operativo 0102 - I.1		Linea Strategica/Strategica Funzionale	
Funzionamento e supporto tecnico - operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali dell'ente (Sindaco metropolitano, Conferenza metropolitana, Consiglio metropolitano).		C.4	

<p>2021</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto operativo alle attività deliberative degli organi istituzionali dell'Ente (raccolta, registrazione e numerazione atti). - Predisposizione regolamenti ed atti generali. - Organizzazione e gestione albo pretorio online. - Notifica atti. 	<p>2022</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto operativo alle attività deliberative degli organi istituzionali dell'Ente (raccolta, registrazione e numerazione atti). - Predisposizione regolamenti ed atti generali. - Organizzazione e gestione albo pretorio online. - Notifica atti. 	<p>2023</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto operativo alle attività deliberative degli organi istituzionali dell'Ente (raccolta, registrazione e numerazione atti). - Predisposizione regolamenti ed atti generali. - Organizzazione e gestione albo pretorio online. - Notifica atti.
<p>Motivazione delle scelte programmatiche effettuate</p> <p>Obiettivi istituzionali</p> <p>Obiettivi istituzionali</p>		
<p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p> <p>Ulteriori risorse umane e strumentali.</p> <p>Ulteriori risorse umane e strumentali.</p>		
<p>Direzione responsabile attuazione</p> <p>Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile</p>		
<p>Obiettivo operativo 0102 - I.2</p> <p>Linea Strategica/Statistica Funzionale C</p>		
<p>2021</p> <p>Gestione archivio e protocollo informatico generale; registrazione ed archiviazione degli atti; gestione corrispondenza entrata ed uscita/gestione PEC istituzionale.</p>	<p>2022</p> <p>Gestione archivio e protocollo informatico generale; registrazione ed archiviazione degli atti; gestione corrispondenza entrata ed uscita/gestione PEC istituzionale.</p>	<p>2023</p> <p>Gestione archivio e protocollo informatico generale; registrazione ed archiviazione degli atti; gestione corrispondenza entrata ed uscita/gestione PEC istituzionale.</p>
<p>Motivazione delle scelte programmatiche effettuate</p> <p>Obiettivi istituzionali</p> <p>Obiettivi istituzionali</p>		
<p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p> <p>Ulteriori risorse umane e strumentali.</p> <p>Ulteriori risorse umane e strumentali.</p>		
<p>Direzione responsabile attuazione</p> <p>Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile</p>		
<p>Obiettivo operativo 0102 - I.3</p> <p>Linea Strategica/Statistica Funzionale C.4 C.5</p>		
<p>2021</p> <p>Redazione Referto annuale controllo di gestione. Redazione Referto annuale controlli interni da inoltrare alla Corte dei Conti Sez. Regione Siciliana. Predisposizione Piano esecutivo di gestione (PEG) integrato con il Piano degli Obiettivi (PDO) ed il Piano della Performance. Redazione Relazione annuale sulla Performance sui risultati conseguiti da inoltrare all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ed al Presidente del Consiglio Metropolitanano.</p>	<p>2022</p> <p>Redazione Referto annuale controllo di gestione. Redazione Referto annuale controlli interni da inoltrare alla Corte dei Conti Sez. Regione Siciliana. Predisposizione Piano esecutivo di gestione (PEG) integrato con il Piano degli Obiettivi (PDO) ed il Piano della Performance. Redazione Relazione annuale sulla Performance sui risultati conseguiti da inoltrare all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ed al Presidente del Consiglio Metropolitanano.</p>	<p>2023</p> <p>Redazione Referto annuale controllo di gestione. Redazione Referto annuale controlli interni da inoltrare alla Corte dei Conti Sez. Regione Siciliana. Predisposizione Piano esecutivo di gestione (PEG) integrato con il Piano degli Obiettivi (PDO) ed il Piano della Performance. Redazione Relazione annuale sulla Performance sui risultati conseguiti da inoltrare all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ed al Presidente del Consiglio Metropolitanano.</p>
<p>Motivazione delle scelte programmatiche effettuate</p> <p>Obblighi derivanti dal Decreto Legislativo 150/2009 (Decreto Brunetta) e dal successivo D.L. 174/2012 convertito in Legge 213 del 07/12/2012 che modifica il TUEL 267/2000</p>		
<p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p> <p>Obblighi derivanti dal Decreto Legislativo 150/2009 (Decreto Brunetta) e dal successivo D.L. 174/2012 convertito in Legge 213 del 07/12/2012 che modifica il TUEL 267/2000</p>		

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

<p>n. 1 Specialista contabile D4, n. 1 esperto amministrativo C 3, n. 1 esecutore amministrativo B5, n. 1 esecutore portiere custode B7, n. 5 PC n. 3 stampanti da tavolo n. 1 fax e n. 1 scanner.</p>	<p>n. 1 Specialista contabile D4, n. 1 esperto amministrativo C 3, n. 1 esecutore amministrativo B5, n. 1 esecutore portiere custode B7, n. 5 PC n. 3 stampanti da tavolo n. 1 fax e n. 1 scanner.</p>	<p>n. 1 Specialista contabile D4, n. 1 esperto amministrativo C 3, n. 1 esecutore amministrativo B5, n. 1 esecutore portiere custode B7, n. 5 PC n. 3 stampanti da tavolo n. 1 fax e n. 1 scanner.</p>
<p>Direzione responsabile attuazione</p>		
<p>Ufficio Segretario - Direttore Generale</p>		
<p>Obiettivo operativo 0102 - I.4</p>		
<p>2021</p>	<p>2022</p>	<p>2023</p>
<p>Predisposizione adeguamenti statutari e regolamentari. Consulenza giuridica procedimento, tutela dei dati personali, accesso, amministrazione digitale, trasparenza. Informazione e ricerca giuridica.</p>	<p>Predisposizione adeguamenti statutari e regolamentari. Consulenza giuridica procedimento, tutela dei dati personali, accesso, amministrazione digitale, trasparenza. Informazione e ricerca giuridica.</p>	<p>Predisposizione adeguamenti statutari e regolamentari. Consulenza giuridica procedimento, tutela dei dati personali, accesso, amministrazione digitale, trasparenza. Informazione e ricerca giuridica.</p>
<p>Motivazione delle scelte programmatiche effettuate</p>		
<p>Obiettivi istituzionali.</p>		
<p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p>		
<p>Quell in carico alla direzione.</p>		
<p>Direzione responsabile attuazione</p>		
<p>Ufficio Segretario - Direttore Generale</p>		
<p>Obiettivo operativo 0102 - I.5</p>		
<p>2021</p>	<p>2022</p>	<p>2023</p>
<p>Predisposizione, aggiornamento e attuazione del Programma triennale anticorruzione e trasparenza. Controlli interni (controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti). Supporto all'attività di controllo e valutazione dell'OIV.</p>	<p>Predisposizione, aggiornamento e attuazione del Programma triennale anticorruzione e trasparenza. Controlli interni (controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti). Supporto all'attività di controllo e valutazione dell'OIV.</p>	<p>Predisposizione, aggiornamento e attuazione del Programma triennale anticorruzione e trasparenza. Controlli interni (controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti). Supporto all'attività di controllo e valutazione dell'OIV.</p>
<p>Motivazione delle scelte programmatiche effettuate</p>		
<p>Obiettivi istituzionali.</p>		
<p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p>		
<p>Quelle in carico alla direzione.</p>		
<p>Direzione responsabile attuazione</p>		
<p>Ufficio Segretario - Direttore Generale</p>		
<p>Programma 0103</p>		
<p><i>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i></p>		
<p>Obiettivo generale 0103 - I</p>		
<p>Linea Strategica/Statistica Funzionale</p>		
<p>B</p>	<p>C</p>	<p>C</p>
<p>L'obiettivo è quello di supportare gli organi e i centri di responsabilità nei percorsi di pianificazione, programmazione e budgeting interni all'Ente, favorendo al contempo lo sviluppo dei sistemi di programmazione, nel rispetto della normativa vigente in tema di bilancio. Nella linea più ampia di supporto organizzativo e programmatico dell'Ente si inserisce l'attività logistica riguardante il funzionamento generale degli uffici e delle articolazioni funzionali ed organizzative sul territorio. Attuazione degli interventi finanziati con fondi comunitari programmazione 2014/2020 e con programmi straordinari. Chiusura operazioni programmazione 2007/2013.</p>		

Obiettivo operativo 0103 - I.1		Linea Strategica/Statistica Funzionale	B.1
2021	Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Misure volte all'efficientamento della spesa per l'acquisizione di beni e servizi, prevedendo di norma il ricorso a strumenti centralizzati di acquisto (CONSIP- MEPA); gestione e controllo utenze degli edifici scolastici e uffici (acqua, luce e gas); Procedure di evidenza pubblica per l'acquisto di beni e servizi. Verifica fatture.	2023	Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Misure volte all'efficientamento della spesa per l'acquisizione di beni e servizi, prevedendo di norma il ricorso a strumenti centralizzati di acquisto (CONSIP- MEPA); gestione e controllo utenze degli edifici scolastici e uffici (acqua, luce e gas); Procedure di evidenza pubblica per l'acquisto di beni e servizi. Verifica fatture.
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate			
Obblighi Istituzionali		Obblighi Istituzionali	
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi			
Ctg. D n.6 unità, Ctg. C n. 6, Ctg. B n. 40 unità.		Ctg. D n.6 unità, Ctg. C n. 6, Ctg. B n. 40 unità.	
Direzione responsabile attuazione			
Direzione Patrimonio			
Obiettivo operativo 0103 - I.10			
2021	Programmazione delle politiche di sviluppo del territorio metropolitano anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali, mediante la redazione del piano operativo del processo di pianificazione strategica (PSM).	2023	Programmazione delle politiche di sviluppo del territorio metropolitano anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali, mediante la redazione del piano operativo del processo di pianificazione strategica (PSM).
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate			
Obiettivi istituzionali.		Obiettivi istituzionali.	
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi			
Ulteriori risorse umane e strumentali.		Ulteriori risorse umane e strumentali.	
Direzione responsabile attuazione			
Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile			
Obiettivo operativo 0103 - I.11			
2021	Si tratta di una collaborazione con il MATTIM - DGSVI finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, che siano orientate all'attuazione dell'Agenda 2030 e delle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale con riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della sostenibilità.	2023	Si tratta di una collaborazione con il MATTIM - DGSVI finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, che siano orientate all'attuazione dell'Agenda 2030 e delle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale con riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della sostenibilità.
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate			
Obiettivi istituzionali.		Obiettivi istituzionali.	
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi			
Ulteriori risorse umane e strumentali.		Ulteriori risorse umane e strumentali.	
Direzione responsabile attuazione			
Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile			
Obiettivo operativo 0103 - I.12			
2021	Si tratta di una collaborazione con il MATTIM - DGSVI finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, che siano orientate all'attuazione dell'Agenda 2030 e delle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale con riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della sostenibilità.	2023	Si tratta di una collaborazione con il MATTIM - DGSVI finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, che siano orientate all'attuazione dell'Agenda 2030 e delle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale con riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della sostenibilità.

<p>Motivazione delle scelte programmatiche effettuate</p>		Obiettivi istituzionali.	Obiettivi istituzionali.
<p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p>		Ulteriori risorse umane e strumentali.	Ulteriori risorse umane e strumentali.
<p>Direzione responsabile attuazione</p>			
<p>Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile</p>			
<p>2021</p>		<p>2023</p>	
<p>Attività di scouting dei fondi relativi alla programmazione europea 2014/2020 con particolare riguardo al Programma Operativo Sicilia FESR 2014/2020, PON Nazionali ed ai Programmi straordinari nazionali e/o regionali.</p>		<p>Attività di scouting dei fondi relativi alla programmazione europea 2014/2020 con particolare riguardo al Programma Operativo Sicilia FESR 2014/2020, PON Nazionali ed ai Programmi straordinari nazionali e/o regionali.</p>	
<p>Motivazione delle scelte programmatiche effettuate</p>			
<p>Obiettivi istituzionali.</p>		<p>Obiettivi istituzionali.</p>	
<p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p>			
<p>Ulteriori risorse umane e strumentali.</p>		<p>Ulteriori risorse umane e strumentali.</p>	
<p>Direzione responsabile attuazione</p>			
<p>Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile</p>			
<p>2021</p>		<p>2023</p>	
<p>Partecipazione al progetto A.N.C.I. " Metropoli strategiche" per lo sviluppo di modelli organizzativi innovativi delle Città metropolitane. Elaborazione di proposte di sperimentazione nell'ambito della pianificazione strategica, semplificazione amministrativa e gestione associata dei servizi.</p>		<p>Partecipazione al progetto A.N.C.I. " Metropoli strategiche" per lo sviluppo di modelli organizzativi innovativi delle Città metropolitane. Elaborazione di proposte di sperimentazione nell'ambito della pianificazione strategica, semplificazione amministrativa e gestione associata dei servizi.</p>	
<p>Motivazione delle scelte programmatiche effettuate</p>			
<p>Obiettivi istituzionali.</p>		<p>Obiettivi istituzionali.</p>	
<p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p>			
<p>Ulteriori risorse umane e strumentali.</p>		<p>Ulteriori risorse umane e strumentali.</p>	
<p>Direzione responsabile attuazione</p>			
<p>Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile</p>			
<p>2021</p>		<p>2023</p>	
<p>Linea Strategica/Statistica Funzionale B.6</p>		<p>Linea Strategica/Statistica Funzionale B.7 C.2</p>	

Obiettivo operativo 0103 - I.4		Linea Strategica/Statistica Funzionale	CI
2021	2022	2023	
<p>Perseguimento dell'equilibrio generale di bilancio attraverso l'assunzione di impegni di spesa in coerenza e nei limiti delle risorse accertabili nell'esercizio ed alle condizioni economiche finanziarie rilevate periodicamente.</p> <p>Monitoraggio del dato contabile delle entrate correnti ed in conto capitale al fine di garantire la continuità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle funzioni.</p> <p>Attività di monitoraggio finanziario dei finanziamenti a destinazione vincolata concessi all'Ente.</p> <p>Monitoraggio e trasmissione dati attraverso le piattaforme istituzionali (Corte dei Conti - MEF - BDAP).</p> <p>Supporto contabile all'Ufficio "Partecipate" per la predisposizione del Bilancio Consolidato.</p>	<p>Perseguimento dell'equilibrio generale di bilancio attraverso l'assunzione di impegni di spesa in coerenza e nei limiti delle risorse accertabili nell'esercizio ed alle condizioni economiche finanziarie rilevate periodicamente.</p> <p>Monitoraggio del dato contabile delle entrate correnti ed in conto capitale al fine di garantire la continuità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle funzioni.</p> <p>Attività di monitoraggio finanziario dei finanziamenti a destinazione vincolata concessi all'Ente.</p> <p>Monitoraggio e trasmissione dati attraverso le piattaforme istituzionali (Corte dei Conti - MEF - BDAP).</p> <p>Supporto contabile all'Ufficio "Partecipate" per la predisposizione del Bilancio Consolidato.</p>	<p>Perseguimento dell'equilibrio generale di bilancio attraverso l'assunzione di impegni di spesa in coerenza e nei limiti delle risorse accertabili nell'esercizio ed alle condizioni economiche finanziarie rilevate periodicamente.</p> <p>Monitoraggio del dato contabile delle entrate correnti ed in conto capitale al fine di garantire la continuità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle funzioni.</p> <p>Attività di monitoraggio finanziario dei finanziamenti a destinazione vincolata concessi all'Ente.</p> <p>Monitoraggio e trasmissione dati attraverso le piattaforme istituzionali (Corte dei Conti - MEF - BDAP).</p> <p>Supporto contabile all'Ufficio "Partecipate" per la predisposizione del Bilancio Consolidato.</p>	
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate			
Disposizioni di legge e obblighi istituzionali		Disposizioni di legge e obblighi istituzionali	
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi			
<p>Cig. B n.2; Cig C n. 2; (+ n. 1 P.O. Cig. D). La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnata nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione della contabilità.</p>	<p>Cig. B n.2; Cig C n. 2; (+ n. 1 P.O. Cig. D). La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnata nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione della contabilità.</p>	<p>Cig. B n.2; Cig C n. 2; (+ n. 1 P.O. Cig. D). La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnata nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione della contabilità.</p>	
Direzione responsabile attuazione			
Direzione Ragioneria Generale			
Obiettivo operativo 0103 - I.5		Linea Strategica/Statistica Funzionale	
2021	2022	2023	C
<p>Redazione Programma triennale OO.PP. E relativo Monitoraggio ai sensi D.lgs. 229/2011; generazione CUP (Codice Unico di Progetto), presso il portale CIPE, per le finalità di cui al monitoraggio degli investimenti su scala nazionale. Redazione del Documento Unico di Programmazione ai sensi del Digs 118/2011.</p> <p>Attività di Referente Unico in materia di Anagrafe Opere Incompiute (ex art. 44 bis, c.3 DL 201/2011 e ss.mm.ii.). In materia di "Obblighi relativi alla legge 190/2012 art. 1 comma 32 (parte lavori)", nell'ambito delle norme sulla Trasparenza amministrativa, trattamento dati e trasmissione Elenchi partecipanti gare.</p>	<p>Redazione Programma triennale OO.PP. E relativo Monitoraggio ai sensi D.lgs. 229/2011; generazione CUP (Codice Unico di Progetto), presso il portale CIPE, per le finalità di cui al monitoraggio degli investimenti su scala nazionale. Redazione del Documento Unico di Programmazione ai sensi del Digs 118/2011.</p> <p>Attività di Referente Unico in materia di Anagrafe Opere Incompiute (ex art. 44 bis, c.3 DL 201/2011 e ss.mm.ii.). In materia di "Obblighi relativi alla legge 190/2012 art. 1 comma 32 (parte lavori)", nell'ambito delle norme sulla Trasparenza amministrativa, trattamento dati e trasmissione Elenchi partecipanti gare.</p>	<p>Redazione Programma triennale OO.PP. E relativo Monitoraggio ai sensi D.lgs. 229/2011; generazione CUP (Codice Unico di Progetto), presso il portale CIPE, per le finalità di cui al monitoraggio degli investimenti su scala nazionale. Redazione del Documento Unico di Programmazione ai sensi del Digs 118/2011.</p> <p>Attività di Referente Unico in materia di Anagrafe Opere Incompiute (ex art. 44 bis, c.3 DL 201/2011 e ss.mm.ii.). In materia di "Obblighi relativi alla legge 190/2012 art. 1 comma 32 (parte lavori)", nell'ambito delle norme sulla Trasparenza amministrativa, trattamento dati e trasmissione Elenchi partecipanti gare.</p>	

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		Disposizioni di legge e obblighi istituzionali
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
Disposizioni di legge e obblighi istituzionali	Disposizioni di legge e obblighi istituzionali	Disposizioni di legge e obblighi istituzionali
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi	Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi	Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi
Cig. B. n.3 - Cig C. n. 0 - Cig. D. n.1 (+ n. 1 P.O. Cig. D): La dotazione strumentale (N. 6 PC) si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione delle attività.	Cig. B. n.3 - Cig C. n. 0 - Cig. D. n.1 (+ n. 1 P.O. Cig. D): La dotazione strumentale (N. 6 PC) si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione delle attività.	Cig. B. n.3 - Cig C. n. 0 - Cig. D. n.1 (+ n. 1 P.O. Cig. D): La dotazione strumentale (N. 6 PC) si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione delle attività.
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Ragioneria Generale		
Obiettivo operativo 0103 - I.6		
2021	2022	2023
Attività di coordinamento per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente. Predisposizione atti ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni e verifica raggiungimento obiettivi fissati nell'ambito della stessa. Attività di supporto all'ufficio Bilancio ai fini della redazione del Bilancio consolidato. Esercizio del controllo analogo sulla società in house Palermo Energia S.P.A..	Attività di coordinamento per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente. Predisposizione atti ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni e verifica raggiungimento obiettivi fissati nell'ambito della stessa. Attività di supporto all'ufficio Bilancio ai fini della redazione del Bilancio consolidato. Esercizio del controllo analogo sulla società in house Palermo Energia S.P.A..	Attività di coordinamento per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente. Predisposizione atti ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni e verifica raggiungimento obiettivi fissati nell'ambito della stessa. Attività di supporto all'ufficio Bilancio ai fini della redazione del Bilancio consolidato. Esercizio del controllo analogo sulla società in house Palermo Energia S.P.A..
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
Disposizioni di legge e obblighi istituzionali	Disposizioni di legge e obblighi istituzionali	Disposizioni di legge e obblighi istituzionali
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi	Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi	Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi
- Cig. B n.1 al 50% ; Cig. D. n.1. - La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi.	- Cig. B n.1 al 50% ; Cig. D. n.1. - La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi.	- Cig. B n.1 al 50% ; Cig. D. n.1. - La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi.
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Ragioneria Generale		

2021	2022	2023
<p>Gestione economica, fiscale e previdenziale del personale: l'attività programmatica si incentra in un processo continuo di miglioramenti dei servizi offerti ai/alle dipendenti della Città metropolitana, con particolare attenzione alla razionalizzazione ed all'ottimizzazione delle procedure interne riguardanti l'insediamento delle voci di cedolino e delle elaborazioni fiscali e previdenziali e sui processi di monitoraggio volti a garantire una costante rispondenza tra le disponibilità in bilancio e quanto erogato, analizzando l'evoluzione nel tempo delle spese del personale fisse e accessorie.</p> <p>Attività inerente la gestione del credito ai dipendenti sia con società finanziarie che con l'INPS.</p> <p>Adempimenti fiscali certificati R.A. Professionisti e occasionali.</p> <p>Attività volta ad assicurare la completezza delle informazioni economiche fornite ai dipendenti proseguendo nella pubblicazione on-line delle buste paga e delle certificazioni uniche del personale, contribuendo al rafforzamento del grado di trasparenza sulla spesa dell'Ente intensificando il monitoraggio, la vigilanza e la pubblicazione dei dati di competenza secondo gli obblighi di legge.</p>	<p>Gestione economica, fiscale e previdenziale del personale: l'attività programmatica si incentra in un processo continuo di miglioramenti dei servizi offerti ai/alle dipendenti della Città metropolitana, con particolare attenzione alla razionalizzazione ed all'ottimizzazione delle procedure interne riguardanti l'insediamento delle voci di cedolino e delle elaborazioni fiscali e previdenziali e sui processi di monitoraggio volti a garantire una costante rispondenza tra le disponibilità in bilancio e quanto erogato, analizzando l'evoluzione nel tempo delle spese del personale fisse e accessorie.</p> <p>Attività inerente la gestione del credito ai dipendenti sia con società finanziarie che con l'INPS.</p> <p>Adempimenti fiscali certificati R.A. Professionisti e occasionali.</p> <p>Attività volta ad assicurare la completezza delle informazioni economiche fornite ai dipendenti proseguendo nella pubblicazione on-line delle buste paga e delle certificazioni uniche del personale, contribuendo al rafforzamento del grado di trasparenza sulla spesa dell'Ente intensificando il monitoraggio, la vigilanza e la pubblicazione dei dati di competenza secondo gli obblighi di legge.</p>	<p>Gestione economica, fiscale e previdenziale del personale: l'attività programmatica si incentra in un processo continuo di miglioramenti dei servizi offerti ai/alle dipendenti della Città metropolitana, con particolare attenzione alla razionalizzazione ed all'ottimizzazione delle procedure interne riguardanti l'insediamento delle voci di cedolino e delle elaborazioni fiscali e previdenziali e sui processi di monitoraggio volti a garantire una costante rispondenza tra le disponibilità in bilancio e quanto erogato, analizzando l'evoluzione nel tempo delle spese del personale fisse e accessorie.</p> <p>Attività inerente la gestione del credito ai dipendenti sia con società finanziarie che con l'INPS.</p> <p>Adempimenti fiscali certificati R.A. Professionisti e occasionali.</p> <p>Attività volta ad assicurare la completezza delle informazioni economiche fornite ai dipendenti proseguendo nella pubblicazione on-line delle buste paga e delle certificazioni uniche del personale, contribuendo al rafforzamento del grado di trasparenza sulla spesa dell'Ente intensificando il monitoraggio, la vigilanza e la pubblicazione dei dati di competenza secondo gli obblighi di legge.</p>
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
Disposizioni di legge e obblighi istituzionali	Disposizioni di legge e obblighi istituzionali	Disposizioni di legge e obblighi istituzionali
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
<p>Cg. B n.6.Cg C n.1 (+ n.1 P.O. Cg. D)- La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnata nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione della contabilità.</p>	<p>Cg. B n.6.Cg C n.1 (+ n.1 P.O. Cg. D)- La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnata nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione della contabilità.</p>	<p>Cg. B n.6.Cg C n.1 (+ n.1 P.O. Cg. D)- La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnata nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione della contabilità.</p>
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Ragioneria Generale		

2021	2022	2023
<p>Temuta della contabilità economico finanziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica del presupposto giuridico dell'assunzione della spesa attraverso il quale l'ufficio costituisce il vincolo sulla previsione di bilancio, nonché l'assunzione del costo/ricavo attraverso il sistema ASCOT. <p>Controllo e verifica copertura finanziaria della spesa e contabilità economica finanziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica la coerenza tra la spesa autorizzata e gli obiettivi programmati e verifica l'esistenza effettiva dei fondi. - Rilascio dei visti e dei pareri di regolarità contabile: - migliorare l'approccio contabile al PEG, ai documenti programmatici ed il bilancio dell'Ente, l'ufficio si adopera in confronti continui e diretti con tutti i centri di spesa. - Verifica ed ispezioni finanziarie ex post o nel corso della gestione per accertare la regolarità contabile su determinati obiettivi disposti dalla Direzione con comunicazione del referto al Segretario/Direttore Generale. 	<p>Temuta della contabilità economico finanziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica del presupposto giuridico dell'assunzione della spesa attraverso il quale l'ufficio costituisce il vincolo sulla previsione di bilancio, nonché l'assunzione del costo/ricavo attraverso il sistema ASCOT. <p>Controllo e verifica copertura finanziaria della spesa e contabilità economica finanziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica la coerenza tra la spesa autorizzata e gli obiettivi programmati e verifica l'esistenza effettiva dei fondi. - Rilascio dei visti e dei pareri di regolarità contabile: - migliorare l'approccio contabile al PEG, ai documenti programmatici ed il bilancio dell'Ente, l'ufficio si adopera in confronti continui e diretti con tutti i centri di spesa. - Verifica ed ispezioni finanziarie ex post o nel corso della gestione per accertare la regolarità contabile su determinati obiettivi disposti dalla Direzione con comunicazione del referto al Segretario/Direttore Generale. 	<p>Temuta della contabilità economico finanziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica del presupposto giuridico dell'assunzione della spesa attraverso il quale l'ufficio costituisce il vincolo sulla previsione di bilancio, nonché l'assunzione del costo/ricavo attraverso il sistema ASCOT. <p>Controllo e verifica copertura finanziaria della spesa e contabilità economica finanziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica la coerenza tra la spesa autorizzata e gli obiettivi programmati e verifica l'esistenza effettiva dei fondi. - Rilascio dei visti e dei pareri di regolarità contabile: - migliorare l'approccio contabile al PEG, ai documenti programmatici ed il bilancio dell'Ente, l'ufficio si adopera in confronti continui e diretti con tutti i centri di spesa. - Verifica ed ispezioni finanziarie ex post o nel corso della gestione per accertare la regolarità contabile su determinati obiettivi disposti dalla Direzione con comunicazione del referto al Segretario/Direttore Generale.
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
<p>Disposizioni di legge e obblighi istituzionali</p> <p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p> <p>Cg. B n. 1; Cg C n. 0; Cg. D.1 (+ n. 1 P.O. Cg. D). La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnata nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione della contabilità.</p>	<p>Disposizioni di legge e obblighi istituzionali</p> <p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p> <p>Cg. B n. 1; Cg C n. 0; Cg. D.1 (+ n. 1 P.O. Cg. D). La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnata nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione della contabilità.</p>	<p>Disposizioni di legge e obblighi istituzionali</p> <p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p> <p>Cg. B n. 1; Cg C n. 0; Cg. D.1 (+ n. 1 P.O. Cg. D). La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnata nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione della contabilità.</p>
Direzione responsabile attuazione Direzione Ragioneria Generale		

2021	2022	2023
Controllo atti di liquidazione e di accertamento, emissioni di ordinativi di pagamento e riscossioni. Pagop/A: procedure di incasso tramite il "nodo dei pagamenti - SPC"	Controllo atti di liquidazione e di accertamento, emissioni di ordinativi di pagamento e riscossioni. Pagop/A: procedure di incasso tramite il "nodo dei pagamenti - SPC"	Controllo atti di liquidazione e di accertamento, emissioni di ordinativi di pagamento e riscossioni. Pagop/A: procedure di incasso tramite il "nodo dei pagamenti - SPC"
<p>Pubblicazione dei dati relativi ai pagamenti dell'Amministrazione.</p> <p>Pubblicazione dei dati relativi ai debiti dell'Amministrazione.</p> <p>Gestione SIOPE+ con trasmissione flussi OPI e relativo monitoraggio nonché aggiornamento delle procedure.</p> <p>Gestione e monitoraggio Registro Unico delle Fatture e Piattaforma Crediti Commerciali.</p> <p>Gestione attività su somme assegnate alla cassa economica e agli Agenti Contabili. DD di partecipazione ed invio tramite servizio telematico "SIRECO".</p> <p>Servizi per conto terzi - Partite di giro.</p> <p>Restituzione anticipazione di tesoreria.</p> <p>Gestione dei rapporti con il tesoriere.</p> <p>Attività inerenti ai conti correnti bancari e postali, i provvisori di entrata e di uscita, programmazione dei flussi di cassa.</p> <p>Gestione opere finanziarie con fondi a specifica destinazione.</p> <p>Monitoraggio delle spese in contocapitale spazi finanziari.</p> <p>Adempimenti fiscali certificati R.A. Professionisti e occasionali.</p>	<p>Pubblicazione dei dati relativi ai pagamenti dell'Amministrazione.</p> <p>Pubblicazione dei dati relativi ai debiti dell'Amministrazione.</p> <p>Gestione SIOPE+ con trasmissione flussi OPI e relativo monitoraggio nonché aggiornamento delle procedure.</p> <p>Gestione e monitoraggio Registro Unico delle Fatture e Piattaforma Crediti Commerciali.</p> <p>Gestione attività su somme assegnate alla cassa economica e agli Agenti Contabili. DD di partecipazione ed invio tramite servizio telematico "SIRECO".</p> <p>Servizi per conto terzi - Partite di giro.</p> <p>Restituzione anticipazione di tesoreria.</p> <p>Gestione dei rapporti con il tesoriere.</p> <p>Attività inerenti ai conti correnti bancari e postali, i provvisori di entrata e di uscita, programmazione dei flussi di cassa.</p> <p>Gestione opere finanziarie con fondi a specifica destinazione.</p> <p>Monitoraggio delle spese in contocapitale spazi finanziari.</p> <p>Adempimenti fiscali certificati R.A. Professionisti e occasionali.</p>	<p>Pubblicazione dei dati relativi ai pagamenti dell'Amministrazione.</p> <p>Pubblicazione dei dati relativi ai debiti dell'Amministrazione.</p> <p>Gestione SIOPE+ con trasmissione flussi OPI e relativo monitoraggio nonché aggiornamento delle procedure.</p> <p>Gestione e monitoraggio Registro Unico delle Fatture e Piattaforma Crediti Commerciali.</p> <p>Gestione attività su somme assegnate alla cassa economica e agli Agenti Contabili. DD di partecipazione ed invio tramite servizio telematico "SIRECO".</p> <p>Servizi per conto terzi - Partite di giro.</p> <p>Restituzione anticipazione di tesoreria.</p> <p>Gestione dei rapporti con il tesoriere.</p> <p>Attività inerenti ai conti correnti bancari e postali, i provvisori di entrata e di uscita, programmazione dei flussi di cassa.</p> <p>Gestione opere finanziarie con fondi a specifica destinazione.</p> <p>Monitoraggio delle spese in contocapitale spazi finanziari.</p> <p>Adempimenti fiscali certificati R.A. Professionisti e occasionali.</p>
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
Disposizioni di legge e obblighi istituzionali	Disposizioni di legge e obblighi istituzionali	Disposizioni di legge e obblighi istituzionali
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
Cg. B n. 8; Cg C n. 2 Cg. D. n.1 (P.O.)	Cg. B n. 8; Cg C n. 2 Cg. D. n.1 (P.O.)	Cg. B n. 8; Cg C n. 2 Cg. D. n.1 (P.O.)
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Ragioneria Generale		
Programma 0104		
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		
Obiettivo generale 0104 - I		
Linea Strategica/Strategia Funzionale C.1		
<p>Gestire le tariffe e i canoni che, nell'attuale quadro della finanza locale, sono di competenza della Città metropolitana: Imposta provinciale di trascrizione - Tributo in discarica - Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente - Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile - Canone Unico di occupazione di spazi ed aree pubbliche, esposizioni pubblicitarie e canone mercatale.</p>		

2021	2022	2023
<p>Analisi e coordinamento della gestione ordinaria delle entrate tributarie attraverso il censimento delle stesse sia sul piano dei presupposti giuridici che su quello dei processi operativi in essere (singoli procedimenti amministrativi) oltre che della persistenza dei crediti vantati.</p> <p>Porre in essere i corretti procedimenti contabili nel rispetto del Tuel così come modificato a seguito dell'armonizzazione dei sistemi contabili e dei principi contabili applicati (D.gls. 118/2011 s.m.i.) anche allo scopo di fornire una corretta e attendibile rappresentazione delle risorse utilizzabili. Un tale processo costituisce un presupposto centrale nella costruzione del corretto ciclo di programmazione dell'Ente nonché un punto di riferimento importante in fase di rendicontazione.</p> <p>Prosecuzione dell'attività di recupero nei confronti dei Comuni che hanno omesso il versamento della quota dell'addizionale TEFA. Prosecuzione delle attività e dei processi di riscossione bonaria e coattiva operanti per le diverse tipologie di tributi e imposte: Canone Unico, Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), RCAuto.</p>	<p>Analisi e coordinamento della gestione ordinaria delle entrate tributarie attraverso il censimento delle stesse sia sul piano dei presupposti giuridici che su quello dei processi operativi in essere (singoli procedimenti amministrativi) oltre che della persistenza dei crediti vantati.</p> <p>Porre in essere i corretti procedimenti contabili nel rispetto del Tuel così come modificato a seguito dell'armonizzazione dei sistemi contabili e dei principi contabili applicati (D.gls. 118/2011 s.m.l.) anche allo scopo di fornire una corretta e attendibile rappresentazione delle risorse utilizzabili. Un tale processo costituisce un presupposto centrale nella costruzione del corretto ciclo di programmazione dell'Ente nonché un punto di riferimento importante in fase di rendicontazione.</p> <p>Prosecuzione dell'attività di recupero nei confronti dei Comuni che hanno omesso il versamento della quota dell'addizionale TEFA. Prosecuzione delle attività e dei processi di riscossione bonaria e coattiva operanti per le diverse tipologie di tributi e imposte: Canone Unico, Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), RCAuto.</p>	<p>Analisi e coordinamento della gestione ordinaria delle entrate tributarie attraverso il censimento delle stesse sia sul piano dei presupposti giuridici che su quello dei processi operativi in essere (singoli procedimenti amministrativi) oltre che della persistenza dei crediti vantati.</p> <p>Porre in essere i corretti procedimenti contabili nel rispetto del Tuel così come modificato a seguito dell'armonizzazione dei sistemi contabili e dei principi contabili applicati (D.gls. 118/2011 s.m.l.) anche allo scopo di fornire una corretta e attendibile rappresentazione delle risorse utilizzabili. Un tale processo costituisce un presupposto centrale nella costruzione del corretto ciclo di programmazione dell'Ente nonché un punto di riferimento importante in fase di rendicontazione.</p> <p>Prosecuzione dell'attività di recupero nei confronti dei Comuni che hanno omesso il versamento della quota dell'addizionale TEFA. Prosecuzione delle attività e dei processi di riscossione bonaria e coattiva operanti per le diverse tipologie di tributi e imposte: Canone Unico, Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), RCAuto.</p>
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
Disposizioni di legge e obblighi istituzionali	Disposizioni di legge e obblighi istituzionali	Disposizioni di legge e obblighi istituzionali
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
Cg B n. 2; Cg C n. 3; Cg. D.n. 2. (+ n. 1 P.O. Cg. D) La dotazione strumentale si riferisce al PC assegnati alle varie unità di personale impegnata nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione della contabilità nonché al gestionale Canone Unico ed al gestionale RCAuto.	Cg B n. 2; Cg C n. 3; Cg. D.n. 2. (+ n. 1 P.O. Cg. D) La dotazione strumentale si riferisce al PC assegnati alle varie unità di personale impegnata nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione della contabilità nonché al gestionale Canone Unico ed al gestionale RCAuto.	Cg B n. 2; Cg C n. 3; Cg. D.n. 2. (+ n. 1 P.O. Cg. D) La dotazione strumentale si riferisce al PC assegnati alle varie unità di personale impegnata nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione della contabilità nonché al gestionale Canone Unico ed al gestionale RCAuto.
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Ragioneria Generale		
Obiettivo operativo 0104 - I.2		
Linea Strategica/Strategia Funzionale CA		
2021	2022	2023
Sopralluoghi tecnici finalizzati al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione delle opere (passi carrabili, attraversamenti), la collocazione dei cartelli, insegne di esercizio o altri mezzi pubblicitari. Sopralluoghi tecnici per la verifica della conformità degli interventi realizzati al Codice della Strada.	Sopralluoghi tecnici finalizzati al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione delle opere (passi carrabili, attraversamenti), la collocazione dei cartelli, insegne di esercizio o altri mezzi pubblicitari. Sopralluoghi tecnici per la verifica della conformità degli interventi realizzati al Codice della Strada.	Sopralluoghi tecnici finalizzati al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione delle opere (passi carrabili, attraversamenti), la collocazione dei cartelli, insegne di esercizio o altri mezzi pubblicitari. Sopralluoghi tecnici per la verifica della conformità degli interventi realizzati al Codice della Strada.

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
Attuazione dei Regolamenti	Attuazione dei Regolamenti	Attuazione dei Regolamenti
<p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p> <p>Situazione alla data del 15/02/2021. Il servizio è assicurato dal personale tecnico dei sette servizi di gestione delle strade e da altro personale amministrativo ed in totale il personale impiegato in tali mansioni è costituito da n. 9 unità.</p> <p>Risorse strumentali : computer, stampanti, fotocopiatrici, autovehicle e strumenti tecnici.</p>	<p>Situazione alla data del 15/02/2021. Il servizio è assicurato dal personale tecnico dei sette servizi di gestione delle strade e da altro personale amministrativo ed in totale il personale impiegato in tali mansioni è costituito da n. 9 unità.</p> <p>Risorse strumentali : computer, stampanti, fotocopiatrici, autovehicle e strumenti tecnici.</p>	<p>Situazione alla data del 15/02/2021. Il servizio è assicurato dal personale tecnico dei sette servizi di gestione delle strade e da altro personale amministrativo ed in totale il personale impiegato in tali mansioni è costituito da n. 9 unità.</p> <p>Risorse strumentali : computer, stampanti, fotocopiatrici, autovehicle e strumenti tecnici.</p>
<p>Direzione responsabile attuazione</p> <p>Direzione Viabilità</p> <p>Programma 0105</p> <p>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</p> <p>Obiettivo generale 0105 - 1</p>		
<p>Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare nonché attività volte a rispondere ai bisogni logistici degli uffici e degli immobili dell'Ente</p>		<p>Linea Strategica/Strategia Funzionale</p> <p>B.1</p>

2021	2022	2023
<p>Piano delle alienazioni triennale in cui vengono elencati i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dissemissione, che andrà a completare la formazione della programmazione triennale finanziaria.</p> <p>Dismissione singoli "asset" attraverso l'impostazione e l'effettuazione della procedura più idonea finalizzata alla dissemissione dell'immobile, in particolare:</p> <p>a) Attuazione del Piano di alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari dell'Ente, a seguito anche di una particolareggiata revisione nella forma e nel contenuto, avviando le procedure per la dissemissione dei beni disponibili tra i quali l'ex Albergo Miliocca (Castelbuono), ovvero l'ex ISSP, immobile sito in Termini Imerese, C.da Cozzo Impalastro. I valori di vendita e/o i prezzi da porre a base d'asta dei singoli immobili saranno quelli indicati nelle apposite perizie di stima dell'effettivo valore di mercato del bene e non quello attuale d'inventario, per i quali si dovrà procedere alla rideterminazione del valore.</p> <p>B) Concessione di valorizzazione: Stipulare Concessioni d'Uso (a titolo oneroso) e locazione a terzi. Tale strumento è utilizzabile sia per immobili da ristrutturare che per contratti di locazione.</p> <p>Per immobili da ristrutturare: se ne ricorrono i presupposti, possono essere definiti contratti di locazione che prevedano l'onere a carico del privato di accollarsi i costi di ristrutturazione dell'immobile, nonché la clausola di conguaglio a valere sui canoni di locazione dovuti, degli importi anticipati.</p> <p>Per immobili già ristrutturati: verrà avviata una proposta di revisione dei canoni/indennità per immobili adibiti a caserme i cui canoni vengono erogati dal Ministero dell'Interno.</p>	<p>Piano delle alienazioni triennale in cui vengono elencati i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dissemissione, che andrà a completare la formazione della programmazione triennale finanziaria.</p> <p>Dismissione singoli "asset" attraverso l'impostazione e l'effettuazione della procedura più idonea finalizzata alla dissemissione dell'immobile, in particolare:</p> <p>a) Attuazione del Piano di alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari dell'Ente, a seguito anche di una particolareggiata revisione nella forma e nel contenuto, avviando le procedure per la dissemissione dei beni disponibili tra i quali l'ex Albergo Miliocca (Castelbuono), ovvero l'ex ISSP, immobile sito in Termini Imerese, C.da Cozzo Impalastro. I valori di vendita e/o i prezzi da porre a base d'asta dei singoli immobili saranno quelli indicati nelle apposite perizie di stima dell'effettivo valore di mercato del bene e non quello attuale d'inventario, per i quali si dovrà procedere alla rideterminazione del valore.</p> <p>B) Concessione di valorizzazione: Stipulare Concessioni d'Uso (a titolo oneroso) e locazione a terzi. Tale strumento è utilizzabile sia per immobili da ristrutturare che per contratti di locazione.</p> <p>Per immobili da ristrutturare: se ne ricorrono i presupposti, possono essere definiti contratti di locazione che prevedano l'onere a carico del privato di accollarsi i costi di ristrutturazione dell'immobile, nonché la clausola di conguaglio a valere sui canoni di locazione dovuti, degli importi anticipati.</p> <p>Per immobili già ristrutturati: verrà avviata una proposta di revisione dei canoni/indennità per immobili adibiti a caserme i cui canoni vengono erogati dal Ministero dell'Interno.</p>	<p>Piano delle alienazioni triennale in cui vengono elencati i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dissemissione, che andrà a completare la formazione della programmazione triennale finanziaria.</p> <p>Dismissione singoli "asset" attraverso l'impostazione e l'effettuazione della procedura più idonea finalizzata alla dissemissione dell'immobile, in particolare:</p> <p>a) Attuazione del Piano di alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari dell'Ente, a seguito anche di una particolareggiata revisione nella forma e nel contenuto, avviando le procedure per la dissemissione dei beni disponibili tra i quali l'ex Albergo Miliocca (Castelbuono), ovvero l'ex ISSP, immobile sito in Termini Imerese, C.da Cozzo Impalastro. I valori di vendita e/o i prezzi da porre a base d'asta dei singoli immobili saranno quelli indicati nelle apposite perizie di stima dell'effettivo valore di mercato del bene e non quello attuale d'inventario, per i quali si dovrà procedere alla rideterminazione del valore.</p> <p>B) Concessione di valorizzazione: Stipulare Concessioni d'Uso (a titolo oneroso) e locazione a terzi. Tale strumento è utilizzabile sia per immobili da ristrutturare che per contratti di locazione.</p> <p>Per immobili da ristrutturare: se ne ricorrono i presupposti, possono essere definiti contratti di locazione che prevedano l'onere a carico del privato di accollarsi i costi di ristrutturazione dell'immobile, nonché la clausola di conguaglio a valere sui canoni di locazione dovuti, degli importi anticipati.</p> <p>Per immobili già ristrutturati: verrà avviata una proposta di revisione dei canoni/indennità per immobili adibiti a caserme i cui canoni vengono erogati dal Ministero dell'Interno.</p>
<p>Obblighi istituzionali</p>	<p>Obblighi istituzionali</p>	<p>Obblighi istituzionali</p>
<p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p> <p>Direzione responsabile attuazione</p> <p>Direzione Patrimonio</p>		
<p>Motivazione delle scelte programmatiche effettuate</p>		

Obiettivo operativo 0105 - I.2		Linea Strategica/Statistica Funzionale R.1	
2021	2022	2023	
<p>Mantenuzione del Patrimonio immobiliare relativamente a immobili adibiti ad uffici, in relazione alla manutenzione degli impianti tecnologici ed alla prevenzione e sicurezza.</p> <p>a) Predisposizione di un programma di manutenzione del Patrimonio.</p> <p>b) Aggiornamento documento di valutazione rischi riguardanti gli immobili sedi degli edifici dell'ente.</p>	<p>Mantenuzione del Patrimonio immobiliare relativamente a immobili adibiti ad uffici, in relazione alla manutenzione degli impianti tecnologici ed alla prevenzione e sicurezza.</p> <p>a) Predisposizione di un programma di manutenzione del Patrimonio.</p> <p>b) Aggiornamento documento di valutazione rischi riguardanti gli immobili sedi degli edifici dell'ente.</p>	<p>Mantenuzione del Patrimonio immobiliare relativamente a immobili adibiti ad uffici, in relazione alla manutenzione degli impianti tecnologici ed alla prevenzione e sicurezza.</p> <p>a) Predisposizione di un programma di manutenzione del Patrimonio.</p> <p>b) Aggiornamento documento di valutazione rischi riguardanti gli immobili sedi degli edifici dell'ente.</p>	
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate			
Obblighi Istituzionali		Obblighi Istituzionali	
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi			
Direzione responsabile attuazione Direzione Patrimonio			

Obiettivo operativo 0105 - I.3		Linea Strategica/Statistica Funzionale R.1	
2021	2022	2023	
<p>Regolarizzazione contrattuale, tenuto conto del valore locazione rideterminato dalla Commissione, degli immobili privati adibiti ad uso scolastico che dovranno essere mantenuti a seguito del fabbisogno logistico della rete scolastica, in atto in regime di occupazioni, con valore di locazione. Quanto sopra tenuto conto del valore locazione rideterminato dalla Commissione e dopo avere verificato se sussistono le condizioni tecniche necessarie per l'idoneità dell'immobile.</p> <p>Iniziative atte a conseguire una riduzione delle utenze (Energia elettrica, acqua e gas) che gravano in maniera considerevole sul bilancio.</p> <p>Ricerca immobili sia pubblici che privati per esigenze di locali per uso scolastico, dopo aver verificato, come stabilito dalle vigenti normative, la non disponibilità di propri edifici.</p>	<p>Regolarizzazione contrattuale, tenuto conto del valore locazione rideterminato dalla Commissione, degli immobili privati adibiti ad uso scolastico che dovranno essere mantenuti a seguito del fabbisogno logistico della rete scolastica, in atto in regime di occupazioni, con valore di locazione. Quanto sopra tenuto conto del valore locazione rideterminato dalla Commissione e dopo avere verificato se sussistono le condizioni tecniche necessarie per l'idoneità dell'immobile.</p> <p>Iniziative atte a conseguire una riduzione delle utenze (Energia elettrica, acqua e gas) che gravano in maniera considerevole sul bilancio.</p> <p>Ricerca immobili sia pubblici che privati per esigenze di locali per uso scolastico, dopo aver verificato, come stabilito dalle vigenti normative, la non disponibilità di propri edifici.</p>	<p>Regolarizzazione contrattuale, tenuto conto del valore locazione rideterminato dalla Commissione, degli immobili privati adibiti ad uso scolastico che dovranno essere mantenuti a seguito del fabbisogno logistico della rete scolastica, in atto in regime di occupazioni, con valore di locazione. Quanto sopra tenuto conto del valore locazione rideterminato dalla Commissione e dopo avere verificato se sussistono le condizioni tecniche necessarie per l'idoneità dell'immobile.</p> <p>Iniziative atte a conseguire una riduzione delle utenze (Energia elettrica, acqua e gas) che gravano in maniera considerevole sul bilancio.</p> <p>Ricerca immobili sia pubblici che privati per esigenze di locali per uso scolastico, dopo aver verificato, come stabilito dalle vigenti normative, la non disponibilità di propri edifici.</p>	
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate			
Obblighi Istituzionali		Obblighi Istituzionali	
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi			
Direzione responsabile attuazione Direzione Patrimonio			

Programma 0106		Ufficio tecnico		Linea Strategica/Strategia Funzionale	II
Obiettivo generale 0106 - I					
Attuazione interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) nel campo delle opere pubbliche relative ad immobili adibiti a sede istituzionale nonché edifici monumentali (che non sono beni artistici culturali) di competenza dell'Ente.					
Obiettivo operativo 0106 - I.1		Obiettivo operativo 0106 - I.1		Linea Strategica/Strategia Funzionale	B.8
2021	Attività commessa ai trasferimenti a comuni ed enti per la realizzazione di lavori di cui al DPCM 25/05/2016 Riqualificazione Periferie.	2022	Attività commessa ai trasferimenti a comuni ed enti per la realizzazione di lavori di cui al DPCM 25/05/2016 Riqualificazione Periferie.	2023	Attività commessa ai trasferimenti a comuni ed enti per la realizzazione di lavori di cui al DPCM 25/05/2016 Riqualificazione Periferie.
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate					
Obiettivi istituzionali:		Obiettivi istituzionali:		Obiettivi istituzionali:	
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi					
Ulteriori risorse umane e strumentali:		Ulteriori risorse umane e strumentali:		Ulteriori risorse umane e strumentali:	
Direzione responsabile attuazione					
Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile					
Obiettivo operativo 0106 - I.2		Obiettivo operativo 0106 - I.2		Linea Strategica/Strategia Funzionale	B.1
2021	Progetto di adeguamento alle vigenti norme di sicurezza, igiene, abbattimento barriere architettoniche Certificato di agibilità e sicurezza antincendio dell'immobile "Palazzo Comitini" in Palermo - finanziamento Regionale P.T. OO.PP. Anno 2020-XF033	2022		2023	
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate					
Obiettivi istituzionali					
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi					
Quelle in carico alla direzione		Quelle in carico alla direzione		Quelle in carico alla direzione	
Direzione responsabile attuazione					
Direzione Patrimonio					
Obiettivo operativo 0106 - I.3		Obiettivo operativo 0106 - I.3		Linea Strategica/Strategia Funzionale	B.1
2021		2022		2023	

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione ed esecuzione di manutenzioni e/o realizzazione delle opere pubbliche relative agli immobili adibiti a sede istituzionale di competenza dell'Ente. - Gestione amministrativa degli appalti delle opere pubbliche. - Compilazione schede per il monitoraggio opere (Osservatorio Regionale LL.PP. E ANAC) - Rapporti di collaborazione con altre amministrazioni statale e locale di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione ed esecuzione di manutenzioni e/o realizzazione delle opere pubbliche relative agli immobili adibiti a sede istituzionale di competenza dell'Ente. - Gestione amministrativa degli appalti delle opere pubbliche. - Compilazione schede per il monitoraggio opere (Osservatorio Regionale LL.PP. E ANAC) - Rapporti di collaborazione con altre amministrazioni statale e locale di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione ed esecuzione di manutenzioni e/o realizzazione delle opere pubbliche relative agli immobili adibiti a sede istituzionale di competenza dell'Ente. - Gestione amministrativa degli appalti delle opere pubbliche. - Compilazione schede per il monitoraggio opere (Osservatorio Regionale LL.PP. E ANAC) - Rapporti di collaborazione con altre amministrazioni statale e locale di riferimento.
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
Svolgimento compiti istituzionali.		
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
Personale Cig D: n.14 unità; Cig C: n. 5 unità; Cig B: n. 43 unità.	Personale Cig D: n.14 unità; Cig C: n. 5 unità; Cig B: n. 43 unità.	Personale Cig D: n.14 unità; Cig C: n. 5 unità; Cig B: n. 43 unità.
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Edilizia Beni Culturali		
Programma 0108		
Statistica e sistemi informativi		
Obiettivo generale 0108 - I		
Linea Strategica/Strategia Funzionale C		
<p>Servizio archivio generale e protocollo informatico. Svolgimento di compiti istituzionali nella qualità di organo periferico del SISTAN. Inoltre: assicurare l'efficienza del sistema informatico dell'Ente per finalità interne di back office, per le esigenze organizzative dei dati e delle informazioni nonché per le esigenze collegate alla comunicazione esterna dell'azione amministrativa e per tutte le finalità connesse alla trasparenza. Servizi applicativi interni e gestione ed evoluzione tecnologica dell'infrastruttura informatica. Configurazione e manutenzione degli apparati che gestiscono infrastrutture di comunicazione. Programmazione e acquisizione delle dotazioni informatiche necessarie. Razionalizzazione e ottimizzazione dell'efficienza dei servizi di telecomunicazione dell'Ente e degli Istituti di Istruzione di competenze.</p>		
Obiettivo operativo 0108 - I.1		
Linea Strategica/Strategia Funzionale C.3		
2021	2022	2023
<p>Rilevazione, elaborazione, diffusione ed archiviazione dei dati statistici dell'ente nell'ambito del programma statistico nazionale. Collaborazione con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal programma statistico nazionale; validazione dei dati.</p>	<p>Rilevazione, elaborazione, diffusione ed archiviazione dei dati statistici dell'ente nell'ambito del programma statistico nazionale. Collaborazione con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal programma statistico nazionale; validazione dei dati.</p>	<p>Rilevazione, elaborazione, diffusione ed archiviazione dei dati statistici dell'ente nell'ambito del programma statistico nazionale. Collaborazione con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal programma statistico nazionale; validazione dei dati.</p>
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
Svolgimento di compiti di cui all'art. 6 del D.lgs 322/1989.		
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
Ulteriori risorse umane e strumentali.	Ulteriori risorse umane e strumentali.	Ulteriori risorse umane e strumentali.
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile		
Obiettivo operativo 0108 - I.2		
2021	2022	2023
Linea Strategica/Strategia Funzionale C.5		

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

<ul style="list-style-type: none"> - Servizi applicativi interni e gestione ed evoluzione tecnologica dell'infrastruttura informatica. - Configurazione e manutenzione degli apparati che gestiscono infrastrutture di comunicazione. - Programmazione e acquisizione delle dotazioni informatiche necessarie. - Razionalizzazione e ottimizzazione dell'efficienza dei servizi di telecomunicazione dell'Ente e degli Istituti di istruzione di competenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi applicativi interni e gestione ed evoluzione tecnologica dell'infrastruttura informatica. - Configurazione e manutenzione degli apparati che gestiscono infrastrutture di comunicazione. - Programmazione e acquisizione delle dotazioni informatiche necessarie. - Razionalizzazione e ottimizzazione dell'efficienza dei servizi di telecomunicazione dell'Ente e degli Istituti di istruzione di competenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi applicativi interni e gestione ed evoluzione tecnologica dell'infrastruttura informatica. - Configurazione e manutenzione degli apparati che gestiscono infrastrutture di comunicazione. - Programmazione e acquisizione delle dotazioni informatiche necessarie. - Razionalizzazione e ottimizzazione dell'efficienza dei servizi di telecomunicazione dell'Ente e degli Istituti di istruzione di competenza.
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
<p>Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa.</p>	<p>Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa.</p>	<p>Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa.</p>
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
<p>Personale : Cig D n.5; Cig C n.5; Cig B n.5.</p> <p>Risorse strumentali : - non pervenute.</p>	<p>Personale : Cig D n.5; Cig C n.5; Cig B n.5.</p> <p>Risorse strumentali : - non pervenute.</p>	<p>Personale : Cig D n.5; Cig C n.5; Cig B n.5.</p> <p>Risorse strumentali : - non pervenute.</p>
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Gare e Contratti - Innovazione Tecnologica		
Obiettivo operativo 0108 - I.3		
<p>2021</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programmazione e acquisizione delle dotazioni informatiche necessarie ai fabbisogni dell'ente. - Servizi applicativi interni. 	<p>2022</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programmazione e acquisizione delle dotazioni informatiche necessarie ai fabbisogni dell'ente. - Servizi applicativi interni. 	<p>2023</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programmazione e acquisizione delle dotazioni informatiche necessarie ai fabbisogni dell'ente. - Servizi applicativi interni.
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
<p>Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa.</p>	<p>Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa.</p>	<p>Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa.</p>
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
<p>Personale : Cig D n.5; Cig C n.5; Cig B n.5.</p> <p>Risorse strumentali : - non pervenute.</p>	<p>Personale : Cig D n.5; Cig C n.5; Cig B n.5.</p> <p>Risorse strumentali : - non pervenute.</p>	<p>Personale : Cig D n.5; Cig C n.5; Cig B n.5.</p> <p>Risorse strumentali : - non pervenute.</p>
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Gare e Contratti - Innovazione Tecnologica		
Obiettivo operativo 0108 - I.4		
<p>2021</p>	<p>2022</p>	<p>2023</p>
Linea Strategica/Strategia Funzionale C.5		

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- Configurazione e manutenzione degli apparati che gestiscono infrastrutture di comunicazione dati.	- Configurazione e manutenzione degli apparati che gestiscono infrastrutture di comunicazione dati.	- Configurazione e manutenzione degli apparati che gestiscono infrastrutture di comunicazione dati.
Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa.	Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa.	Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa.
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
Personale : Cig D n.5; Cig C n.5; Cig B n.5. Risorse strumentali : - non pervenute.	Personale : Cig D n.5; Cig C n.5; Cig B n.5. Risorse strumentali : - non pervenute.	Personale : Cig D n.5; Cig C n.5; Cig B n.5. Risorse strumentali : - non pervenute.
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Gare e Contratti - Innovazione Tecnologica		
Obiettivo operativo 0108 - I.5		
2021	2022	2023
- Revisione dei contratti di telefonia fissa e mobile, ammodernamento dei sistemi telefonici in uso.	- Revisione dei contratti di telefonia fissa e mobile, ammodernamento dei sistemi telefonici in uso.	- Revisione dei contratti di telefonia fissa e mobile, ammodernamento dei sistemi telefonici in uso.
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa.	Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa.	Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa.
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
Personale : Cig D n.5; Cig C n.5; Cig B n.5. Risorse strumentali : - non pervenute.	Personale : Cig D n.5; Cig C n.5; Cig B n.5. Risorse strumentali : - non pervenute.	Personale : Cig D n.5; Cig C n.5; Cig B n.5. Risorse strumentali : - non pervenute.
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Gare e Contratti - Innovazione Tecnologica		
Programma 0110		
Risorse umane		
Obiettivo generale 0110 - I		
Linea Strategica/Strategia Funzionale C.3		
Organizzazione e gestione delle risorse umane in misura rispondente ed equilibrata rispetto alle funzioni tecnico - amministrative da assolvere, ed agli obiettivi di spesa del personale dettati dalla normativa vigente in una ottica collettiva di crescita e di formazione dei dipendenti al servizio della comunità e dei territori.		

2021	2022	2023
<ul style="list-style-type: none"> - Gestione ed organizzazione di procedure riguardanti il personale (controllo, disciplina, posizioni assicurative e pensionistiche, contenziosi, progressioni di carriera, etc.); - Programmazione del fabbisogno del personale; - Predispozione e gestione del piano formativo - Anagrafe della formazione; - Gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali. - Attribuzione e liquidazione retribuzioni e salario accessorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione ed organizzazione di procedure riguardanti il personale (controllo, disciplina, posizioni assicurative e pensionistiche, contenziosi, progressioni di carriera, etc.); - Programmazione del fabbisogno del personale; - Predispozione e gestione del piano formativo - Anagrafe della formazione; - Gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali. - Attribuzione e liquidazione retribuzioni e salario accessorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione ed organizzazione di procedure riguardanti il personale (controllo, disciplina, posizioni assicurative e pensionistiche, contenziosi, progressioni di carriera, etc.); - Programmazione del fabbisogno del personale; - Predispozione e gestione del piano formativo - Anagrafe della formazione; - Gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali. - Attribuzione e liquidazione retribuzioni e salario accessorio.
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
<p>Contenimento della spesa pubblica. Riorganizzazione delle risorse umane ed ottimizzazione del loro utilizzo attraverso lo strumento della formazione orientata. Digitalizzazione dell'anagrafe al fine di un monitoraggio costante delle situazioni giuridiche individuali.</p>	<p>Contenimento della spesa pubblica. Riorganizzazione delle risorse umane ed ottimizzazione del loro utilizzo attraverso lo strumento della formazione orientata. Digitalizzazione dell'anagrafe al fine di un monitoraggio costante delle situazioni giuridiche individuali.</p>	<p>Contenimento della spesa pubblica. Riorganizzazione delle risorse umane ed ottimizzazione del loro utilizzo attraverso lo strumento della formazione orientata. Digitalizzazione dell'anagrafe al fine di un monitoraggio costante delle situazioni giuridiche individuali.</p>
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
<p>Personale : Dirigente n.1; Dipendenti n.67,</p> <p>Catg. D n.3;</p> <p>Catg. C n.5;</p> <p>Catg. B n.58.</p> <p>Risorse strumentali :</p> <ul style="list-style-type: none"> - PC n.32; - Stampante in rete n.1; - Stampanti n.4; - Distruggi documenti n.1; - Fax n.2 <p>Software :</p> <ul style="list-style-type: none"> - ASCOT (presenze/assenza e contabilità); - ARCHIPRO; - INFATTLI. 	<p>Personale che sarà affidato agli uffici e relativi strumenti informatici</p>	<p>Personale che sarà affidato agli uffici e relativi strumenti informatici</p>
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Politiche del Personale - Avvocatura		
Programma 0111		
<i>Altri servizi generali</i>		
Obiettivo generale 0111 - I		
Linea Strategica/Strategia Funzionale C		
<p>Organizzare e predisporre secondo la più stretta osservanza delle norme vigenti in materia di appalti e di trasparenza amministrativa, l'assegnazione di lavori, servizi e forniture in coerenza con le funzioni dell'Ente. Assicurare l'assistenza al contenzioso in cui è parte l'Ente. Attività di supporto alle Direzioni tecniche per la procedura espropriativa DPR 327/2001.</p>		

2021	2022	2023
<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento delle attività di programmazione dei fabbisogni di lavori, servizi e forniture da parte delle Direzioni dell'Ente. Attivazione delle procedure di gara su richiesta delle Direzioni dell'Ente. Attivazione delle procedure di gara su richiesta delle direzioni dell'Ente. - Gestione dematerializzata delle procedure di gara mediante l'utilizzo della piattaforma messa a disposizione dal Ministero delle Finanze e da Consip Spa. - Predisposizione, pubblicazione dei bandi e svolgimento delle gare di appalto ad evidenza pubblica. - Procedure negoziate per l'acquisizione di beni e servizi dell'Ente ed affidamento lavori. - Assicurare lo svolgimento e la correttezza di tutte le attività amministrative correlate alla celebrazione delle gare d'appalto. - Fornire tutti i servizi necessari e correlati all'utenza. - Predisposizione e stipula contratti in forma pubblico - amministrativa con le imprese aggiudicatarie a seguito di svolgimento di procedure di gara e/o per la definizione (mediante la stipula dei contratti di cessione volontaria dei terreni occupati per la realizzazione dell'opera pubblica) delle procedure espropriative. - Procedure espropriative per la realizzazione di opere pubbliche. - Ricognizione, mediante fascicolazione elettronica, delle pratiche espropriative ante e post DPR 327/2001 e ss.mm.ii.. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento delle attività di programmazione dei fabbisogni di lavori, servizi e forniture da parte delle Direzioni dell'Ente. Attivazione delle procedure di gara su richiesta delle Direzioni dell'Ente. Attivazione delle procedure di gara su richiesta delle direzioni dell'Ente. - Gestione dematerializzata delle procedure di gara mediante l'utilizzo della piattaforma messa a disposizione dal Ministero delle Finanze e da Consip Spa. - Predisposizione, pubblicazione dei bandi e svolgimento delle gare di appalto ad evidenza pubblica. - Procedure negoziate per l'acquisizione di beni e servizi dell'Ente ed affidamento lavori. - Assicurare lo svolgimento e la correttezza di tutte le attività amministrative correlate alla celebrazione delle gare d'appalto. - Fornire tutti i servizi necessari e correlati all'utenza. - Predisposizione e stipula contratti in forma pubblico - amministrativa con le imprese aggiudicatarie a seguito di svolgimento di procedure di gara e/o per la definizione (mediante la stipula dei contratti di cessione volontaria dei terreni occupati per la realizzazione dell'opera pubblica) delle procedure espropriative. - Procedure espropriative per la realizzazione di opere pubbliche. - Ricognizione, mediante fascicolazione elettronica, delle pratiche espropriative ante e post DPR 327/2001 e ss.mm.ii.. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento delle attività di programmazione dei fabbisogni di lavori, servizi e forniture da parte delle Direzioni dell'Ente. Attivazione delle procedure di gara su richiesta delle Direzioni dell'Ente. Attivazione delle procedure di gara su richiesta delle direzioni dell'Ente. - Gestione dematerializzata delle procedure di gara mediante l'utilizzo della piattaforma messa a disposizione dal Ministero delle Finanze e da Consip Spa. - Predisposizione, pubblicazione dei bandi e svolgimento delle gare di appalto ad evidenza pubblica. - Procedure negoziate per l'acquisizione di beni e servizi dell'Ente ed affidamento lavori. - Assicurare lo svolgimento e la correttezza di tutte le attività amministrative correlate alla celebrazione delle gare d'appalto. - Fornire tutti i servizi necessari e correlati all'utenza. - Predisposizione e stipula contratti in forma pubblico - amministrativa con le imprese aggiudicatarie a seguito di svolgimento di procedure di gara e/o per la definizione (mediante la stipula dei contratti di cessione volontaria dei terreni occupati per la realizzazione dell'opera pubblica) delle procedure espropriative. - Procedure espropriative per la realizzazione di opere pubbliche. - Ricognizione, mediante fascicolazione elettronica, delle pratiche espropriative ante e post DPR 327/2001 e ss.mm.ii..
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
<p>La Direzione svolge compiti istituzionali secondo il regolamento degli Uffici dell'Ente.</p>	<p>La Direzione svolge compiti istituzionali secondo il regolamento degli Uffici dell'Ente.</p>	<p>La Direzione svolge compiti istituzionali secondo il regolamento degli Uffici dell'Ente.</p>
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
<p>Personale : Cgq D n.3; Cgq C n.1; Cgq B n.10.</p> <p>Risorse strumentali : - PC n.15; - Stampante (rete) n. 1.</p>	<p>Personale : Cgq D n.3; Cgq C n.1; Cgq B n.10.</p> <p>Risorse strumentali : - PC n.15; - Stampante (rete) n. 1.</p>	<p>Personale : Cgq D n.3; Cgq C n.1; Cgq B n.10.</p> <p>Risorse strumentali : - PC n.15; - Stampante (rete) n. 1.</p>
Direzione responsabile attuazione Direzione Gare e Contratti - Innovazione Tecnologica		

2021	2022	2023
<p>- Formulazione di pareri a supporto dell'attività degli Organi istituzionale e delle varie direzioni.</p> <p>- Difesa dell'Ente nelle diverse sedi e fasi giudiziarie ed extragiudiziali e consulenza giuridica agli Organi ed Uffici dell'Ente. Predisposizione degli atti per incarichi esterni a seguito citazioni in giudizio.</p> <p>- Supporto amministrativo agli Avvocati interni ed esterni dell'Ente.</p> <p>- Recupero amministrativo dei crediti vantati dall'Ente.</p> <p>Attività amministrativa necessaria per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di competenza dell'Avvocatura, nonché assistenza alle Direzioni dell'Ente per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio pertinenti per Direzione. Gestione ed aggiornamento dell'Albo Avvocati Esterni 2021.</p> <p>- Dichiarazioni di terzo ex art. 547 c.p.c. a seguito di procedure esecutive nelle quali l'Ente è individuato quale terzo pignorato.</p> <p>Tenuta ed aggiornamento dell'Agenda Legale del contenzioso dell'Avvocatura. Attività di attestazione su insussistenza cause di inconfenibilità e di incompatibilità ai sensi della normativa vigente.</p>	<p>- Formulazione di pareri a supporto dell'attività degli Organi istituzionale e delle varie direzioni.</p> <p>- Difesa dell'Ente nelle diverse sedi e fasi giudiziarie ed extragiudiziali e consulenza giuridica agli Organi ed Uffici dell'Ente. Predisposizione degli atti per incarichi esterni a seguito citazioni in giudizio.</p> <p>- Supporto amministrativo agli Avvocati interni ed esterni dell'Ente.</p> <p>- Recupero amministrativo dei crediti vantati dall'Ente.</p> <p>Attività amministrativa necessaria per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di competenza dell'Avvocatura, nonché assistenza alle Direzioni dell'Ente per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio pertinenti per Direzione. Gestione ed aggiornamento dell'Albo Avvocati Esterni 2021.</p> <p>- Dichiarazioni di terzo ex art. 547 c.p.c. a seguito di procedure esecutive nelle quali l'Ente è individuato quale terzo pignorato.</p> <p>Tenuta ed aggiornamento dell'Agenda Legale del contenzioso dell'Avvocatura. Attività di attestazione su insussistenza cause di inconfenibilità e di incompatibilità ai sensi della normativa vigente.</p>	<p>- Formulazione di pareri a supporto dell'attività degli Organi istituzionale e delle varie direzioni.</p> <p>- Difesa dell'Ente nelle diverse sedi e fasi giudiziarie ed extragiudiziali e consulenza giuridica agli Organi ed Uffici dell'Ente. Predisposizione degli atti per incarichi esterni a seguito citazioni in giudizio.</p> <p>- Supporto amministrativo agli Avvocati interni ed esterni dell'Ente.</p> <p>- Recupero amministrativo dei crediti vantati dall'Ente.</p> <p>Attività amministrativa necessaria per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di competenza dell'Avvocatura, nonché assistenza alle Direzioni dell'Ente per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio pertinenti per Direzione. Gestione ed aggiornamento dell'Albo Avvocati Esterni 2021.</p> <p>- Dichiarazioni di terzo ex art. 547 c.p.c. a seguito di procedure esecutive nelle quali l'Ente è individuato quale terzo pignorato.</p> <p>Tenuta ed aggiornamento dell'Agenda Legale del contenzioso dell'Avvocatura. Attività di attestazione su insussistenza cause di inconfenibilità e di incompatibilità ai sensi della normativa vigente.</p>
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
<p>Svolgimento di attività giudiziaria ed amministrativa destinata a non subire variazioni nel corso del triennio 2021/23.</p>	<p>Svolgimento di attività giudiziaria ed amministrativa destinata a non subire variazioni nel corso del triennio 2021/23.</p>	<p>Svolgimento di attività giudiziaria ed amministrativa destinata a non subire variazioni nel corso del triennio 2021/23.</p>
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
<p>Personale : Dipendenti n.15.</p> <p>Catg. D n.7;</p> <p>Catg. C n.1;</p> <p>Catg. B n.7.</p> <p>Risorse strumentali :</p> <p>- PC n.20;</p> <p>- Stampante in rete n.1;</p> <p>- Stampanti n.2.</p> <p>Software :</p> <p>- ASCOT (presenze/assenze e contabilità);</p> <p>- ARCHIPRO;</p> <p>- INFATTL.</p>	<p>Personale che sarà affidato agli uffici e relativi strumenti informatici</p>	<p>Personale che sarà affidato agli uffici e relativi strumenti informatici</p>

Direzione responsabile attuazione

Direzione Politiche del Personale - Avvocatura

Missione03**Ordine pubblico e sicurezza**

Direzione Ragioneria Generale

Programma 0301

Polizia locale e amministrativa

Obiettivo generale 0301 - I

Linea Strategica/Strategica Funzionale A.3 B.5

Garantire la sicurezza e la vivibilità del territorio attraverso una sistematica attività di vigilanza, controllo e repressione in relazione alle competenze specifiche dell'Ente in materia di vigilanza ambientale di sicurezza sulle strade provinciali.

Obiettivo operativo 0301 - I.1

Linea Strategica/Strategica Funzionale A.3 B.5

2021	2022	2023
<p>Vigilanza e tutela dell'ambiente, controllo sulla gestione rifiuti urbani e speciali, sulle emissioni atmosferiche, acustiche e delle acque : controllo alle ditte che effettuano il trattamento dei rifiuti - Controllo alle ditte che trasportano i rifiuti - Verifiche sulle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera.</p> <p>Vigilanza e controllo del Patrimonio dell'Ente : Interventi su richiesta della Direzione Demanio Patrimonio e Provveditorato per il controllo dei beni dell'Ente.</p> <p>Vigilanza stradale e tutela delle strade provinciali e dei beni dell'Ente : Controllo e prevenzione sulle strade di competenza dell'Ente attraverso l'ausilio di rilevatori elettronici - Attività di sensibilizzazione e informazione sulla sicurezza stradale rivolta agli studenti degli Istituti di competenza dell'Ente.</p> <p>Attività di polizia giudiziaria e collaborazione con le forze della Polizia di Stato.</p>	<p>Vigilanza e tutela dell'ambiente, controllo sulla gestione rifiuti urbani e speciali, sulle emissioni atmosferiche, acustiche e delle acque : controllo alle ditte che effettuano il trattamento dei rifiuti - Controllo alle ditte che trasportano i rifiuti - Verifiche sulle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera.</p> <p>Vigilanza e controllo del Patrimonio dell'Ente : Interventi su richiesta della Direzione Demanio Patrimonio e Provveditorato per il controllo dei beni dell'Ente.</p> <p>Vigilanza stradale e tutela delle strade provinciali e dei beni dell'Ente : Controllo e prevenzione sulle strade di competenza dell'Ente attraverso l'ausilio di rilevatori elettronici - Attività di sensibilizzazione e informazione sulla sicurezza stradale rivolta agli studenti degli Istituti di competenza dell'Ente.</p> <p>Attività di polizia giudiziaria e collaborazione con le forze della Polizia di Stato.</p>	<p>Vigilanza e tutela dell'ambiente, controllo sulla gestione rifiuti urbani e speciali, sulle emissioni atmosferiche, acustiche e delle acque : controllo alle ditte che effettuano il trattamento dei rifiuti - Controllo alle ditte che trasportano i rifiuti - Verifiche sulle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera.</p> <p>Vigilanza e controllo del Patrimonio dell'Ente : Interventi su richiesta della Direzione Demanio Patrimonio e Provveditorato per il controllo dei beni dell'Ente.</p> <p>Vigilanza stradale e tutela delle strade provinciali e dei beni dell'Ente : Controllo e prevenzione sulle strade di competenza dell'Ente attraverso l'ausilio di rilevatori elettronici - Attività di sensibilizzazione e informazione sulla sicurezza stradale rivolta agli studenti degli Istituti di competenza dell'Ente.</p> <p>Attività di polizia giudiziaria e collaborazione con le forze della Polizia di Stato.</p>
<p>Motivazione delle scelte programmatiche effettuate</p>		
<p>Prevenzione e repressione delle condotte illecite (amministrative e penali).</p>	<p>Prevenzione e repressione delle condotte illecite (amministrative e penali).</p>	<p>Prevenzione e repressione delle condotte illecite (amministrative e penali).</p>
<p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p>		
<p>Personale assegnato all'Ufficio di Coordinamento Polizia Provinciale : n.5 funzionari cat. D; n.3 ispettori cat. C.</p>	<p>Personale che sarà assegnato all'Ufficio di Coordinamento Polizia Provinciale.</p>	<p>Personale che sarà assegnato all'Ufficio di Coordinamento Polizia Provinciale.</p>
<p>Direzione responsabile attuazione</p>		
<p>Direzione Polizia provinciale e Ambiente</p>		
<p>Programma 0302</p>		
<p><i>Sistema integrato di sicurezza urbana</i></p>		
<p>Obiettivo generale 0302 - I</p>		
<p>Attuazione del progetto "PERIFERIE AL CENTRO: SVILUPPO SOSTENIBILE E SICUREZZA" a valore sul bando di cui al D.P.C.M. 25/05/2016/Bando di riqualificazione periferie"</p>		
<p>Obiettivo operativo 0302 - I.1</p>		
<p>Linea Strategica/Strategica Funzionale B.8</p>		
<p>2021</p>	<p>2022</p>	<p>2023</p>
<p>Coordinamento e monitoraggio delle attività afferenti l'attuazione del progetto: "Periferie al centro: sviluppo e sicurezza"</p>	<p>Coordinamento e monitoraggio delle attività afferenti l'attuazione del progetto: "Periferie al centro: sviluppo e sicurezza"</p>	<p>Coordinamento e monitoraggio delle attività afferenti l'attuazione del progetto: "Periferie al centro: sviluppo e sicurezza"</p>

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate

Obiettivi Istituzionali.	Obiettivi Istituzionali.	Obiettivi Istituzionali.
Ulteriori risorse umane e strumentali.	Ulteriori risorse umane e strumentali.	Ulteriori risorse umane e strumentali.
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile		
Missione04		
Istruzione e diritto allo studio		
Programma 0402		
Altri ordini di istruzione non universitaria		
Obiettivo generale 0402 - I		
Linea Strategica/Strategia Funzionale A		
<p>Compito principale dell'Ente è garantire strutture adeguate e sufficienti destinate all'istruzione secondaria superiore, attraverso la costruzione e la manutenzione degli edifici scolastici e attraverso la fornitura delle attrezzature necessarie al soddisfacimento delle esigenze didattiche. Tali attività muovono dall'analisi del fabbisogno specifico, analisi svolta in collaborazione con le Direzioni scolastiche e considerate le indicazioni contenute nella normativa scolastica. Le azioni poste in essere dovranno garantire la vivibilità e la sicurezza dei luoghi in cui si svolgono le attività scolastiche. Le attività relative all'Ob. Gen di che trattasi, si propongono inoltre: 1) di assicurare il buon funzionamento degli Istituti di Istruzione Secondaria di competenza dell'Ente; 2) di contribuire all'espansione dell'offerta formativa; 3) di garantire il diritto allo studio attraverso l'assegnazione di borse di studio di cui alla L.R. 6/97 art. 21; 4) di monitorare i dati riguardanti il numero degli studenti, classi, indirizzi di studi, plessi scolastici, e degli Istituti per la gestione dell'anagrafe scolastica; 5) di garantire i posti di ristoro per gli utenti degli Istituti.</p>		
2021	2022	2023
<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione ed esecuzione di manutenzioni e/o realizzazione di edifici scolastici. - Gestione amministrativa degli appalti di edilizia scolastica. - Compilazione schede per il monitoraggio opere (Osservatorio Regionale LL.PP. E ANAC). - Logistica e sicurezza scolastica, pianificazione e programmazione dell'assegnazione degli immobili scolastici in relazione ai flussi della popolazione scolastica. - Rapporti di collaborazione con altre amministrazioni statali e locale di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione ed esecuzione di manutenzioni e/o realizzazione di edifici scolastici. - Gestione amministrativa degli appalti di edilizia scolastica. - Compilazione schede per il monitoraggio opere (Osservatorio Regionale LL.PP. E ANAC). - Logistica e sicurezza scolastica, pianificazione e programmazione dell'assegnazione degli immobili scolastici in relazione ai flussi della popolazione scolastica. - Rapporti di collaborazione con altre amministrazioni statali e locale di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione ed esecuzione di manutenzioni e/o realizzazione di edifici scolastici. - Gestione amministrativa degli appalti di edilizia scolastica. - Compilazione schede per il monitoraggio opere (Osservatorio Regionale LL.PP. E ANAC). - Logistica e sicurezza scolastica, pianificazione e programmazione dell'assegnazione degli immobili scolastici in relazione ai flussi della popolazione scolastica. - Rapporti di collaborazione con altre amministrazioni statali e locale di riferimento.
Obiettivo operativo 0402 - I.1		
Linea Strategica/Strategia Funzionale A.1		
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
Svolgimento compiti Istituzionali	Svolgimento compiti Istituzionali	Svolgimento compiti Istituzionali
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Edilizia Beni Culturali		
Obiettivo operativo 0402 - I.2		
Linea Strategica/Strategia Funzionale A.2		
2021	2022	2023
<p>Personale Cig. D. n. 14 unità; Cig. C. n. 5 unità; Cig. B. n. 43 unità</p>	<p>Personale Cig. D. n. 14 unità; Cig. C. n. 5 unità; Cig. B. n. 43 unità</p>	<p>Personale Cig. D. n. 14 unità; Cig. C. n. 5 unità; Cig. B. n. 43 unità</p>

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

<p>1 - Programmazione del fabbisogno ed assegnazione dei fondi agli Istituti Superiori di competenza dell'Ente, per spese correnti (spese di piccola manutenzione/materiali materiali di facile consumo).</p> <p>2 - Assegnazione Borse di studio a studenti appartenenti a famiglie che versano in condizioni di maggior svantaggio economico (2012-2013-2014-2015-2016).</p> <p>3 - Acquisizione dati per l'aggiornamento dell'anagrafe scolastica.</p> <p>4 - Garantire il servizio di ristorazione negli istituti scolastici dell'Ente.</p> <p>5 - Progetti educativi e formativi nel campo dell'alimentazione.</p> <p>6 - Redazione dei piani di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, concernenti l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione Convocazione della Conferenza Provinciale di organizzazione della rete scolastica nel rispetto degli indirizzi di programmazione e dei criteri generali precedentemente adottati con decreto dall'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, secondo quanto stabilito dall'Art 3 della L.R. 6/2000.</p> <p>7 - Attività inerente l'accoglimento delle istanze di richiesta di Nuovi Indirizzi Scolastici da parte degli Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria di II grado ed esame degli stessi per l'attribuzione del parere tecnico logistico di concerto con la Direzione Edilizia e beni Culturali - L.R. 6/2000.</p> <p>8 - Mini Master "Qui Vado" - percorso di conoscenza e di apprendimento delle problematiche giuridiche ed operative, finalizzato a poter allenare gli studenti degli Istituti Medi Superiori ad una più corretta conoscenza e valutazione della Pubblica Amministrazione (relativamente all'ambito delle Funzioni conferite in materia di diritto allo studio).</p>	<p>1 - Programmazione del fabbisogno ed assegnazione dei fondi agli Istituti Superiori di competenza dell'Ente, per spese correnti (spese di piccola manutenzione/materiali materiali di facile consumo).</p> <p>2 - Assegnazione Borse di studio a studenti appartenenti a famiglie che versano in condizioni di maggior svantaggio economico (2012-2013-2014-2015-2016).</p> <p>3 - Acquisizione dati per l'aggiornamento dell'anagrafe scolastica.</p> <p>4 - Garantire il servizio di ristorazione negli istituti scolastici dell'Ente.</p> <p>5 - Progetti educativi e formativi nel campo dell'alimentazione.</p> <p>6 - Redazione dei piani di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, concernenti l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione Convocazione della Conferenza Provinciale di organizzazione della rete scolastica nel rispetto degli indirizzi di programmazione e dei criteri generali precedentemente adottati con decreto dall'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, secondo quanto stabilito dall'Art 3 della L.R. 6/2000.</p> <p>7 - Attività inerente l'accoglimento delle istanze di richiesta di Nuovi Indirizzi Scolastici da parte degli Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria di II grado ed esame degli stessi per l'attribuzione del parere tecnico logistico di concerto con la Direzione Edilizia e beni Culturali - L.R. 6/2000.</p> <p>8 - Non sono previsti obiettivi operativi.</p>	<p>1 - Programmazione del fabbisogno ed assegnazione dei fondi agli Istituti Superiori di competenza dell'Ente, per spese correnti (spese di piccola manutenzione/materiali materiali di facile consumo).</p> <p>2 - Assegnazione Borse di studio a studenti appartenenti a famiglie che versano in condizioni di maggior svantaggio economico (2012-2013-2014-2015-2016).</p> <p>3 - Acquisizione dati per l'aggiornamento dell'anagrafe scolastica.</p> <p>4 - Garantire il servizio di ristorazione negli istituti scolastici dell'Ente.</p> <p>5 - Progetti educativi e formativi nel campo dell'alimentazione.</p> <p>6 - Redazione dei piani di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, concernenti l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione Convocazione della Conferenza Provinciale di organizzazione della rete scolastica nel rispetto degli indirizzi di programmazione e dei criteri generali precedentemente adottati con decreto dall'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, secondo quanto stabilito dall'Art 3 della L.R. 6/2000.</p> <p>7 - Attività inerente l'accoglimento delle istanze di richiesta di Nuovi Indirizzi Scolastici da parte degli Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria di II grado ed esame degli stessi per l'attribuzione del parere tecnico logistico di concerto con la Direzione Edilizia e beni Culturali - L.R. 6/2000.</p> <p>8 - Non sono previsti obiettivi operativi.</p>
---	---	---

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate

<p>1 - Attuazione della Legge 23/96 e del Regolamento provinciale per l'assegnazione dei fondi per spese di funzionamento agli Istituti di Istruzione Secondaria di 2° grado di competenza provinciale (Delibera Consiglio Prov.le n.0008/2c del 15/01/1998) al fine di assicurare il regolare funzionamento degli Istituti Scolastici di 2° grado di Palermo e Provincia.</p> <p>2 - Attuazione della Legge n.62/2000 - DPCM n.106 del 14/2/2001 - Circ.Assio Reg.le dell'Istruz. E Formaz. Prof.le relative all'assegnazione di Borse di studio quale sostegno delle spese sostenute per l'istruzione da famiglie che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico.</p> <p>3 - Acquisizione di tutti i dati relativi al numero degli studenti e delle classi, agli indirizzi di studi, ai plessi scolastici, ecc.. Utili al fine di monitorare costantemente il costo complessivo di ciascun Istituto Scolastico di competenza provinciale.</p> <p>4 - Attuazione del Regolamento per i servizi di ristoro all'interno degli edifici destinati a sede di Istituti di Istruzione secondaria superiore.</p> <p>5 - Contribuire alla sensibilizzazione degli studenti verso una corretta alimentazione come fattore di prevenzione.</p> <p>6 - Attuazione Art 3 e 12 della L.R. 6/2000.</p> <p>7 - Attuazione Art 3 e 12 della L.R. 6/2000.</p> <p>8 - Motivare gli studenti del IV anno frequentanti Istituti Medi Superiori della Provincia, mediante un percorso di orientamento/informativo di cittadinanza attiva del ruolo e delle funzioni esercitate dalla Pubblica Amministrazione nonché dei Servizi erogati alla cittadinanza, al fine di acquisire una più corretta conoscenza e valutazione della Pubblica Amministrazione.</p>	<p>1 - Attuazione della Legge 23/96 e del Regolamento provinciale per l'assegnazione dei fondi per spese di funzionamento agli Istituti di Istruzione Secondaria di 2° grado di competenza provinciale (Delibera Consiglio Prov.le n.0008/2c del 15/01/1998) al fine di assicurare il regolare funzionamento degli Istituti Scolastici di 2° grado di Palermo e Provincia.</p> <p>2 - Attuazione della Legge n.62/2000 - DPCM n.106 del 14/2/2001 - Circ.Assio Reg.le dell'Istruz. E Formaz. Prof.le relative all'assegnazione di Borse di studio quale sostegno delle spese sostenute per l'istruzione da famiglie che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico.</p> <p>3 - Acquisizione di tutti i dati relativi al numero degli studenti e delle classi, agli indirizzi di studi, ai plessi scolastici, ecc.. Utili al fine di monitorare costantemente il costo complessivo di ciascun Istituto Scolastico di competenza provinciale.</p> <p>4 - Attuazione del Regolamento per i servizi di ristoro all'interno degli edifici destinati a sede di Istituti di Istruzione secondaria superiore.</p> <p>5 - Contribuire alla sensibilizzazione degli studenti verso una corretta alimentazione come fattore di prevenzione.</p> <p>6 - Attuazione Art 3 e 12 della L.R. 6/2000.</p> <p>7 - Attuazione Art 3 e 12 della L.R. 6/2000.</p>	<p>1 - Attuazione della Legge 23/96 e del Regolamento provinciale per l'assegnazione dei fondi per spese di funzionamento agli Istituti di Istruzione Secondaria di 2° grado di competenza provinciale (Delibera Consiglio Prov.le n.0008/2c del 15/01/1998) al fine di assicurare il regolare funzionamento degli Istituti Scolastici di 2° grado di Palermo e Provincia.</p> <p>2 - Attuazione della Legge n.62/2000 - DPCM n.106 del 14/2/2001 - Circ.Assio Reg.le dell'Istruz. E Formaz. Prof.le relative all'assegnazione di Borse di studio quale sostegno delle spese sostenute per l'istruzione da famiglie che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico.</p> <p>3 - Acquisizione di tutti i dati relativi al numero degli studenti e delle classi, agli indirizzi di studi, ai plessi scolastici, ecc.. Utili al fine di monitorare costantemente il costo complessivo di ciascun Istituto Scolastico di competenza provinciale.</p> <p>4 - Attuazione del Regolamento per i servizi di ristoro all'interno degli edifici destinati a sede di Istituti di Istruzione secondaria superiore.</p> <p>5 - Contribuire alla sensibilizzazione degli studenti verso una corretta alimentazione come fattore di prevenzione.</p> <p>6 - Attuazione Art 3 e 12 della L.R. 6/2000.</p> <p>7 - Attuazione Art 3 e 12 della L.R. 6/2000.</p>
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
<p>Risorse umane: n. 1D, N. 1D responsabile di posizione organizzativa e N. 6 sono le unità di personale impegnato per il conseguimento degli obiettivi di cui ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - di cui: N.1D, 3C, 2B, Risorse Strumentali: PC n.6, stampanti da tavolo n.1.</p>	<p>Risorse umane: n. 1D, N. 1D responsabile di posizione organizzativa e N. 6 sono le unità di personale impegnato per il conseguimento degli obiettivi di cui ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - di cui: N.1D, 3C, 2B, Risorse Strumentali: PC n.6, stampanti da tavolo n.1.</p>	<p>Risorse umane: n. 1D, N. 1D responsabile di posizione organizzativa e N. 6 sono le unità di personale impegnato per il conseguimento degli obiettivi di cui ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - di cui: N.1D, 3C, 2B, Risorse Strumentali: PC n.6, stampanti da tavolo n.1.</p>
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità		
Programma 0405		
Istruzione tecnica superiore		
Obiettivo generale 0405 - 1		
Progetti orientati all'inserimento nel mondo del lavoro.		
Linea Strategica/Strategie Funzionale A		

Obiettivo operativo 0405 - I.1		Linea Strategica/Strategia Funzionale A.1	
2021	2022	2023	
Delibera adottata dal Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Metropolitanamente n.19 del 25/03/2019 "Adesione in qualità di Socio fondatore, alla Fondazione "I.T.S. INFOMOBPMO - ETS", in sigla "I.T.S. MOBPMO - ETS" Promozione di attività di interesse generale per la promozione e la diffusione della cultura tecnica e scientifica al fine di sostenere le misure per lo sviluppo dell'Economia e delle politiche attive del lavoro con finalità civiche.	Delibera adottata dal Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Metropolitanamente n.19 del 25/03/2019 "Adesione in qualità di Socio fondatore, alla Fondazione "I.T.S. INFOMOBPMO - ETS", in sigla "I.T.S. MOBPMO - ETS" Promozione di attività di interesse generale per la promozione e la diffusione della cultura tecnica e scientifica al fine di sostenere le misure per lo sviluppo dell'Economia e delle politiche attive del lavoro con finalità civiche.	Delibera adottata dal Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Metropolitanamente n.19 del 25/03/2019 "Adesione in qualità di Socio fondatore, alla Fondazione "I.T.S. INFOMOBPMO - ETS", in sigla "I.T.S. MOBPMO - ETS" Promozione di attività di interesse generale per la promozione e la diffusione della cultura tecnica e scientifica al fine di sostenere le misure per lo sviluppo dell'Economia e delle politiche attive del lavoro con finalità civiche.	
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate			
Assicurare con continuità l'offerta di Tecnici Superiori a livello post secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato.	Assicurare con continuità l'offerta di Tecnici Superiori a livello post secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato.	Assicurare con continuità l'offerta di Tecnici Superiori a livello post secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato.	
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi			
Personale : Cg. D n. 1; Cg. B n. 1. Risorse strumentali : - PC n. 2.	Personale : Cg. D n. 1; Cg. B n. 1. Risorse strumentali : - PC n. 2.	Personale : Cg. D n. 1; Cg. B n. 1. Risorse strumentali : - PC n. 2.	
Direzione responsabile attuazione			
Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità			
Programma 0406			
Servizi ausiliari all'istruzione			
Obiettivo generale 0406 - I			
Linea Strategica/Strategia Funzionale A.1			
Garantire il diritto allo studio agli alunni con disabilità, frequentanti gli Istituti Superiori di II grado, con interventi di ausilio all'istruzione; azioni volte all'integrazione scolastica, alla collaborazione con istituti scolastici per l'attuazione di progetti a sostegno dell'integrazione scolastica ed all'offerta di servizi in favore degli alunni disabili.			
Obiettivo operativo 0406 - I.1			
Linea Strategica/Strategia Funzionale A.1			
2021	2022	2023	
Gestione di servizi a favore degli studenti con disabilità frequentanti gli Istituti di Istruzione Superiore di II grado: assistenza all'Autonomia; assistenza alla Comunicazione; servizio di trasporto casa/scuola e viceversa; assistenza igienico personale.	Gestione di servizi a favore degli studenti con disabilità frequentanti gli Istituti di Istruzione Superiore di II grado: assistenza all'Autonomia; assistenza alla Comunicazione; servizio di trasporto casa/scuola e viceversa; assistenza igienico personale.	Gestione di servizi a favore degli studenti con disabilità frequentanti gli Istituti di Istruzione Superiore di II grado: assistenza all'Autonomia; assistenza alla Comunicazione; servizio di trasporto casa/scuola e viceversa; assistenza igienico personale.	

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate			
Garantire il diritto allo studio degli alunni con disabilità frequentanti gli istituti secondari II grado.	Garantire il diritto allo studio degli alunni con disabilità frequentanti gli istituti secondari II grado.	Garantire il diritto allo studio degli alunni con disabilità frequentanti gli istituti secondari II grado.	Garantire il diritto allo studio degli alunni con disabilità frequentanti gli istituti secondari II grado.
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi			
Personale : Cig. D n.1 P.O.; Cig. D n.2; Cig. C n.6; Cig. B n.7.	Personale : Cig. D n.1 P.O.; Cig. D n.2; Cig. C n.6; Cig. B n.7.	Personale : Cig. D n.1 P.O.; Cig. D n.2; Cig. C n.6; Cig. B n.7.	Personale : Cig. D n.1 P.O.; Cig. D n.2; Cig. C n.6; Cig. B n.7.
Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità			
Missione05			
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Programma 0501			
Valorizzazione dei beni di interesse storico			
Obiettivo generale 0501 - 1			
Linea Strategica/Statistica Funzionale B.3			
Contemplo principale dell'ente è valorizzare e tutelare, attraverso la manutenzione straordinaria e/o ordinaria, il restauro e la conservazione dei manufatti di interesse storico e artistico: monumenti, edifici di interesse storico e architettonico, luoghi di culto e musei. Tali attività sono affiancate da ricerche storiche utili per la realizzazione di pubblicazioni volte alla promozione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'Ente. Le azioni poste in essere dovranno garantire la vivibilità e la sicurezza dei luoghi.			
Obiettivo operativo 0501 - 1.1			
Linea Strategica/Statistica Funzionale B.3			
2021	2022	2023	2023
- Progettazione ed esecuzione di manutenzioni e/o restauro di edifici storici. - Gestione amministrativa degli appalti dell'Ufficio Sovrintendenza BB.CC. - Compilazione schede per il monitoraggio opere (Osservatorio Regionale LL.PP. E ANAC). - Rapporti di collaborazione con altre amministrazioni, statale e Enti locali di riferimento.	- Progettazione ed esecuzione di manutenzioni e/o restauro di edifici storici. - Gestione amministrativa degli appalti dell'Ufficio Sovrintendenza BB.CC. - Compilazione schede per il monitoraggio opere (Osservatorio Regionale LL.PP. E ANAC). - Rapporti di collaborazione con altre amministrazioni, statale e Enti locali di riferimento.	- Progettazione ed esecuzione di manutenzioni e/o restauro di edifici storici. - Gestione amministrativa degli appalti dell'Ufficio Sovrintendenza BB.CC. - Compilazione schede per il monitoraggio opere (Osservatorio Regionale LL.PP. E ANAC). - Rapporti di collaborazione con altre amministrazioni, statale e Enti locali di riferimento.	- Progettazione ed esecuzione di manutenzioni e/o restauro di edifici storici. - Gestione amministrativa degli appalti dell'Ufficio Sovrintendenza BB.CC. - Compilazione schede per il monitoraggio opere (Osservatorio Regionale LL.PP. E ANAC). - Rapporti di collaborazione con altre amministrazioni, statale e Enti locali di riferimento.
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate			
Svolgimento compiti istituzionali		Svolgimento compiti istituzionali	
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi			
Personale Cig D: n. 14 unità; Cig C: n. 5 unità; Cig B: n. 43 unità.	Personale Cig D: n. 14 unità; Cig C: n. 5 unità; Cig B: n. 43 unità.	Personale Cig D: n. 14 unità; Cig C: n. 5 unità; Cig B: n. 43 unità.	Personale Cig D: n. 14 unità; Cig C: n. 5 unità; Cig B: n. 43 unità.
Direzione responsabile attuazione			
Direzione Edilizia Beni Culturali			
Programma 0502			

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo generale 0502 - I

Linea Strategica/Statistica Funzionale (R.3)

Vengono portate avanti azioni volte alla valorizzazione di beni di interesse storico, artistico od altre attività culturali ed attività volte al funzionamento e allo sviluppo della Biblioteca e dell' Archivio Storico

Obiettivo operativo 0502 - I.1

Linea Strategica/Statistica Funzionale (R.3)

2021	2022	2023
<p>1- Iniziative in campo culturale in collaborazione con Istituti Culturali e Religiosi, Università, Associazioni, Istituzioni Pubbliche e Private. Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni.</p> <p>2 - Concessione di spazi espositivi presso P.zzo Jung per la realizzazione di eventi e mostre d'arte.</p> <p>3 - Rapporti con la Fondazione S.Elia e trasferimenti ai sensi dell'art. 4c, 1 lett. e) dello Statuto della fondazione stessa.</p> <p>4 - Collaborazione con la Fondazione Teatro Massimo di Palermo.</p> <p>5 - Assistenza per la consultazione dei documenti nonché la formalizzazione delle istanze inerenti i prestiti e la distribuzione dei libri alle Associazioni Culturali, biblioteche scolastiche e comunali, agli studiosi e agli universitari.</p> <p>6 - Registrazione e inventariazione del patrimonio librario.</p> <p>7 - Acquisto e stampa pubblicazioni finalizzate all'incremento del patrimonio della biblioteca, per la distribuzione alle biblioteche di istituzioni pubbliche, private, associazioni, etc.</p> <p>8 - Evento Speciale "Memorial Pier Santi Maturaglia" per la promozione della cultura della legalità.</p> <p>9 - Iniziative nel campo della cultura della legalità - Mirai Master "Qui Vado" - percorso di conoscenza e di apprendimento delle problematiche giuridiche ed operative, finalizzato a poter allenare gli studenti degli Istituti Medici Superiori ad una più corretta conoscenza e valutazione della Pubblica Amministrazione (relativamente alle realizzazioni di iniziative culturali).</p>	<p>1- Iniziative in campo culturale in collaborazione con Istituti Culturali e Religiosi, Università, Associazioni, Istituzioni Pubbliche e Private. Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni.</p> <p>2 - Concessione di spazi espositivi presso P.zzo Jung per la realizzazione di eventi e mostre d'arte.</p> <p>3 - Rapporti con la Fondazione S.Elia e trasferimenti ai sensi dell'art. 4c, 1 lett. e) dello Statuto della fondazione stessa.</p> <p>4 - Collaborazione con la Fondazione Teatro Massimo di Palermo.</p> <p>5 - Assistenza per la consultazione dei documenti nonché la formalizzazione delle istanze inerenti i prestiti e la distribuzione dei libri alle Associazioni Culturali, biblioteche scolastiche e comunali, agli studiosi e agli universitari.</p> <p>6 - Registrazione e inventariazione del patrimonio librario.</p> <p>7 - Acquisto e stampa pubblicazioni finalizzate all'incremento del patrimonio della biblioteca, per la distribuzione alle biblioteche di istituzioni pubbliche, private, associazioni, etc.</p>	<p>1- Iniziative in campo culturale in collaborazione con Istituti Culturali e Religiosi, Università, Associazioni, Istituzioni Pubbliche e Private. Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni.</p> <p>2 - Concessione di spazi espositivi presso P.zzo Jung per la realizzazione di eventi e mostre d'arte.</p> <p>3 - Rapporti con la Fondazione S.Elia e trasferimenti ai sensi dell'art. 4c, 1 lett. e) dello Statuto della fondazione stessa.</p> <p>4 - Collaborazione con la Fondazione Teatro Massimo di Palermo.</p> <p>5 - Assistenza per la consultazione dei documenti nonché la formalizzazione delle istanze inerenti i prestiti e la distribuzione dei libri alle Associazioni Culturali, biblioteche scolastiche e comunali, agli studiosi e agli universitari.</p> <p>6 - Registrazione e inventariazione del patrimonio librario.</p> <p>7 - Acquisto e stampa pubblicazioni finalizzate all'incremento del patrimonio della biblioteca, per la distribuzione alle biblioteche di istituzioni pubbliche, private, associazioni, etc.</p>

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate

Adempimenti relativi alle linee di attività	Adempimenti relativi alle linee di attività	Adempimenti relativi alle linee di attività
<p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p> <p>Risorse umane: N. 1 D - N. 1 C - N. 4B + (2B e 1C personale di segreteria)</p> <p>-Risorse strumentali: PC stampanti.</p>	<p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p> <p>Risorse umane: N. 1 D - N. 1 C - N. 4B + (2B e 1C personale di segreteria)</p> <p>-Risorse strumentali: PC stampanti.</p>	<p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p> <p>Risorse umane: N. 1 D - N. 1 C - N. 4B + (2B e 1C personale di segreteria)</p> <p>-Risorse strumentali: PC stampanti.</p>
<p>Direzione responsabile attuazione</p> <p>Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità</p>		
<p>Missione06</p> <p><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></p>		
<p><i>Direzione Ragioneria Generale</i></p>		

Programma 0601

Sport e tempo libero

Obiettivo generale 0601 - I

Linea Strategica/Strategia Funzionale B.1

Compito principale dell'Ente è garantire strutture adeguate e sufficienti destinate allo sport, attraverso la costruzione e la manutenzione degli edifici sportivi e attraverso la fornitura delle attrezzature necessarie al soddisfacimento delle esigenze sportive. Tali attività dovranno garantire la vivibilità e la sicurezza dei luoghi in cui si svolgono le attività sportive. Attraverso tale programma ci si propone, inoltre di effettuare: promozione e organizzazione di attività sportive anche con riferimento agli sport per disabili; rapporti con il C.O.N.I., organismi federali, enti di promozione e associazioni private. Incentivazione con le istituzioni scolastiche della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Obiettivo operativo 0601 - I.1

Linea Strategica/Strategia Funzionale B.1

2021	2022	2023
<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione ed esecuzione di manutenzioni e/o realizzazione di edifici sportivi; - Gestione amministrativa degli appalti di edilizia sportiva. - Compilazione schede per il monitoraggio opere (Osservatorio Regionale LL.PP. E ANAC). - Logistica e sicurezza, pianificazione e programmazione dell'assegnazione degli impianti sportivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione ed esecuzione di manutenzioni e/o realizzazione di edifici sportivi; - Gestione amministrativa degli appalti di edilizia sportiva. - Compilazione schede per il monitoraggio opere (Osservatorio Regionale LL.PP. E ANAC). - Logistica e sicurezza, pianificazione e programmazione dell'assegnazione degli impianti sportivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione ed esecuzione di manutenzioni e/o realizzazione di edifici sportivi; - Gestione amministrativa degli appalti di edilizia sportiva. - Compilazione schede per il monitoraggio opere (Osservatorio Regionale LL.PP. E ANAC). - Logistica e sicurezza, pianificazione e programmazione dell'assegnazione degli impianti sportivi.
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
Svolgimento compiti istituzionali		Svolgimento compiti istituzionali
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
Personale Ctg D: n. 14 unità; Ctg C: n. 5 unità; Ctg B: n. 43 unità.	Personale Ctg D: n. 14 unità; Ctg C: n. 5 unità; Ctg B: n. 43 unità.	Personale Ctg D: n. 14 unità; Ctg C: n. 5 unità; Ctg B: n. 43 unità.
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Edilizia Beni Culturali		
Programma 0602		
Giovani		
Obiettivo generale 0602 - I		
Linea Strategica/Strategia Funzionale A.2		
Obiettivo operativo 0602 - I.1		
Linea Strategica/Strategia Funzionale A.2		
2021	2022	2023
<p>1. Realizzazione di attività volte ad assicurare Politiche Giovani, attraverso progetti innovativi, rivolti a studenti di Istituti superiori, finalizzati alla - Promozione del Benessere: consulenza ed ascolto sociale rivolto a gruppi di studenti, per l'accoglienza e l'orientamento.</p> <p>2. Progettazione e realizzazione di iniziative volte alla promozione delle Politiche Giovani anche attraverso progetti di Percorsi per i Competenze Trasversali e l'Orientamento (Alternanza Scuola/lavoro ex lege 107/2015).</p>	<p>1. Realizzazione di attività volte ad assicurare Politiche Giovani, attraverso progetti innovativi, rivolti a studenti di Istituti superiori, finalizzati alla - Promozione del Benessere: consulenza ed ascolto sociale rivolto a gruppi di studenti, per l'accoglienza e l'orientamento.</p> <p>2. Progettazione e realizzazione di iniziative volte alla promozione delle Politiche Giovani anche attraverso progetti di Percorsi per i Competenze Trasversali e l'Orientamento (Alternanza Scuola/lavoro ex lege 107/2015).</p>	<p>1. Realizzazione di attività volte ad assicurare Politiche Giovani, attraverso progetti innovativi, rivolti a studenti di Istituti superiori, finalizzati alla - Promozione del Benessere: consulenza ed ascolto sociale rivolto a gruppi di studenti, per l'accoglienza e l'orientamento.</p> <p>2. Progettazione e realizzazione di iniziative volte alla promozione delle Politiche Giovani anche attraverso progetti di Percorsi per i Competenze Trasversali e l'Orientamento (Alternanza Scuola/lavoro ex lege 107/2015).</p>

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate			
Adempimenti linee di attività assegnate	Adempimenti linee di attività assegnate	Adempimenti linee di attività assegnate	Adempimenti linee di attività assegnate
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi			
Risorse umane: ID 5B + ID e 1C(personale di Segreteria) Risorse Strumentali:(vedi missione 4 programma 2)	Risorse umane: ID 5B + ID e 1C(personale di Segreteria) Risorse Strumentali:(vedi missione 4 programma 2)	Risorse umane: ID 5B + ID e 1C(personale di Segreteria) Risorse Strumentali:(vedi missione 4 programma 2)	Risorse umane: ID 5B + ID e 1C(personale di Segreteria) Risorse Strumentali:(vedi missione 4 programma 2)
Direzione responsabile attuazione			
Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità			
Missione07			
Turismo			
Programma 0701			
Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
Obiettivo generale 0701 - I			
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Ci si propone, inoltre, di assicurare il regolare sviluppo del turismo attraverso la classificazione delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghi			
Obiettivo operativo 0701 - I.1			
2021	2022	2023	
			Linea Strategica/Strategia Funzionale R.2
			Linea Strategica/Strategia Funzionale R.1

<p>1. Funzionamento degli Uffici di informazione turistica di competenza dell'Ente, organizzazione di campagne pubblicitarie, produzione e diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Collaborazione in iniziative di promozione turistica e progetti di alternanza scuola-lavoro.</p> <p>2. Aggiornamento continuo del Portale di informazione turistica anche in lingua inglese tramite l'utilizzo esclusivo di professionalità interne. Collaborazione in iniziative di promozione turistica e progetti di alternanza scuola-lavoro.</p> <p>3. Assistenza amministrativa alle Pro Loco e alle Associazioni di Turismo Sociale ai sensi del D.A. n.3512 del 21/12/2017.</p> <p>4. Raccolta, elaborazione e trasmissione dati statistici relativi alle presenze alberghiere ed extra alberghiere. Caricamento dati su piattaforma statistica "Turist@it". Controllo strutture in adempimento a direttive e circolari del Dip. Reg.le Turismo.</p> <p>5. Progetto "Rete Siti Unesco" - Realizzazione e diffusione di una rete tra i territori del Sud Italia che ospiano un sito Unesco al fine di promuovere servizi innovativi in favore dell'utenza turistica per la fruizione delle risorse del territorio in un'offerta turistica unica ed integrata.</p> <p>6. Classificazione strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere.</p> <p>7. Attuazione delle norme relative alla classificazione delle strutture ricettive ex L.R. 27/96.</p> <p>8. Vidimazione delle tariffe e rilascio cartellini prezzi.</p> <p>9. Attività di promozione turistica attraverso sponsorizzazioni tecniche (beni e/o servizi) alle imprese.</p>	<p>1. Funzionamento degli Uffici di informazione turistica di competenza dell'Ente, organizzazione di campagne pubblicitarie, produzione e diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Collaborazione in iniziative di promozione turistica e progetti di alternanza scuola-lavoro.</p> <p>2. Aggiornamento continuo del Portale di informazione turistica anche in lingua inglese tramite l'utilizzo esclusivo di professionalità interne. Collaborazione in iniziative di promozione turistica e progetti di alternanza scuola-lavoro.</p> <p>3. Assistenza amministrativa alle Pro Loco e alle Associazioni di Turismo Sociale ai sensi del D.A. n.3512 del 21/12/2017.</p> <p>4. Raccolta, elaborazione e trasmissione dati statistici relativi alle presenze alberghiere ed extra alberghiere. Caricamento dati su piattaforma statistica "Turist@it". Controllo strutture in adempimento a direttive e circolari del Dip. Reg.le Turismo.</p> <p>5. Progetto "Rete Siti Unesco" - Realizzazione e diffusione di una rete tra i territori del Sud Italia che ospiano un sito Unesco al fine di promuovere servizi innovativi in favore dell'utenza turistica per la fruizione delle risorse del territorio in un'offerta turistica unica ed integrata.</p> <p>6. Classificazione strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere.</p> <p>7. Attuazione delle norme relative alla classificazione delle strutture ricettive ex L.R. 27/96.</p> <p>8. Vidimazione delle tariffe e rilascio cartellini prezzi.</p> <p>9. Attività di promozione turistica attraverso sponsorizzazioni tecniche (beni e/o servizi) alle imprese.</p>	<p>1. Funzionamento degli Uffici di informazione turistica di competenza dell'Ente, organizzazione di campagne pubblicitarie, produzione e diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Collaborazione in iniziative di promozione turistica e progetti di alternanza scuola-lavoro.</p> <p>2. Aggiornamento continuo del Portale di informazione turistica anche in lingua inglese tramite l'utilizzo esclusivo di professionalità interne. Collaborazione in iniziative di promozione turistica e progetti di alternanza scuola-lavoro.</p> <p>3. Assistenza amministrativa alle Pro Loco e alle Associazioni di Turismo Sociale ai sensi del D.A. n.3512 del 21/12/2017.</p> <p>4. Raccolta, elaborazione e trasmissione dati statistici relativi alle presenze alberghiere ed extra alberghiere. Caricamento dati su piattaforma statistica "Turist@it". Controllo strutture in adempimento a direttive e circolari del Dip. Reg.le Turismo.</p> <p>5. Progetto "Rete Siti Unesco" - Realizzazione e diffusione di una rete tra i territori del Sud Italia che ospiano un sito Unesco al fine di promuovere servizi innovativi in favore dell'utenza turistica per la fruizione delle risorse del territorio in un'offerta turistica unica ed integrata.</p> <p>6. Classificazione strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere.</p> <p>7. Attuazione delle norme relative alla classificazione delle strutture ricettive ex L.R. 27/96.</p> <p>8. Vidimazione delle tariffe e rilascio cartellini prezzi.</p> <p>9. Attività di promozione turistica attraverso sponsorizzazioni tecniche (beni e/o servizi) alle imprese.</p>
<p>Motivazione delle scelte programmatiche effettuate</p> <p>Adempimenti delle linee di attività assegnate. Iniziative volte al risparmio delle risorse economiche.</p>		
<p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p> <p>Adempimenti delle linee di attività assegnate. Iniziative volte al risparmio delle risorse economiche.</p>		
<p>Personale : Cig. D n. 1 responsabile P.O.;</p> <p>Cig. D n. 5; Cig. C n. 4; Cig. B n. 14.</p> <p>Risorse strumentali : Pc, stampanti, fax e n. 1 scanner in dotazione alla direzione.</p>	<p>Personale : Cig. D n. 1 responsabile P.O.;</p> <p>Cig. D n. 5; Cig. C n. 4; Cig. B n. 14.</p> <p>Risorse strumentali : Pc, stampanti, fax e n. 1 scanner in dotazione alla direzione.</p>	<p>Personale : Cig. D n. 1 responsabile P.O.;</p> <p>Cig. D n. 5; Cig. C n. 4; Cig. B n. 14.</p> <p>Risorse strumentali : Pc, stampanti, fax e n. 1 scanner in dotazione alla direzione.</p>
<p>Direzione responsabile attuazione</p> <p>Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità</p>		
<p>Missione08</p>		

Aspetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 0801

Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo generale 0801 - I

Linea Strategica/Strategia Funzionale C.5

Formazione dello strumento di pianificazione territoriale e urbanistica come definito dalla L.R.15/15 quale strumento di indirizzo generale di assetto strutturale del territorio metropolitano e delle scelte strategiche di sviluppo economico con l'ulteriore finalità di tutelare l'integrità fisica ed ambientale, l'identità culturale e promuovere lo sviluppo sostenibile. Nel programma viene anche assicurata la gestione del SIT e del nodo SITR che rappresenta il riferimento conoscitivo fondamentale per la definizione degli atti di governo del territorio e per la verifica dei loro effetti.

Obiettivo operativo 0801 - I1

Linea Strategica/Strategia Funzionale C.5

2021	2022	2023
<p>- L'entrata in vigore della L.R. 15/15, nel definire funzioni e competenze dei liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane, ha sostanzialmente modificato lo strumento di pianificazione di area vasta prevedendo un Piano Territoriale di Coordinamento in sostituzione del precedentemente normato Piano Territoriale Provinciale (ex art. 12 L.R. 9/86), anche se l'attuazione resta comunque subordinata all'emanazione di decreti attuativi da parte della Regione Siciliana.</p> <p>- Attività di ricerca e di controllo di modifiche degli assetti territoriali che possono determinare ripercussioni sulla pianificazione territoriale. Nel progetto rientrano anche, sulla base delle normative vigenti, le attività relative alla Valutazione Ambientale Strategica in qualità di Soggetto Competente in Materia Ambientale.</p>	<p>- L'entrata in vigore della L.R. 15/15, nel definire funzioni e competenze dei liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane, ha sostanzialmente modificato lo strumento di pianificazione di area vasta prevedendo un Piano Territoriale di Coordinamento in sostituzione del precedentemente normato Piano Territoriale Provinciale (ex art. 12 L.R. 9/86), anche se l'attuazione resta comunque subordinata all'emanazione di decreti attuativi da parte della Regione Siciliana.</p> <p>- Attività di ricerca e di controllo di modifiche degli assetti territoriali che possono determinare ripercussioni sulla pianificazione territoriale. Nel progetto rientrano anche, sulla base delle normative vigenti, le attività relative alla Valutazione Ambientale Strategica in qualità di Soggetto Competente in Materia Ambientale.</p>	<p>- L'entrata in vigore della L.R. 15/15, nel definire funzioni e competenze dei liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane, ha sostanzialmente modificato lo strumento di pianificazione di area vasta prevedendo un Piano Territoriale di Coordinamento in sostituzione del precedentemente normato Piano Territoriale Provinciale (ex art. 12 L.R. 9/86), anche se l'attuazione resta comunque subordinata all'emanazione di decreti attuativi da parte della Regione Siciliana.</p> <p>- Attività di ricerca e di controllo di modifiche degli assetti territoriali che possono determinare ripercussioni sulla pianificazione territoriale. Nel progetto rientrano anche, sulla base delle normative vigenti, le attività relative alla Valutazione Ambientale Strategica in qualità di Soggetto Competente in Materia Ambientale.</p>
<p>Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa</p> <p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p> <p>Personale : Ctg D n.3; Ctg B n.1.</p> <p>Risorse strumentali : - non pervenute.</p>	<p>Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa</p> <p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p> <p>Personale : Ctg D n.3; Ctg B n.1.</p> <p>Risorse strumentali : - non pervenute.</p>	<p>Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa</p> <p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p> <p>Personale : Ctg D n.3; Ctg B n.1.</p> <p>Risorse strumentali : - non pervenute.</p>
<p>Motivazione delle scelte programmatiche effettuate</p>		
<p>Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa</p>		
<p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p>		
<p>Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa</p>		
<p>Direzione responsabile attuazione</p>		
<p>Direzione Gare e Contratti - Innovazione Tecnologica</p>		

2021	2022	2023
<p>- Messa a regime, dal punto di vista tecnico e della funzionalità, del SITT mediante aggiornamento HW, SW e attrezzature varie per la sua resa effettiva quale snodo della progettazione integrata e della valutazione territoriale finalizzata ai processi di programmazione socio economica e della pianificazione dell'Ente.</p> <p>- Pianificazione ed attuazione delle attività per la gestione del Nodo Provinciale del SITR finalizzato alla messa in rete (intermed/tranex) dei dati del territorio amministrato. Necessità di sviluppare il processo in un ambito di resa delle informazioni e delle valutazioni strutturali sul territorio, acquisite con il supporto di ulteriori figure professionali specialistiche.</p> <p>- Supporto agli organi di governo per la programmazione di servizi sovracomunali e servizi a rete.</p>	<p>- Messa a regime, dal punto di vista tecnico e della funzionalità, del SITT mediante aggiornamento HW, SW e attrezzature varie per la sua resa effettiva quale snodo della progettazione integrata e della valutazione territoriale finalizzata ai processi di programmazione socio economica e della pianificazione dell'Ente.</p> <p>- Pianificazione ed attuazione delle attività per la gestione del Nodo Provinciale del SITR finalizzato alla messa in rete (intermed/tranex) dei dati del territorio amministrato. Necessità di sviluppare il processo in un ambito di resa delle informazioni e delle valutazioni strutturali sul territorio, acquisite con il supporto di ulteriori figure professionali specialistiche.</p> <p>- Supporto agli organi di governo per la programmazione di servizi sovracomunali e servizi a rete.</p>	<p>- Messa a regime, dal punto di vista tecnico e della funzionalità, del SITT mediante aggiornamento HW, SW e attrezzature varie per la sua resa effettiva quale snodo della progettazione integrata e della valutazione territoriale finalizzata ai processi di programmazione socio economica e della pianificazione dell'Ente.</p> <p>- Pianificazione ed attuazione delle attività per la gestione del Nodo Provinciale del SITR finalizzato alla messa in rete (intermed/tranex) dei dati del territorio amministrato. Necessità di sviluppare il processo in un ambito di resa delle informazioni e delle valutazioni strutturali sul territorio, acquisite con il supporto di ulteriori figure professionali specialistiche.</p> <p>- Supporto agli organi di governo per la programmazione di servizi sovracomunali e servizi a rete.</p>
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa	Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa	Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
<p>Personale : Cig D n.3; Cig B n.1.</p> <p>Risorse strumentali : - non pervenute.</p>	<p>Personale : Cig D n.3; Cig B n.1.</p> <p>Risorse strumentali : - non pervenute.</p>	<p>Personale : Cig D n.3; Cig B n.1.</p> <p>Risorse strumentali : - non pervenute.</p>
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Gare e Contratti - Innovazione Tecnologica		
Obiettivo operativo 0801 - I.3		
Linea Strategica/Strategica Funzionale C.5		
2021	2022	2023
<p>- Studio preliminare, indagini, valutazioni di coerenza, requisiti e fattibilità propedeutiche alla partecipazione delle conferenze di servizi per l'apertura di grandi strutture di vendita ex art.9 L.R. 28/99 per formulare il relativo parere.</p>	<p>- Studio preliminare, indagini, valutazioni di coerenza, requisiti e fattibilità propedeutiche alla partecipazione delle conferenze di servizi per l'apertura di grandi strutture di vendita ex art.9 L.R. 28/99 per formulare il relativo parere.</p>	<p>- Studio preliminare, indagini, valutazioni di coerenza, requisiti e fattibilità propedeutiche alla partecipazione delle conferenze di servizi per l'apertura di grandi strutture di vendita ex art.9 L.R. 28/99 per formulare il relativo parere.</p>
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa	Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa	Obiettivi Istituzionali conformemente alla normativa
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
<p>Personale : Cig D n.3; Cig B n.1.</p> <p>Risorse strumentali : - non pervenute.</p>	<p>Personale : Cig D n.3; Cig B n.1.</p> <p>Risorse strumentali : - non pervenute.</p>	<p>Personale : Cig D n.3; Cig B n.1.</p> <p>Risorse strumentali : - non pervenute.</p>

Direzione responsabile attuazione

Direzione Gare e Contratti - Innovazione Tecnologica

Missione09

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0901

Difesa del suolo

Obiettivo generale 0901 - 1

Amministrazione e finanziamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio.

Obiettivo operativo 0901 - 1.1

Linea Strategica/Strategia Funzionale

B.5

2021

Istruttoria rapporti illecito amministrativo - ambientale. Esame ed integrazione dei rapporti di illecito per violazione in materia di inquinamento rifiuti, acque di scarico, emissioni in atmosfera, di veicoli fuori uso, di inquinamento acustico e di tutela delle aree protette trasmessi dagli organi accertatori che operano nel territorio provinciale. Definizione dei procedimenti con emissione di ordinanza ingiunzione/archiviazione. Riscossione coattiva. Elaborazione e trasmissione minuta ruolo tramite portale online di Equitalia s.p.a. Accertamento nel capitolo 305007 delle entrate del bilancio delle somme irrogate per violazioni in campo ambientale.

2022

Istruttoria rapporti illecito amministrativo - ambientale. Esame ed integrazione dei rapporti di illecito per violazione in materia di inquinamento rifiuti, acque di scarico, emissioni in atmosfera, di veicoli fuori uso, di inquinamento acustico e di tutela delle aree protette trasmessi dagli organi accertatori che operano nel territorio provinciale. Definizione dei procedimenti con emissione di ordinanza ingiunzione/archiviazione. Riscossione coattiva. Elaborazione e trasmissione minuta ruolo tramite portale online di Equitalia s.p.a. Accertamento nel capitolo 305007 delle entrate del bilancio delle somme irrogate per violazioni in campo ambientale.

2023

Istruttoria rapporti illecito amministrativo - ambientale. Esame ed integrazione dei rapporti di illecito per violazione in materia di inquinamento rifiuti, acque di scarico, emissioni in atmosfera, di veicoli fuori uso, di inquinamento acustico e di tutela delle aree protette trasmessi dagli organi accertatori che operano nel territorio provinciale. Definizione dei procedimenti con emissione di ordinanza ingiunzione/archiviazione. Riscossione coattiva. Elaborazione e trasmissione minuta ruolo tramite portale online di Equitalia s.p.a. Accertamento nel capitolo 305007 delle entrate del bilancio delle somme irrogate per violazioni in campo ambientale.

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate

Compiti Istituzionali: L.R. 10/99, Digs 152/06.

Compiti Istituzionali: L.R. 10/99, Digs 152/06.

Compiti Istituzionali: L.R. 10/99, Digs 152/06.

Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi

Personale assegnato all'Ufficio Sanzioni Ambientali e Affari Generali: Catg. D - n.5; Cig C - n. 1; Catg. B - n. 2; relativi strumenti informatici.

Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.

Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.

Direzione responsabile attuazione

Direzione Polizia provinciale e Ambiente

Obiettivo operativo 0901 - 1.2

Linea Strategica/Strategia Funzionale

B.5

2021

Unificato con l'obiettivo operativo 0901 - 1.1

2022

Definizione dei procedimenti con emissione di ordinanza ingiunzione/archiviazione.

2023

Definizione dei procedimenti con emissione di ordinanza ingiunzione/archiviazione.

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate

Compiti Istituzionali: L.R. 10/99, Digs 152/06.

Compiti Istituzionali: L.R. 10/99, Digs 152/06.

Compiti Istituzionali: L.R. 10/99, Digs 152/06.

Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi

Vedi obiettivo operativo 0901 - 1.1.

Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici

Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici

Direzione Ragioneria Generale

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate			
Esercizio di compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art.197 e 242 D.L.gs n.152/06, D.L.gs n.36/03.	Esercizio di compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art.197 e 242 D.L.gs n.152/06, D.L.gs n.36/03.	Esercizio di compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art.197 e 242 D.L.gs n.152/06, D.L.gs n.36/03.	Esercizio di compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art.197 e 242 D.L.gs n.152/06, D.L.gs n.36/03.
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi			
Vedi obiettivo operativo 0901 - I.9	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.
Direzione responsabile attuazione			
Direzione Polizia provinciale e Ambiente			
Obiettivo operativo 0901 - I.9			
2021	2022	2023	2023
Controllo attività di post-gestione e MISE discariche esaurite. (D.L.gs 36/03). Controllo e verifica degli interventi di bonifica e monitoraggio ad essi conseguenti. (art.197 e 242 del D.L.gs 152/06). Controllo e verifica degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza. (art.242 del D.L.gs 152/06).	Controllo attività di post-gestione e MISE discariche esaurite. (D.L.gs 36/03). Controllo e verifica degli interventi di bonifica e monitoraggio ad essi conseguenti. (art.197 e 242 del D.L.gs 152/06). Controllo e verifica degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza. (art.242 del D.L.gs 152/06).	Controllo attività di post-gestione e MISE discariche esaurite. (D.L.gs 36/03). Controllo e verifica degli interventi di bonifica e monitoraggio ad essi conseguenti. (art.197 e 242 del D.L.gs 152/06). Controllo e verifica degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza. (art.242 del D.L.gs 152/06).	Controllo attività di post-gestione e MISE discariche esaurite. (D.L.gs 36/03). Controllo e verifica degli interventi di bonifica e monitoraggio ad essi conseguenti. (art.197 e 242 del D.L.gs 152/06). Controllo e verifica degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza. (art.242 del D.L.gs 152/06).
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate			
Esercizio di compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art.197 e 242 D.L.gs n.152/06, D.L.gs n.36/03.	Esercizio di compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art.197 e 242 D.L.gs n.152/06, D.L.gs n.36/03.	Esercizio di compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art.197 e 242 D.L.gs n.152/06, D.L.gs n.36/03.	Esercizio di compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art.197 e 242 D.L.gs n.152/06, D.L.gs n.36/03.
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi			
Personale assegnato all'Ufficio Rifugi Urbani e Speciali: n.2 Funzionari cat.D, n.1 Esecutore cat.B. Strumenti informatici in dotazione.	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici
Direzione responsabile attuazione			
Direzione Polizia provinciale e Ambiente			
Programma 0902			
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Obiettivo generale 0902 - I			
Linea Strategica/Strategica Funzionale B.4			
Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.			
Obiettivo operativo 0902 - I.1			
Linea Strategica/Strategica Funzionale B.5			
2021	2022	2023	2023
Approvazione Progetti di Recupero ambientale di aree degradate. (D.A. n.1053/03).	Approvazione Progetti di Recupero ambientale di aree degradate. (D.A. n.1053/03).	Approvazione Progetti di Recupero ambientale di aree degradate. (D.A. n.1053/03).	Approvazione Progetti di Recupero ambientale di aree degradate. (D.A. n.1053/03).
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate			
Compiuti istituzionali ai sensi del D.A. n.1053/03.			
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi			
Personale assegnato all'Ufficio Rifugi Urbani e Speciali: n.3 Funzionari cat.D, n.1 Esecutore cat.B. Strumenti informatici in dotazione	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.

Direzione responsabile attuazione		Direzione Polizia provinciale e Ambiente		
Programma 0903		Rifiuti		
Obiettivo generale 0903 - 1		Obiettivo generale 0903 - 1		Linea Strategica/Strategia Funzionale B.5
Amministrazione, vigilanza e controllo attivo in ordine alla rimozione dei rifiuti nel territorio della Città Metropolitana di Palermo.				
Obiettivo operativo 0903 - 1.1		Obiettivo operativo 0903 - 1.1		Linea Strategica/Strategia Funzionale B.5
2021	2022	2023		
Unificato con l'obiettivo operativo 0903 - 1.3	Supporto tecnico ai Comuni e agli organi di controllo terzi finalizzato alla problematica dell'abbandono incontrollato di rifiuti	Supporto tecnico ai Comuni e agli organi di controllo terzi finalizzato alla problematica dell'abbandono incontrollato di rifiuti		
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate				
Funzioni di tutela ambientale.	Funzioni di tutela ambientale.	Funzioni di tutela ambientale.		
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi				
Vedi obiettivo operativo 0903 - 1.3	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.		
Direzione responsabile attuazione				
Direzione Polizia provinciale e Ambiente				
Obiettivo operativo 0903 - 1.2				
2021	2022	2023		Linea Strategica/Strategia Funzionale B.5
Attività organizzativa e gestionale del tributo (L. 549/95 e L.R. 6/97); emissioni avvisi di liquidazione, irrogazione sanzioni, avviso di accertamento, eventuali rimborsi, eventuali iscrizioni a ruolo; applicazione addizionale.	Attività organizzativa e gestionale del tributo (L. 549/95 e L.R. 6/97); emissioni avvisi di liquidazione, irrogazione sanzioni, avviso di accertamento, eventuali rimborsi, eventuali iscrizioni a ruolo; applicazione addizionale.	Attività organizzativa e gestionale del tributo (L. 549/95 e L.R. 6/97); emissioni avvisi di liquidazione, irrogazione sanzioni, avviso di accertamento, eventuali rimborsi, eventuali iscrizioni a ruolo; applicazione addizionale.		
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate				
Compiti istituzionali ai sensi della L. n.549/95, L.R. n.6/97 e ss.mm.ii. e D.L.vo n.152/2006.	Compiti istituzionali ai sensi della L. n.549/95, L.R. n.6/97 e ss.mm.ii. e D.L.vo n.152/2006.	Compiti istituzionali ai sensi della L. n.549/95, L.R. n.6/97 e ss.mm.ii. e D.L.vo n.152/2006.		
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi				
n1 Funzionario ctg.D delegato dal Sindaco; n.1 Esecutore ctg.B. Strumenti Informatici in dotazione.	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.		
Direzione responsabile attuazione				
Direzione Polizia provinciale e Ambiente				
Obiettivo operativo 0903 - 1.3				
2021	2022	2023		Linea Strategica/Strategia Funzionale B.5

Controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti, compreso l'accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui alla parte IV del D.Lgs 152/2006. (art. 197 D.Lgs 152/06). Verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate con le modalità di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/06. (art. 197, 214 e 216 D.Lgs 152/06). Supporto tecnico ai Comuni e agli organi di controllo terzi finalizzato alla problematica dell'abbandono incontrollato di rifiuti.	Controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti, compreso l'accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui alla parte IV del D.Lgs 152/2006. (art. 197 D.Lgs 152/06). Verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate con le modalità di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/06. (art. 197, 214 e 216 D.Lgs 152/06). Supporto tecnico ai Comuni e agli organi di controllo terzi finalizzato alla problematica dell'abbandono incontrollato di rifiuti.	Controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti, compreso l'accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui alla parte IV del D.Lgs 152/2006. (art. 197 D.Lgs 152/06). Verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate con le modalità di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/06. (art. 197, 214 e 216 D.Lgs 152/06). Supporto tecnico ai Comuni e agli organi di controllo terzi finalizzato alla problematica dell'abbandono incontrollato di rifiuti.
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
Compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art.197, 214 e 216 D.Lgs n.152/06. Funzioni di tutela ambientale.	Compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art.197, 214 e 216 D.Lgs n.152/06. Funzioni di tutela ambientale.	Compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art.197, 214 e 216 D.Lgs n.152/06. Funzioni di tutela ambientale.
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
Personale assegnato all'Ufficio Rifiuti Urbani e Speciali: n.2 Funzionari cat. D, n.2 Esecutori cat. B. Strumenti informatici in dotazione.	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Polizia provinciale e Ambiente		
Obiettivo operativo 0903 - I.4		
2021	2022	2023
Unitario con l'obiettivo operativo 0903 - I.3	Verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate con le modalità di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/06. (art. 197, 214 e 216 D.Lgs 152/06).	Verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate con le modalità di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/06. (art. 197, 214 e 216 D.Lgs 152/06).
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
Compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art.197, 214, 216, 29-ter, 208, 191 D.Lgs n.152/06.	Compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art.197, 214, 216, 29-ter, 208, 191 D.Lgs n.152/06.	Compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art.197, 214, 216, 29-ter, 208, 191 D.Lgs n.152/06.
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
Vede obiettivo operativo 0903 - I.3	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Polizia provinciale e Ambiente		
Obiettivo operativo 0903 - I.5		
2021	2022	2023
Emissione pareri impianti di smaltimento e recupero rifiuti. (art. 29-ter e 208 D.Lgs 152/06). Gestione rifiuti in regime di urgenza. (art.191 D.Lgs 152/06)	Emissione pareri impianti di smaltimento e recupero rifiuti. (art. 29-ter e 208 D.Lgs 152/06). Gestione rifiuti in regime di urgenza. (art.191 D.Lgs 152/06)	Emissione pareri impianti di smaltimento e recupero rifiuti. (art. 29-ter e 208 D.Lgs 152/06). Gestione rifiuti in regime di urgenza. (art.191 D.Lgs 152/06)
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
Compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art. 29-ter, 208, art.191 D.Lgs n.152/06.	Compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art. 29-ter, 208, art.191 D.Lgs n.152/06.	Compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art. 29-ter, 208, art.191 D.Lgs n.152/06.
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Personale assegnato all'Ufficio Rifiuti Urbani e Speciali: n.2 Funzionari cat.D, Strumenti Informatici in detenzione.	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Polizia provinciale e Ambiente		
Obiettivo operativo 0903 - I.6		
2021	2022	2023
Unificato con l'obiettivo operativo 0903 - I.5	Gestione rifiuti in regime di urgenza. (art.191 D.L.gs 152/06).	Gestione rifiuti in regime di urgenza. (art.191 D.L.gs 152/06).
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
Compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art.197, 214, 216, 29-ter, 208, 191 D.L.gs n.152/06.	Compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art.197, 214, 216, 29-ter, 208, 191 D.L.gs n.152/06.	Compiti istituzionali ai sensi art.3 comma 1 L.R. n.9/2010, art.197, 214, 216, 29-ter, 208, 191 D.L.gs n.152/06.
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
Vedi obiettivo operativo 0903 - I.5	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Polizia provinciale e Ambiente		
Programma 0905		
<i>Are protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</i>		
Obiettivo generale 0905 - I		
Amministrazione e funzionamento di parchi ed aree naturali protette.		
Obiettivo operativo 0905 - I.1		
2021	2022	2023
Vigilanza, tutela, conservazione e valorizzazione delle Riserve Naturali Orientate affidate ai sensi della L.R. n.14/88.	Vigilanza, tutela, conservazione e valorizzazione delle Riserve Naturali Orientate affidate ai sensi della L.R. n.14/88.	Vigilanza, tutela, conservazione e valorizzazione delle Riserve Naturali Orientate affidate ai sensi della L.R. n.14/88.
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
Attività di Istituto relativa alla gestione delle tre RR.NN.OO. affidate all'Ente ai sensi della L.R. n.14/88.	Attività di Istituto relativa alla gestione delle tre RR.NN.OO. affidate all'Ente ai sensi della L.R. n.14/88.	Attività di Istituto relativa alla gestione delle tre RR.NN.OO. affidate all'Ente ai sensi della L.R. n.14/88.
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
Personale assegnato all'Ufficio: 1 Funzionario cat.D; Personale assunto ai sensi della L.R. 14/88 (N. 1 Direttore Tecnico Riserve (cat. D); n.1 Ispettore Servizi di Sorveglianza (cat. D); n. 7 Servizi di Sorveglianza (cat. C); n. 7 Personale (cat. B). Risorse Strumentali: N. 3 autovetture 4x4 , n.1 autovettura di servizio; dotazioni informatiche.	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.	Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.
Direzione responsabile attuazione		
Direzione Polizia provinciale e Ambiente		
Programma 0908		

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Direzione Ragioneria Generale

Obiettivo generale 0908 - I

Linea Strategica/Strategia Funzionale R.4 C.3

Attività amministrativa e di controllo in ordine alla tutela dell'aria e del clima ed alla riduzione dell'inquinamento atmosferico in conformità alle competenze ex lege dell'Ente.

Obiettivo operativo 0908 - I.1

Linea Strategica/Strategia Funzionale C.3

2021

2022

2023

Rilascio di pareri, nulla osta e prese d'atto alle emissioni in atmosfera, ai sensi degli artt. 269 e 272 del D.Lgs 152/06, ai fini dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), di cui al D.P.R. 59/2013.

Rilascio delle Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per le attività in deroga ai sensi all'art. 272 e 2 del D.Lgs 152/06.

Rilascio di pareri, nulla osta e prese d'atto alle emissioni in atmosfera, ai sensi degli artt. 269 e 272 del D.Lgs 152/06, ai fini dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), di cui al D.P.R. 59/2013.

Rilascio delle Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per le attività in deroga ai sensi all'art. 272 e 2 del D.Lgs 152/06.

Rilascio di pareri, nulla osta e prese d'atto alle emissioni in atmosfera, ai sensi degli artt. 269 e 272 del D.Lgs 152/06, ai fini dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), di cui al D.P.R. 59/2013.

Rilascio delle Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per le attività in deroga ai sensi all'art. 272 e 2 del D.Lgs 152/06.

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate

Compiti istituzionali derivanti dal D.Lgs 152/06, DPR 59/2013 ed attività istituzionali delegate dalla Regione Sicilia con D. P. Reg. n. 73/GR/75/G. del 24 marzo 1997 e D.P.Reg. n. 374/GR/75/G. del 20 novembre 1998.

Compiti istituzionali derivanti dal D.Lgs 152/06, DPR 59/2013 ed attività istituzionali delegate dalla Regione Sicilia con D. P. Reg. n. 73/GR/75/G. del 24 marzo 1997 e D.P.Reg. n. 374/GR/75/G. del 20 novembre 1998.

Compiti istituzionali derivanti dal D.Lgs 152/06, DPR 59/2013 ed attività istituzionali delegate dalla Regione Sicilia con D. P. Reg. n. 73/GR/75/G. del 24 marzo 1997 e D.P.Reg. n. 374/GR/75/G. del 20 novembre 1998.

Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi

n. 1 Responsabile Ufficio (Ctg. D);
n. 1 Esperto amministrativo (Ctg. C);
n. 1 Esecutore amministrativo (Ctg. B);
strumenti informatici in dotazione.

Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.

Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.

Direzione responsabile attuazione

Direzione Polizia provinciale e Ambiente

Obiettivo operativo 0908 - I.2

Linea Strategica/Strategia Funzionale R.4

2021

2022

2023

Verifica del rispetto delle prescrizioni e dei limiti di emissione in atmosfera, di cui ai provvedimenti di autorizzazione rilasciati ai sensi del D. Lgs 152/2006, mediante controllo delle analisi periodiche e sopralluoghi, anche in collaborazione con altri Enti.

Verifica del rispetto delle prescrizioni e dei limiti di emissione in atmosfera, di cui ai provvedimenti di autorizzazione rilasciati ai sensi del D. Lgs 152/2006, mediante controllo delle analisi periodiche e sopralluoghi, anche in collaborazione con altri Enti.

Verifica del rispetto delle prescrizioni e dei limiti di emissione in atmosfera, di cui ai provvedimenti di autorizzazione rilasciati ai sensi del D. Lgs 152/2006, mediante controllo delle analisi periodiche e sopralluoghi, anche in collaborazione con altri Enti.

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate

Compiti istituzionali derivanti dal D.Lgs 152/06.

Compiti istituzionali derivanti dal D.Lgs 152/06.

Compiti istituzionali derivanti dal D.Lgs 152/06.

Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi

n. 1 Funzionario tecnico (Ctg. D) ad interim (2gg/sett.);
n. 1 Esperto tecnico (Ctg. C);
n. 2 Esecutori/colaboratori amministrativi (Ctg. B);
strumenti informatici in dotazione.

Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici

Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici

Direzione responsabile attuazione

Direzione Polizia provinciale e Ambiente

Missione I0

Direzione Ragioneria Generale

Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1005

Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo generale 1005 - I

Attività di manutenzione e controllo delle strade di competenza per il mantenimento degli standards di percorribilità e sicurezza.

Obiettivo operativo 1005 - I.1

2021

2022

2023

Linea Strategica/Strategica Funzionale		A.3
Linea Strategica/Strategica Funzionale		A.3
<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale. Progettazione e realizzazione di interventi per la riqualificazione ed il recupero funzionale della viabilità esistente.</p> <p>Gestione e collocazione della segnaletica orizzontale e verticale. Iniziative e attività nell'ambito della mobilità sostenibile.</p> <p>Sistema Informativo della viabilità e dei Trasporti.</p> <p>Autorizzazioni manifestazioni sportive che si svolgono sulle strade di competenza.</p> <p>Attività inerente il reperimento di fondi regionali, nazionali e comunitari per la realizzazione di interventi sulla rete stradale di competenza.</p> <p>Supporto all'Ufficio Legale per la gestione dei contenziosi derivanti da sinistri stradali occorsi sulla rete viaria di competenza.</p>	<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale. Progettazione e realizzazione di interventi per la riqualificazione ed il recupero funzionale della viabilità esistente.</p> <p>Gestione e collocazione della segnaletica orizzontale e verticale. Iniziative e attività nell'ambito della mobilità sostenibile.</p> <p>Sistema Informativo della viabilità e dei Trasporti.</p> <p>Autorizzazioni manifestazioni sportive che si svolgono sulle strade di competenza.</p> <p>Attività inerente il reperimento di fondi regionali, nazionali e comunitari per la realizzazione di interventi sulla rete stradale di competenza.</p> <p>Supporto all'Ufficio Legale per la gestione dei contenziosi derivanti da sinistri stradali occorsi sulla rete viaria di competenza.</p>	<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale. Progettazione e realizzazione di interventi per la riqualificazione ed il recupero funzionale della viabilità esistente.</p> <p>Gestione e collocazione della segnaletica orizzontale e verticale. Iniziative e attività nell'ambito della mobilità sostenibile.</p> <p>Sistema Informativo della viabilità e dei Trasporti.</p> <p>Autorizzazioni manifestazioni sportive che si svolgono sulle strade di competenza.</p> <p>Attività inerente il reperimento di fondi regionali, nazionali e comunitari per la realizzazione di interventi sulla rete stradale di competenza.</p> <p>Supporto all'Ufficio Legale per la gestione dei contenziosi derivanti da sinistri stradali occorsi sulla rete viaria di competenza.</p>
<p>Motivazione delle scelte programmatiche effettuate</p> <p>Competenze discendenti dalla ex L.R. 9/86 in attuazione della L.R. 15/2015 e ss.mm. e dalle linee di attività assegnate con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 34 del 04/03/2019 e successiva modifica avvenuta con Decreto S.M. n. 86 del 02/05/2019.</p>		
<p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p> <p>Situazione alla data del 15/02/2021. Per il perseguimento degli obiettivi viene impiegato - fatta eccezione per il personale adibito esclusivamente per il servizio tecnico per il rilascio delle autorizzazioni varie (TOSAP) corrispondenti a 9 unità - il restante personale della Direzione pari a 114 unità, di cui n. 24 cat. D, n.4 cat. C e n.86 cat. B. Oltre detto personale, operano sulle strade unità della "Palermo Energia", che svolgono mansioni di cantoniere.</p> <p>Risorse Strumentali: computer, stampanti, fotocopiatrici, autovetture, furgoni, pale meccaniche, attrezzature tecniche.</p>		
<p>Direzione responsabile attuazione</p> <p>Direzione Viabilità</p> <p>Missione11</p>		

Soccorso civile

Programma 1101

Sistema di protezione civile

Obiettivo generale 1101 - I

Linea Strategica/Strategia Funzionale A.4

Contribuire alle attività di protezione civile, svolte da tutti gli enti e le strutture competenti, quale componente del Servizio Nazionale di P.C.

Obiettivo operativo 1101 - I.1

Linea Strategica/Strategia Funzionale A.4

2021

- Redazione ed aggiornamento dei piani di Protezione Civile di competenza dell'Ente.

- Programmazione ed organizzazione di forme di collaborazione coordinata con le altre componenti, strutture operative e soggetti collaboratori del Servizio Nazionale di P.C. (incluse le Associazioni di volontariato).

- Supporto alle Direzioni dell'Ente per il miglioramento del livello di prevenzione del rischio.

- Programmazione e gestione, in caso di emergenza, degli interventi delle strutture di P.C. dell'Ente operanti quali funzioni di supporto anche in coordinamento con quelle svolte con gli altri componenti del Servizio Nazionale di P.C..

- Redazione ed aggiornamento dei piani di Protezione Civile di competenza dell'Ente.

- Programmazione ed organizzazione di forme di collaborazione coordinata con le altre componenti, strutture operative e soggetti collaboratori del Servizio Nazionale di P.C. (incluse le Associazioni di volontariato).

- Supporto alle Direzioni dell'Ente per il miglioramento del livello di prevenzione del rischio.

- Programmazione e gestione, in caso di emergenza, degli interventi delle strutture di P.C. dell'Ente operanti quali funzioni di supporto anche in coordinamento con quelle svolte con gli altri componenti del Servizio Nazionale di P.C..

2022

- Redazione ed aggiornamento dei piani di Protezione Civile di competenza dell'Ente.

- Programmazione ed organizzazione di forme di collaborazione coordinata con le altre componenti, strutture operative e soggetti collaboratori del Servizio Nazionale di P.C. (incluse le Associazioni di volontariato).

- Supporto alle Direzioni dell'Ente per il miglioramento del livello di prevenzione del rischio.

- Programmazione e gestione, in caso di emergenza, degli interventi delle strutture di P.C. dell'Ente operanti quali funzioni di supporto anche in coordinamento con quelle svolte con gli altri componenti del Servizio Nazionale di P.C..

- Redazione ed aggiornamento dei piani di Protezione Civile di competenza dell'Ente.

- Programmazione ed organizzazione di forme di collaborazione coordinata con le altre componenti, strutture operative e soggetti collaboratori del Servizio Nazionale di P.C. (incluse le Associazioni di volontariato).

- Supporto alle Direzioni dell'Ente per il miglioramento del livello di prevenzione del rischio.

- Programmazione e gestione, in caso di emergenza, degli interventi delle strutture di P.C. dell'Ente operanti quali funzioni di supporto anche in coordinamento con quelle svolte con gli altri componenti del Servizio Nazionale di P.C..

- Redazione ed aggiornamento dei piani di Protezione Civile di competenza dell'Ente.

- Programmazione ed organizzazione di forme di collaborazione coordinata con le altre componenti, strutture operative e soggetti collaboratori del Servizio Nazionale di P.C. (incluse le Associazioni di volontariato).

- Supporto alle Direzioni dell'Ente per il miglioramento del livello di prevenzione del rischio.

- Programmazione e gestione, in caso di emergenza, degli interventi delle strutture di P.C. dell'Ente operanti quali funzioni di supporto anche in coordinamento con quelle svolte con gli altri componenti del Servizio Nazionale di P.C..

- Redazione ed aggiornamento dei piani di Protezione Civile di competenza dell'Ente.

- Programmazione ed organizzazione di forme di collaborazione coordinata con le altre componenti, strutture operative e soggetti collaboratori del Servizio Nazionale di P.C. (incluse le Associazioni di volontariato).

- Supporto alle Direzioni dell'Ente per il miglioramento del livello di prevenzione del rischio.

- Programmazione e gestione, in caso di emergenza, degli interventi delle strutture di P.C. dell'Ente operanti quali funzioni di supporto anche in coordinamento con quelle svolte con gli altri componenti del Servizio Nazionale di P.C..

Otemperanza alle norme in materia di Protezione Civile (D.Lgs 1/2018).

Otemperanza alle norme in materia di Protezione Civile (D.Lgs 1/2018).

Otemperanza alle norme in materia di Protezione Civile (D.Lgs 1/2018).

Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi

Ulteriori risorse umane e strumentali.

Ulteriori risorse umane e strumentali.

Ulteriori risorse umane e strumentali.

Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile

Programma 1102

Interventi a seguito di calamità naturali

Obiettivo generale 1102 - I

Linea Strategica/Strategia Funzionale A.4

Gestire le procedure per la prevenzione dei rischi, ed il superamento dell'emergenza e ripristino delle condizioni di normalità.

Obiettivo operativo 1102 - I.1

Linea Strategica/Strategia Funzionale A.4

2021

Organizzazione delle attività necessarie a fronteggiare le calamità, nonché quelle connesse al ripristino della normalità.

Organizzazione delle attività necessarie a fronteggiare le calamità, nonché quelle connesse al ripristino della normalità.

Organizzazione delle attività necessarie a fronteggiare le calamità, nonché quelle connesse al ripristino della normalità.

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate

Otemperanza alle norme in materia di Protezione Civile (D.Lgs 1/2018).

Otemperanza alle norme in materia di Protezione Civile (D.Lgs 1/2018).

Otemperanza alle norme in materia di Protezione Civile (D.Lgs 1/2018).

Direzione Ragioneria Generale

Ulteriori risorse umane e strumentali		Ulteriori risorse umane e strumentali		Ulteriori risorse umane e strumentali	
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi					
Direzione responsabile attuazione					
Direzione Segreteria Generale - Affari Generali - Cerimoniale - URP - Politiche Comunitarie - Protezione Civile					
Missione12					
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma 1202					
<i>Interventi per la disabilità</i>					
Obiettivo generale 1202 - 1					
Garantire pari opportunità ed il diritto allo studio agli studenti con disabilità frequentanti gli Istituti di istruzione superiore di II grado.					
Linea Strategica/Strategia Funzionale A.1					
Obiettivo operativo 1202 - 1.1					
Linea Strategica/Strategia Funzionale A.1					
2021		2022		2023	
1 - Vengono realizzati interventi in favore di soggetti ipo/non udenti e ipo/non vedenti relativamente all'assolvimento dell'obbligo scolastico, della formazione ed istruzione professionale, secondo quanto dettato dalla L.R. 33/91. Viene, inoltre, posta un'attenzione particolare alle problematiche relative ai diversi tipi di disabilità sostenendo varie iniziative promosse sul territorio provinciale da enti del Terzo Settore. Gestione attività relative alle problematiche legate alla disabilità sensoriale: attività scolastiche integrative, semiconvitto, convivito.		1 - Vengono realizzati interventi in favore di soggetti ipo/non udenti e ipo/non vedenti relativamente all'assolvimento dell'obbligo scolastico, della formazione ed istruzione professionale, secondo quanto dettato dalla L.R. 33/91. Viene, inoltre, posta un'attenzione particolare alle problematiche relative ai diversi tipi di disabilità sostenendo varie iniziative promosse sul territorio provinciale da enti del Terzo Settore. Gestione attività relative alle problematiche legate alla disabilità sensoriale: attività scolastiche integrative, semiconvitto, convivito.		1 - Vengono realizzati interventi in favore di soggetti ipo/non udenti e ipo/non vedenti relativamente all'assolvimento dell'obbligo scolastico, della formazione ed istruzione professionale, secondo quanto dettato dalla L.R. 33/91. Viene, inoltre, posta un'attenzione particolare alle problematiche relative ai diversi tipi di disabilità sostenendo varie iniziative promosse sul territorio provinciale da enti del Terzo Settore. Gestione attività relative alle problematiche legate alla disabilità sensoriale: attività scolastiche integrative, semiconvitto, convivito.	
2 - Tavolo tematico permanente sulla disabilità.		2 - Tavolo tematico permanente sulla disabilità.		2 - Tavolo tematico permanente sulla disabilità.	
3 - Collaborazione con U.S.R., ASP, Garante per la disabilità; Enti pubblici e non, relativamente alla tematica della disabilità.		3 - Collaborazione con U.S.R., ASP, Garante per la disabilità; Enti pubblici e non, relativamente alla tematica della disabilità.		3 - Collaborazione con U.S.R., ASP, Garante per la disabilità; Enti pubblici e non, relativamente alla tematica della disabilità.	
4 - Realizzazione di azioni in linea con le competenze attribuite dalla Legge 328/2000.		4 - Realizzazione di azioni in linea con le competenze attribuite dalla Legge 328/2000.		4 - Realizzazione di azioni in linea con le competenze attribuite dalla Legge 328/2000.	
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate					
Garantire pari opportunità agli alunni con disabilità sensoriale.		Garantire pari opportunità agli alunni con disabilità sensoriale.		Garantire pari opportunità agli alunni con disabilità sensoriale.	
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi					
Risorse umane - obiettivo n.1: N. 1D responsabile di posizione organizzativa e n. 15 risorse umane di cui 7B, 5C, 2D.		Risorse umane - obiettivo n.1: N. 1D responsabile di posizione organizzativa e n. 15 risorse umane di cui 7B, 5C, 2D.		Risorse umane - obiettivo n.1: N. 1D responsabile di posizione organizzativa e n. 15 risorse umane di cui 7B, 5C, 2D.	
Direzione responsabile attuazione					
Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità					
Programma 1204					
<i>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>					
Obiettivo generale 1204 - 1					
Linea Strategica/Strategia Funzionale A.1					

<p>Attività per il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale (soggetti extracomunitari, neo-comunitari, rifugiati, romani e richiedenti asilo, detenuti, e detenuti). Iniziative di contrasto alle vecchie e nuove povertà e alle vecchie e nuove dipendenze</p>		<p>Obiettivo operativo 1204 - I.1</p>		<p>Linea Strategica/Statistica Funzionale A.1</p>	
<p>2021</p>	<p>1. Favorire un processo di rete in relazione ai contenuti della Legge 328/2000, promuovendo azioni positive tese allo sviluppo sociale del territorio.</p> <p>2. Interventi volti all'inclusione sociale e alle pari opportunità di soggetti appartenenti alle fasce deboli della popolazione. Progetto triennale denominato "Argonauti.....Eroi in viaggio" - finanziato a valere su Fondi Europei da parte del Ministero dell'Interno.</p> <p>3. Conclusione del Progetto "La mia Casa" per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione dei senza dimora, finanziato a valere sul Fondo Sociale Europeo. Programmazione 2014 -2020. Programma Operativo Nazionale (Pon) Inclusione. In attesa di comunicazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in merito all'eventuale prolungamento del Progetto alla partecipazione di un nuovo bando per la nuova triennalità.</p>	<p>2022</p>	<p>1. Favorire un processo di rete in relazione ai contenuti della Legge 328/2000, promuovendo azioni positive tese allo sviluppo sociale del territorio.</p> <p>2. Interventi volti all'inclusione sociale e alle pari opportunità di soggetti appartenenti alle fasce deboli della popolazione. Progetto triennale denominato "Argonauti.....Eroi in viaggio" - finanziato a valere su Fondi Europei da parte del Ministero dell'Interno.</p> <p>3 - In attesa di comunicazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in merito all'eventuale prolungamento del Progetto o alla partecipazione di un nuovo bando per la nuova triennalità.</p>	<p>2023</p>	<p>1. Favorire un processo di rete in relazione ai contenuti della Legge 328/2000, promuovendo azioni positive tese allo sviluppo sociale del territorio.</p> <p>2. Interventi volti all'inclusione sociale e alle pari opportunità di soggetti appartenenti alle fasce deboli della popolazione. Progetto triennale denominato "Argonauti.....Eroi in viaggio" - finanziato a valere su Fondi Europei da parte del Ministero dell'Interno.</p>
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate					
<p>Adempimento legge, Partecipazione Bando del Ministero</p>		<p>Adempimento legge, Partecipazione Bando del Ministero</p>		<p>Adempimento legge, Partecipazione Bando del Ministero</p>	
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi					
<p>Risorse umane: 2D 1B</p>		<p>Risorse umane: 2D 1B</p>		<p>Risorse umane: 2D 1B</p>	
Direzione responsabile attuazione					
Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità					
Programma 1205					
Interventi per le famiglie					
Obiettivo generale 1205 - I					
Linea Strategica/Statistica Funzionale A.1					
Realizzazione di iniziative per la famiglia e le Pari Opportunità anche attraverso Progetti di Alternanza Scuola/Lavoro.					
Obiettivo operativo 1205 - I.1					
Linea Strategica/Statistica Funzionale A.1					
<p>2021</p>	<p>- Attività volte ad assicurare Pari Opportunità, anche attraverso la realizzazione di iniziative e/o progetti di Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (Alternanza Scuola/lavoro ex legge 107/2015), volti al superamento degli stereotipi di genere ed alla promozione delle Pari Opportunità</p> <p>- Ricerche/indagini sociali.</p> <p>- Attivare Politiche di Genere attraverso la Partecipazione ad incontri della Rete anti violenza, attraverso incontri territoriali con i Distretti sociosanitari del territorio e mediante la partecipazione a gruppi di lavoro interistituzionali</p>	<p>2022</p>	<p>- Attività volte ad assicurare Pari Opportunità, anche attraverso la realizzazione di iniziative e/o progetti di Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (Alternanza Scuola/lavoro ex legge 107/2015), volti al superamento degli stereotipi di genere ed alla promozione delle Pari Opportunità</p> <p>- Ricerche/indagini sociali.</p> <p>- Attivare Politiche di Genere attraverso la Partecipazione ad incontri della Rete anti violenza, attraverso incontri territoriali con i Distretti sociosanitari del territorio e mediante la partecipazione a gruppi di lavoro interistituzionali</p>	<p>2023</p>	<p>- Attività volte ad assicurare Pari Opportunità, anche attraverso la realizzazione di iniziative e/o progetti di Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (Alternanza Scuola/lavoro ex legge 107/2015), volti al superamento degli stereotipi di genere ed alla promozione delle Pari Opportunità</p> <p>- Ricerche/indagini sociali.</p> <p>- Attivare Politiche di Genere attraverso la Partecipazione ad incontri della Rete anti violenza, attraverso incontri territoriali con i Distretti sociosanitari del territorio e mediante la partecipazione a gruppi di lavoro interistituzionali</p>

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		Adempimenti linee di attività assegnate	
Adempimenti linee di attività assegnate		Adempimenti linee di attività assegnate	
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi			
Risorse umane: 1D 5B + 1D e 1C (personale di Segreteria) Risorse Strumentali: (vedi missione 4 programma 2)	Risorse umane: 1D 5B + 1D e 1C (personale di Segreteria) Risorse Strumentali: (vedi missione 4 programma 2)	Risorse umane: 1D 5B + 1D e 1C (personale di Segreteria) Risorse Strumentali: (vedi missione 4 programma 2)	Risorse umane: 1D 5B + 1D e 1C (personale di Segreteria) Risorse Strumentali: (vedi missione 4 programma 2)
Direzione responsabile attuazione			
Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità			
Programma 1206			
<i>Interventi per il diritto alla casa</i>			
Obiettivo generale 1206 - I			
Attività di tipo sociale nell'ambito del diritto alla casa.		Linea Strategica/Strategia Funzionale A.1	
Obiettivo operativo 1206 - I.1			
Linea Strategica/Strategia Funzionale A.1		Linea Strategica/Strategia Funzionale A.1	
2021	2022	2023	
- Realizzazione Progetto " La mia Casa " per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base, da finanziare a valere sul Fondo Aiuti Europei agli indigeni Programmazione 2014 -2020, Programma Operativo Nazionale (PO I FEAD)			
3° Annualità giusta proroga.			
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate			
Adempimento legge, Partecipazione Bando del Ministero	Adempimento legge, Partecipazione Bando del Ministero	Adempimento legge, Partecipazione Bando del Ministero	
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi			
Risorse umane: 6D 5B	Risorse umane: 6D 5B	Risorse umane: 6D 5BB	
Direzione responsabile attuazione			
Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità			
Missione13			
<i>Tutela della salute</i>			
Programma 1307			
<i>Ulteriori spese in materia sanitaria</i>			
Obiettivo generale 1307 - I			
Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione.		Linea Strategica/Strategia Funzionale A.1	
Obiettivo operativo 1307 - I.1			
Linea Strategica/Strategia Funzionale A.1		Linea Strategica/Strategia Funzionale A.1	
2021	2022	2023	
Facendo seguito al convegno Europeo "Mangio Sicuro Mangio			

<p>meglio" realizzato nel mese di aprile 2018, e del relativo successo ottenuto, si intende realizzare una nuova progettualità, nello stesso ambito, in collaborazione con ministri ed altri Enti Pubblici, Commissione Europea, Associazioni di categoria delle imprese e de consumatori, Università ed Istituti medi superiori, Ministero della Salute, Agricoltura che daranno la loro adesione all'iniziativa (Sicurezza Alimentare, Cultura del cibo, percorsi di legalità e di cultura d'impresa).</p>		
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate		
Adempimenti relativi alle linee di attività		
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi		
Risorse umane: 2D+2B (personale di Segreteria)		
Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità		
Missione 14		
Sviluppo economico e competitività		
Programma 1404		
Reti e altri servizi di pubblica utilità		
Obiettivo generale 1404 - 1		Linea Strategica/Strategica Funzionale C.3
<p>Attività commesse al servizio di autorizzazione e vigilanza sulle autoscuole, agenzie di servizi pratiche automobilistiche, D.Lgs 285/92 art. 335 del DPR 495/92, D.M. 31/7/95, D.L. 7/2007, L. 40/2007, L. 120/2010, D.M. 30/14, Attività di autorizzazione e vigilanza sulle Scuole Nautiche D.L.vo n. 171/05, Decreto Interministeriale n. 146/08; Istrutoria per il conseguimento dell'attestato professionale di autotrasportatori merci in conto terzi, D.Lgs. 267/2000, D.Lgs.395/2000, D. Lgs.478/2001, D.M. 161/2005, Reg. CE 1071/2009, D. 19/10/2007 Ass. Reg.le per il turismo. Programmazione e realizzazione servizi di pubblica utilità nel settore della pesca.</p>		

Obiettivo operativo 1404 - I.1		Linea Strategica/Strategica Funzionale		C3
2021	2022	2023		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilascio autorizzazioni Attività di autoscuola. 2. Rilascio tesserini di insegnante ed istruttore di scuole guida. 3. Rilascio autorizzazioni attività di scuole nautiche. 4. Rilascio autorizzazioni attività di Studi di Consulenza per i mezzi di trasporto. 5. Rilascio ai titolari autorizzati di tesserini di riconoscimento per l'espletamento delle loro attività presso gli uffici della Motorizzazione di Palermo e l'Automobil Club d'Italia e di Palermo 6. Rilascio attestati professionali autotrasportatori merci in conto terzi. 7. Validazione registri allievi delle autoscuole. 8. Sopraluoghi finalizzati alla verifica delle autorizzazioni. 9. Organizzazioni di incontri con le imprese. 10. Incontri istituzionali con gli enti interessati alla realizzazione di un nuovo mercato titico Metropolitan nel territorio del comune di S. Flavia. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilascio autorizzazioni Attività di autoscuola. 2. Rilascio tesserini di insegnante ed istruttore di scuole guida. 3. Rilascio autorizzazioni attività di scuole nautiche. 4. Rilascio autorizzazioni attività di Studi di Consulenza per i mezzi di trasporto. 5. Rilascio ai titolari autorizzati di tesserini di riconoscimento per l'espletamento delle loro attività presso gli uffici della Motorizzazione di Palermo e l'Automobil Club d'Italia e di Palermo 6. Rilascio attestati professionali autotrasportatori merci in conto terzi. 7. Validazione registri allievi delle autoscuole. 8. Sopraluoghi finalizzati alla verifica delle autorizzazioni. 9. Organizzazioni di incontri con le imprese. 10. Adempimenti amministrativi consequenziali alle risultanze degli incontri finalizzati all'inserimento dell'opera nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilascio autorizzazioni Attività di autoscuola. 2. Rilascio tesserini di insegnante ed istruttore di scuole guida. 3. Rilascio autorizzazioni attività di scuole nautiche. 4. Rilascio autorizzazioni attività di Studi di Consulenza per i mezzi di trasporto. 5. Rilascio ai titolari autorizzati di tesserini di riconoscimento per l'espletamento delle loro attività presso gli uffici della Motorizzazione di Palermo e l'Automobil Club d'Italia e di Palermo 6. Rilascio attestati professionali autotrasportatori merci in conto terzi. 7. Validazione registri allievi delle autoscuole. 8. Sopraluoghi finalizzati alla verifica delle autorizzazioni. 9. Organizzazioni di incontri con le imprese. 10. Progettazione dell'opera condizionata ai verificarsi di tutte le condizioni necessarie all'avvio della fase di progettazione tecnica dell'opera. 	Linea Strategica/Strategica Funzionale	
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate				
Adempimenti relativi alle linee di attività.		Adempimenti relativi alle linee di attività.		Adempimenti relativi alle linee di attività.
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi				
Risorse umane: 3B - 2C - 3D +1C, 1B e 1C(per sopralluoghi e organizzazione esami d'autotrasportatori) - Risorse strumentali: 8 PC - N.1 FAX - N.1 Stampante per tutti gli uffici della sede di Palazzo ex Ferrovie via Roma.	Risorse umane: 3B - 2C - 3D +1C, 1B e 1C(per sopralluoghi e organizzazione esami d'autotrasportatori) - Risorse strumentali: 8 PC - N.1 FAX - N.1 Stampante per tutti gli uffici della sede di Palazzo ex Ferrovie via Roma.	Risorse umane: 3B - 2C - 3D +1C, 1B e 1C(per sopralluoghi e organizzazione esami d'autotrasportatori) - Risorse strumentali: 8 PC - N.1 FAX - N.1 Stampante per tutti gli uffici della sede di Palazzo ex Ferrovie via Roma.	Linea Strategica/Strategica Funzionale	
Direzione responsabile attuazione				
Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità				
Missiones15				
Programma 1502				
Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Formazione professionale				
Obiettivo generale 1502 - I				
Garantire il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione nel territorio.				
Obiettivo operativo 1502 - I.1				
2021	2022	2023	Linea Strategica/Strategica Funzionale	
Progettualità nell'ambito della Formazione Professionale e del				

Mercato del Lavoro. In attesa di chiarimenti in merito all'attribuzione di competenze dirette alla Città Metropolitana, in adesione a proposte di Convenzioni e collaborazioni da parte di Enti Pubblici e/o Privati (ex ANCI), si prevede la partecipazione della Città Metropolitana di Palermo in partenariato.

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate	
Attività istituzionale prevista dell'Ente in attesa di chiarimenti in merito all'attribuzione di competenze dirette alla Città Metropolitana.	
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi	
Risorse Umane : N. ID IB - Risorse strumentali N. 2 PC.	
Direzione responsabile attuazione	
Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità	
Missione16	
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
Programma 1602	
Caccia e pesca	
Obiettivo generale 1602 - I	
Vengono portate avanti azioni mirate a garantire l'esercizio della pesca nelle acque interne considerato che ai sensi della L. R. n.9 del 06/03/1986 e dell'art. 19 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n.267/2000 la Città Metropolitana di Palermo ha mantenuto le funzioni amministrative in materia di caccia e pesca nelle acque interne, avendo il compito principalmente di rilasciare le licenze di pe nelle acque interne senza le quali non si può esercitare l'attività.	
Obiettivo operativo 1602 - I.1	
2021	2022
1. Rilascio di licenze di pesca nelle acque interne; 2. Gestione attività relativa alle problematiche legate alla pesca nelle acque interne; 3. Realizzazioni in linea con le competenze attribuite dalla L.R. 9/86, art. 27 e 28 L.R. 15/2015.	1. Rilascio di licenze di pesca nelle acque interne; 2. Gestione attività relativa alle problematiche legate alla pesca nelle acque interne; 3. Realizzazioni in linea con le competenze attribuite dalla L.R. 9/86, art. 27 e 28 L.R. 15/2015.
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate	
Adempimenti relativi alle linee di attività	Adempimenti relativi alle linee di attività
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi	
Risorse Umane: N. ID - Risorse Strumentali: N.1 PC	Risorse Umane: N. ID - Risorse Strumentali: N.1 PC
Direzione responsabile attuazione	
Direzione Sviluppo Economico - Politiche del Lavoro e Istruzione - Turismo Cultura e Legalità	
Missione17	
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	

Programma 1701

Fonti energetiche

Obiettivo generale 1701 - I

Linea Strategica/Strategia Funzionale | 8.5 |

Uso delle energie rinnovabili per i fabbisogni energetici dell'amministrazione.

Obiettivo operativo 1701 - I.1

Linea Strategica/Strategia Funzionale | 8.5 |

2021

2022

2023

Gestione tecnica impianti produzione energia da fonti rinnovabili. Gestione espletata tramite la Società in House Palermo Energia S.p.A..

Gestione tecnica impianti produzione energia da fonti rinnovabili. Gestione espletata tramite la Società in House Palermo Energia S.p.A..

Gestione tecnica impianti produzione energia da fonti rinnovabili. Gestione espletata tramite la Società in House Palermo Energia S.p.A..

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate

Manutenzione e mantenimento della funzionalità e dell'efficienza di produzione degli impianti fotovoltaici.

Manutenzione e mantenimento della funzionalità e dell'efficienza di produzione degli impianti fotovoltaici.

Manutenzione e mantenimento della funzionalità e dell'efficienza di produzione degli impianti fotovoltaici.

Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi

N. 1 responsabile ufficio (Cdt. D), pc, stampante, telefono e scanner.

Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.

Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.

Direzione responsabile attuazione

Direzione Viabilità

Obiettivo operativo 1701 - I.2

Linea Strategica/Strategia Funzionale | 8.5 |

2021

2022

2023

Verifica Impianti Termici. Gestione del Servizio tramite la Società in House Palermo Energia S.p.a.

Verifica Impianti Termici. Gestione del Servizio tramite la Società in House Palermo Energia S.p.a.

Verifica Impianti Termici. Gestione del Servizio tramite la Società in House Palermo Energia S.p.a.

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate

Compiti istituzionali derivanti dalla legge n. 10/1991 - dal Dlgs. 192/2005 e ss.mm.ii. dal DPR 74/2013 - DDG n. 556 del 23/07/2014, dalle Linee Guida Regionali DDG n. 2 del 14/01/2015.

Compiti istituzionali derivanti dalla legge n. 10/1991 - dal Dlgs. 192/2005 e ss.mm.ii. dal DPR 74/2013 - DDG n. 556 del 23/07/2014, dalle Linee Guida Regionali DDG n. 2 del 14/01/2015.

Compiti istituzionali derivanti dalla legge n. 10/1991 - dal Dlgs. 192/2005 e ss.mm.ii. dal DPR 74/2013 - DDG n. 556 del 23/07/2014, dalle Linee Guida Regionali DDG n. 2 del 14/01/2015.

Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi

n. 1 Responsabile Ufficio (Cig. D), PC, stampante, telefono, scanner

Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.

Personale che sarà assegnato all'Ufficio e relativi strumenti informatici.

Direzione responsabile attuazione

Direzione Viabilità

Missione20

Fondi e accantonamenti

Programma 2001

Fondo di riserva

Direzione Ragioneria Generale

Obiettivo generale 2001 - I

Linea Strategica/Strategia Funzionale C.1

Ottimizzare alla costituzione del fondo di riserva secondo le disposizioni di legge e coerentemente al principio secondo cui il fondo di riserva è un fondo al quale le amministrazioni possono attingere in casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le donazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Obiettivo operativo 2001 - I.1

Linea Strategica/Strategia Funzionale C.1

2021	2022	2023
Valutazione e verifica delle cause economiche che giustificano la formazione del fondo di riserva nell'ambito dell'esame di quelle esigenze straordinarie di bilancio o dotazioni degli interventi di spesa corrente che si rivelino insufficienti (art. 166, d.lgs. n.267/2000).	Valutazione e verifica delle cause economiche che giustificano la formazione del fondo di riserva nell'ambito dell'esame di quelle esigenze straordinarie di bilancio o dotazioni degli interventi di spesa corrente che si rivelino insufficienti (art. 166, d.lgs. n.267/2000).	Valutazione e verifica delle cause economiche che giustificano la formazione del fondo di riserva nell'ambito dell'esame di quelle esigenze straordinarie di bilancio o dotazioni degli interventi di spesa corrente che si rivelino insufficienti (art. 166, d.lgs. n.267/2000).

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate

Disposizioni di legge e obblighi istituzionali

Disposizioni di legge e obblighi istituzionali

Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi

Ctg. B: n.2 - Ctg. C: n.1 - Ctg. D: n.0 (+ n.1 P.O. Ctg. D): La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione delle attività.	Ctg. B: n.2 - Ctg. C: n.1 - Ctg. D: n.0 (+ n.1 P.O. Ctg. D): La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione delle attività.	Ctg. B: n.2 - Ctg. C: n.1 - Ctg. D: n.0 (+ n.1 P.O. Ctg. D): La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione delle attività.
---	---	---

Direzione responsabile attuazione

Direzione Ragioneria Generale

Programma 2002

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Obiettivo generale 2002 - I

Linea Strategica/Strategia Funzionale C.1

Il principio contabile n. 2 della competenza finanziaria potenziato, disciplinato con il D.lgs 118/2011, stabilisce che per i crediti di dubbia e difficile esazione è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Obiettivo operativo 2002 - I.1

Linea Strategica/Strategia Funzionale C.1

2021	2022	2023
Prevedere e rilevare "tutte" le entrate dell'ente, accertando per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Quanto detto ai fini della costituzione e adeguamento del "Fondo crediti di dubbia esigibilità".	Prevedere e rilevare "tutte" le entrate dell'ente, accertando per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Quanto detto ai fini della costituzione e adeguamento del "Fondo crediti di dubbia esigibilità".	Prevedere e rilevare "tutte" le entrate dell'ente, accertando per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Quanto detto ai fini della costituzione e adeguamento del "Fondo crediti di dubbia esigibilità".

Motivazione delle scelte programmatiche effettuate

Disposizioni di legge e obblighi istituzionali

Disposizioni di legge e obblighi istituzionali

Disposizioni di legge e obblighi istituzionali

Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

<p>Cig. B: n.3 - Cig. C: n.2 - Cig. D: n.1 (+ n.1 P.O. Cig. D)- La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione delle attività.</p>	<p>Cig. B: n.3 - Cig. C: n.2 - Cig. D: n.1 (+ n.1 P.O. Cig. D)- La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione delle attività.</p>	<p>Cig. B: n.3 - Cig. C: n.2 - Cig. D: n.1 (+ n.1 P.O. Cig. D)- La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione delle attività.</p>
<p>Direzione responsabile attuazione</p> <p>Direzione Ragioneria Generale</p> <p>Programma 2003</p> <p><i>Altri fondi</i></p> <p>Obiettivo generale 2003 - 1</p>		
<p>Linea Strategica/Strategica Funzionale C-1</p>		
<p>Il principio contabile n. 5.2 (lettera h) dell'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011, stabilisce che l'Ente a seguito di contenzioso nel quale ha significative probabilità di soccombere, o di sentenze non definitive e n esecutive, è tenuto a costituire un apposito fondo rischi, denominabile "Fondo rischi per passività potenziali", la cui congruità è valutata dalla prudente valutazione dell'Ente e nel nostro caso dalla Avvocatura, la quale deve comunicare alla Direzione Ragioneria Generale la relativa e dettagliata costituzione per il necessario accantonamento nelle risultanze dell'avanzato di amministrazione. L'ufficio Bilancio ha l'onere di porre in essere tutti gli atti relativi all'eventuale prelevamento dal fondo rischi per passività potenziali su richiesta dell' Avvocatura al verificarsi delle specifiche necessità.</p> <p align="center">Attività relative a previsione fondi specifici e rinnovi contrattuali.</p>		
<p>2021</p> <p>Creazione del "Fondo rischi per passività potenziali", la cui congruità è valutata dall' Avvocatura.</p> <p>Predisposizione degli atti relativi all'eventuale prelevamento dal Fondo, su richiesta dell' Avvocatura, al verificarsi delle specifiche necessità.</p>	<p>2022</p> <p>Creazione del "Fondo rischi per passività potenziali", la cui congruità è valutata dall' Avvocatura.</p> <p>Predisposizione degli atti relativi all'eventuale prelevamento dal Fondo, su richiesta dell' Avvocatura, al verificarsi delle specifiche necessità.</p>	<p>2023</p> <p>Creazione del "Fondo rischi per passività potenziali", la cui congruità è valutata dall' Avvocatura.</p> <p>Predisposizione degli atti relativi all'eventuale prelevamento dal Fondo, su richiesta dell' Avvocatura, al verificarsi delle specifiche necessità.</p>
<p>Obiettivo operativo 2003 - 1.1</p> <p>Linea Strategica/Strategica Funzionale C.1.1</p>		
<p>Motivazione delle scelte programmatiche effettuate</p>		
<p>Disposizioni di legge e obblighi istituzionali</p>	<p>Disposizioni di legge e obblighi istituzionali</p>	<p>Disposizioni di legge e obblighi istituzionali</p>
<p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p>		
<p>Cig. B: n.3 - Cig. C: n.2 - Cig. D: n.1 (+ n.1 P.O. Cig. D)- La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione delle attività.</p>	<p>Cig. B: n.3 - Cig. C: n.2 - Cig. D: n.1 (+ n.1 P.O. Cig. D)- La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione delle attività.</p>	<p>Cig. B: n.3 - Cig. C: n.2 - Cig. D: n.1 (+ n.1 P.O. Cig. D)- La dotazione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione delle attività.</p>
<p>Direzione responsabile attuazione</p> <p>Direzione Ragioneria Generale</p> <p>Obiettivo operativo 2003 - 1.1b</p> <p>Linea Strategica/Strategica Funzionale C.1.1</p>		
<p>2021</p> <p>FONDO PER PASSIVITA' POTENZIALI</p>		
<p>2022</p> <p>FONDO PER PASSIVITA' POTENZIALI</p>		
<p>2023</p> <p>FONDO PER PASSIVITA' POTENZIALI</p>		
<p>Motivazione delle scelte programmatiche effettuate</p>		
<p>Obiettivi istituzionali</p>	<p>Obiettivi istituzionali</p>	<p>Obiettivi istituzionali</p>
<p>Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi</p>		
<p>Quelle in carico alla direzione</p>	<p>Quelle in carico alla direzione</p>	<p>Quelle in carico alla direzione</p>
<p>Direzione responsabile attuazione</p> <p>Direzione Ragioneria Generale</p>		

Direzione Politiche del Personale - Avvocatura		Obiettivo operativo 2001 - I.2		Linea Strategica/Strategia Funzionale		C3
2021	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	2022	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	2023	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate						
Obiettivi istituzionali		Obiettivi istituzionali		Obiettivi istituzionali		
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi						
Quelle in carico alla direzione		Quelle in carico alla direzione		Quelle in carico alla direzione		
Direzione responsabile attuazione						
Direzione Politiche del Personale - Avvocatura						
Missione50						
Debito pubblico						
Programma 5001						
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Linea Strategica/Strategia Funzionale		Linea Strategica/Strategia Funzionale		Linea Strategica/Strategia Funzionale		
C						
Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.						
Obiettivo operativo 5001 - I.1						
2021		2022		2023		
Attuazione di tutte le procedure previste per la regolarità ed il rispetto delle norme giuridiche e contabili per la gestione degli interessi sul debito. Predispensione atti relativi al pagamento della quota interessi Monitoraggio indice interessi passivi/entrante correnti		Attuazione di tutte le procedure previste per la regolarità ed il rispetto delle norme giuridiche e contabili per la gestione degli interessi sul debito. Predispensione atti relativi al pagamento della quota interessi Monitoraggio indice interessi passivi/entrante correnti		Attuazione di tutte le procedure previste per la regolarità ed il rispetto delle norme giuridiche e contabili per la gestione degli interessi sul debito. Predispensione atti relativi al pagamento della quota interessi Monitoraggio indice interessi passivi/entrante correnti		
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate						
Disposizioni di legge e obblighi istituzionali.		Disposizioni di legge e obblighi istituzionali.		Disposizioni di legge e obblighi istituzionali.		
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi						
"Cg. B n. 0; Cg. C n. 1; Cg. D n. 0 (+ n. 1 P.O. Cg. D) Ladozione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione delle attività."		"Cg. B n. 0; Cg. C n. 1; Cg. D n. 0 (+ n. 1 P.O. Cg. D) Ladozione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione delle attività."		"Cg. B n. 0; Cg. C n. 1; Cg. D n. 0 (+ n. 1 P.O. Cg. D) Ladozione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione delle attività."		
Direzione responsabile attuazione						
Direzione Ragioneria Generale						
Programma 5002						
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Linea Strategica/Strategia Funzionale		Linea Strategica/Strategia Funzionale		Linea Strategica/Strategia Funzionale		
C						

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.		Linea Strategica/Strategica Funzionale	C.1
Obiettivo operativo 5002 - I.1		2023	
2021	2022	2023	
Attuazione di tutte le procedure previste per la regolarità ed il rispetto delle norme giuridiche e contabili per la gestione dei mutui e dei prestiti obbligazionari. Predisposizione atti relativi al pagamento della quota capitale. Monitoraggio indice debito/entrate correnti.	Attuazione di tutte le procedure previste per la regolarità ed il rispetto delle norme giuridiche e contabili per la gestione dei mutui e dei prestiti obbligazionari. Predisposizione atti relativi al pagamento della quota capitale. Monitoraggio indice debito/entrate correnti.	Attuazione di tutte le procedure previste per la regolarità ed il rispetto delle norme giuridiche e contabili per la gestione dei mutui e dei prestiti obbligazionari. Predisposizione atti relativi al pagamento della quota capitale. Monitoraggio indice debito/entrate correnti.	
Motivazione delle scelte programmatiche effettuate			
Disposizioni di legge e obblighi istituzionali		Disposizioni di legge e obblighi istituzionali	
Risorse umane e strumentali destinate al conseguimento degli obiettivi			
"Ctg. B n. 0; Ctg. C n. 1; Ctg. D n. 0 (+ n. 1 P.O. Ctg. D) Ladozione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione delle attività."	"Ctg. B n. 0; Ctg. C n. 1; Ctg. D n. 0 (+ n. 1 P.O. Ctg. D) Ladozione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione delle attività."	"Ctg. B n. 0; Ctg. C n. 1; Ctg. D n. 0 (+ n. 1 P.O. Ctg. D) Ladozione strumentale si riferisce ai PC assegnati alle varie unità di personale impegnate nel raggiungimento degli obiettivi e del software dedicato alla gestione delle attività."	
Direzione responsabile attuazione			
Direzione Ragioneria Generale			

Cap. 5.1 PREVISIONI PER MISSIONI E PROGRAMMI.

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione definitiva esercizio in corso	Previsioni del Bilancio Pluriennale 2021 - 2023				Totale
			2021	2022	2023		
PARTE SECONDA - SPESA							
MISSIONE 01 - Servizi Istituzionali e generali, di gestione PROGRAMMA 1 -							
Organi Istituzionali	IM 1.543.217,13	1.752.143,98	1.867.746,68	2.946.600,00	3.655.000,00	8.469.346,68	
PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	IM 2.313.185,75	2.488.765,22	1.995.244,61	1.906.975,00	1.885.975,00	5.788.194,61	
PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	IM 5.244.781,45	6.784.353,04	6.603.196,68	6.544.000,00	6.518.000,00	19.665.196,68	
PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	IM 20,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	
PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali PROGRAMMA	IM 2.083.350,69	4.625.669,90	4.872.917,03	6.290.000,00	7.953.931,00	19.116.848,03	
6 - Ufficio tecnico	IM 0,00	447.094,82	447.094,82	2.298.062,00	900.000,00	3.645.156,82	
PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	IM 707.141,88	1.641.457,64	1.182.795,50	749.731,00	657.311,30	2.589.837,80	
PROGRAMMA 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	IM 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PROGRAMMA 10 - Risorse umane PROGRAMMA	IM 2.361.625,82	2.530.604,88	2.374.164,88	2.279.500,00	2.211.000,00	6.864.664,88	
11 - Altri servizi generali	IM 71.310.589,38	66.224.078,52	80.944.699,76	75.748.922,05	75.400.672,05	233.094.293,86	
Totale MISSIONE 01 - Servizi Istituzionali e generali, gestione	IM 85.563.912,10	86.504.168,00	100.297.859,96	98.773.790,05	99.191.889,35	298.263.539,36	

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione definitive esercizio in corso	Previsioni del Bilancio Pluriennale 2021 - 2023				
			2021	2022	2023	Totale	
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbanaTotale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	IM	0,00	69.848,40	59.976,00	59.976,00	59.976,00	179.928,00
	IM	0,00	5.301.450,00	7.651.986,00	1.731.800,00	0,00	9.383.786,00
	IM	0,00	5.371.298,40	7.711.962,00	1.791.776,00	59.976,00	9.563.714,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitariaPROGRAMMA 4 - Istruzione universitaria	IM	12.882.299,99	44.309.634,59	46.013.035,12	62.132.190,18	67.225.461,53	175.370.686,83
	IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'Istruzione Totale	IM	7.826.873,71	16.191.169,05	19.463.776,83	15.700.000,00	15.200.000,00	50.363.776,83
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	IM	20.709.173,70	60.500.803,64	65.476.811,95	77.832.190,18	82.425.461,53	225.734.463,66

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione definitiva esercizio in corso	Previsioni del Bilancio Pluriennale 2021 - 2023			
			2021	2022	2023	Totale
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	DM	1.484.923,10	1.381.270,26	1.791.519,64	1.223.616,14	4.396.406,04
PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	DM	120.000,00	2.777.897,19	1.780.929,47	98.000,00	4.556.826,66
Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	DM	1.604.923,10	4.159.167,45	3.572.449,11	1.321.616,14	9.053.232,70
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
PROGRAMMA 1 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	DM	1.704.394,36	3.592.628,48	2.337.500,00	2.149.000,00	8.079.128,48
Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	DM	1.704.394,36	3.592.628,48	2.337.500,00	2.149.000,00	8.079.128,48
MISSIONE 07 - Turismo						
PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	DM	0,00	22.000,00	1.922.000,00	3.297.000,00	5.241.000,00
Totale MISSIONE 07 - Turismo	DM	0,00	22.000,00	1.922.000,00	3.297.000,00	5.241.000,00

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione definitive esercizio in corso	Previsioni del Bilancio Pluriennale 2021 - 2023				Totale
			2021	2022	2023		
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativaPROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	IM	35.530,89	7.284.304,82	8.881.067,64	1.779.464,83	0,00	10.660.532,47
Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitative	IM	35.530,89	7.284.304,82	8.881.067,64	1.779.464,83	0,00	10.660.532,47
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio edell'ambiente							
PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo	IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	IM	1.101.261,46	1.242.146,68	1.248.046,68	1.041.350,00	1.015.350,00	3.304.746,68
PROGRAMMA 3 - Rifiuti							
PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato	IM	11.056,50	854.500,00	734.500,00	734.500,00	734.500,00	2.203.500,00
PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezioneambientale e forestazione	IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Codice Meccanografico 2070106	IM	2.089,35	3.200,00	1.550.130,00	0,00	0,00	1.550.130,00
PROGRAMMA 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	IM	882.479,89	805.300,00	648.500,00	599.000,00	565.000,00	1.812.500,00
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio dell'ambiente	IM	1.996.887,20	2.905.146,68	4.181.176,68	2.374.850,00	2.314.850,00	8.870.876,68

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione definitive esercizio in corso	Previsioni del Bilancio Pluriennale 2021 - 2023					
			2021	2022	2023	Totale		
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
Codice Meccanografico 2050101	DM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 1 - Trasporto ferroviario								
Codice Meccanografico 2050101	DM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 2 - Trasporto pubblico locale								
Codice Meccanografico 2050101	DM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 4 - Altre modalità di trasporto								
Codice Meccanografico 2050101	DM	255.479,37	205.300,00	135.500,00	134.500,00	134.500,00	404.500,00	
PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali								
Codice Meccanografico 2050101	DM	9.274.686,37	48.414.877,12	82.669.741,75	47.292.195,72	42.192.089,34	172.154.026,81	
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	DM	9.530.165,74	48.620.177,12	82.805.241,75	47.426.695,72	42.326.589,34	172.558.526,81	
MISSIONE 11 - Soccorso civile								
Codice Meccanografico 2070801	DM	84.433,31	249.918,34	165.000,00	140.000,00	140.000,00	445.000,00	
PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile								
Codice Meccanografico 2070801	DM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PROGRAMMA 2 - Interventi a seguito di calamità naturali								
Codice Meccanografico 2070801	DM	84.433,31	249.918,34	165.000,00	140.000,00	140.000,00	445.000,00	
MISSIONE 11 - Soccorso civile	DM	84.433,31	249.918,34	165.000,00	140.000,00	140.000,00	445.000,00	

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio di cui:	Previsione definitiva esercizio in corso	Previsioni del Bilancio Pluriennale 2021 - 2023				Totale
			2021	2022	2023		
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famigliaCodice Meccanografico 1080203							
PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	38.537,20	1.717.206,55	355.543,75	427.473,32	196.542,93	979.560,00	
PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali e sociali	909,82	1.427.090,18	28.000,00	28.000,00	28.000,00	84.000,00	
Codice Meccanografico 1080203							
PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo	725.938,45	733.500,00	757.000,00	757.000,00	729.000,00	2.243.000,00	
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	765.185,47	3.977.796,73	1.140.543,75	1.212.473,32	953.542,93	3.306.560,00	
MISSIONE 13 - Tutela della salute Codice Meccanografico 1080103							
PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Prestazione definitive esercizio in corso	Previsioni del Bilancio Pluriennale 2021 - 2023				Totale
			2021	2022	2023		
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivitàPROGRAMMA 1 - Industria PMI e Artigianato	IM 667.480,94	900.114,50	747.396,68	584.200,00	520.200,00	1.851.796,68	
PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori Codice Meccanografico 1090203	IM 2.052,42	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00	
PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione	IM 0,00	200,00	200,00	200,00	200,00	600,00	
PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità Totale	IM 75.124,68	2.327.475,17	0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	IM 744.658,04	3.220.289,67	750.096,68	586.900,00	522.900,00	1.859.896,68	
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazioneprofessionale Codice Meccanografico 2090201	IM 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PROGRAMMA 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	IM 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PROGRAMMA 2 - Formazione professionale	IM 0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	
Codice Meccanografico 1080203 PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione	IM 0,00	3.000,00	3.000,00	1.460,00	0,00	4.460,00	
Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazioneprofessionale	IM 0,00	6.500,00	6.500,00	1.460,00	0,00	7.960,00	

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione definitive esercizio in corso	Previsioni del Bilancio Pluriennale 2021 - 2023				Totale
			2021	2022	2023		
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pescaCodice Meccanografico 1090205 PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistemagroalimentare	IM 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	IM 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fontienergetiche PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche	IM 590.601,51	603.000,00	569.500,00	569.500,00	569.500,00	1.708.500,00	
Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fontienergetiche	IM 590.601,51	603.000,00	569.500,00	569.500,00	569.500,00	1.708.500,00	
MISSIONE 19 - Relazioni internazionaliCodice Meccanografico 1010303 PROGRAMMA 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allosviluppo	IM 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	IM 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione definitiva esercizio in corso	Previsioni del Bilancio Pluriennale 2021 - 2023				Totale
			2021	2022	2023		
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti							
Codice Meccanografico 1010911	IM	0,00	509.634,50	753.229,40	720.737,40	694.837,40	2.168.804,20
PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva							
PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	IM	0,00	478.430,00	597.500,00	597.500,00	597.500,00	1.792.500,00
PROGRAMMA 3 - Altri fondi	IM	0,00	4.770.705,97	1.370.000,00	1.530.000,00	1.610.000,00	4.510.000,00
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	IM	0,00	5.758.770,47	2.720.729,40	2.848.237,40	2.902.337,40	8.471.504,20
MISSIONE 50 - Debito pubblico							
PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	IM	3.258.833,58	3.265.410,61	3.272.000,00	3.279.000,00	3.285.000,00	9.836.000,00
Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	IM	3.258.833,58	3.265.410,61	3.272.000,00	3.279.000,00	3.285.000,00	9.836.000,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie							
Codice Meccanografico 3010301	IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione definitiva esercizio in corso	Previsioni del Bilancio Pluriennale 2021 - 2023			Totale
			2021	2022	2023	
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi						
PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro Totale	IM	11.506.124,47	30.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00	111.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	IM	11.506.124,47	30.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00	111.000.000,00
TOTALE SPESE	IM	138.094.823,47	264.941.844,18	322.752.285,74	283.448.286,61	278.459.662,69
						884.660.235,04

SeO - PARTE 2.

6. Opere pubbliche, personale e alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

6.1 Il programma dei lavori pubblici

Quadro di sintesi dello Schema di Programma Triennale Lavori Pubblici 2021-23 della Città metropolitana di Palermo

(Decreto adozione del Sindaco metropolitano n. 46 del 26/03/2021)

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO (L.R. 15/2015)														
DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE														
Programma Triennale Lavori Pubblici 2021-23														
Cod. Azion.	Tip. Carog.	Descrizione intervento	cod. Dirac.	RUP	Lk. pe.p.	Stima dei costi dell'intervento			Importo tot. Interv.	Fonti di finanziamento				
						2021	2022	2023		Ann. Succ.	Note residuali			
2021														
1	ID015	07	01.01	Itinerario di collegamento tra la S.S.121 e la S.S.118 attraverso S.P. 26 "Di Godrano" e la S.P. 140 "Di Marineo. Lavori di consolidamento di tratti in frana e sistemazione del piano viabile.	9	TASCONE CLAUDIO	2	€ 850.000,00	€ 650.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 1.500.000,00	- REGIONE (DGR N.6472015)	€ 1.500.000,00
2	ID025	07	01.01	SP 106 "Del Cancelliere" - Lavori di M.S per ammodernamenti della sede viaria e riqualificazione funzionale.	9	TASCONE CLAUDIO	2	€ 1.100.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 1.600.000,00	- DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 - AVANZO DM49/18 PIANO VIAB 19-23 - L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO E.C.I.L.	€ 600.000,00 € 500.000,00 € 500.000,00

Cod. Amm	Tip	CATEG	Descrizione intervento	RUP	Stima dei costi dell'intervento			Importo tot. in essere	Note residui			
					2021	2022	2023					
3	ID039	07 01.01	Intervento di messa in sicurezza S.P. 1 "Di Montelepre" - Borgo Nuovo-Montelepre-Parinisico - Tronco da Borgo Nuovo a Montelepre.	9	LAGNA FRANCESCO	2	€ 1.786.747,91	€ 1.088.121,46	€ 0,00	0,00 €	€ 2.874.869,37	- REGNE DGR N.344 DEL 29/12/15 (PATTO SUD) € 2.874.866,37 - FONDI PROPRI € 3,00 Note residui
												Formi di finanziamento
4	ID536	07 01.01	S.P. 11 "Di Bluff"; B° Giata - Bluff - Ferrarello - Locati - B° Ragona km. 8+150. Traversa interna km. 3+093 S.P. km. 5+057. Lavori di M.S.per la sistemazione del piano viabile e consolidamento di tratti dissestati.	9	COSTANZO G.BATTISTA	4	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 400.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020 € 400.000,00 (AREE SNAI) Note residui
5	ID538	07 01.01	1C 19 "Di Raffo" - Lavori per la sistemazione e messa in sicurezza di tratti saltuari del piano viario ed esecuzione di opere di presidio e di corridoio.	9	VENTURELLA ELIO	2	€ 556.373,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 556.373,00	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO EE.LL. REG19-25 € 58.791,00 - AVANZO DM49/18 PIANO VIAB 19-23 € 497.582,00 Note residui
6	ID546	07 01.01	S.P. 9 bis "Di Cammisini"; Collesano - B° Fiffionello. Lavori di sistemazione e messa in sicurezza in tratti saltuari del piano viario.	9	GUCCIARDI GASPARE	2	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 1.000.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020 (AREE SNAI) € 1.000.000,00 Note residui
7	ID556	07 01.01	RU 19 "Di Cassel di Lucis" - Lavori per la sistemazione e messa in sicurezza di tratti saltuari del piano viario ed esecuzione di opere di presidio e di corridoio.	9	VENTURELLA ELIO	2	€ 580.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 580.000,00	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO EE.LL. REG19-25 € 300.000,00 - AVANZO DM49/18 PIANO VIAB 19-23 € 380.000,00 € 0,00 Note residui
8	ID759	07 01.01	S.P. 1 "Di Montelepre"; Borgo Nuovo -	9	SCHERA GIROLAMO	2	€ 400.000,00	€ 1.360.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 1.760.000,00	- REGNE DGR N.301 DEL 10/09/16 (PATTO SUD) € 1.760.000,00 Note residui

Cod. Amm.	Tip. Categ.	Descrizione intervento	RUP	Stima dei costi dell'intervento				Importo tot. Interv.	Fonti di finanziamento		
				2021	2022	2023	Am. Socc.		Stato	Note residui	
9	XD0002 07 01.01	IC 30 "Di Campofelice", Lavori di messa in sicurezza e ripristino della sede stradale a seguito di dissesti e movimenti franosi.	GUCCIARDI GASPARE	€ 1.100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 1.100.000,00	- REGIONE (DGR N.64/2015)	€ 1.100.000,00	Note residui
10	XD0003 07 01.01	S.E. 84 "Di Vicari", Lavori di messa in sicurezza e ripristino della sede stradale a seguito di dissesti e movimenti franosi.	SCHIERA GIROLAMO	€ 845.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 845.000,00	- REGIONE (DGR N.64/2015) - A.A. - L.R. 9/2015 (DDG A.A.L.L. N.385/2015)	€ 802.750,00 € 42.250,00	Note residui
11	XD0004 07 01.01	S.P. 4 "Di Portella di Poira"; S. Cipirello - Cortone. Lavori di M.S. per la ripresa di tratti in frana, la sistemazione del piano viabile in tratti saltuari e la realizzazione di opere di presidio e corrido.	PASULO GIACOMINA	€ 2.266.666,67	€ 1.733.333,33	€ 0,00	0,00 €	€ 4.000.000,00	- REGIONE (DGR N.64/2015)	€ 4.000.000,00	Note residui
12	XD0005 07 01.01	S.P. 2 "Di Feltrinaonica"; Partinico - S. Cipirello e I.C. n. 17 : Circonvallazione Sud di San Cipirello. Lavori di messa in sicurezza e ripristino della sede stradale a seguito di dissesti e movimenti franosi.	TASCONE CLAUDIO	€ 1.570.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 1.600.000,00	- REGIONE (DGR N.64/2015) - FPV - REGIONE	€ 1.500.000,00 € 100.000,00	Note residui
13	XD0006 07 01.01	S.P. n. 9 "Delle Madonie", Lavori per la sistemazione del piano viario, messa in sicurezza di alcuni tratti ed esecuzione di opere di presidio e di corrido.	GUCCIARDI GASPARE	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 2.500.000,00	- REGIONE (DGR N.64/2015)	€ 2.500.000,00	Note residui

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

20	XG015	07	01.01	S.P. 8 "Di Valledolmo" ed S.P. 28 "Di Scalfani"; Lavori di sistemazione e messa in sicurezza in tratti saltuari del piano viario, nel tratto compreso tra Caltavuturo e Scalfani Bagli.	9	SCIHERA GIROLAMO	2	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 1.500.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020 (AREE SNAI)	€ 1.500.000,00
21	XG016	07	01.01	S.P. n. 28 "Di Lascari e Gratteri"; B° Pileto - Lascari - Gratteri - B° Piano delle Fate. Lavori di sistemazione e messa in sicurezza in tratti saltuari del piano viario nel tratto compreso tra Gratteri e B° Piano delle Fate.	9	COSTANZO GRATTISTA	4	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 800.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020 (AREE SNAI)	€ 800.000,00
22	XG017	07	01.01	S.P. n. 119 "Di Portella Colla"; Polizzi - Portella Colla. Lavori di sistemazione e messa in sicurezza di tratti saltuari del piano viario.	9	VENTURELLA ELIO	2	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 1.500.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020 (AREE SNAI)	€ 1.500.000,00
23	XG018	07	01.01	S.P. n. 9 "Delle Madonie"; Campofelice di Roccella - Castelbuono. Lavori di ripristino e messa in sicurezza della sede viaria in tratti saltuari.	9	COSTANZO GRATTISTA	2	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 1.500.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020 (AREE SNAI)	€ 1.500.000,00
24	XG019	07	01.01	S.P. n. 54 "Di Piano Battaglia" ed S.P. 113 "Circonvallazione di Piano Battaglia". Lavori di sistemazione e messa in sicurezza in tratti saltuari del piano viario.	9	VENTURELLA ELIO	2	€ 2.400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 2.400.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020 (AREE SNAI)	€ 2.400.000,00
25	XG023	07	01.01	S.P. n. 55 "Di Mezzojuso e Campofelice"; Ponte Deputazione - Mezzojuso - Campofelice di Fitalia. Lavori di M.S. per la messa in sicurezza del tratto compreso tra prog.va 0+000	9	VENTURELLA ELIO	2	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 2.500.000,00	- REG. DGR N.344 DEL 20/12/15 (PATTO SUD)	€ 1.500.000,00
														Note residui
														Note residui
														Note residui
														Note residui

Cod. Amm.	Tip. Categ.	Descrizione intervento	RUP	Stima dei costi dell'intervento			Impegno tot. interv.	Fonti di finanziamento	
				2021	2022	2023			
26	XG027 07 01.01	fino al Centro abitato di Campofelice di Fitalia. I lotto funzionale Mezzojuso - Campofelice di Fitalia.							
		S.P. n. 60 "Di Calabrò"; B° Borrello - B° Calabrò - B° Comunello e S.P. n. 52 "Di San Mauro"; B° Badia - Borrello - B° Convento - B° Calabrò. Lavori di sistemazione e messa in sicurezza in tratti saltuari del piano viario nel tratto della S.P. n. 60 compreso tra Ganci fino al B° Calabrò e nel tratto della S.P. n. 52 compreso tra Borrello e Finale.	9	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020 (ARRE SNAI) € 2.000.000,00
			VENTURELLA ELIO						
				2	€ 2.000.000,00		0,00 €		
									Note residui
27	XG031 07 01.01	SP 74 "Della Litoranea di Aspra" - Interventi di ripristino delle strutture e messa in sicurezza del Ponte sul fiume Eleuterio.	9	2	€ 2.100.000,00	€ 580.000,00	€ 0,00	€ 2.680.000,00	- DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 € 1.500.000,00 - AVANZO DM49/18 PIANO VIAB 19-23 € 900.000,00 - L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO E.E.L.L. REG19-25 € 580.000,00
			GUCCIARDI GASPARE						Note residui
28	XG032 07 01.01	SP 53 Dell'Incisima" - Lavori di ricostruzione di un tratto di strada e opere di consolidamento da prog.va 10+000 circa a prog.va 12+000 circa.	9	2	€ 503.791,00	€ 830.581,00	€ 684.419,00	€ 2.018.791,00	- DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 € 2.018.791,00 - L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO E.E.L.L. REG19-25 € 250.000,00
			SCHIERA GIROLAMO						Note residui
29	XG035 07 01.01	SP 65 ter "Di Kaggio" - Lavori di M.S. per la ripresa di tratti ammorlati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari.	9	2	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 900.000,00	- DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 € 120.000,00 - FPV - DM 49/18 € 480.000,00 - L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO E.E.L.L. REG19-25 € 200.000,00
			FASULO GIACOMINA						Note residui
30	XG038 07 01.01	SP 84 "Di Vicari" - Lavori di consolidamento del ponte sul fiume San Leonardo al Km 1+400. SISTEMAZIONE ASSE VIARIO S.P. 84.	9	2	€ 1.400.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 1.450.000,00	- DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 € 950.000,00 - AVANZO DM49/18 PIANO VIAB 19-23 € 450.000,00 - L. 145/18 (L. BIL. 19) € 50.000,00
			FASULO GIACOMINA						Note residui

Cod. Amm.	Tip. Categ.	Descrizione intervento	RUP	Stima dei costi dell'intervento			Amm. Succ.	Importo tot. Interv.	Fonti di Finanziamento							
				2021	2022	2023										
31	XG063	07	01.01	S.R. 3 "Di Ponticelli" - Lavori di sistemazione del piano viario ed opere di correddo del tratto di collegamento tra il Pollanatorio ed il Centro abitato.	9	PANPALONE SALVATORE	2	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	- DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 - AVANZO DM49/18 PIANO VIAB. 19-23	€ 1.300.000,00 € 200.000,00
															Note residui	
															Note residui	
32	XG044	07	01.01	SP 102 BIS "Della Galleria Cersa" - Lavori di MIS per la ripresa di tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari.	9	PASULO GIACOMINA	2	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO ELLI. REG.19-25	€ 300.000,00	
															- FPV - DM 49/18	€ 300.000,00 € 0,00
															Note residui	
33	XH001	07	01.01	S.P. n.10 "Di Sella Rimedio" - Lavori per la sistemazione e messa in sicurezza di tratti saltuari del piano viario ed esecuzione di opere di presidio e di correddo.	9	COSTANZO GBATTISTA	2	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	- DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23	€ 200.000,00	
															Note residui	
															Note residui	
34	XH002	07	01.01	S.P. n.12 "Di Contessa" - Campo fiorito - Contessa Entellina - B° Pianigipane. Lavori di M.S. di ripresa del piano viabile in tratti saltuari.	9	PASULO GIACOMINA	2	€ 594.419,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 594.419,00	- DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23	€ 294.419,00	
															- FPV - DM 49/18	€ 300.000,00
															Note residui	
35	XH003	07	01.01	S.P. 98 "Del Vaccarizzo" - Lavori di M.S. di tratti dissestati e ripresa del piano viario in tratti saltuari da progr.va 0+000 a	9	VENTURELLA ELIO	2	€ 350.581,00	€ 559.419,00	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	- DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23	€ 840.000,00	
															- AVANZO DM49/18 PIANO VIAB. 19-23	€ 100.000,00
															- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO ELLI. REG.19-25	€ 60.000,00
															Note residui	
36	XH004	07	01.01	S.P. 20 "Di San Giuseppe e Camporeale" - Lavori di ripresa del piano viabile in tratti saltuari.	9	TASCONE CLAUDIO	2	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	- DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23	€ 200.000,00	

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Cod. Anni	Tip. Categ.	Descrizione intervento	RUP	Stima dei costi dell'intervento				Importo tot. Interv.	Fonti di finanziamento					
				2021	2022	2023	Am. Succ.							
42	XH010	07	01.01	S.P. 1 bis "Di Giardinello". Lavori di M.S. per il potenziamento della sicurezza stradale.	9	PAARALONE SALVATORE.	4	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	- DM 123 EX. 49/18 (BIS) PIANO VIAB. 20-25	€ 400.000,00
													- FPV - DM 123/20 (EX. 49 BIS)	€ 0,00
													Note residui	
43	XH011	07	01.01	S.P. 2 "Di Felimonica". Lavori di M.S. per il potenziamento della sicurezza stradale.	9	TASCONE CLAUDIO	4	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	- REG. DGR N.344 DEL. 29/12/15 (PATTO SUD)	€ 500.000,00
													Note residui	
													Note residui	
44	XH012	07	01.01	S.P. 16 "Di Ponte Nuova". Lavori di M.S. per il potenziamento della sicurezza stradale.	9	TASCONE CLAUDIO	4	€ 260.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 260.000,00	- DM 123 EX. 49/18 (BIS) PIANO VIAB. 20-25	€ 160.000,00
													- FPV - DM 123/20 (EX. 49 BIS)	€ 100.000,00
													Note residui	€ 0,00
													Note residui	
45	XH013	07	01.01	S.R. 5 - Tronco n. 9 - "Via Vesugnesi". Lavori di M.S. per il potenziamento della sicurezza stradale.	9	DI NATALE ROBERTA	4	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	- DM 123 EX. 49/18 (BIS) PIANO VIAB. 20-25	€ 50.000,00
													- FPV - DM 123/20 (EX. 49 BIS)	€ 100.000,00
													Note residui	€ 0,00
													Note residui	
46	XH017	07	01.01	S.P. 21 "Di Sclara". Lavori di M.S. per il potenziamento della sicurezza stradale.	9	PTARRESI GIUSEPPE	1	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	- DM 123 EX. 49/18 (BIS) PIANO VIAB. 20-25	€ 200.000,00
													Note residui	
													Note residui	
47	XH018	07	01.01	S.P. 117 "Della Scala di Montemaggiore". Lavori di M.S. per il potenziamento della sicurezza stradale.	9	PTARRESI GIUSEPPE	1	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	- DM 123 EX. 49/18 (BIS) PIANO VIAB. 20-25	€ 200.000,00

Cod. Amm.	Tip. Categ.	Descrizione intervento	RUP	2021	Stima dei costi dell'intervento		2023	A.m.Succ.	Importo tot. Interv.	Fonti di finanziamento	Note residui
					2022	2023					
48	XH019 07 01.01	S.P. 43 "Di Ciannarifa" ed IC 22 "Di Trappeto", Lavori di M.S. per il potenziamento della sicurezza stradale.	DI NATALE ROBERTA	4	€ 190.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 190.000,00	- DM 123 EX. 49/18 (BIS) PIANO VIAB. 20-25 - FPV - DM 123/20 (EX. 49 BIS)	€ 90.000,00 € 100.000,00 € 0,00
49	XH020 07 01.01	S.P. 38 "Di Belmonte e S. Cristina". Lavori di M.S. per il potenziamento della sicurezza stradale.	ALAIMO SERGIO	2	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 150.000,00	- DM 123 EX. 49/18 (BIS) PIANO VIAB. 20-25	€ 150.000,00
50	XH021 07 01.01	S.P. 84 "Di Vicari". Lavori di messa in sicurezza strutturale del ponte San Giuseppe e sistemazione del tratto in alveo sottostante. (Cod. SI_PA_01017)	FASULO GIACOMINA	2	€ 1.450.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 1.450.000,00	- DRPC - OCDPC 558 DEL 15/11/2018	€ 1.450.000,00 € 0,00 € 0,00
51	XI007 07 01.01	S.P. 4 "di Parrella di Poira"; San Cipirello - Cortese. Lavori di completamento per la ripresa dei tratti in frana.	FASULO GIACOMINA	4	€ 5.350.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 5.350.000,00	- REGNE DGR N.344 DEL 29/12/15 (PATTO SUD)	€ 5.350.000,00
52	XI608 07 01.01	S.P. 33 "Di Ciminna" - Lavori di M.S. per la ripresa di tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari.	ALAIMO SERGIO	2	€ 870.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 870.000,00	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO F.E.L.L. REG.19-25	€ 870.000,00

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Cod. Amm.	Tip. Categ.	Descrizione intervento	RUP	Stima dei costi dell'intervento			Ann. Succ.	Importo tot. progr.	Fonti di finanziamento					
				2021	2022	2023								
53	XI009	07	01.01	S.P. 88 di "De Spuches" - Lavori di M.S. per la ripresa di tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari.	9	GUCCIARDI GASPARE	2	€ 1.260.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 1.260.000,00	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO E.F.L.L. - REG.19-25	€ 1.260.000,00
									Note residui					
54	XI010	07	01.01	S.P. 37 "Di Gibilrossa" - Lavori di M.S. per la ripresa di tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari.	9	ALAIMO SERGIO	2	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 400.000,00	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO E.F.L.L. - REG.19-25	€ 400.000,00
									Note residui					
55	XI011	07	01.01	IC 20 "di Margi" - Abitato di Cinisi - Santuario del Furi - Piano Margi. Lavori di M.S. per la sistemazione della barriera paramassi esistente e realizzazione di nuove barriere in tratti saltuari.	9	LAGNA FRANCESCO	2	€ 950.000,00	€ 300.000,00	€ 700.000,00	0,00 €	€ 1.950.000,00	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO E.F.L.L. - REG.19-25	€ 950.000,00
									Note residui					
56	XI012	07	01.01	IC 20 "di Margi" - Abitato di Cinisi - Santuario del Furi - Piano Margi. Lavori di M.S. per la ripresa di tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari.	9	ALAIMO SERGIO	2	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 300.000,00	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO E.F.L.L. - REG.19-25	€ 300.000,00
									Note residui					
57	XI013	07	01.01	S.R. 5 - Lavori di M.S. per la ripresa di tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari.	9	ALAIMO SERGIO	2	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 300.000,00	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO E.F.L.L. - REG.19-25	€ 300.000,00
									Note residui					
58	XI014	07	01.01	S.P. 108 "Di Ruggirello" - Lavori di M.S. per la ripresa di tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano	9	RESTIVO GAETANO	2	€ 244.702,04	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 244.702,04	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO E.F.L.L. - REG.19-25	€ 244.702,04
									Note residui					

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Anni	Cod. Amm.	Tip. Categ.	Descrizione intervento	RUP	Stima dei costi dell'intervento			Am. Succ.	Importo tot. interv.	Fonti di finanziamento			
					2021	2022	2023						
64	XL003	97	01.01	S. P. 55 "di Mezzajuso e Campofelice". Ricostruzione del corpo stradale mediante terre rinforzate.	LAGNA FRANCESCO	4	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 200.000,00	- DRPC - OC/DRPC 558 DEL 15/11/2018	
												REGIONE	€ 250.000,00
													Note residui
													Note residui
65	XL004	07	01.01	S.P. 130 "Di Montenero". Lavori di messa in sicurezza del tratto in frana alla progr. Km.ca 2+700. (OPERE DI CONSOLIDAMENTO)	VENTURELLA ELIO	2	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 250.000,00	- REGIONE	€ 250.000,00
													Note residui
													Note residui
66	XL030	07	01.01	S.P. 68 bis "di Pezzingoli". Lavori di M.S. per la ripresa di tratti ammorati, opere di presidio, contenimento e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari.	ALAIMO SERGIO	4	€ 220.059,89	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 220.059,89	- AVANZO D.M. 224/78 (RESIDUI D.M. 49/18)	€ 220.059,89
													Note residui
													Note residui
67	XL031	07	01.01	S.P. 31 "della Margana" - S.P. 84 "di Vicari" - Consolidamento delle fondamenta dei piloni ponte al km 1+400 della SP 31 - Rimozione della terra lungo tutto il tracciato e consolidamento frana sulla SP 84 al km 7+400 (Cod. SI_PA_009666)	SERIO SALVATORE	2	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 700.000,00	- DRPC - OC/DRPC 558 DEL 15/11/2018	€ 700.000,00
													€ 0,00
													€ 0,00
													Note residui
68	XL032	07	01.01	S.P. 110 "del Batticano". Ripristino del corpo stradale e piano stradale - Opere di regimentazione delle acque di monte. (Cod. SI_PA_00968)	GUCCIARDI CASPARE	4	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 100.000,00	- DRPC - OC/DRPC 558 DEL 15/11/2018	€ 100.000,00
													€ 0,00
													€ 0,00
													Note residui
69	XL033	07	01.01	Strada ex consorzio 10 "di Casaro" - Rurale 5 "di Portella Puro" (svicolo Tremonacchi - discarica e da Banca di Creta). Lavori di riparazioni danni per la ripresa del piano viario in tratti saltuari.	SCHIERA GIROLAMO	2	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 300.000,00	- DRPC - OC/DRPC 558 DEL 15/11/2018	€ 300.000,00
													€ 0,00
													€ 0,00
													Note residui

70	XL034	07	01.01	S.P. 125 "dell'Eleuterio" - Lavori di M.S. per la sistemazione e corredo del piano viabile e la realizzazione di opere di presidio dal km 0+500 al km 1+150.	9	TASCONE CLAUDIO	2	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.500.000,00	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO EE.LL. REG.19-25	€ 2.500.000,00
71	XL005	07	03.11	Progetto per la realizzazione di interventi di ricostituzione forestale post incendio nella R.N.O. "Monte Pellegrino" (Comune di Palermo) (DATTM del 09 ottobre 2020).	9	PAMPALONE SALVATORE	2	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	- DM MATTM DEL 09-10-20	€ 500.000,00	
72	XL006	07	02.11	Progetto per la realizzazione di interventi di rinaturalizzazione e rimboschimento del Parco della Favorita. (Comune di Palermo) (DATTM del 09 ottobre 2020).	9	PAMPALONE SALVATORE	2	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	- DM MATTM DEL 09-10-20	€ 500.000,00	
73	XL008	07	02.11	Progetto di riqualificazione e forestazione dell'asse viario storico Consolare-Ramacca, compreso le Ville Storie San Cataldo, Cutò e Cattolica, incluso l'asse di Corso Baldassarre Scaduto e la vicina zona dei servizi del parco di Monte Catalano (Comune di Bagheria) (DATTM del 09 ottobre 2020).	9	PAMPALONE SALVATORE	3	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	- DM MATTM DEL 09-10-20	€ 500.000,00	
74	ID992	03	05.08	Descrizione intervento Ciminna (PA). Progetto per il completamento dell'ITC.	11	VENTURELLA ELIO	4	€ 2.600.000,00	€ 700.000,00	€ 320.000,00	€ 200.000,00	€ 3.820.000,00	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO EE.LL. REG.19-25	€ 3.820.000,00	
75	XI028	03	05.08	Progetto di completamento dei lavori per la realizzazione di un edificio scolastico	11	SABELLA CONCETTA	1	€ 829.045,90	€ 5.343.067,66	€ 5.916.952,07	€ 6.833.549,07	€ 18.912.609,70	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO EE.LL. REG.19-25	€ 18.912.609,70	

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Cod. Amm.	Tip. Categ.	Descrizione intervento	RUP	Stima dei costi dell'intervento				Ann. Succ.	Importo tot. residuo	Fonti di finanziamento
				2021	2022	2023				
76	ID444 04 05.08	IPCL - Via Fattori - Progetto di M.S. e efficientizzazione degli spazi interni per varie attività a sostegno del P.O.F. degli spazi esterni e degli ascensori.	LA GATTUTA SILVANA	€ 270.000,00	€ 1.100.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 1.370.000,00	- P.O. - FISSR 2014/2020 € 1.370.000,00	
77	ID776 04 05.08	L.T.T. "A. Volta" di Palermo. Progetto per l'implementazione dell'efficientamento energetico e miglioramento degli standard dell'Istituto.	LA GATTUTA SILVANA	€ 800.000,00	€ 1.199.992,27	€ 0,00	0,00 €	€ 1.999.992,27	- FSC 14-20 (DELIB.C/PE 25/16; 55/16) € 1.999.992,27	
78	XE020 A 04 05.08	Lavori di riqualificazione e trasformazione in complesso scolastico polivalente dell'ex sede comparimentale delle Poste Italiane sita in Palermo, via Cirriacone - Quartiere Brancaccio - 1° lotto (ex ID993)	DI BELLA FABRIZIO	€ 2.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	0,00 €	€ 22.000.000,00	- DPCM 25/05/16 (BANDO RQ.NE.PERFEKTE) € 22.000.000,00	
79	XE026 04 05.08	Lavori di adeguamento alle normative vigenti in materia igienico sanitaria (lavori di realizzazione dell'impianto di riscaldamento) dell'immobile sede dell'ITV "Giovani Trabala" di Palermo - Lavori di ripristino della funzionalità degli impianti.	RANDAZZO VALERIO	€ 190.000,00	€ 965.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 1.155.000,00	- AVANZO D.A. 159/20 € 190.000,00 - FPV (D.A. 159/20 - L. 145/19) € 965.000,00	
80	XG028 04 05.08	Progetto di adeguamento alle vigenti normative antincendio e sicurezza, abbattimento barriere architettoniche, igiene e miglioramento fruibilità del plesso scolastico "Cascino" di Via Casa Professa n.3 in Palermo.	LA GATTUTA SILVANA	€ 300.000,00	€ 1.309.000,00	€ 200.000,00	0,00 €	€ 1.809.000,00	- D.L.87/19 E D.M.4/20 - M.BEL € 1.809.000,00	
81	XH026 05 05.08	Progetto di adeguamento, qualificazione e innovazione tecnologica della sala per spettacoli già in uso presso il	LA GATTUTA SILVANA	€ 190.000,00	€ 35.092,59	€ 0,00	0,00 €	€ 225.092,59	- REGIONE SICILIANA € 225.092,59	

Direzione Ragioneria Generale

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Cod. Amm.	Tip. Categ.	Descrizione intervento	RUP	Stima dei costi dell'intervento			Imponibile tot. interv.	Fondi di finanziamento	
				2021	2022	2023			
82	XL037 06 05.08	Conservatorio di Musica di Stato "Alessandro Scarlatti" di Palermo. Accordo Quadro. Lavori di manutenzione ordinaria e di pronto intervento, negli edifici scolastici di proprietà e in locazione, della Città Metropolitana di Palermo.	11 NIOSI DANIELE	3	€ 500.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 2.500.000,00	ASS. BB.CC. (D.D.G.) Note residui FONDI PROPRI € 2.500.000,00
83	ID487 07 05.08	Istituto d'Arte di Monreale (PA) - Adeguamento alle norme di sicurezza, sistemazione copertura, prospetti e realizzazione di opere complementari. (1° lotto funzionale di un progetto preliminare generale).	11 NIOSI DANIELE	3	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00	€ 900.000,00	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO E.E.L.L. REG19-25 Note residui
84	ID573 07 05.08	L.S. "L.E. Tedaldi" - Castelbuono (PA). Lavori di M.S. per il consolidamento di un muro di sostegno in c.a. ammalorato.	11 NIOSI DANIELE	2	€ 247.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 247.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020 Note residui
85	XB002 07 05.08	Lavori di adeguamento alle vigenti normative di sicurezza, igiene ed abbattimento barriere architettoniche del complesso edificio comprendente il Liceo S. "E. Basile" e l'Istituto Mag. "D. Delel" di Palermo. 1° intervento dell'aggiornamento tecnico.	11 LA GATTUTA SILVANA	2	€ 125.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.125.000,00	- D.L.87/19 E D.M.42/20 - M.BEI € 1.125.000,00
86	XF013 07 05.08	Lavori di rifacimento prospetti e sostituzione infissi ed opere accessorie necessarie per la presentazione della S.C.I.A. al V.V.F. dell'I.T.I. "E. Majorana" di Via Astorino in Palermo.	11 GIUNCHIGLIA GIUSEPPE	2	€ 400.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 2.400.000,00	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO E.E.L.L. REG19-25 Note residui € 2.400.000,00
87	XF015 07 05.08	Lavori di rifacimento prospetti e sostituzione infissi ed opere accessorie dell'I.T. "M. Polo" di Via Ugo La	11 GIUNCHIGLIA GIUSEPPE	2	€ 200.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 2.068.450,00	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO E.E.L.L. € 2.068.450,00

Cod. Amm.	Tip. Categ.	Descrizione intervento	RLP	Stima dei costi dell'intervento				Imp. tot. Interv.	Fonti di finanziamento						
				2021	2022	2023	Ann. Succ.								
		Malta in Palermo.													
								REG19-25							
								Note residui							
88	XP019	07	05.08	Lavori di efficientamento energetico, adeguamento antincendio, consolidamento strutturale, riqualificazione degli spazi esterni e del campo sportivo presso la succursale L.I.S.S. "E. Basile" - M. D'Alco" sede dell'IPAA di Via Trappeto in San Cipirello.	11	NIOSI DANIELE	4	€ 30.000,00	€ 268.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 298.000,00	- AVANZO D.A. 159/20	€ 30.000,00
														- FPV (D.A. 159/20 - L. 145/18)	€ 268.000,00
														Note residui	
89	XP020	07	05.08	Interventi di riqualificazione dell'edificio scolastico ed installazione impianto fotovoltaico dell'I.P.A. "Di Vascetti" sito in Via Orsai a Bisacquino.	11	NIOSI DANIELE	2	€ 636.425,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 636.425,00	- L. 145/18 (L. 19)	€ 636.425,00	
														- PIANO F.E.L.L.	
														REG19-25	
														Note residui	
90	XP023	07	05.08	Interventi di efficientamento energetico dell'Istituto "P. Borsellino" di Piazza Belfassina di Palermo.	11	CAUNCHIGLIA GIUSEPPE	3	€ 450.000,00	€ 1.500.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 2.450.000,00	- PAC - POC 2014/2020	€ 2.450.000,00	
														Note residui	
91	XG006	07	05.08	Progetto per l'intervento di efficientamento energetico e ripristino delle condizioni di sicurezza e funzionamento ai fini dell'agibilità dell'edificio scolastico sede dell'I.P.S.I.A. "E. Ascone" - via Canturipe, 11 - Palermo.	11	DI BELLA FABRIZIO	4	€ 150.000,00	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 950.000,00	- AVANZO D.A. 159/20	€ 150.000,00	
														- FPV (D.A. 159/20 - L. 145/18)	€ 800.000,00
														Note residui	
92	XG008	07	05.08	Interventi di efficientamento energetico e accessibilità degli edifici scolastici interessati dai laboratori in una logica di servizi territoriali della rete scolastica - Istituto Professionale Alberghiero "Domina" di Castellana Sicula.	11	DI BELLA FABRIZIO	2	€ 238.400,00	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 318.400,00	- FONDI SNAI	€ 318.400,00	
														Note residui	
93	XG009	07	05.08		11		2	€ 241.400,00	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 371.400,00	- FONDI SNAI	€ 371.400,00	

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Cod. Amm.	Tip. Categ.	Descrizione intervento	RUP	4	Stima dei costi dell'intervento			Importo tot. Interv.	Fonti di finanziamento	
					2021	2022	2023		Am. Succ.	- FONDI PROPRI
54	XG010 07	Interventi di efficientamento energetico e accessibilità degli edifici scolastici interessati dai laboratori in una logica di servizi territoriali della rete scolastica - Istituto Tecnico Industriale "Domina" di Petralia Soprana.	DI BELLA FABRIZIO	4	€ 34.800,00	€ 110.200,00	€ 0,00	€ 145.000,00	€ 34.800,00	€ 110.200,00
55	XG025 07	Interventi di efficientamento energetico e accessibilità degli edifici scolastici interessati dai laboratori in una logica di servizi territoriali della rete scolastica - Istituto Istruzione Superiore "G. Salerno" di Gangi.	GIUNCHIGLIA GIUSEPPE	2	€ 30.000,00	€ 355.000,00	€ 0,00	€ 385.000,00	€ 30.000,00	€ 355.000,00
56	XI004 07	Progetto di completamento per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi ed abbattimento barriere architettoniche dell'edificio scolastico di Via Spedalari n. 50 in Palermo, sede distaccata dell'I.P.S.S.A.R. "P. Borsellino".	NIOSSI DANIELE	2	€ 30.000,00	€ 230.000,00	€ 0,00	€ 260.000,00	€ 30.000,00	€ 230.000,00
57	XI032 07	Istituto "E. Modigliani" succursale di Via Monsignor Scro in Palermo. Realizzazione di nuovo impianto di riscaldamento, sistemazione palestra ed aree esterne ed opere edili complementari.	DI BELLA FABRIZIO	4	€ 193.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 193.000,00	€ 193.000,00	€ 0,00
58	XI033 07	Lavori di ripristino della fruibilità ed agibilità degli spazi per la didattica nell'edificio sede dell'I.I.S. "A. Volta" e Liceo S. "D. Dolce" - Passaggio dei Picciotti - Palermo.	DI BELLA FABRIZIO	4	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 0,00
59	XI036 07	Lavori di ripristino della fruibilità ed agibilità delle aule e spazi per la didattica nell'I.I.S. "E. Ascione" - Via Centuripe - Palermo.	NIOSSI DANIELE	3	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.500.000,00	€ 500.000,00	€ 2.000.000,00

Cod. Amm.	Tip	Catog	Descrizione intervento	RUP	1	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00	0,00 €	€ 2.500.000,00	- REGIONE (DGR N.64/2015)	€ 2.500.000,00		
													2021	2022
105	XD010	07	01.01	tratti saltuari.	9	GUCCIARDI GASPARE	1	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00	0,00 €	€ 2.500.000,00	- REGIONE (DGR N.64/2015)	€ 2.500.000,00
				S.P. 12 "Di Confessa" - Lavori per la ripresa di tratti danneggiati, sistemazione del piano viabile e costruzione di opere di presidio e corredo.										
				Descrizione intervento		RUP								
106	XG022	07	01.01	S.P. 34 "Di Portella della Ginestra"; "Piana degli Albanesi-Bivio S. Antonio verso S. Giuseppe Jato e diramazione verso S.S.V. 624 Pa-Sciaccia". Lavori di M.S. per la riparazione tratti in frana ed esecuzione opere di presidio. 1° lotto da S.S.V. 624 a Piana degli Albanesi.	9	PASULO GIACOMINA	1	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00	0,00 €	€ 2.500.000,00	- REGNE DGR N.344 DEL 28/12/15 (PATTO SLD)	€ 2.500.000,00
				SP 107 "Di Cappara" - Lavori di ripresa di tratti ammalorati e realizzazione di opere di corredo.										
107	XG034	07	01.01		9	TASCONE CLAUDIO	1	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 300.000,00	- DM 123 EX. 49/18 (BIS) PIANO VIAB. 20-25	€ 300.000,00
				SP 44 "Di Ponte Aframo" - Lavori di manutenzione straordinaria di ripresa del piano viario in tratti saltuari da progr.0-600 a progr.1-800.										
108	XG036	07	01.01		9	GUCCIARDI GASPARE	2	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 200.000,00	- DM 123 EX. 49/18 (BIS) PIANO VIAB. 20-25	€ 200.000,00
				S.P. 136 "Di Gallizza e Campella" - Lavori per la sistemazione e messa in sicurezza di tratti saltuari del piano viario ed esecuzione di opere di presidio e di corredo.										
109	XG042	07	01.01		9	VENTURELLA ELIO	2	€ 0,00	€ 243.970,72	€ 56.029,28	0,00 €	€ 300.000,00	- DM 123 EX. 49/18 (BIS) PIANO VIAB. 20-25	€ 300.000,00
				S.P. 35 "Di S. Maria del Bosco", Lavori di M.S. per il potenziamento della sicurezza stradale.										
110	XH015	07	01.01		9	GUCCIARDI GASPARE	2	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 500.000,00	- DM 123 EX. 49/18 (BIS) PIANO VIAB. 20-	€ 500.000,00

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Cod. Amm.	Tip. Categ.	Descrizione intervento	RUP	Stima dei costi dell'intervento			Anno. Succ.	Importo tot. Interv.	Fonti di finanziamento
				2021	2022	2023			
116 XI018	07 01.01	S.P. n. 48 "Del Platani"- Intervento di ricostruzione del corpo stradale in corrispondenza di tratti in frana.	9	LAGNA FRANCESCO	2	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 1.500.000,00	- DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 € 1.500.000,00 Note residui
117 XI019	07 01.01	S.P. 54 bis "di Gibilmanna". Lavori per la sistemazione e messa in sicurezza di tratti saltuari del piano viario ed esecuzione di opere di presidio e di corredo.	9	PECORARO FABIO	2	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	- DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 € 250.000,00 Note residui
118 XI020	07 01.01	S.P. 128 "del Bosco e Margifuto". Lavori per la sistemazione e messa in sicurezza di tratti saltuari del piano viario ed esecuzione di opere di presidio e di corredo.	9	RESTIVO GAETANO	2	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	- DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 € 100.000,00 Note residui
119 XI021	07 01.01	S.P. 129 "di Basalaci" e Terre Bianche" - Lavori per la sistemazione e messa in sicurezza di tratti saltuari del piano viario ed esecuzione di opere di presidio e di corredo.	9	PECORARO FABIO	2	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	- DM 49/18 PIANO VIAB. 19-23 € 100.000,00 Note residui
120 XI023	07 01.01	S.P. 45/S.P. 27 - Lavori di M.S. per la ripresa di tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari.	9	PASULO GIACOMINA	2	€ 0,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO EE.LL. REG.19-25 € 4.000.000,00 Note residui
121 XI024	07 01.01	I.C. 5 "Della Stazione di Marcatobianco" - Lavori di M.S. per la ripresa di tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari.	9	SCHIERA GIROLAMO	2	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO EE.LL. REG.19-25 € 1.500.000,00 Note residui

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

122	XI025	07	01.01	S.P. 26 "Di Godrano" - Lavori di M.S. per la ripresa di tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari.	9	LAGNA FRANCESCO	2	€ 0,00	€ 2.003.493,04	€ 0,00	0,00 €	€ 2.003.493,04	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO E.F.L.L. REC.19-25	€ 2.003.493,04
													Note residui	
123	XI026	07	01.01	S.P. 123 "Di Piedigrotta" - Lavori di M.S. per la ripresa di tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari.	9	LAGNA FRANCESCO	2	€ 0,00	€ 1.300.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 1.300.000,00	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO E.F.L.L. REC.19-25	€ 1.300.000,00
													Note residui	
124	XI011	07	01.01	S.P. 4 "di Portella di Poira": San Ciprillo - Corleone. Lavori di M.S. per la sistemazione del piano viabile e realizzazione di opere di presidio e correddo in tratti saltuari (dal bivio con la S.P. 42 di Tagliavia al km. 14+000 circa).	9	FASELO GIACOMINA	2	€ 0,00	€ 2.500.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 2.500.000,00	- DM 123 EX. 49/18 (BIS) PIANO VIAB. 20-25	€ 2.500.000,00
													Note residui	
125	XI012	07	01.01	"S.P. 59 "" di Giannaria"" Lavori di M.S. per la ripresa di tratti ammalorati, opere di presidio, contenimento e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari"	9	RESTIVO GAETANO	2	€ 0,00	€ 483.635,10	€ 0,00	0,00 €	€ 483.635,10	- D.M. 224/20 (RESIDUI D.M. 49/18)	€ 483.635,10
													Note residui	
													Note residui	
													Note residui	
126	XI038	07	01.01	S.P. 82 "Del Guardo" - Lavori di M.S. per il potenziamento della sicurezza stradale dal km. 13+400 al km. 20+500.	9	LAGNA FRANCESCO	2	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 300.000,00	- REG. NE DGR N.344 DEL 29/12/15 (PARTITO SUD)	€ 300.000,00
													Note residui	
													Note residui	
127	ID079	04	05.08	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della nuova sede dell' I.T.G. di Vicari (PA).	11	NIOSI DANIELE	4	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 1.000.000,00	0,00 €	€ 1.750.000,00	- P.O. - PFSR 2014/2020	€ 1.750.000,00

Cod. Amm.	Tip. Carz.	Descrizione intervento	RUP	Stima dei costi dell'intervento				Impetto tot. opere	Fonti di finanziamento			
				2021	2022	2023	Ann. Succ.					
134 ID390	05	05.08	Liceo Scientifico "Beneditto Croce" - Completamento dei lavori di M.S. dei prospetti, degli infissi esterni ed efficientamento energetico.	LA GATTUTA SILVANA	2	€ 0,00	€ 680.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 680.000,00	- PTRES 2018/20 I.D.G. 1448ISTR/2018)	€ 680.000,00
135 XG030	05	05.08	Progetto di consolidamento e restauro dei prospetti, sistemazione spazi esterni e ricostruzione lavori tecnici del Liceo Artistico "Renato Guttuso" di Bagheria (PA).	LA GATTUTA SILVANA	2	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 500.000,00	300.000,00 €	€ 1.500.000,00	- PTRES 2018/20 I.D.G. 1448ISTR/2018)	€ 1.500.000,00
136 ID357	07	05.08	L.T.G. "F. Pastore", Lavori di ripristino prospetti e revisione copertura per l'efficientamento energetico.	SERIO SALVATORE	2	€ 0,00	€ 639.375,00	€ 0,00	0,00 €	€ 639.375,00	- P.O. - FESR 2014/2020 L.160/2019 (L.8/20)	€ 639.375,00
137 ID391	07	05.08	Istituto Magistrale "Regina Margherita" di Palermo - Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, igiene e abbattimento barriere architettoniche, recupero funzionale e restauro. (Il intervento funzionale).	RANDAZZO VALERIO	2	€ 0,00	€ 1.300.000,00	€ 1.990.000,00	1.800.000,00 €	€ 5.000.000,00	- ART.1 (C.C. 63-64) L.160/2019 (L.8/20)	€ 5.000.000,00
138 ID395	07	05.08	L.T.C. "Crespi" di Palermo. Manutenzione straordinaria per miglioramento efficienza e gestione energetica dell'immobile.	RANDAZZO VALERIO	4	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 999.992,27	0,00 €	€ 1.999.992,27	- PAC - POC 2014/2020	€ 1.999.992,27
139 ID702	07	05.08	Lavori di bonifica dall'ambiente di tutti gli immobili di proprietà (edifici scolastici, caserme ed uffici) in	NIOSI DANIELE	4	€ 0,00	€ 620.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 620.000,00	- INAIL.	€ 620.000,00
											Note residui	
											Note residui	
											Note residui	

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

		Palermo e provincia. 1° intervento.																	
Cod. Amm	Tip. Categ	Descrizione intervento	RLP	Stima dei costi dell'intervento			Am. Surc.	Impetto soc. infrr.	Fonti di finanziamento	Note residui									
				2021	2022	2023				- ART.1 (CC. 63-64) L.160/2019 (L.8/20)	€								
140	XP003	07	05.08	11	LA GATTUTA SILVANA	2	€ 0,00	€ 1.200.000,00	€ 1.500.000,00	0,00 €	€ 2.700.000,00	- ART.1 (CC. 63-64) L.160/2019 (L.8/20)	€ 2.700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Note residui			
141	XP004	07	05.08	11	LA GATTUTA SILVANA	2	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00	0,00 €	€ 900.000,00	- PTRES 2018/20 (D.D.G. 1448/ISTR/2018)	€ 900.000,00			Note residui			
142	XP005	07	05.08	11	LA GATTUTA SILVANA	2	€ 0,00	€ 545.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 545.000,00	- PTRES 2018/20 (D.D.G. 1448/ISTR/2018)	€ 545.000,00			Note residui			
143	XP006	07	05.08	11	LA GATTUTA SILVANA	2	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 500.000,00	0,00 €	€ 750.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020	€ 750.000,00			Note residui			
144	XP007	07	05.08	11	LA GATTUTA SILVANA	2	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 550.000,00	0,00 €	€ 800.000,00	- PTRES 2018/20 (D.D.G. 1448/ISTR/2018)	€ 800.000,00			Note residui			
145	XP010	07	05.08	11	DI BELLA FABRIZIO	2	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 500.000,00	- PTRES 2018/20 (D.D.G. 1448/ISTR/2018)	€ 500.000,00			Note residui			

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Cod. Amm.	Tip. Categ.	Descrizione intervento	RUP	Stima dei costi dell'intervento				Importo tot. Interv.	Fonti di finanziamento				
				2021	2022	2023	Am. Spec.						
		Impianti e sicurezza statica dell'ILS "Salerno" - Gangi (PA)							Note residui				
146	XP011	07	05.08	Lavori di efficientamento energetico per la riduzione dei consumi di energia primaria, adeguamento impiantistico e miglioramento sicurezza statica e fruibilità dell'ILS "Domina" - Sezione di Castellana Sicula (PA).	11	DI BELLA FABRIZIO	2	€ 0,00	€ 481.375,00	€ 0,00	€ 481.375,00	- PTRES 2018/20 (D.D.G. 14481STR/2018)	
												Note residui	
147	XP012	07	05.08	Lavori per l'efficientamento energetico per la riduzione dei consumi di energia primaria ed adeguamento al D.P.R. 151 in materia anticondono dell'ILS "P. Demina" - Petralia Soprana (PA) e presentazione della SCL al Comando Provinciale del VVF.	11	DI BELLA FABRIZIO	2	€ 0,00	€ 425.415,00	€ 0,00	€ 425.415,00	- PTRES 2018/20 (D.D.G. 14481STR/2018)	
												Note residui	
148	XP014	07	05.08	Lavori di rifacimento retrospazio e muretti di confine del lato settentrionale "G. Galati" di Via Donmarca in Palermo.	11	GIUNGHIGLIA GIUSEPPE	2	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 130.000,00	€ 630.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020 € 630.000,00	
												Note residui	
149	XP016	07	05.08	Lavori di messa in sicurezza dei prospetti dell'istituto e della polsteria ed opere accessorie dell'ILS "M. Picoane" in Alla.	11	GIUNGHIGLIA GIUSEPPE	3	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 733.045,19	€ 2.233.045,19	- ART.1 (CC. 63-64) L.166/2019 (L.8/20) € 2.233.045,19	
												Note residui	
150	XP017	07	05.08	Lavori di messa in sicurezza dei prospetti dell'istituto ed opere accessorie dell'P.S.S.A.R. "U. Mursia" di Via Trastulli di Roma in Carini.	11	GIUNGHIGLIA GIUSEPPE	2	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 340.000,00	€ 1.840.000,00	- PTRES 2018/20 (D.D.G. 14481STR/2018) € 1.840.000,00	
												Note residui	
												Note residui	

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Cod. Amm.	Tip. Categ.	Descrizione intervento	RUP	Stima dei costi dell'intervento			Anni Sicc.	Importo oc. indiv.	Fonti di finanziamento						
				2021	2022	2023									
157	XG029	03	05.11	Realizzazione di un Centro culturale nazionale per la lotta contro le mafie a Cmisel.	MATTINA PAOLO	2	€ 0,00	€ 230.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 230.000,00	- PAC - POC 2014/2020	€ 230.000,00		Note residui
158	XG030	07	05.11	Palermo - Progetto di ampliamento ed adeguamento alle norme di sicurezza antincendio del Palazzo Calceoli Trigona di Sant'Elia.	FRUSCIONE LORENZO	2	€ 0,00	€ 268.019,64	€ 0,00	0,00 €	€ 268.019,64	- P.O. - FESR 2014/2020	€ 268.019,64		Note residui
159	XG033	07	05.11	Progetto di adeguamento alle vigenti norme di sicurezza, igiene, abbattimento barriere architettoniche, certificazioni di agibilità e sicurezza antincendio dell'immobile di "Palazzo Comitani" in Palermo.	FRUSCIONE LORENZO	2	€ 0,00	€ 2.900.000,00	€ 900.000,00	0,00 €	€ 2.900.000,00	- REGIONE	€ 2.900.000,00		Note residui
160	XG001	07	05.11	Adeguamento alle normative di sicurezza ed efficientamento energetico e manutenzione straordinaria ai fini della fruizione e del potenziamento delle capacità ricettive del Loggiato San Bartolomeo in Palermo.	MATTINA PAOLO	3	€ 0,00	€ 422.500,00	€ 0,00	0,00 €	€ 422.500,00	- PAC - POC 2014/2020	€ 422.500,00		Note residui
161	IG013A	01	05.12	Lavori di realizzazione di un parco con percorsi natura nelle aree di pertinenza del centro tecnico di canoa e canottaggio nel bacino artificiale di Piana degli Albanesi (PA).	MACIRO MALOSSO MAURIZIO	3	€ 0,00	€ 900.000,00	€ 1.000.000,00	0,00 €	€ 1.900.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020	€ 1.900.000,00		Note residui
162	XG012	07	05.36	Lavori di rifunzionalizzazione ed efficientamento energetico edificio di proprietà adibito a caserma dei carabinieri di Piooppo (Monreale).	SABELLA CONCRETTA	2	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 500.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020	€ 500.000,00		Note residui
163	XG013	07	05.36			2	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 0,00	0,00 €	€ 600.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020	€ 600.000,00		Note residui

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Cod. Anno	Tip/Categ	Descrizione intervento	RUP	Stima dei costi dell'intervento			Imparto tot. interv.	Note residui			
				2021	2022	2023					
164	XG014 97 05,36	Lavori di rifunzionalizzazione ed efficientamento energetico edificio di proprietà adibito a caserma dei carabinieri di Lercara Friddi.	PULEO GIUSEPPA	2	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 600.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020	€ 600.000,00
		Lavori di rifunzionalizzazione ed efficientamento energetico edificio di proprietà adibito a caserma dei carabinieri di ALIA.	II			€ 600.000,00	€ 0,00				
Tot. Opere II Anno					63	€ 0,00	€ 45.744.286,28	€ 24.605.966,74	€ 2.100.000,00	€ 72.450.253,02	
Anno		Totale II Anno		Stima dei costi dell'intervento			Imparto tot. interv.	Note residui			
				2021	2022	2023					
2023											
165	XG021 01 01,01	I.C. n. 6 "Di Archi Romani"; B° Archi Romani - B° Valle Petrusa. Lavori di costruzione di un viadotto a prog.va Km.ca 1+700 e sistemazione di tratti saltuari.	GUCCIARDI GASPARE	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.775.000,00	€ 2.775.000,00	- REGNE DGR N.344 DEL 29/12/15 (PATTO SUD)	€ 2.775.000,00
166	XI022 01 01,01	S.R. n. 5 - Progetto per la costruzione della strada di collegamento tra la via Rapallo (tronco S.R. n. 5 nel Comune di Capuci) e lo svincolo autostradale di Carini.	FASULO GIACOMINA	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 694.191,33	€ 0,00	€ 694.191,33	- REGNE DGR N.344 DEL 29/12/15 (PATTO SUD)	€ 694.191,33
167	ID037 07 01,01	S.P. 54 bis "Di Gibilmanna". Lavori di manutenzione straordinaria per la bonifica dei tratti del piano viabile e realizzazione di opere di presidio e corredo.	COSTANZO GBATTISTA	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 500.000,00	€ 700.000,00	- FONDI REGIONALI - CIRCUITO TARGA	€ 700.000,00
168	ID322 97 01,01	Intervento n. 9 "Di S. Gaudioso e Suvani": Lavori di m.s. per la bonifica dei tratti del piano viabile e realizzazione di opere di presidio e di corredo.	SCHIERA GIROLAMO	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.300.000,00	- PSR 2014/2020	€ 1.300.000,00

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

174	ID637	07	01.01	01.01	9	VENTURELLA ELJO	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	1.500.000,00 €	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	- REG.NE DGR N.344 DEL 29/12/15 (PATTO SUD)	€ 1.800.000,00
						S.P. 29 "Delle Petralie"; Petralia Sottana - Petralia Soprana - B° Ferraci. Lavori di recupero e riattivazione mediante la ripresa del piano viabile e messa in sicurezza delle opere di pertinenza dalla progr.va km.ca 0+000 alla progr.va km.ca 7+200.									
175	ID782	07	01.01	01.01	9	PECORARO FABIO	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	0,00 €	€ 200.000,00	€ 200.000,00	- FONDI REGIONALI - CIRCUITO TARGA	€ 200.000,00
						S.P. 23 "Di San Guglielmo"; Castellbuono - San Guglielmo - Liccia. Intervento di ripristino della viabilità nella S.R. 23.									
176	XG033	07	01.01	01.01	9	PECORARO FABIO	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	0,00 €	€ 400.000,00	€ 400.000,00	- DM 123 EX. 49/18 (BIS) PIANO VIAB. 20- 25	€ 400.000,00
						SP 130 "Di Montenero" - Lavori di urgenza per la sistemazione del tratto in frana, la regimazione delle acque e la ricostruzione del muro di sostegno annullato alla progr. km.ca 2+700.									
177	XG037	07	01.01	01.01	9	GUCCIARDE GASPARO	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 450.000,00	0,00 €	€ 450.000,00	€ 450.000,00	- DM 123 EX. 49/18 (BIS) PIANO VIAB. 20- 25	€ 450.000,00
						S.P. 168 "Di Ruggirello" - Lavori di manutenzione straordinaria per la ripresa di tratti annullati tra il km 3+200 ed il km 3+800 circa e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari.									
178	XG039	07	01.01	01.01	9	DI NATALE ROBERTA	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	0,00 €	€ 100.000,00	€ 100.000,00	- DM 123 EX. 49/18 (BIS) PIANO VIAB. 20- 25	€ 100.000,00
						SP 63 "Di Madonna del Ponte" - Lavori di bonifica e di sistemazione del costone roccioso a protezione del corpo stradale.									
		Tip	Categ	Descrizione intervento			Stima dei costi dell'intervento		Importo tot. interv.		Fonti di finanziamento				
		Cod. Amm		2021	2022	2023	Ann. Succ.								
179	XG040	07	01.01	01.01	9	TASCONE CLAUDIO	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	0,00 €	€ 300.000,00	€ 300.000,00	- DM 123 EX. 49/18 (BIS) PIANO VIAB. 20- 25	€ 300.000,00
						I.C. 22 "Di Trappeto" - Lavori di MS per la messa in sicurezza del piano viario e dell'attraversamento sul fiume Jato.									

Cod. Amm.	Tip. Categ.	Descrizione intervento	RUP	Stima dei costi dell'intervento					Amm. Suoz.	Imparto tot. Interv.	Fonti di finanziamento
				2021	2022	2023	Amm. Suoz.				
197	07	01.01	9	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 485.792,18	0,00 €	€ 485.792,18	- D.M. 224/20 (RESIDUI D.M. 49/18)	
										Note residui	
										Note residui	
198	04	05.08	II	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.507.431,00	0,00 €	€ 3.507.431,00	- P.O. - FESR 2014/2020	
										€ 3.507.431,00	
										Note residui	
										Note residui	
200	04	05.08	II	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 470.000,00	0,00 €	€ 470.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020	
										€ 470.000,00	
										Note residui	
										Note residui	
201	04	05.08	II	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 86.027,00	€ 650.000,00 €	€ 736.027,00	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO F.E.L.L. REG.19-25	
										€ 736.027,00	
										Note residui	
										Note residui	
202	04	05.08	II	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 546.770,00	0,00 €	€ 546.770,00	- P.O. - FESR 2014/2020	
										€ 546.770,00	
										Note residui	
										Note residui	

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Cod. Amm.	Tip. Categ.	Descrizione intervento	RUP	Stima dei costi dell'intervento				Importo tot. Interv.	Fonti di finanziamento					
				2021	2022	2023	Ann. Succ.							
203	XH028 04	05.08	Liceo Scientifico "S. Camilliano" - Via Gio Arimondi in Palermo. Lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico e di adeguamento alla normativa antincendio.	11	RANDAZZO VALERIO	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	2.900.000,00	€	€ 1.100.000,00	- L. 145/18 (L. Bil. 19) - PIANO E.F.L. REG19-25	€ 3.100.000,00
204	ID479 07	05.08	L.T. "Vesula" di Palermo. Manutenzione straordinaria per miglioramento efficienza e gestione energetica dell'immobile.	11	RANDAZZO VALERIO	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 807.000,00	1.300.000,00	€	€ 2.107.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020	€ 2.107.000,00
205	XF021 07	05.08	Interventi di riqualificazione della palestra e del campo sportivo esterno e trasformazione dell'impianto termico da gasolio a metano dell'edificio scolastico sito in Bisacquino Via Salerno.	11	NIOSI DANIELE	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 87.000,00	550.000,00	€	€ 637.000,00	- L. 145/18 (L. Bil. 19) - PIANO E.F.L. REG19-25	€ 637.000,00
206	XF032 07	05.08	I.T.N. Gioeni Trabia - Sede Via Vittorio Emanuele, Succursale Via C. Onorato, Succursale Via Carta - Lavori di ristrutturazione per l'adeguamento alle normative vigenti, con aumento della ricettività della succursale di Via Carta e lavori di manutenzione e verifiche degli impianti per il rilascio dei certificati di prevenzione incendi.	11	RANDAZZO VALERIO	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	330.000,00	€	€ 830.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020	€ 830.000,00
207	XG002 07	05.08	Lavori di rifacimento parziale della copertura e opere accessorie del Liceo Classico "S. Saverino", sede dislocata di Via Testa in Partinico.	11	GIUNCHIELLA GIUSEPPE	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 840.000,00	0,00	€	€ 840.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020	€ 840.000,00
208	XG003 07	05.08	Lavori di rifunionalizzazione ed efficientamento energetico dell'I.P.S.S.A.R. "P.P. Cascino" di via Partori in Palermo.	11	GIUNCHIELLA GIUSEPPE	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	0,00	€	€ 1.500.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020	€ 1.500.000,00
													Note residui	
													Note residui	

Cod. Amm.	Tip. Categ.	Descrizione intervento	RUP	Stima dei costi dell'intervento			Importo tot. interv.	Note residui				
				2021	2022	2023						
209	X1025 07 05.08	Lavori di messa in sicurezza delle strutture e manutenzione straordinaria dell'Istituto di Istruzione Superiore "Duca degli Abruzzi-Libero Grassi" sede di Via Pizio n.1 in Palermo.	11	RANDAZZO VALERIO	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	2.900.000,00 €	€ 4.400.000,00	- L. 145/18 (L. BIL. 19) - PIANO F.E.L.L. REG.19-25	€ 4.400.000,00
210	X1027 07 05.08	Intervento di riqualificazione della palestra e del campo sportivo esterno e trasformazione dell'impianto termico da gasolio a metano ed opere accessorie dell'edificio scolastico I.T.C.G. "M. Picone" sezione distaccata di Prizzi (PA).	11	GIUNCHIGLIA GIUSEPPE	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 919.000,00	0,00 €	€ 919.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020	€ 919.000,00
211	X1001 07 05.08	Liceo Classico "G. Ugoletta" Via dei Mazzieri 15 - Termini Imerese. Lavori urgenti di impermeabilizzazione della copertura palestra e corpi annessi e ripristino delle condizioni di sicurezza ed igiene.	11	RANDAZZO VALERIO	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 360.000,00	0,00 €	€ 360.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020	€ 360.000,00
212	X1002 07 05.08	Liceo Artistico "Renato Guttuso" - Via P. Mattarella - Bagheria (PA). Progetto di manutenzione straordinaria delle coperture, dei muretti d'attico, delle cerni e del sistema di smaltimento acque piovane nei corpi di fabbrica (parte storica e parte moderna).	11	LA GATTUTA SILVANA	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	0,00 €	€ 300.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020	€ 300.000,00
213	X1003 07 05.08	I.T.I. "Vittorio Emanuele III" di Via Duca della Verdura - Palermo. Interventi di miglioramento sismico del corpo aule e manutenzione straordinaria per il ripristino dell'agibilità della palestra.	11	DI BELLA FABRIZIO	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.156.325,00	0,00 €	€ 4.156.325,00	- ART.1 (CC. 63-64) L.166/2019 (L.8/20)	€ 4.156.325,00
214	X1005 07 05.08	Istituto "Mario Rucelli" Piazza Giangiacomo Ciarroli Montalto in Palermo. Lavori di adeguamento impiantistico, rifunzionalizzazione degli spazi esterni	11	NIOSI DANIELE	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.575.500,00	0,00 €	€ 2.575.500,00	- P.O. - FESR 2014/2020	€ 2.575.500,00

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ed opere edili complementari.															
215	XP031	05	05.11	Palermo - Progetto di restauro e conservazione di elementi architettonici ed artistici dei prospetti e dei cortili di Palazzo Celentri di Santa Croce - Trigonina di San'Elia.	11	MATTINA PAOLO	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 157.116,14	0,00 €	€ 157.116,14	- REGIONE	€ 157.116,14	Note residui
216	ID111	01	05.12	Prisù per sei di fondo in località Bastaglietta.	11	MACARIO MAUROSSO MAURIZIO	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.615.000,00	0,00 €	€ 1.615.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020	€ 1.615.000,00	Note residui
217	ID575	05	05.12	Ricostruzione in percorsi ciclabili delle ferrovie dismesse - recupero Ponte Cingue Archi a Campofelice (PA).	11	RANDAZZO VALERIO	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 660.000,00	0,00 €	€ 660.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020	€ 660.000,00	Note residui
218	ID423	07	05.36	Questura centrale di Palermo. Lavori di M. S. della copertura, infissi e interventi di miglioramento della fruibilità ed efficientamento energetico.	11	PULICCO GIUSEPPA	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 600.000,00	0,00 €	€ 600.000,00	- P.O. - FESR 2014/2020	€ 600.000,00	Note residui

Tot. Opere III Anno		54		Totale III Anno		€ 0,00		€ 0,00		€ 44.222.310,20		23.309.000,00		€ 69.527.310,20	
				TOTALE 2021-2022-2023		€ 77.433.813,91		€ 88.088.230,66		€ 91.418.098,01		€ 37.688.549,07		€ 294.625.691,65	

6.1.2. Il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi

Il “Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022”, redatto ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e del DM n. 14/2018 è stato approvato da parte del Sindaco metropolitano con Decreto n. 51 del 06/04/2021.

Le risultanze di tale Decreto sono quelle di cui ALL’ALLEGATO “A” al presente documento il quale si compone di :

SCHEDA A – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

SCHEDA B – Elenco degli acquisti del programma

SCHEDA C

Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022

(Decreto n. 51 del 06/04/2021)

Allegato “A”

Allegato "A"

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE 2020/2021 DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
DELL'AMMINISTRAZIONE Città Metropolitana di Palermo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2020 (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale	
	Primo anno	Secondo anno	Importo	Importo
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	9.149.502,02	17.733.007,07	26.882.509,09	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	35.312.482,00	€ 23.607.056,00	48.919.538,00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D. Lgc. 50/2016 contributo Ministero del Lavoro e P.S.	19.708.820,58	1.606.473,32	21.315.293,90	
Altre (finanziamenti Regionali - MEUR, - PO FESR 2014/2020)	2.119.353,11	290.000,00	2.409.353,11	
Totale	56.290.157,71	43.236.617,19	99.526.774,90	

Il referente del programma
 (Dr. Gaspare *Delecci*)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B.

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ALLEGATO B - SCHEDE C: PROGRAMMA BIRISALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ 2020

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Luogo di provenienza	Stato per il quale l'intervento non è approvato (1)
data	Struttura di competenza programmata	Elencato ad evidenza programmatica	Importo da procedura programmata	Importo da schema B	note
PR0001470B202010000001		diviso corpo di polizia provinciale	50.000,00		
PR0001470B202010000002		beni di consumo protezione civile	54.660,25		
PR0001470B202010000003		manutenzione riparazione di mezzi di trasporto ad uso civile di sicurezza (catalogo di professionisti) civile	48.100,00		
PR0001470B202010000004		Manutenzione cultura protezione ambiente	68.800,00		
PR0001470B202010000005		ingegner/verificatore/art. 24 D.Lgs. 152/2006	21.650,00		
PR0001470B202010000006		servizi sostegno territorialità - Decreti Interministeriali 17/5 maggio 2013	900.000,00		
PR0001470B202010000007		servizi servizi di formazione	49.600,00		
PR0001470B202010000008		servizi servizi di formazione	50,00		
PR0001470B202010000009		assistenza tecnica per spese a scopo culturale, province di Palermo	324.241,00		
PR0001470B202010000010		servizi diurni S.O.C.	650,00		
PR0001470B202010000011		assistenza alla costituzione con finalità sanatoria Alboi tenenuti	3445715,30		
PR0001470B202010000012		assistenza all'assistenza sociale	13731323,54		
PR0001470B202010000013		servizi - servizi	430,000		
PR0001470B202010000014		Trasporto scolastico alunni (partono di spaccio)	2852015,9		
PR0001470B202010000015		prodotto acciai in ml 5000 barattoli acciaio alimentare	57309,34		
PR0001470B202010000016		prodotto acciai in ml 5000 barattoli acciaio alimentare	100,000		
PR0001470B202010000017		prodotto acciai in ml 5000 barattoli acciaio alimentare	68858,2		
PR0001470B202010000018		prodotto acciai in ml 5000 barattoli acciaio alimentare	1001181,23		
PR0001470B202010000019		prodotto acciai in ml 5000 barattoli acciaio alimentare	1001186,08		
PR0001470B202010000020		prodotto acciai in ml 5000 barattoli acciaio alimentare	1377.000,00		
PR0001470B202010000021		canoni telefoni interurbani e assistenza clienti telefonate negli uffici di strutture scolastiche	€ 484.249,58		
PR0001470B202010000022		servizi di emergenza (numeri da 112 e altri servizi telematici accessi servizi)	€ 312.802,05		
PR0001470B202010000023		manutenzione ed ingeneramento software	231.103,18		
PR0001470B202010000024		ingegnere	€ 200.000,00		
PR0001470B202010000025		manutenzione ed assistenza centri telematici (uffici provinciali)	€ 290.000,00		
PR0001470B202010000026		portale telematico provinciale	€ 105.000,00		
PR0001470B202010000027		servizi per la realizzazione della struttura infrastrutturale ed/edifici	€ 54.000,00		
PR0001470B202010000028		servizi di pulizia	€ 378.000,00		
PR0001470B202010000029		servizi di pulizia	€ 1.000.000,00		
PR0001470B202010000030		Contribuzioni per riscaldamenti centralizzati	€ 1.100.000,00		
PR0001470B202010000031		assistenza manutenzione di impianti	€ 120.000,00		
PR0001470B202010000032		assistenza manutenzione di impianti	€ 240.000,00		
PR0001470B202010000033		assistenza manutenzione di impianti	€ 200.000,00		
PR0001470B202010000034		combustibili e lubrificanti automezzi	€ 124.980,45		
PR0001470B202010000035		combustibili e lubrificanti automezzi	€ 200.000,00		
PR0001470B202010000036		manutenzione e riparazione automezzi	50.000,00		
PR0001470B202010000037		manutenzione automezzi e noleggio trenta mesi	€ 180.000,00		
PR0001470B202010000038		prestazioni amministrative per compiti scolastici	€ 5.200.000,00		
PR0001470B202010000039		prestazioni amministrative per compiti scolastici e RIC	€ 6.300.000,00		
PR0001470B202010000040		prestazioni amministrative per compiti scolastici e RIC	€ 2.000.000,00		
PR0001470B202010000041		prestazioni amministrative per compiti scolastici e RIC	€ 1.000.000,00		
PR0001470B202010000042		prestazioni amministrative per compiti scolastici e RIC	€ 1.000.000,00		
PR0001470B202010000043		prestazioni amministrative per compiti scolastici e RIC	€ 1.000.000,00		

Direzione Ragioneria Generale

Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023

840021470492002000010	Servizi per attività	€ 2.740.000,00	
840021470920020000010	Servizi per uffici generali	€ 400.000,00	
840021470920020000012	Contributi da rimborsamenti della città metropolitana	€ 1.700.000,00	
840021470920020000020	Supporto materiale di servizio per varie mansioni	€ 300.000,00	
840021470920020000022	Servizi per conto della Stato, della Regione e di altri Enti	€ 400.000,00	
840021470920020000024	Costi di consumo per funzionamento uffici	€ 1.200.000,00	
840021470920020000026	Adempimenti relativi al contratto-cassa cassa	€ 1.700.000,00	
840021470920020000028	Impianti di climatizzazione a servizio degli immobili	€ 2.040.179,00	
840021470920020000027	Impianti di climatizzazione a servizio degli immobili	€ 18.000.000,00	
840021470920020000029	Locali, arredi accessori (strutture) relativi al servizio 2° grado	€ 131.170,00	
840021470920020000030	Manutenzione ordinaria (manutenzione ordinaria)	€ 120.000,00	
840021470920020000031	Manutenzione straordinaria (manutenzione straordinaria)	€ 152.116,26	
840021470920020000032	Manutenzione ordinaria e straordinaria	€ 18.135.200,00	
840021470920020000033	Servizi di manutenzione	€ 3.000.000,00	
840021470920020000034	Servizi per la manutenzione di proprietà e per consulenza contabile gestionale	€ 100.000,00	
840021470920020000035	Progettazione opere pubbliche	€ 100.000,00	
840021470920020000036	Acquisto per piccole manutenzioni	€ 600.100,00	
840021470920020000037	Acquisto forniture (materie plastiche ed erigibile)	€ 600.100,00	
840021470920020000038	Manutenzione pale meccaniche e mazze	€ 300.319,36	
840021470920020000039	Acquisti di attrezzature tecniche informatiche di manutenzione	€ 50.000,00	
840021470920020000040	Servizi per conto dello Stato, della Regione e di altri Enti	€ 400.000,00	
840021470920020000041	Servizi per attività di manutenzione e di cui alla L. 160 del 27/12/1919	€ 1.200.000,00	
840021470920020000042	Attività per la manutenzione ordinaria e straordinaria	€ 800.000,00	
840021470920020000043	Manutenzione ordinaria e straordinaria	€ 300.301,17	
840021470920020000044	Manutenzione straordinaria	€ 400.000,00	
840021470920020000045	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000046	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000047	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000048	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000049	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000050	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000051	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000052	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000053	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000054	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000055	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000056	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000057	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000058	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000059	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000060	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000061	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000062	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000063	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000064	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000065	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000066	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000067	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000068	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000069	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000070	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000071	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000072	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000073	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000074	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000075	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000076	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000077	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000078	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000079	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000080	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000081	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000082	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000083	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000084	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000085	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000086	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000087	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000088	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000089	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000090	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000091	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000092	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000093	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000094	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000095	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000096	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000097	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000098	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000099	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	
840021470920020000100	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00	

Il referente del programma
 Dr. Gaetano Cottrell

9

6.2 La programmazione del fabbisogno del personale

Circa la Programmazione del fabbisogno del personale va rilevato anzitutto il quadro normativo entro il quale si iscrive tale strumento programmatico:

- Part. 91 del D. Lgs. 267/2000, che dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

Si rileva che il Documento di Programmazione Triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 è stato approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n.52 del 06/04/2021.

Si veda pertanto, come di seguito riportato, il contenuto del Decreto di cui sopra sub allegato B.

Allegato "B"

(Decreto del Sindaco metropolitano n.52 del 06/04/2021)

Allegato "B"

ANNO N. UNITA'	PREVISTI CESSATI	DISTRIBUZIONE PER CATEGORIA	CESSAZI ONI PER CATEGORIA MOBILIT L.6899	CESSAZI ONI PER CATEGORIA MOBILIT L.6899	SPESA DI UNITA' CESSATA	TOTALI SPESA DEL PERSONAL E CESSATO NEL 2021	ONERI + IRAP	TOTALE SPESA CESSATI	TOTALI COMPENSI ANNI DEI CESSATI PER MOBILITA' E L. 6899	ONERI + IRAP DEI CESSATI	TOTALE SPESA CESSATI PER MOBILITA' E L. 6899	100% DELLA SPESA COMPLESSIV A
2021	32	10 DIRIGENTI	45.260,77	45.260,77	14.322,74	77.671,03	298.183,63	61.183,57	-	-	298.183,63	61.183,57
		8 UNITA' DI CAT. B3	27.572,85	27.572,85	23.682,82	298.183,63	-	298.183,63	-	-	298.183,63	61.183,57
		8 UNITA' DI CAT. 01	23.980,09	23.980,09	143.889,54	96.617,17	94.497,71	23.980,09	8.436,20	32.416,28	962.061,43	962.061,43
		8 UNITA' DI CAT. C	22.568,03	22.568,03	135.399,18	47.833,27	183.029,45	22.568,03	7.029,28	30.597,41	152.517,04	152.517,04
		2 UNITA' DI CAT. B5	20.882,45	20.882,45	41.304,80	14.531,08	56.835,90	20.882,45	7.284,53	27.917,28	27.917,28	27.917,28
2 UNITA' DI CAT. B1	18.538,91	18.538,91	718.832,19	81.831,78	237.688,93	18.538,91	4.873,08	26.409,99	211.278,96	211.278,96		
TOTALE BUDGET ASSUNZ.												313.161,75

913.16374

ANNO N. UNITA'	PREVISTI CESSATI	DISTRIBUZIONE PER CATEGORIA	CESSAZI ONI PER CATEGORIA MOBILIT L.6899	CESSAZI ONI PER CATEGORIA MOBILIT L.6899	SPESA DI UNITA' CESSATA	TOTALI SPESA DEL PERSONAL E CESSATO NEL 2021	ONERI + IRAP	TOTALE SPESA CESSATI	TOTALI COMPENSI ANNI DEI CESSATI PER MOBILITA' E L. 6899	ONERI + IRAP DEI CESSATI	TOTALE SPESA CESSATI PER MOBILITA' E L. 6899	100% DELLA SPESA COMPLESSIV A
2022	28	4 UNITA' DI CAT. D3	45.260,77	45.260,77	14.322,74	61.183,57	-	61.183,57	-	-	61.183,57	61.183,57
		2 UNITA' DI CAT. 01	27.572,85	27.572,85	148.091,91	148.091,91	-	148.091,91	-	-	148.091,91	148.091,91
		2 UNITA' DI CAT. 01	33.880,09	33.880,09	47.960,18	64.832,57	64.832,57	33.880,09	8.436,20	64.832,57	64.832,57	64.832,57
		3 UNITA' DI CAT. C	22.568,03	22.568,03	87.669,09	23.813,13	91.510,22	22.568,03	7.284,53	27.917,28	63.835,90	63.835,90
		1 UNITA' DI CAT. B5	20.882,45	20.882,45	81.867,25	21.798,28	83.755,95	20.882,45	7.284,53	27.917,28	63.835,90	63.835,90
15 UNITA' DI CAT. B1	19.538,91	19.538,91	283.020,85	103.096,27	386.148,82	19.538,91	4.873,08	28.409,99	369.738,83	369.738,83		
TOTALE BUDGET ASSUNZ.												792.194,11

792.194,11

ANNO N. UNITA'	PREVISTI CESSATI	DISTRIBUZIONE PER CATEGORIA	CESSAZI ONI PER CATEGORIA MOBILIT L.6899	CESSAZI ONI PER CATEGORIA MOBILIT L.6899	SPESA DI UNITA' CESSATA	TOTALI SPESA DEL PERSONAL E CESSATO NEL 2021	ONERI + IRAP	TOTALE SPESA CESSATI	TOTALI COMPENSI ANNI DEI CESSATI PER MOBILITA' E L. 6899	ONERI + IRAP DEI CESSATI	TOTALE SPESA CESSATI PER MOBILITA' E L. 6899	100% DELLA SPESA COMPLESSIV A
2023	15	0 UNITA' DI CAT. D3	45.260,77	45.260,77	14.322,74	61.183,57	-	61.183,57	-	-	61.183,57	61.183,57
		1 UNITA' DI CAT. 01	23.980,09	23.980,09	99.240,12	99.240,12	-	99.240,12	-	-	99.240,12	99.240,12
		2 UNITA' DI CAT. C	22.568,03	22.568,03	47.960,18	64.832,57	64.832,57	22.568,03	7.284,53	27.917,28	63.835,90	63.835,90
		2 UNITA' DI CAT. B3	20.882,45	20.882,45	81.867,25	21.798,28	83.755,95	20.882,45	7.284,53	27.917,28	63.835,90	63.835,90
		8 UNITA' DI CAT. B1	18.538,91	18.538,91	158.256,28	54.984,88	211.279,66	18.538,91	4.873,08	28.409,99	184.869,96	184.869,96
TOTALE BUDGET ASSUNZ.												385.135,94

385.135,94

RISPARMIO SPESA 2021/2023

2.180.493,70

Edoardo

		2021			2022			2023			ANNI SUCCESSIVI		
		Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023					
		DIR	D1	C1	DIR	D1	C1	DIR	D1	C1			
		N. Mes			N. Mes			N. Mes					
	DIR	45.260,77	3.771,73	314,31	4	3	49.032,50	196.130,00	196.130,00				
	D4	26.538,88	2.211,57	184,30	0	0	-	-	-				
	D1	22.135,47	1.844,62	153,72	9	1	17.985,07	215.820,83	215.820,83				
	C1	20.344,07	1.695,34	141,28	16	1	29.385,88	352.630,55	352.630,55				
	Retribuzione fissa						96.403,45	764.581,38	764.581,38				
	Oneri riflessi						33.914,73	268.979,73	268.979,73				
	TOTALE SPESA NUOVE ASSUNZIONI 2021						130.318,18	1.033.561,11	1.033.561,11				1.033.561,11
	DIR	45.260,77	3.771,73	314,31	3	6	73.548,75	147.097,50	147.097,50				
	D1	22.136,47	1.844,71	153,73	9	3	53.957,65	215.830,58	215.830,58				
	C1	20.344,07	1.695,34	141,28	16	3	88.157,64	352.630,55	352.630,55				
	Retribuzione fissa						215.664,03	715.558,63	715.558,63				
	Oneri riflessi						75.870,61	251.733,53	251.733,53				
	TOTALE SPESA NUOVE ASSUNZIONI 2022						291.534,64	967.292,16	967.292,16				967.292,16
	d1	22.135,47	1.844,62	153,72	4	3	23.980,09	95.920,37	95.920,37				
	c1	20.344,07	1.695,34	141,28	5	3	27.549,26	27.549,26	27.549,26				
	Retribuzione fissa						-	51.529,35	51.529,35				
	Oneri riflessi						-	18.128,03	18.128,03				
	TOTALE SPESA NUOVE ASSUNZIONI 2023						69.657,38	278.629,52	278.629,52				278.629,52
	TOTALE SPESA NUOVE ASSUNZIONI 2021/2023						3.125.053,38	20.701.106,53	20.701.106,53				20.701.106,53

M. Schiavone

Piano occupazionale 2021-2023 - annualità anno 2021

Categoria	n.	mesi	tipologia	Costo €	turn over	Utilizzo budget anno 2021 €
Dirigente	3	3	Dirigenti Amministrativi	36.774,37	3	36.774,37
Dirigente	1	3	Dirigente Avvocato	12.258,13	1	12.258,13
D/1	2	1	Istruttore direttivo Tecnico	3.996,68	2	3.996,68
D/1	2	1	Istruttore direttivo Informatico	3.996,68	2	3.996,68
D/1	2	1	Istruttore direttivo Amministrativo	3.996,68	2	3.996,68
D/1	2	1	Istruttore direttivo Contabile	3.996,68	2	3.996,68
D/1	1	1	specialista/Ispectore di vigilanza (Istruttori Direttivi di Polizia)	1.998,34	1	1.998,34
C/1	3	1	Tecnici/Contabili	5.509,83	3	5.509,83
C/1	2	1	Agente di Polizia Provinciale/Istruttori di Polizia Metropolitana	3.673,24	2	3.673,24
C/1	4	1	Geometri/tecnici/Informatici/statistici/programmatori	7.346,48	4	7.346,48
C/1	7	1	Istruttori/Esperti amministrativi	12.856,34	7	12.856,34
retribuzione Fissa				96.403,45		96.403,45
Oneri riflessi				33.914,73		33.914,73
TOTALE				130.318,18		130.318,18

Budget assunzionale 2021(cessati 2021)

Resto 2020						€
Totale a disposizione						€
Resto 20 21						€

Piano occupazionale 2021-2023- annualità anno 2022						
Categoria	N	MESI	tipologia/profilo	Costo €	turn over	Utilizzo budget anno 2022 €
DIRIGENTE	3	6	Dirigenti Tecnici	73.548,75	3	73.548,75
D/1	2	3	Istruttore direttivo Tecnico	11.990,58	2	11.990,58
D/1	2	3	Istruttore direttivo Informatico	11.990,58	2	11.990,58
D/1	2	3	Istruttore direttivo Amministrativo	11.990,58	2	11.990,58
D/1	2	3	Istruttore direttivo Contabile	11.990,58	2	11.990,58
			Istruttore direttivo di processi di programmazione economico-sociale	5.995,32	1	5.995,32
D/1	1	3	Tecnici/Contabili	16.529,58	3	16.529,58
C/1	3	3	Agente di Polizia Provinciale/Istruttori di Polizia Metropolitana	11.019,60	2	11.019,60
C/1	2	3	Geometri/tecnici/informatici/statistici/programmatori	22.039,44	4	22.039,44
C/1	7	3	Istruttori/Esperti amministrativi	38.569,02	7	38.569,02
retribuzione Fissa				215.664,03		215.664,03
Oneri riflessi				75.870,61		75.870,61
TOTALE				291.534,64		291.534,64
Budget assunzionale 2022(cessati 2022)						
						€
più Resto 2021						€
Totale a disposizione						€
Resto 2022						€

Piano occupazionale 2021-2023- annualità anno 2023							
Categoria	n	mesi	tipologia/profilo	Costo €	turn over	Utilizzo budget anno 2023 €	
D/1	1	3	Istruttori Direttivo tecnico	5.995,02	1	5.995,02	
D/1	1	3	Istruttore direttivo Informatico	5.995,02	1	5.995,02	
D/1	1	3	Istruttore direttivo Amministrativo	5.995,02	1	5.995,02	
D/1	1	3	Istruttore direttivo Contabile	5.995,02	1	5.995,02	
C/1	2	3	Istruttori/Esperti amministrativi	11.019,72	2	11.019,72	
C/1	3	3	Geometri/tecnici/informatici/statistici/programmatore	16.529,58	3	16.529,58	
retribuzione Fissa				51.529,38		51.529,38	
Oneri riflessi				18.128,04		18.128,04	
TOTALE				69.657,42		69.657,42	
Budget assunzionale 2023(cessati 2023)							
più Resto 2022							
Totale a disposizione							
Resto 2023							

	1	Funzionario Geologo	Cat. D
	1	Tecnico (Esperto in in cartografia e grafica Digitale)	Cat. C
	2	Geometra	Cat. C
	2	Ingegneri Civili	Cat. D
Direzione Politiche del Patrimonio	2	Funzionari Amministrativi di cui 1 con esperienza in attività di ufficiamenti di fornitura di servizi	Cat. D
	1	Specialista Contabile	Cat. B
	1	Istruttore Contabile	Cat. C
	1	Esperto Amministrativi	Cat. C
	1	Ingegnere - Avvocato di doppio corso o con esperienza in attività amministrative	Cat. F
	1	Avvocati	Cat. D
	1	Istruttore/esperto amministrativo	Cat. C
	7	Spec/Funz/Coord. Cont.le	Cat. D
	4	Specialista Contabile	Cat. D
	1	Specialista delle comunicazioni istituzionali	Cat. D
Ragioneria Generale	3	Istruttore Direttivo Contabile	Cat. D
	4	Istruttore Direttivo Amministrativo	Cat. D
	2	Specialista Amministrativo	Cat. D
	2	Agenti di Polizia Provinciale	Cat. C
	1	Processi di Programmazione Economico-Sociale e P	Cat. D
	2	Istruttore Geometra	Cat. C
	5	Istruttore Amministrativo	Cat. C
	1	Esperto Tecnico	Cat. C
	1	Istruttore Programmatore	Cat. C
	4	Esperto Amministrativo	Cat. C
	16	Istruttore Contabile	Cat. C
	1	Istruttore Informatico	Cat. C
	1	Esperto Informatico	Cat. C
	3	Collaboratore Amministrativo	CAT. B3
	5	Esecutori dei servizi Generali e/o Istituzionali	CAT. B1
	4	Esecutori Amministrativi	CAT. B1

Direzione Patrimonio e Direzione Polizia Provinciale e	1	Dirigente Amministrativo	DIR
	1	Funzionario	Cat. D
	2	Istruttori	CAT. C
	2	Esecutori	CAT. B
	1	Direttore Riserve	Cat. D
	4	Funzionari Amministrativi	Cat. D
	3	Funzionari Tecnici	Cat. D
	1	Funzionario contabile	Cat. D
	15	Specialista/Ispettore di vigilanza/Istruttori Direttivi di Polizia	Cat. D
	160	Iscrittori di polizia Metropolitana	Cat. C
	4	Esperti Amministrativi	Cat. C
	6	Esperti Tecnici	Cat. C
	6	Operatori Vigilanza Riserve	Cat. G
	2	Esecutori Servizi generali/colloci sostituzionali	CAT. B1
	6	Funzionari Amministrativi	Cat. D
	4	Funzionari Tecnici	Cat. D

Fabbisogno di personale			
Direzioni	N.	PROFILI	CAT
	9	dirigenti Tecnici	DIR
	10	Funzionari Ingegneri/Architetti	Cat. D
	5	Funzionari Geologi	Cat. D
	10	Funzionari Tecnici	Cat. D
	59	Geometri	Cat. C
	21	Istruttori Amministrativi	Cat. C
	36	Capi Cantonieri	Cat. C
	41	Esecutori tecnici	Cat. B
	480	Cantonieri	Cat. B
	1	Dirigente Ingegnere - Energy Manager	DIR
	2	Funzionari Periti Industriali-	Cat. D
	4	Geometri	Cat. C
	2	contabili	Cat. C
	3	Esecutori/tecnici	Cat. B
	1	assistente sociale	Cat. D
	2	specialista amministrativi	Cat. D
	1	coordinatore amministrativo	Cat. D
	2	Istruttori allestivi amministrativi	Cat. D
	1	esperto amministrativo	Cat. C
	1	specialista tecnico	Cat. D
	1	istruttore contabile	Cat. C
Direzione Sviluppo Economico- Politiche del Lavoro- Istruzione e Turismo - Cultura e Legalità			

Segreteria Generale Affari Generali ed Istituzionali Cerimoniale urp Politiche Comunitarie Protezione Civile	1	Dirigente Amministrativo	Dir
	9	Funzionari tecnici (1 con laurea in Ingegneria architetture o urbanistica e nel con laurea in Ingegneria informatica ed 1 con laurea ed esperienza in appalti e affidamenti e 3 con laurea in fisica, informatica)	Cat. D
	3	Funzionari Amministrativi	Cat. D
	1	Funzionario in possesso di laurea per servizio di (collaboratore) tecnico	Cat. D
	13	Istruttore Amministrativo	Cat. C
	5	Protocollista	Cat. C
	1	Dirigente Amministrativo	DIR
	2	Funzionario Amministrativo	Cat. D
	4	Istruttori tecnici Informatici	Cat. C
	6	Istruttori Amministrativi	Cat. C
	1	Coordinatore/projet Manager	Cat. D
	10	Esperti in varie discipline inerenti Fondi Comunitari e Pianificazione Strategica	Cat. C
	2	Specialista Amministrativo	Cat. D
1	Esperto Amministrativo	Cat. C	
2	Esperti Statistici	Cat. C	
3	Esecutori amministrativi	CAT. B	
1	Funzionario Ingegnere	Cat. D	

Direzione Edilizia e Beni Culturali	18	Istruttori Amministrativi	Cat. C
	20	Istruttori Tecnici	Cat. C
	4	Collaboratore Amministrativo	CAT. B3
totale	1121		

<p>Direzioni</p>	<p>ELENCO NUOVE PROFESSIONALITA' RICHIESTE</p> <p>Coordinatore/projet Manager</p> <p>Esperto do Pianificazione urbanistica territoriale</p> <p>Esperto in Mobilità e infrastrutture dei trasporti e della logistica</p> <p>Esperto in Programmazione e normativa comunitaria, statale e regionale, Fondi e Regolamenti UE programmi di iniziativa comunitaria, Programmi operativi e relative fonti finanziarie</p> <p>Esperto di Gestione di processi partecipativi e di cooperazione inter-istituzionali multilivello per l'elaborazione di piani e progetti territoriali e settoriali;</p> <p>Esperto in Ricerca & Innovazione, Smart Cities e Communities</p> <p>Esperto in monitoraggio e analisi dei sistemi locali</p> <p>Esperto in politiche del welfare, servizi sociali, e pari opportunità</p> <p>Esperto in tutela dell'ambiente risorse naturali e green economy</p> <p>Esperto in Valorizzazione e fruizione del patrimonio storico culturale</p> <p>Specialista delle comunicazioni Istituzionali</p> <p>Istruttore di processi di Programmazione Economico- Sociale e Pianificazione</p>	
<p>Segreteria Generale Affari Generali ed Istituzionali cerimoniale urp Politiche Comunitarie Protezione Civile</p>		
<p>Ragioneria Generale</p>		

Declaratoria Profilo

“Istruttore Direttivo dei processi di programmazione economico sociale e pianificazione”

PRINCIPALI AREE DI RESPONSABILITÀ

Presidio dei procedimenti e dei processi inerenti:

- ⊙ **le ricerche, le analisi e le valutazioni per la programmazione delle politiche di sviluppo**
- ⊙ **le strategie di approvvigionamento finanziario in relazione alle esigenze di finanziamento (infrastrutture, servizi, spese correnti);**
- ⊙ **il monitoraggio delle attività di controllo da Autorità di Audit, Commissione Europea, Corte dei Conti, ed altri organismi ed enti di controllo.**

Presidio delle attività operative inerenti:

- ⊙ **la programmazione economica sociale e la pianificazione strategica;**
- ⊙ **l'esecuzione di ricerche, analisi, previsioni, monitoraggio e valutazione per le funzioni di programmazione in riferimento alla normativa europea, nazionale, regionale ed in tema di fund raising;**
- ⊙ **programmazione, gestione, attuazione e controllo dei fondi strutturali e di investimento europee e delle risorse nazionali e regionali .**

6.3 **Gli immobili**

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'Ente per l'anno 2021 è stato adottato da parte del Sindaco metropolitano con Decreto n. 49 del 26/03/2021.

Le risultanze di tale elaborazione sono quelle di cui ALL'ALLEGATO "C" al presente documento il quale consta di n. 7 pagine.

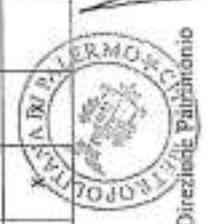
PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2021

(Decreto n. 49 del 26/03/2021)

Allegato "C"

Città Metropolitana di Palermo- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2021-2023

Comune	Indirizzo	Destinazione	Descrizione	Valore d'Inventario	Note	Fg.	P.ta	Sub	Misure di Valorizzazione	2021	2022	2023
Alta	VIA PALERMO 111	Caserma CC		181.792,83	indennità di escorpazione	10	841	4,5,5,7	Mantenimento in Locazione	X	X	X
Alta	sp 7 km 19,200		Ex Casa Cani.	19.531,94	Avvio Sdemanzializzazione ex DGP 253/18 del 10-4-2000	2	662		Avvio Procedimento Alienazione		X	
Alghero	Corso dei Mite 42/44	Uffici Comunali	Palazzo "Lynch"	214.846,07	ex Caserma C.C.	MU	405	1,2	Comodato d'Uso al Comune	X	X	X
Bagheria	C.da S. Maria	Athleta Sportive	Piazzetta dello Sport "Carlo Alberto dalle Chiese"		Conduzione Diretta dell'Ente				Concessione d'Uso Onerosa temporanea Società Sportive e/o Enti	X	X	X
Bagheria	via Consolare	Ville Monumentali Area a Verde e Parchi	Porzione di Villa San Calisto e Giardino Monumentale		Concessione d'Uso Gratuito al Comune di Bagheria				Mantenimento in Concessione	X	X	X
Balestrate	SP Balestrate Trappelo		terreno		ex part. 427 (variazione 2015)	8	2135		alienazione		X	
Balestrate	SP Balestrate Trappelo		terreno		ex part. 427 (variazione 2015)	8	2137		alienazione		X	
Sisacquistino	Corso Thoma 12/14	Scuola	Ex Caserma del C.C.		Concessione d'Uso Gratuito al Comune	MU	2074	1	Mantenimento in Concessione	X	X	X
Bluf	Sp 14 km 16 + 400		ex cass. cent.		Sdemanzializzazione e declass. a Patrimonio. Dep. (DGP 19/3 del 18/1/2003)	63	363	1,2,3,4	Avvio Procedimento di Alienazione-Alienazione	X		
Bologneta	S.P. Marineo Vitarab		Porzione di rifugio Stradale occupato da Fabbricato		Richiesta Acquisione Ditta Filocchia	21	500		Avvio Procedimento di Sdemanzializzazione - Alienazione	X	X	
Bologneta	SP 77 bis		Porzione di rifugio Stradale occupato per mq 100 circa da Fabbricato		Richiesta Acquisione Ditta D'Amico e Ditta di Fresco	15			Avvio Procedimento di Sdemanzializzazione - Alienazione	X	X	
Bologneta	C.da Roccabianca		ex rifugio stradale provinciale			15	8 e 254		Avvio Procedimento di Sdemanzializzazione - Alienazione	X	X	
Bologneta	C.da Roccabianca		ex rifugio stradale provinciale			15	263		Avvio Procedimento di Sdemanzializzazione - Alienazione	X	X	



Città Metropolitana di Palermo- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2021-2023

Comune	Indirizzo	Destinazione	Descrizione	Valore d'Inventario	Note	Fg.	Pila	Sub	Misure di Valorizzazione	2021	2022	2023
Belgornella	S.S. 118 Km 0,200		ex selletto strada provinciale			15	285		Avvio Procedimento di Seminalizzazione - Alienazione	X	X	
Belgornella	S.P. 77 Malmeri-Belgornella		nello stradale			11	153-185 da km 0+180 a 0+280		Avvio Procedimento di Seminalizzazione - Alienazione		X	
Caccamo	Caccamo-Sciera S.P. 21da Km 0+180 a Km 0+210		nello stradale			36			Avvio Procedimento di Seminalizzazione - Alienazione			X
Caccamo	Caccamo-Sciera S.P. 21		ex casa cant.			37	597	2,3,4	Comodato d'Uso ai Comuni di Caccamo	X	X	
Caccamo	Caccamo-Sciera S.P. 21		ex casa cant.			32	179, 242, 241, 116, 105		Realizzazione-Alienazione	X	X	X
Caccamo	Caccamo-Sciera S.P. 21		ex casa cant.			25	336	1,2,3	alienazione			X
Callivuluro	Ap 8 Km 2,350		ex casa cant.			26			Mentimento in Concessione	X	X	X
Callivuluro	Ap 8 Km 2,350		ex casa cant.			26	336	1,2,3	alienazione			X
Callivuluro	Chia Rocca Russa	Alivita Sportiva	Palazzetto dello Sport			Non Cal.			Mentimento in Concessione	X	X	X
Canicci	VIA R. PILO 21	Antiquarium e Museo	Complesso Monumentale del Canicci	231.372,09	Concessione d'Uso al Comune di Canicci	MU	1666	9	Mentimento in Concessione	X	X	X
Castellbuono	Piazza S. Francesco, 3	Museo	Porzione del Convento di San Francesco	126.531,94	Ristrutturazione e Var. di dest. d'Uso a cura del Comune	Non Cal.			Concessione d'Uso al Comune	X		
Castellbuono	Via Geraci	Parcheggio	Ex rasoio attaccato S.S. 285		Richiesta Acquisizione da parte del Comune	28	142		Alienazione	X	X	
Castellbuono	Piano Castellano	Albergo	Ex Albergo "M.L.D.C.C.A."	5.000.000,00	libero	Non Cal.			Avvio Procedimento per Alienazione	X		
Castellbuono	Via Geraci 187		Perenzione di rasoio strada S.S. 285 occupato da fabbricato		Richiesta Acquisizione dalla ditta Giuseppe	37	1208		Seminalizzazione ed Alienazione	X	X	

Pagina 2, 2021_23.xls



Direzione Ragioneria Generale

Città Metropolitana di Palermo- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2021-2023

Comune	Indirizzo	Destinazione	Descrizione	Valore d'investimento	Note	Fg.	Pila	Sub	Misure di Valorizzazione	2021	2022	2023
Castellbuono	C.da S.Paolo	Ampliamento Cimitero Comunale	Fondo annesso ex IPSA		Ravocci Vincolo a desti. Scordica e Declara. a Patrimonio Disp. - DSM 42/2020	21	1139, 1145, 1146, 1149, 1180		Cessione Volontaria	X		
Castelvecchio	sp 16 km 3,000		ex casa cant.	19.831,94	Avvio Sdemanziazione ex DGP 203/16 del 10-4-2000	15	805		alienazione		X	X
Campofelice di Fialta		Armaio PMAIG	Relitto Stradale		Richiesta Sdem. zione Alienazione Bolognelli scpa	7	7, 21		Avvio procedimento sdemanizzazione-Alienazione	X	X	X
Collesano	sp 9 km 7,600		ex casa cant.	24.276,05	Sdemanziazione e declara. a Patrimonio Disp. (DGP 19/03 del 16/1/2003)	21	1080		Avvio Procedimento di Alienazione-Alienazione	X	X	
Corleone Enatina	SP.30 km. 11 + 800		ex casa cant.		Concessione d'Uso alla Comunità Termiti della Pace	41	170		Mantenimento in Concessione	X		
Corleone	Corso dei Mille 12	Caserna C.C.		692.437,52	Locazione	52	166		Mantenimento in Locazione	X	X	X
Cefalù	C.da Ogliastro	Athletis Sportive	Palazzetto dello Sport "Marzio Tricoli"		Condizione Obblita dell'Ente	4	1497		Concessione d'Uso Onerosa temporanea Società Sportive allo Ente	X	X	X
Cefalù	Zona Santuario Gibmanna	Athletis Ricreative	Poggio di Risiero "Gibmanna" Santuario	106.266,21	Libero per fine rapporto Locazione non cal.				Definizione rapporto ex assegnatario ed avvio procedimento di riassegnazione	X	X	X
Cefalù	C.da Maczaforno		Porzioni ex percorso stradale S.S. 113		Richiesta acquisizione Citta frontista Gugliuzza e Ditta Tonabene	3			Avvio Procedimento di Sdemanziazione - Alienazione	X	X	
Cefalù	C.da Ogliastro	Armaio Linea Feri. Pa-Me	Relitto Stradale S.S. 113			3	226		Definizione all'Alienazione	X	X	
Cefalù	Contrada Carbone	Armaio Linea Feri. Pa-Me	Relitto Stradale S.S. 113			34	22		Definizione all'Alienazione	X	X	
Gangi	C.da Piano snc	Athletis Produttive	Faro Bosno	1.676.632,16	Concessione al Comune di Gangi	Non Cal.			Mantenimento la Concessione	X	X	X
Imerio	C.da S. Antonio	Athletis Sportive	Piscina		Condizione Obblita dell'Ente	Non Cal.			Concessione d'Uso Onerosa temporanea Società Sportive allo Ente	X	X	X

Pagina 3, 2021_23.xls



Direzione Patrimoniales

Città Metropolitana di Palermo- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2021-2023

Comune	Indirizzo	Destinazione	Descrizione	Valore d'Inventario	Note	Fig.	Pila	Suo	Misure di Valorizzazione	2021	2022	2023
Isola delle Femmine	Via dei Vinti, 38	Sechi Area Marina Pirella di Capo Gallo	Ex Caserma CC	264.425,93	Concessione d'uso gratuito al Comune	1	296		Mantenimento in Concessione	X	X	X
Lercara Friddi	VIA DUCA OREGU AGRUZZI	Caserma CC		405.798,62	Indennità di occupazione	21	23	2,3,4	Mantenimento in Locazione alienazione	X	X	X
Misero	S.S. 118, Via Palermo		edilizio ex provinciale			16	192					X
Mazzone	Piazza della Repubblica	Scuola Musicale		129.907,64	Conc. D'uso con oneri di man e rifin. alla Fondazione Perone	RIU	602		Mantenimento in Concessione	X	X	X
Mazzone			Porzione di terreno			14	23		Alienazione			X
Mazzone		Armedato PA/ AG	edilizio stradale		Richiesta Sdemazione Alienazione Biogreina scpa	15	173		Avvio procedimento sdemazione-Alienazione	X	X	X
Mazzone		Armedato PA/ AG	edilizio stradale		Richiesta Sdemazione Alienazione Biogreina scpa	20	61, 178		Avvio procedimento sdemazione-Alienazione	X	X	X
Mazzone		Armedato PA/ AG	edilizio stradale		Richiesta Sdemazione Alienazione Biogreina scpa	32	294, 24, 35,		Avvio procedimento sdemazione-Alienazione	X	X	X
Monreale	Via Provinciale 394	Caserma CC Pioppo		132.212,97	Localazione	42	1699	1,4	Mantenimento in Locazione	X	X	X
Monreale	sp 2 km 5,060 (Portella della Paglia)		ex casa cont.	82.633,10	Avvio Sdemazione ex DGP 253/16 del 10-4-2000	63	48 - 949 - 992		Alienazione		X	X
Monreale	sp 2 km 9,800		ex casa cont.	20.162,48	Avvio Sdemazione ex DGP 253/16 del 10-4-2000	90	801	5	Alienazione		X	X
Palermo	Belcoltello		ex caserma carabinieri	66.106,48		37	1271		Avvio Procedimento Alienazione-Alienazione		X	X
Palermo	Via Curvulari/Mia Falter anc	Paraleggio			In uso al Liceo Linguistico "Nenni Casardi"	20	1220, 1233, 1202, 1263		Mantenimento in Uso	X	X	X
Palermo	C.so Vittorio Emanuele 75	Corrado Cardadori	Caserma Borgomare	11.072.635,62	Indennità di occupazione	132	167	1,2	Mantenimento in Locazione	X	X	X

Pagina 4, 2021_23.xls



P.06 Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2021/2023 - Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2021-2023 - Pagina 4, 2021_23.xls

Città Metropolitana di Palermo- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2021-2023

Comune	Indirizzo	Destinazione	Descrizione	Valore d'Inventario	Note	Fg.	Pila	Sub	Misure di Valorizzazione	2021	2022	2023
Palermo	Piazza Vittoria e Via Pietro Novelli	Questura	Questura Centrale	11.899.166,95	Indennità di occupazione	136	33, 40, 42	0, 1, 4	Mantenimento in Locazione	X	X	X
Milmeri	Via Pelligra	Azienda Produttiva	Area Attrezzata per Imprese Minori ed Artigiane		Condizione Diretta dell'Ente				Concessione Onerosa Capannoni Dille Artigiane	X	X	X
Palermo	Via Afronata s. 118/C		ex. Casa cani	85.215,35		89	61		Alienazione			X
Palermo	Via Tricami	Casa d'accoglienza	Pedigiana Blonido p. 2, 3 e 4	499.798,62	Concessione a titolo gratuito all'Associazione Onlus "Liberio della Speranza"				Mantenimento in Concessione	X	X	X
Palermo	Via Messina Montagne	Concessione a titolo oneroso API spa	Fondo con accesso dalla ex SP121		Atto di Concessione a Titolo Oneroso del 30.11.2012	94	1869		Scade 30.11.2021	X	X	X
Petraia Soprana	Piazza Litona n.4	Ufficio	Palazzo Profilo	361.319,83	Concesso in uso gratuito al Comune di Petraia Soprana	MU	54	6	Mantenimento in Concessione	X	X	X
Petraia Sottana	Via Nazionale	centro multifunzionale	Ex Caserma VV.FF	280.952,55	dato in concessione al Comune di Petraia Sottana	38	71	1	Mantenimento in Concessione	X	X	X
Petraia Sottana	sp 112 km 18,700		ex casa cani	1.322,13	Avvio Sdemantizzazione ex DGP 253/16 del 10-4-2000	132	337		Alienazione			X
Piana degli Albanesi	Viale 8 marzo	Uffici/attività Sociali	ex albagio "Le Terracce"	723.039,65		non cat.			Comodato al Comune	X	X	X
Piana degli Albanesi	Città Quattro Finati SNC	Attività Sportive	Centro di Calcio e Canottaggio	2.788.945,87	Concessione Diretta dall'Ente	14	714		Concessione d'Uso Onerosa temporanea Società Sportive abo Esili	X	X	X
Polizzi Generosa	P.ZZA S.FRANCESCO	Caserna CC	ex casa cani.	254.509,95	locazi	MU	3637	1,2,5,6,7	Mantenimento in Locazione	X		
Polizzi Generosa	sp 64 km 5,400		ex casa cani.	30.078,45	Avvisi Sdemantizzazione ex DGP 253/16 del 10-4-2000	59	275		Alienazione			X
Polizzi Generosa	Bivio Tremozzoli	Concessione a titolo gratuito all'Unione Comuni Madonie	ex Casa Cantoniara		Atto di Concessione del 22.02.2019	76	221		Scade 26.06.2039	X	X	X

Pagina 5, 2021_23.xls

Direzione Patrimonio

Città Metropolitana di Palermo - Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2021-2023

Comune	Inscritto	Destinazione	Descrizione	Valore diversific	Note	Fg.	P.lla	Sub	Misure di valorizzazione	2021	2022	2023
Pizzi	Concedata Playa SNC	Abita Produttiva	Foto Scario	990.959,41	Concessione al Comune di Pizzi	71	215		Mantenimento in Concessione	X	X	X
Racopolimba	Via Leonardo Avelone 75		Ex Caserma del C.C.	106.100,91	Concessione al Comune di Racopolimba				Mantenimento in Concessione	X	X	X
San Martino delle Scale - Menzale		Abita Sportiva	Campo da Tennis						Alienazione			X
San Marino Castelverde	VIA VITT EMANUELE III	Biblioteca	EX Caserma C.C.	115.686,35	Concessione in uso Gratuito al Comune	67	420	6	Mantenimento in Concessione	X	X	X
San Marino Castelverde	sp 52 km 3,250		ex casa carl	46.810,11	Sdemanzazione e declass. a Patrimonio Disp. (DDP 183 del 16/12/2003)	3	480	2,3	Avvio Procedimento di Alienazione-Alienazione	X	X	
Bolito	sp Portali Colosano eda Cayo		Tenere			4	301		alienazione	X	X	
Sclafano	sp Portali Colosano c.da Cayo		Tenere			4	303		alienazione	X	X	
Termini Imerese	Piazza San Francesco n° 8	Ufficio della Pubblica Procura di Termini Imerese	ex Caserma Gancia	314.005,79	Concessione in parte in Uso Gratuito.	MU	944		Mantenimento in Concessione	X	X	X
Termini Imerese	Piazza del Carmelo 14	Abita Assistenziali		314.005,79	Concessione in uso alla Parronchi anno 2001	MU	333		Mantenimento in Concessione	X	X	X
Termini Imerese	Corr. Cozze Imposato		ex sit. Socio- Scuolastica	694.118,07	Libero in seguito a Concessione	23	1119	1	Concessione/valorizzazione		X	X
Trabia	S.P. 6 Banca- Ventimiglia		Porzione di Reale Strada occupata da Fabbricato		Richiesta Acquisione ma 160 circa della Piazza Antonino	17			Alienazione	X	X	
Trabia	sp 6 km 21,100		ex casa carl.	3.635,86	Avvio Sdemanzazione ex DSP 25/19 del 10-4-2003	10	1148		alienazione			X
Ustica	Cava Piano Cardoni	Abita Sportiva	Campo di Bottoli	1.049.266,82	Concessione di Uso Gratuito al Comune	non cal.			Mantenimento in Concessione	X	X	X
Valderamo	Via Chianella, 50	Museo	ex Casa Carmine		Atto di Concessione a Titolo Gratuito del 14.01.2019	MU	1275	3	Mantenimento in Concessione			X

Pagina 6, 2021_23.xls



File L116 IERIPULLINO UL PALERMO RGR
 PROT 0018277 DEL 23/03/2021 CL 14.1.2/5/2019 23/03/2021 14:09

Città Metropolitana di Palermo- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2021-2023

Comune	Indirizzo	Destinazione	Descrizione	Valore d'investimento	Note	Fg.	Pafo	Sub	Misure di Valorizzazione	2021	2022	2023
Venimiglia	sp 16 km 36,800		ex casa cant.	13.221,30	Avviso Sdemanziazione ex DGP 253/16 del 10-4-2000	3	610		alienazione			X
Vicari	P.ZZA S.FRANCESCO 4/5	Cesima CC		628.851,86	Locazione	MU	674		Mantenimento in Locazione	X		
Vicari		Amm.to PAUAG	Rifitto Stradale		Richiesta Sdemanzione Alienazione Bologneta scpa	5	Porzioni di 62,122 e 70		Avvio procedimento sdemanizzazione-Alienazione	X	X	X
Vibellì		Amm.to PAUAG	Rifitto Stradale		Richiesta Sdemanzione Alienazione Bologneta scpa	4	Porzioni di 540, 650, 553, 854, 658.469,87 1, 672, 870		Avvio procedimento sdemanizzazione-Alienazione	X	X	X



Direzione Patrimonio

Pagina 7, 2021_23.xls

Il Responsabile dell'Ufficio Programmazione

(Dott. Fabrizio Trabona)



IL RAGIONIERE GENERALE
(Dott. Massimo Bonomo)

Palermo li 08.04.21

Direzione Ragioneria Generale

Dirigente: Dott. Massimo Bonomo

Ufficio Programmazione

Responsabile: Dott. Fabrizio Trabona

Gruppo di lavoro:

Dott. Fabrizio Trabona

Dott. Giuseppe Chiello (Referente interno D.U.P.)

Geom. Riccardo Giardina

Ing. Davide Catinella

Geom. Antonio De Luca